



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE



Intesa Istituzionale di Programma Stato–Regione Piemonte

**Rapporto Annuale di Esecuzione
(RAE)**

31.12.2012

**sull'avanzamento del Programma Attuativo
del Fondo Sviluppo e Coesione**

FSC 2000 - 2006



Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE 2012) rappresenta lo stato di avanzamento dell'Intesa Stato–Stato Regione Piemonte e degli Accordi di Programma Quadro (APQ), relativi al ciclo di Programmazione del FSC 2000 – 2006, di competenza dell' Organismo di Coordinamento della programmazione FAS 2000- 2006 in capo alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali (Responsabile Livio Dezzani), con la collaborazione del Settore Programmazione negoziata (Responsabile Alfonso Facco).

La Redazione del Rapporto ed è frutto del lavoro integrato con le Direzioni regionali coinvolte nell'attuazione e nel monitoraggio degli APQ, ma anche dai soggetti attuatori pubblici e privati che hanno contribuito alla redazione dei "Progetti esemplari".

Impostazione e coordinamento operativo

Clara Varricchio (Staff *Direzione Programmazione Strategica- Segreteria Tecnica P.M.*)

Analisi e contenuti generali

Clara Varricchio, Flavio Casale (*analisi dati per Intesa e APQ*), Alberto Di Pane (*redazione progetti esemplari*).

Francesca La Greca (*redazione cartografia*).

La parte analitica per APQ e dei Progetti esemplari, per i diversi ambiti settoriali, è stata predisposta sulla base dei contributi delle Direzioni regionali, che hanno coinvolto in particolare i *Referenti di monitoraggio degli APQ*, ma anche altri referenti regionali coinvolti a vario titolo nelle attività degli APQ:

Roberto Soffietti, Marina Angelino, Giorgio Schellino, Viola Erdini (*Ambiente*); Liviana Di Stilo, Marco Gabriele Boni, Monica Tos, Marina Veneziano, Michele Marino, Silvia Franchello, Pasquale D'Uva, Anna Martino, Lorenza Racca, Roberto Delponte (*Trasporti*); Simonetta Jona, Davide Gandolfi, Giorgio Garelli (*Presidenza della Giunta*); Caterina Gagna, Laura Milone, Eloisa Rosanna Testa, Patrizia Semprini (*Innovazione, Ricerca ed Università*); Antonietta Piliero, Luciano Catena, Emanuela Scio, Paola Cerruti, Laura Valenti, Cristina Mecchia, Patrizia Bertone (*Cultura, Turismo e Sport*); Mario Porpiglia, Stella Prete, Igor Ghigo, Luca Giuseppe Menardi (*Difesa del suolo*); Anna Bordi, Flavio Casale, Alberto Di Pane, Valentina Torta, Filippo Ceragioli, Rita Santisi (*Programmazione Strategica*).

Ringraziamenti ulteriori vanno ai Direttori e i Responsabili degli Accordi di Programma Quadro delle Direzioni regionali: *Ambiente* (Dir.Salvatore De Giorgio, Stefano Rigatelli); *Innovazione, Ricerca ed Università* (Dir.Roberto Moriondo); *Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e logistica* (Dir.Aldo Manto, Tommaso Turinetti, Riccardo Lorizzo, Lorenzo Marchisio); *Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste* (Dir.Vincenzo Coccolo, Salvatore Femia); *Cultura, Turismo e Sport* (Dir.Virginia Tiraboschi, Patrizia Picchi, Patrizia Quattrone, Marzia Baracchino); *Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale* (Dir.Luciano Conterno). *Direzione Programmazione Strategica* (Dir.Livio Dezzani, Alfonso Facco)

Si ringrazia la cortese collaborazione la Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (Ministero dello Sviluppo Economico) e il gruppo di lavoro del SINIT-DPS. Progettomonitoraggio.tesoro.it).

Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia
Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino – Tel.39 0114321428 –Fax 39 0114324804
Via Lagrange, 24 – 10123 Torino – Tel 39 011 432 2526/ 39 011 4325348 -FAX 011-4324022
E- mail: monitoraggio.apq@regione.piemonte.it

INDICE

Presentazione	7
Sintesi	9
RAE-SEZIONE B – Programmazione FSC 2000-2006.....	21
1. Identificazione.....	21
Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato–Regione Piemonte.....	21
1.1 Risultati e analisi dei progressi	21
1.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma.....	23
1.1.2 Avanzamento finanziario	33
1.1.3 Avanzamento procedurale.....	34
1.1.4 Avanzamento economico	37
1.1.5 Avanzamento fisico	38
2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ	40
2.2.1 Dettaglio per APQ.....	44
2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori.....	45
2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	47
2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	47
2.6 Interventi programmatici	48
2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti.....	48
2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	50
2.9 Assistenza tecnica.....	63
2.10 Informazione e pubblicità	65
2.11 Progetti esemplari.....	67
ALLEGATO RAE 2012 – APQ.....	113
Premessa.....	115
RISORSE IDRICHE	117
APQ PIEAM – Anno 2000	119
APQ PIEAC – Anno 2001.....	122
APQ PIERI – Anno 2002	125
APQ PIERJ – Anno 2003	129
APQ PIERY – Anno 2005.....	132

APQ PIERK – Anno 2006	135
APQ PIERL – Anno 2007	139
BONIFICHE	147
APQ PIEBO – Anno 2004	148
APQ PIEBP – Anno 2005.....	151
DIFESA DEL SUOLO	157
APQ PIEDS – Anno 2003	158
APQ PIEDT – Anno 2004.....	161
APQ PIEDU – Anno 2006	165
APQ PIEDV – Anno 2007	169
BENI CULTURALI.....	175
APQ PIEBC – Anno 2001	176
APQ PIEBD – Anno 2006	180
APQ PIEBE – Anno 2007.....	183
POLITICHE GIOVANILI	189
APQ PIEPA – Anno 2007.....	190
TURISMO TERMALE	193
APQ PIETU – Anno 2003.....	194
SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	199
APQ PIESI – Anno 2004.....	200
APQ PIESX – Anno 2005.....	202
APQ PIESY – Anno 2006.....	205
APQ PIESZ – Anno 2007	207
APQ PIESO – Anno 2009	210
RICERCA	215
APQ PIERS – Anno 2004	217
APQ PIERT – Anno 2005.....	221
APQ PIERU – Anno 2006	224
APQ PIERV – Anno 2007	228
APQ PIERF – Anno 2004.....	231
TRASPORTI	235

APQ PIETR – Anno 2006	236
APQ PIEAE – Anno 2004	241
APQ PIETS – Anno 2007	243
MOBILITA' SOSTENIBILE	251
APQ PIEMS – Anno 2003	252
APQ PIEMT – Anno 2008.....	257
OPERE OLIMPICHE	263
APQ PIEOL – Anno 2005.....	264
SVILUPPO LOCALE – AREE URBANE	271
APQ PIEPT – Anno 2005	272
APQ PIESL – Anno 2004	275
APQ PIESM – Anno 2005	277
APQ PIESN – Anno 2007.....	280
INTERREGIONALE BALCANI.....	287
APQ PIEZ1 – Anno 2005.....	288
GOVERNANCE DELL'INTESA	293
APQ PIEAS – Anno 2006.....	294

Presentazione

Il Programma di investimento 2000 – 2006 è stato delineato nell'ambito della cornice negoziale dell'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte, sottoscritta il 22 marzo 2000 e attraverso gli Accordi di Programma Quadro (APQ), che costituivano invece gli strumenti di attuazione dell'Intesa, nei quali delineare l'azione programmatica per specifici ambiti settoriali e elenco degli interventi che si intendevano realizzare. In tale ambito l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione di numerosi investimenti avviati grazie alle disponibilità finanziarie del Fondo per le Aree Sottoutilizzate e sostenuti da altre fonti di finanziamento (pubblico e privato).

Tale programmazione ha richiesto un significativo impegno da parte degli apparati regionali, sia nella fase di programmazione delle risorse, che in questo ciclo di programmazione erano definite annualmente dallo Stato, sia di concertazione e attuazione degli APQ. Nel corso di questi anni, la Regione ha dovuto pertanto attrezzarsi per far fronte alle nuove esigenze, introducendo e consolidando sia specifici percorsi procedurali, in particolare per giungere alla programmazione ed utilizzo delle risorse nei termini indicati dalle Delibere CIPE annuali ed evitare il definanziamenti di risorse per la mancata aggiudicazione delle opere, sia opportune strutture in grado di supportare le necessarie attività di monitoraggio dell'Intesa e degli Accordi.

Nel ciclo di programmazione Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2000 – 2006 (ora denominato Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88) – la Regione Piemonte ha sottoscritto con lo Stato complessivamente 40 Accordi di Programma Quadro (APQ), per un valore superiore a 2 miliardi di euro, per promuovere più di 1800 progetti per lo sviluppo del Piemonte. Un notevole impegno programmatico e finanziario definito alla stipula degli Accordi ma anche nel corso dell'attuazione, attraverso la messa a disposizione di nuove risorse per lo più in capo alle amministrazioni locali, così come evidenziato nelle pagine successive di questo rapporto.

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE 2012) prende in esame lo stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte al 31.12.2012, con riferimento agli APQ, ai progetti e alle iniziative messe in campo nel ciclo di programmazione delle risorse FSC 2000-2006. Lo stesso costituisce **il Terzo Rapporto** predisposto ai sensi del punto 5 della Circolare del 20 ottobre 2010, n.14987 *“Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS”*, allegato n.9, Sezione B, emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo stesso fornisce anche un quadro informativo e di dettaglio sugli APQ attuativi dell'Intesa (Allegato 2.2.1). Il Rapporto, oltre all'analisi complessiva finalizzata ad indicare progressi, scostamenti e risultati significativi registrati nell'ultimo anno, contiene informazioni di più ampio respiro, compresa una cartografia per ambiti settoriali, al fine di restituire, seppur in modo

sintetico, alcuni elementi relativi al contenuto e alle caratteristiche degli APQ promossi nel periodo di programmazione 2000-2006 dalla Regione Piemonte.

Il Rapporto comprende prima di tutto una **Sintesi** dello stato di avanzamento dell'Intesa, che racchiude gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. **La Parte Generale** del RAE rappresenta invece il dettaglio dal punto di vista finanziario, procedurale, economico e fisico, nonché dei risultati e dei progressi del Programma 2000 – 2006 al 31.12.2012. La parte generale è arricchita anche da elementi di analisi e considerazioni derivanti dalla conclusione di due ricerche, definite nell'ambito delle attività del Progetto Monitoraggio regionale, e affidate all'Ires –Piemonte dalla Direzione regionale Programmazione Strategica: la prima approfondisce aspetti di analisi sulla programmazione generale del Piemonte, con la comparazione di altre quattro Regioni a Statuto ordinario (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana); la seconda pone l'accento sui tempi di realizzazione delle opere pubbliche e uno studio di casi nell'ambito degli APQ di difesa del suolo del Piemonte. Quest'ultima è stata integrata con un contributo specifico da parte dell' Unità di Verifica degli Investimenti pubblici (UVER) del DPS –MISE. Una sintesi del contenuto delle ricerche è riportato nel punto 2.10 di questo rapporto.

Una parte specifica è dedicata ai “Progetti esemplari” (punto 2.11 del RAE), scelti tra quelli finanziati nell'ambito degli APQ. Inoltre, il rapporto è arricchito da una cartografia tematica sull'avanzamento dell'Intesa e degli APQ, **e al dettaglio analitico dei RAE-APQ**, inserito nell'allegato 2.2.1.

Il Rapporto evidenzia infine che, in alcuni casi, sono stati riscontrati disallineamenti tra le diverse fonti di dati (ACFAS RAE, che rappresenta la base informativa di questo rapporto, e i dati rilevati dal sistema SGPQ e la gestione interna regionale). Tuttavia i casi riscontrati sono minimi e non condizionano sostanzialmente lo stato di avanzamento dell'Intesa dettagliato nel presente Rapporto; la funzione del RAE sta anche nell'evidenziare anomalie di sistema e favorire ulteriormente le verifiche e l'apprendimento a tutti i livelli istituzionali.

Sintesi

L'articolo 119, comma 5, della Costituzione prevede che: “per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni”. Tale finalità è stata perseguita attraverso due linee di intervento: la politica di coesione comunitaria e la politica regionale nazionale.

Nel corso dell'ultimo quindicennio, una parte cospicua della politica regionale nazionale è stata realizzata attraverso l'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) e relativi Accordi di Programma Quadro (APQ) ovvero due strumenti di programmazione negoziata introdotti con la legge 662/1996 (e successivamente regolati/riformati con deliberazioni CIPE). In particolare, la logica programmatoria sottesa a questa strumentazione prevedeva che attraverso le Intese Istituzionali di Programma fossero individuate, con riferimento ad un predefinito arco temporale, i programmi di intervento di interesse comune dello Stato (Governo nazionale) e della Regione (Giunta) e le modalità di periodica verifica e di aggiornamento degli obiettivi generali. Gli Accordi di Programma Quadro costituivano invece gli strumenti di attuazione dell'Intesa, ed erano composti, oltre che da un articolato normativo, da una relazione tecnica volta ad illustrare gli obiettivi che si desiderava perseguire (evidenziandone la coerenza con i diversi strumenti di programmazione regionale, nazionali e comunitari) e da un elenco degli interventi che si intendevano realizzare.

Il processo attuativo delle Intese e degli APQ prendeva avvio con la legge finanziaria che stanziava risorse destinate al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) a valere sulla legge 208/1998; tali risorse erano successivamente ripartite tra le Regioni dal CIPE (attraverso un sistema di regole e quote predefinite); le Regioni procedevano ad elaborare proposte di APQ, coerenti con le previsioni indicate nell'Intesa, che erano successivamente condivise, concordate e/o negoziate con gli apparati centrali (ministeri competenti) ed infine formalmente sottoscritte.

Il meccanismo Intesa e Accordi, nel corso della sua operatività, ha tuttavia registrato numerose modificazioni. Tra le più importanti, si segnalano:

- ▶ l'introduzione di uno specifico sistema di monitoraggio, Applicativo Intese (previsto nel disegno originario ed entrato a regime nel 2003), che ha consentito di registrare l'andamento dell'APQ a livello di singolo intervento; tale strumento di monitoraggio è stato sostituito nel 2010 con il Sistema Gestione e Progetti (SGP), in coerenza con la nuova programmazione del FAS 2007 – 2013;
- ▶ la messa a punto di meccanismi premiali e sanzionatori volti ad incentivare il rispetto delle scadenze temporali ed accelerare la realizzazione degli interventi (misure introdotte per la prima volta nel 2002 e successivamente modificate e ricalibrate);
- ▶ l'introduzione, sempre nel 2002, del principio del disimpegno automatico dei finanziamenti assegnati ai singoli interventi al verificarsi del mancato impegno (giuridicamente vincolante) delle risorse entro un periodo prestabilito (meccanismo n+2);

- ▶ la previsione, in sede CIPE, di quote di finanziamento a destinazione vincolata per specifiche finalità e/o settori (ricerca, società dell'informazione, aree urbane, interventi inclusi tra le opere strategiche approvate dal CIPE, etc.);
- ▶ una rivisitazione della struttura dell'APQ (avviata con delibera CIPE 14/2006) prevedendo un quadro strategico per ogni Accordo, ed alcune distinzioni degli interventi in esso previsto in ragione della loro rilevanza (interventi cardine e interventi complementari) e del loro grado di maturazione (sezione attuativa e sezione programmatica);
- ▶ le disposizioni previste dal "Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS", Circolare del 20 ottobre 2010, nota n. 14987, emanata dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica (MISE), che fornisce le regole operative ¹ valide per il ciclo di programmazione FAS 2000 – 2006 e 2007 – 2013, in vigore dal 1 gennaio 2010;
- ▶ le disposizioni della delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010, che ha previsto, tra l'altro, verifiche da parte dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER–MISE) sugli interventi che rilevino criticità in fase di attuazione;
- ▶ le disposizioni della delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione e attuazione degli investimenti per il ciclo di programmazione 2000 – 2006 e 2007 – 2013, allo scopo di perseguire l'ottimizzazione degli investimenti pubblici attraverso la loro concentrazione su progetti di rilevanza strategica sia di carattere infrastrutturale che immateriale, di livello nazionale, interregionale e regionale;
- ▶ il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art.16 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in particolare, l'art. 4, il quale, tra l'altro dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge 289/2001 assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- ▶ le disposizioni della delibera CIPE n. 80 del 30 settembre 2011, che prevede il proseguimento dell'attività di verifica da parte dell'UVER, di cui alla delibera CIPE n. 79/2010, per un secondo e terzo blocco di interventi finanziati con le risorse del FAS 2000 – 2006, con modalità e principi analoghi a quelli adottati con la delibera 79/2010;
- ▶ **le disposizioni della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012**, che con riferimento alla programmazione regionale FSC 2000-2006, ha preso atto, tra l'altro, del complesso di risorse regionali disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione. La stessa ha inoltre disposto in merito alla copertura del taglio sulle risorse dell'Intesa Piemonte a favore della Regione Abruzzo, così come indicato nella tabella allegata alla medesima delibera;
- ▶ **le disposizioni della delibera CIPE 40 del 23 marzo 2012**, che ha quantificato le risorse del FSC rinvenienti da disimpegni automatici, per mancata aggiudicazione delle opere nei termini stabiliti dal CIPE, accertati sulle assegnazioni relative al periodo di programmazione 2000 – 2006, in particolare delle quote regionale della delibera CIPE 3/2006 come indicato nell'allegato alla stessa delibera.

¹ La precedente disciplina procedurale di monitoraggio per il FAS 2000 - 2006, di cui alla Circolare del 9 ottobre 2003, in coerenza con la dismissione dell'Applicativo Intese è stata abrogata.

Gli sviluppi del Programma di investimento 2000 – 2006

L'Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente delle Regioni Piemonte. Essa rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate (FAS).

L'articolato normativo originario dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indicava gli assi prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'intesa è stata successivamente integrata con nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e quelle per lo sviluppo locale integrato, che ha coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali.

Nel ciclo di programmazione Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2000 – 2006 (ora denominato Fondo per lo Sviluppo e coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88) sono stati stipulati complessivamente 40 Accordi di Programma Quadro (APQ), per un valore superiore a 2 miliardi di euro (il contributo del FSC generale è pari a circa 670 MIL€). Gli interventi promossi sono più di 1.800 e riguardano numerosi e distinti settori di *policy*: difesa del suolo, ambiente, risorse idriche, beni culturali, trasporti, ricerca, turismo, sviluppo locale, sanità, tecnologie dell'informazione, e linee di azione rivolte alle politiche giovanili, alla cooperazione internazionale e alla governance dell'Intesa regionale. Come si diceva, l'impegno finanziario è stato di significative dimensioni, di fatto, al 31.12.2012, risulta più che raddoppiato rispetto alla prima fase di sottoscrizione dell'Intesa e dei primi Accordi (2000 – 2003), grazie anche al contributo di altre fonti statali, regionali e di altri enti locali, attivate nella cosiddetta “seconda fase” di programmazione degli APQ (dal 2004 al 2007).

I diversi settori di *policy* degli APQ hanno promosso progetti e iniziative aventi obiettivi e contenuti assai eterogenei. In linea generale, gli interventi promossi dagli APQ possono essere distinti in due categorie: da un lato gli interventi volti a sostenere la progettazione, la realizzazione, l'ammodernamento, e la riqualificazione di infrastrutture materiali (quali strade, acquedotti, musei, etc.), dall'altro gli interventi che hanno promosso infrastrutture immateriali quali la ricerca scientifica e la diffusione della rete telematica, le azioni rivolte alle politiche giovanili e alla cooperazione internazionale.

Gli APQ attuativi dell'Intesa sono stati tutti stipulati nel periodo 2000-2009 ed il percorso procedurale sotteso alla loro sottoscrizione si è consolidato nel corso dell'esperienza attuativa. Per quanto riguarda l'articolazione temporale, gli APQ sottoscritti nella fase di decollo del meccanismo Intesa-Accordi è stato modesto (quattro APQ nei primi tre anni ed un solo nel 2000 e nel 2002). Dal 2003 si registrano valori sempre crescenti nel numero di Accordi, dai quattro APQ del 2003 al valore massimo di otto APQ negli anni 2006-2007. Nell'ultimo periodo (2008-2009), in coincidenza con l'avvio del nuovo ciclo di programmazione che prevede diverse modalità attuative, il numero degli Accordi stipulati è calato significativamente.

Più in dettaglio, i 40 Accordi di Programma Quadro sono articolati in cinque macro-assi di intervento (risorse naturali, risorse culturali, risorse umane, sistemi locali di sviluppo, reti e nodi di servizio). In particolare, i settori di *policy* interessati da questa esperienza sono numerosi: le risorse idriche (con 7 APQ sottoscritti), la società dell'informazione (5), i trasporti (5), la ricerca scientifica applicata (4), la difesa del suolo (4), lo sviluppo locale e le aree urbane (4), i beni culturali (3), la bonifica di siti inquinati (2), la valorizzazione turistica (1), le infrastrutture olimpiche (1), i giovani (1) e la sanità (1). L'Intesa è stata inoltre integrata con due Accordi "atipici" per contenuto o modalità di governance: un APQ volto a rafforzare i processi e le procedure di programmazione e la valutazione (Azioni di sistema) e un Accordo di carattere interregionale destinato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nei Paesi Balcani.

Nel 2008 la Regione Piemonte ha inoltre sottoscritto con la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dei Trasporti, l'APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta – Torino, inaugurando a livello regionale una nuova modalità di concertazione e di programmazione degli APQ poi definita nella programmazione del FSC 2007–2013. Lo stato di avanzamento di questo accordo non è stato inserito in questo Rapporto in quanto la gestione dello stesso è stata affidata alla Regione Valle d'Aosta.

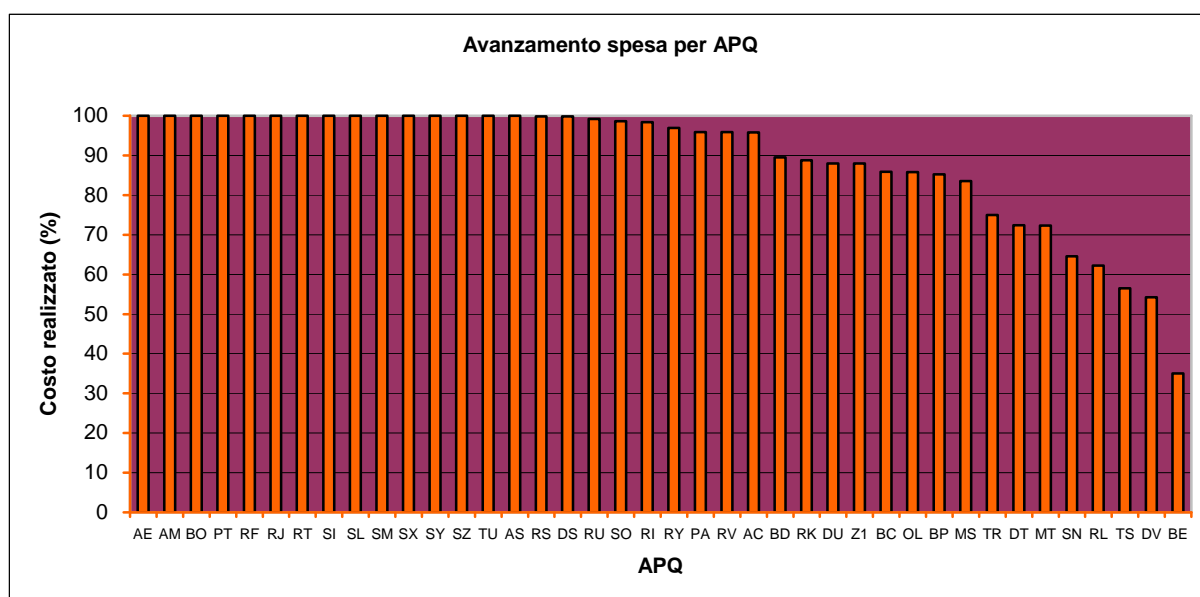
Osservando le caratteristiche di programmazione dei diversi accordi, la normativa nazionale di riferimento e l'anno della sottoscrizione è evidente che alcuni di essi non sono riconducibili direttamente agli indirizzi previsti a suo tempo dall'Intesa e non sono cofinanziati da risorse del FSC regionale. Tra questi ricordiamo: l'accordo sulle Politiche giovanili "Pyou: Passione da vendere" finanziato per circa il 50% da risorse regionali e 50% di altre fonti statali diverse dal FSC; l'accordo sul Potenziamento delle infrastrutture Aeroportuali – sottoscritto per i Giochi Olimpici Invernali del 2006, con un contributo complessivo di circa 61 MIL€, di cui 15 a carico dello Stato, circa 21 tra Regione e Comuni e 24 a carico di privati; ma anche quello relativo al IV atto integrativo in materia di Società dell'informazione, per il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la Larga Banda nella Regione Piemonte, per un valore di circa 8 MIL€, di cui 5 a carico dello Stato.

Se dalle caratteristiche di programmazione degli Accordi si passa ad analizzare l'articolazione temporale dei diversi APQ (ovvero il numero di Accordi sottoscritti nei singoli anni) è possibile rilevare che nella fase di avvio dell'Intesa e della programmazione degli APQ, il numero di Accordi stipulati è stato modesto (quattro soli Accordi nei primi tre anni ed un solo nel 2000 e nel 2002). Dal 2003 si registrano valori sempre crescenti nel numero di Accordi, dai quattro APQ del 2003 al valore massimo di otto APQ negli anni 2006-2007. Nell'ultimo periodo (2008-2009), in coincidenza con l'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2007 -2013 che prevede diverse modalità attuative, il numero degli Accordi stipulati è calato significativamente.

Alla data del 31 dicembre 2012, il valore delle risorse investite nei 40 APQ è pari a circa 2.061 MIL€, con un incremento di circa 290 milioni (+ 16%) rispetto al valore complessivo previsto dagli Accordi in sede di stipula. Se si prendono in esame i principali indicatori di carattere economico finanziario si rileva che l'Intesa ha raggiunto un significativo stato di attuazione: gli

impegni ammontano a circa 1.837 MIL€, pari all'89% delle risorse stanziare (erano 1.811 milioni l'anno precedente), i pagamenti a circa 1.553 MIL€, pari al 75% delle risorse (+ 54 milioni rispetto l'anno precedente), mentre, il costo realizzato (il valore delle attività effettivamente compiute ma non ancora contabilizzate nella voce pagamenti) registra valori pari 1.668 MIL€ (circa l'81% del valore dell'Intesa, + 73 milioni rispetto alla fine del 2011).

Ad un'analisi disaggregata, per singolo APQ, si può inoltre rilevare che 17 Accordi presentano un costo realizzato del 100% ed altri 16 registrano un costo realizzato superiore al 75% (di questi ben 9 con valori superiore al 95%); solo un APQ ha un costo realizzato inferiore al 50%. In particolare, gli Accordi conclusi sono i seguenti: Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche I Atto integrativo; Salute pubblica; Potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte; Programmi integrati di sviluppo locale (PISL) e I Atto integrativo (PTI); Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali; Società dell'informazione e I e II atto integrativo e l'accordo sul Potenziamento delle Infrastrutture Aeroportuali.



L'anno appena trascorso è stato caratterizzato principalmente dalla chiusura dell'istruttoria sulla riprogrammazione delle economie del Programma 2000–2006, che comprende anche la rimodulazione di accordi importanti come quello dei Trasporti (I Atto integrativo) e dei Beni Culturali (quest'ultimo rimandato all'istruttoria definitiva nel 2013).

Più in dettaglio, la proposta regionale, avviata con il provvedimento regionale di dicembre 2001 (DGR del 5 dicembre 2011, n.10-3024) - poi integrata nel corso del 2012 a seguito delle disposizioni della Delibera CIPE 40/2012 e 41/2012 - è stata approvata con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 prot. n. 0013391/2012, autorizzando una riprogrammazione complessiva sul Programma 2000–2006 di circa 60,6 MIL€ euro, di cui FSC per 28,17 MIL€. Rispetto alla quota FSC occorre però precisare che solo 27,10 MIL€ sono stati riprogrammati a favore di nuovi progetti e completamenti di interventi già avviati in precedenza in APQ, mentre

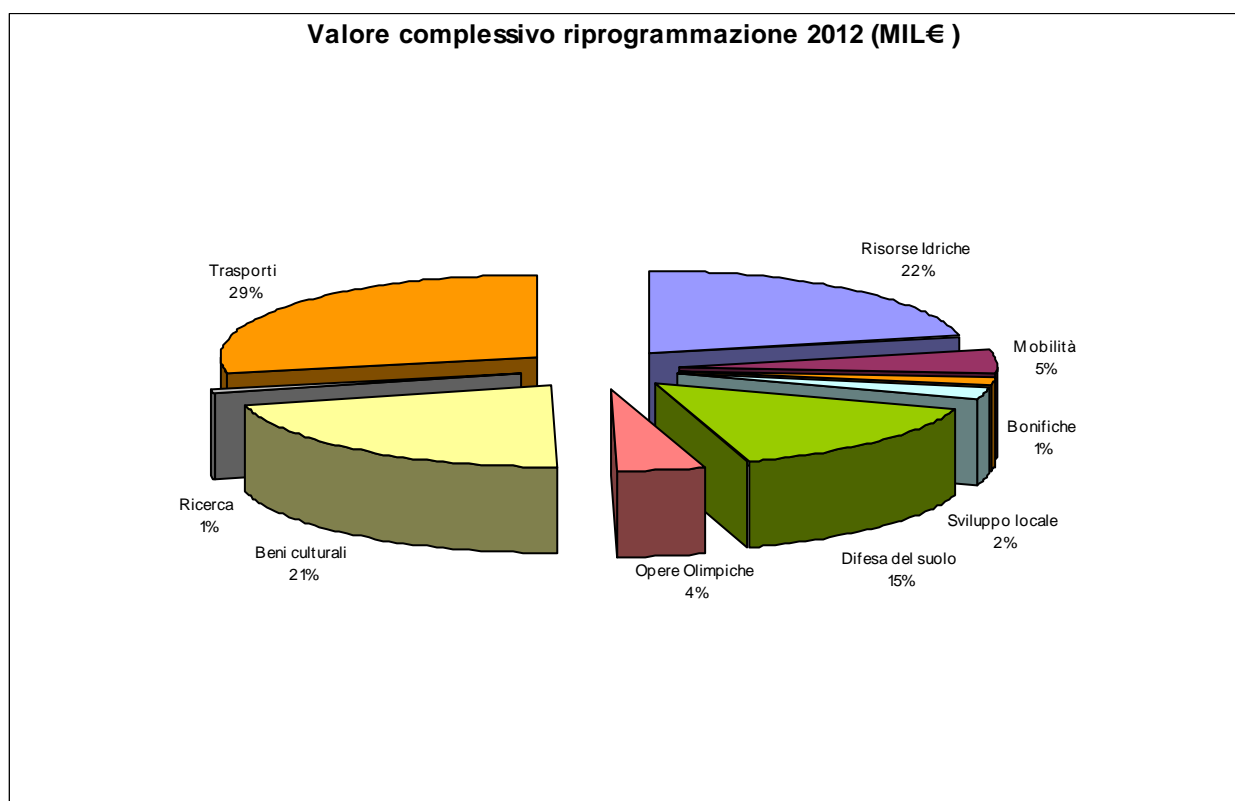
la restante quota (circa 1 MIL€) è stata destinata alla Regione Abruzzo, in base al riparto stabilito per Regione dalla Delibera CIPE 41/2012.

Valore complessivo della riprogrammazione delle risorse a ottobre 2012 per fonte di finanziamento

Totale complessivo	Quota economie FSC	Quota altre economie diverse dal FSC	Quota aggiuntiva soggetti attuatori	Numero interventi Totali
60,61	27,10	21,01	12,50	87

Attraverso questa riprogrammazione gli interventi complessivamente finanziati sono stati 87, di cui 36 di nuova programmazione e 51 di completamenti di interventi già inseriti in APQ. Occorre sottolineare che tale programmazione è stata possibile sia grazie alle significative risorse riprogrammate sul FSC, e a quelle derivanti da altre fonti di finanziamento, sia alle risorse “fresche” messe a disposizioni dai soggetti attuatori (circa 12,50 MIL€); ciò evidenzia una volta di più il contributo parte dei territori locali al programma FSC 2000 – 2006.

I principali settori di policy che hanno beneficiato di questa riprogrammazione sono: risorse idriche, bonifiche, difesa del suolo, trasporti, beni culturali, ricerca e sviluppo locale. Il valore complessivo delle risorse per ambito settoriale è riportato nel grafico successivo, ma per gli aspetti di dettaglio si rimanda al punto 2.8 di questo Rapporto.



In conclusione, la programmazione 2000 –2006 è stata orientata principalmente verso la promozione di *infrastrutture per opere pubbliche*, tuttavia, dal 2004 in poi, tale programmazione è stata ampliata con iniziative agevolate dagli indirizzi nazionali che ricadono nel campo delle cosiddette *infrastrutture immateriali* (ovvero interventi finalizzati alla creazione di reti tecnologiche, di sostegno alla ricerca, di promozione della formazione, per politiche giovanili, azioni di governance etc.).

Per quanto riguarda il **contributo finanziario**, gli Accordi di Programma Quadro regionali hanno attivato una pluralità di fonti di finanziamento. Infatti, il processo di programmazione degli accordi avviato grazie alle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate è stato anche integrato con altre fonti di finanziamento (Unione Europea, Stato, Regione, Comuni, Fondazioni, etc.). Nel complesso, le risorse finanziarie attivate dagli APQ, al 31.12. 2012, sono pari a circa 2.061 MIL€, di cui circa 672 provenienti dal FSC, 354 da altre fonti di finanziamento statale, 358 dal cofinanziamento regionale, 162 da fondi comunitari, le restanti risorse da altri soggetti pubblici (circa 371) e privati (circa 144).

Con riferimento al **costo realizzato** sull' attuazione dell'Intesa e degli APQ si rileva che, al monitoraggio di dicembre 2012, esso ammonta a circa 1.668 MIL€, pari all'82% dell'investimento totale. Lo stesso, rispetto ai dati al 31.12.2010, è cresciuto di circa il 10%

Versione monitoraggio Intesa	Totale investimento Intesa A	Costo Realizzato B	Quota costo realizzato B/A (val %)
31.12.2012	2.061.416.644	1.668.431.291	82%
31.12.2011	2.078.323.577	1.595.630.262	77%
31.12.2010	2.071.164.625	1.464.446.480	71%

Fonte: Regione Piemonte – Progetto Monitoraggio

In particolare, focalizzando l'attenzione al periodo più recente, si rileva che nel corso dell'ultima annualità (2012) il costo realizzato, a livello aggregato, è stato pari a circa 73 MIL€ (+ 5% rispetto al 2011).

Come è noto, il **costo realizzato** dell'Intesa e degli APQ, verificato nel sistema di monitoraggio, rappresenta un indicatore sostanziale sia per valutare lo stato di avanzamento del Programma 2000 - 2006 sia per il trasferimento delle risorse alla Regione a carico del FSC 2000 – 2006. In linea generale i meccanismi stabiliti a livello nazionale per il trasferimento delle risorse a carico del FSC erano stati definiti all'interno dell'articolato normativo degli APQ, che prevedevano una prima quota di anticipazione di risorse (calcolata sulla base dei piani finanziari per accordo) a circa 4/5 mesi dalla sottoscrizione degli stessi, mentre le successive quote dovevano essere trasferite sulla base dello stato di avanzamento degli APQ e dell'Intesa nel suo complesso, tuttavia il trasferimento delle risorse annuali era condizionato dall'effettive risorse disponibili – di

cassa – a livello nazionale. Per questi motivi, in alcuni casi, la Regione è intervenuta con delle anticipazioni sui futuri trasferimenti al fine di agevolare sia la fase di aggiudicazione delle opere – soggetta a termini perentori stabiliti dal CIPE, pena la perdita di risorse - sia per concorrere alla realizzazione delle stesse. Tuttavia, nel complesso, le risorse trasferite dallo Stato sull’Intesa regionale sono state sempre adeguate al grado di avanzamento del costo realizzato dell’Intesa e degli APQ registrato nel sistema di monitoraggio.

Con riferimento al **circuito finanziario**, il Manuale Operativo del 2010, al punto 4.2, prevede che la richiesta di trasferimento sia formulata dall’Organismo di Coordinamento regionale del Programma 2000-2006, tenendo conto che la stessa può essere formulata anche in ragione dello stato di avanzamento della spesa delle risorse già trasferite all’Amministrazione di competenza a valere sul FSC.

Al 31.12.2012, come risulta dai dati relativi all’avanzamento della spesa delle risorse a carico del FSC, rilevabili dal sistema di monitoraggio SGP, il costo realizzato delle opere riconducibili alle risorse FSC 2000 - 2006 risulta pari a 570,75 milioni di euro, su un assegnato pari a circa 660,8 MIL€. Al 31.12.2012, le risorse già trasferite alla Regione Piemonte ammontano a 583,01 MIL€ (circa 88% dell’assegnato), mentre, la percentuale di risorse spese rispetto al trasferito è di circa il 97,90 %.

Totale Risorse FSC assegnate (MIL€) A	Totale risorse FSC trasferite al 31.12.2012 B	Valore costo realizzato al 31.12.2012 C	% costo realizzato sull’assegnato B/A	% valore costo realizzato sul trasferito C/B
660,8	583,01	570,75	88%	97,8 %

Fonte - Dato estratto da ACFAS - Report operativi - 3 - Quadro Economico - Costi realizzati, pagamenti ed economie per PAR-Intesa e Strumento

Rispetto alla dotazione del FSC 2000 – 2006, indicata nella tabella precedente, occorre precisare che la quota assegnata al Piemonte (pari a 660,28 MIL€) è stata rideterminata dalle disposizioni della Delibera CIPE 41 del 23 marzo 2012 “Fondo per lo Sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000 – 2006 e 2007 – 2013”, a seguito delle riduzioni connesse con i definanziamenti e le riassegnazioni di precedenti delibere CIPE e al contributo di solidarietà alla Regione Abruzzo, come stabilito in precedenza dalla Conferenza Stato – Regioni; infatti, la delibera 41/2012 ha preso atto del complesso di risorse del FSC regionali assegnate al Piemonte, al netto delle risorse assegnate come contributo alla Regione Abruzzo e quelle definanziate da precedenti delibere del CIPE, ed ha inoltre:

- quantificato le risorse disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione, nel limite della quota del 5% rispetto all’assegnato della delibera CIPE 41/2012.
- stabilito che le riprogrammazioni che non superino tale limite potranno essere sottoposte alle decisioni del Tavolo dei Sottoscrittori di cui alla delibera CIPE n. 14/2006, sotto il coordinamento del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione

Economica. Le eventuali riprogrammazioni superiori a tale limite, o comunque oltre i 100 MIL€, dovranno essere sottoposte alle decisioni del CIPE, secondo le specifiche indicate nella delibera 41/2012.

Riepilogo assegnazioni Intesa Piemonte delibera CIPE n.41/2012

Valore Intesa al 31.12.2012	Assegnazione originaria	Riduzioni Delibera CIPE 41/2012	Assegnazione finale Intesa delibera CIPE 41/2012(*) ²
2.000,00	662,70	2,41	660,28

Riassumendo, nel ciclo di programmazione 2000-2006 in Piemonte sono stati avviati degli impegnativi programmi di intervento attraverso il meccanismo Intesa e Accordi (40 APQ pari a circa 2.061 milioni di €). Gli APQ conclusi sono 17, mentre 16 registrano un costo realizzato superiore al 75% (solo un APQ ha un costo realizzato inferiore al 50%). Nel complesso, gli interventi relativi alle opere pubbliche così come quelli destinati all'acquisizione di beni e servizi sono ad uno stadio procedurale avanzato (esecuzione lavori/fornitura o più avanzato).

Il costo realizzato sul valore dell'Intesa è pari all'82% (circa 1.668 MIL€), mentre, il costo realizzato sulle risorse FSC è dell'88% (circa 570,75 MIL€ su 660,8 MIL€). Ipotizzando per gli anni futuri un valore di costo realizzato analogo a quello medio rilevato nelle ultime annualità, gli interventi previsti nel ciclo di programmazione 2000 – 2006 dovrebbero concludersi entro i prossimi quattro/cinque anni, considerando che nella riprogrammazione del 2012 sono stati inseriti di fatto 87 nuovi progetti di infrastrutture di opere pubbliche.

I Progetti esemplari

Oltre agli aspetti sullo stato di avanzamento procedurale e finanziario dell'Intesa e degli APQ, nel RAE è previsto l'inserimento di "Progetti esemplari", scelti tra quelli che nell'ambito della Programmazione 2000 – 2006 si sono distinti non solamente per i benefici apportati al territorio regionale dal punto di vista infrastrutturale, di sistema e ambientale o per aver raggiunto gli obiettivi prefissi in fase di progettazione, ma anche per le azioni apprese in fase di esecuzione delle opere (ad esempio superando eventuali criticità che ne avevano rallentato l'attuazione in alcune fasi...).

I progetti presentati in questo Rapporto riguardano i seguenti ambiti settoriali degli APQ: risorse idriche, bonifiche, difesa del suolo, beni culturali, società dell'informazione, ricerca, trasporti, sviluppo locale e la cooperazione nei Balcani. Per il dettaglio dei progetti si rimanda alla sezione 2.11 e al conseguente allegato a questo rapporto.

² La quota FSC considerata dalla delibera CIPE 41/2012 comprende solo la quota del FSC a carico della regione, pertanto è stata esclusa la quota di FSC nazionale assegnata all'APQ dei Balcani per circa (10,5 MIL€) in quanto soggetta ad un'altra specifica governance.

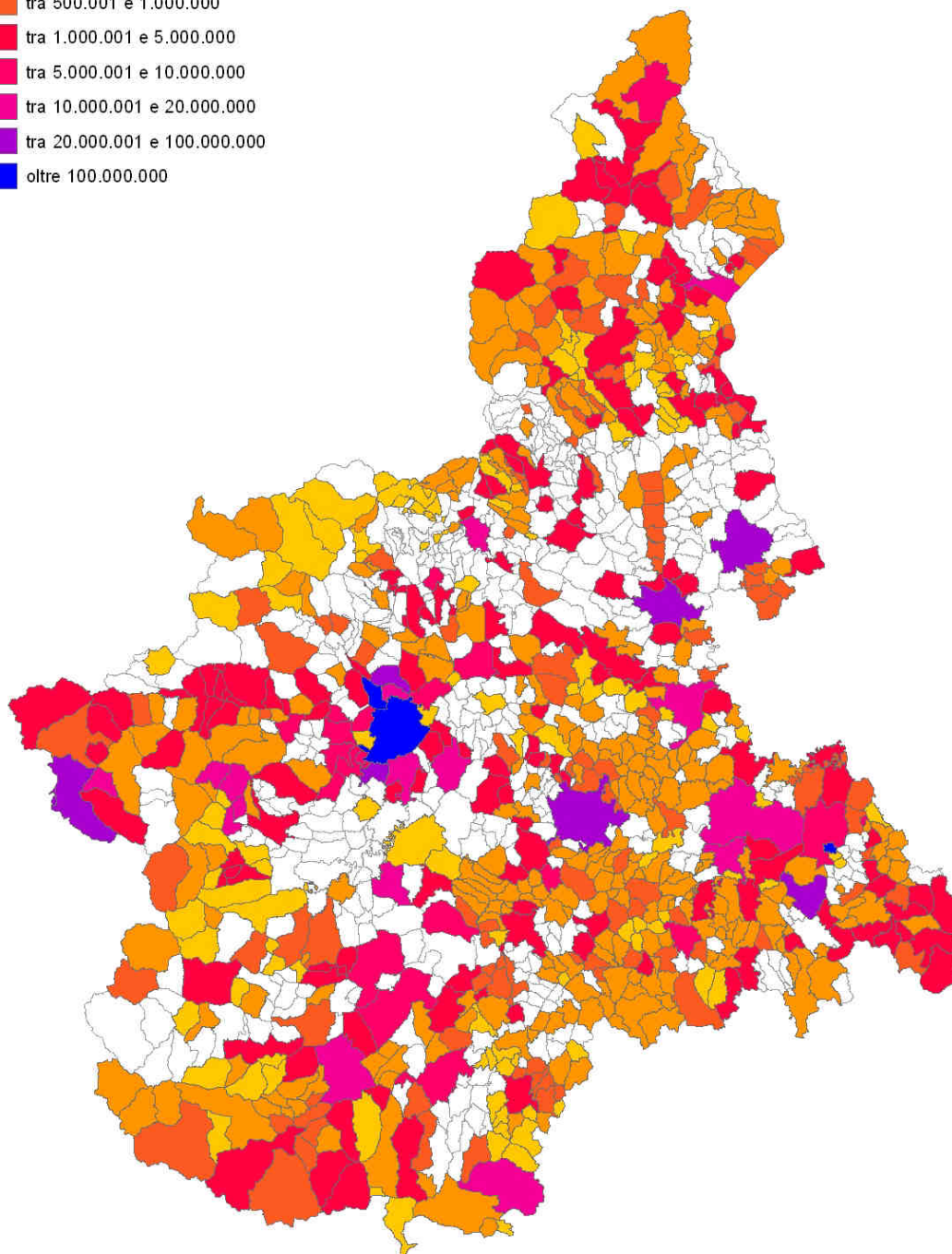
La Cartografia

Il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) contiene al suo interno anche una rappresentazione cartografica dello stato di avanzamento dell'Intesa e degli APQ. In particolare, la stessa restituisce informazioni in merito al numero e al valore dei progetti al 31.12.2012, suddivisi per Comune di appartenenza, in linea con quella già inserita nel RAE 2011, al fine di agevolare il confronto annuale. La rappresentazione per ambito settoriale degli APQ è stata riportata nel dettaglio analitico (allegato 2.2.1 al rapporto).

Inoltre, in considerazione della riprogrammazione del 2012, è stata inserita una "nuova" sezione, che rappresenta gli 87 progetti attivati a seguito della stessa; rispetto a ciò, si è proposto una carta complessiva su base comunale di tutti gli interventi riprogrammati nell'ambito degli specifici APQ (evidenziato con il codice di appartenenza). Il dettaglio di questa cartografia è stato riportato nel punto 2.8 di questo Rapporto.

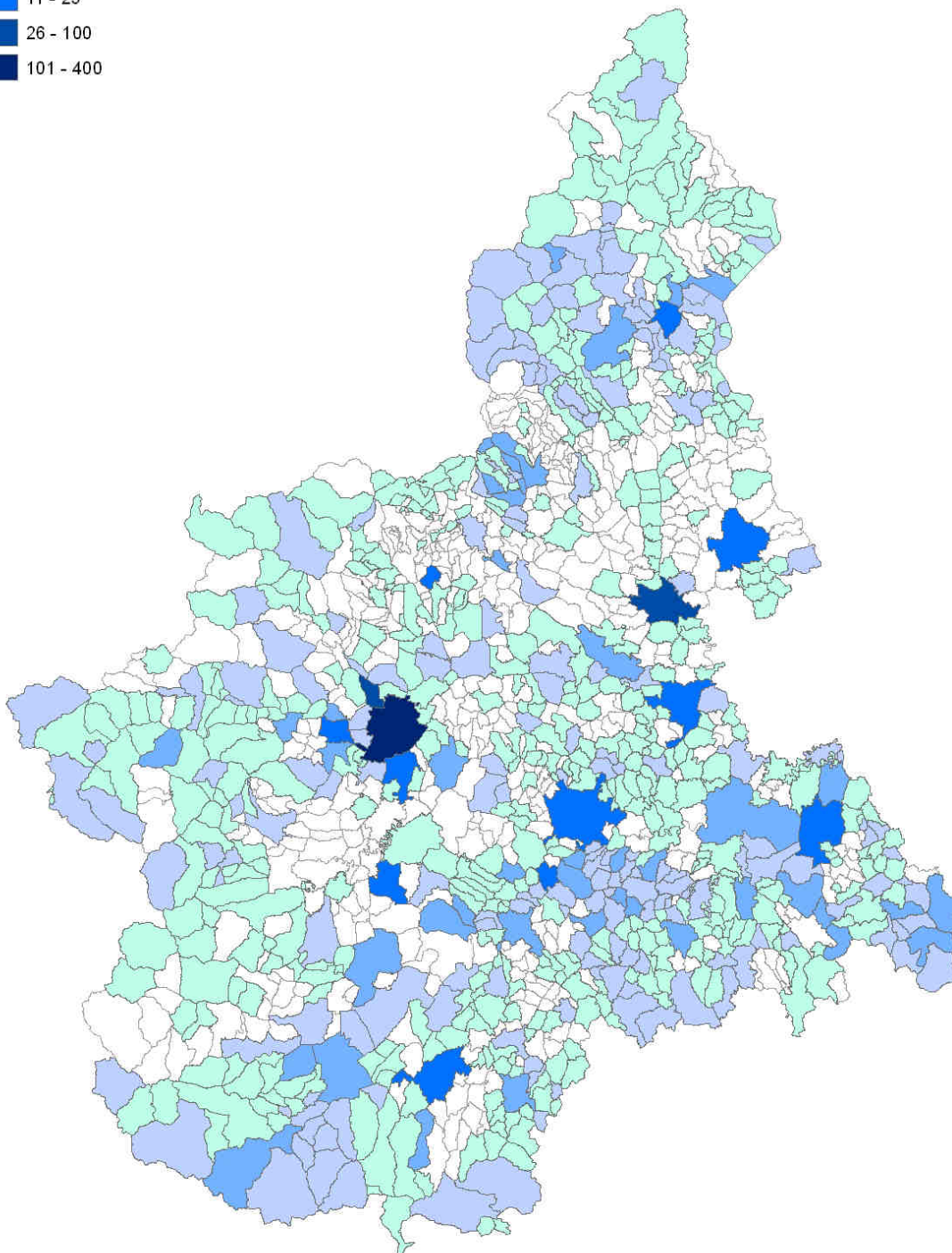
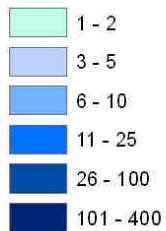
APQ - Importo totale per comune

importo in euro



**Cartina N. 1 – Valore totale degli APQ in attuazione dell’Intesa 2000 – 2006 per Comune –
Dati al 31/12/2012 – Direzione Programmazione Strategica**

APQ - N. interventi per comune



RAE-SEZIONE B – Programmazione FSC 2000-2006

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione è stato predisposto sulla base dello schema indicato, nell'allegato 9, Sezione B, *ai sensi del punto 5 della Circolare* del 20 ottobre 2010, n.14987 "Manuale Operativo sulle procedure delle risorse FAS", disposizioni emanate dalla Direzione generale per la Politica regionale Unitaria nazionale del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico, in altre parole, le nuove regole per la governance dell'Intesa e degli APQ che sono state definite nel corso del 2010 a livello nazionale, al fine di omogeneizzare – per quanto possibile – il ciclo di programmazione del FSC 2000 – 2006 con quello della nuova programmazione del FSC 2007 – 2013, il presente Rapporto ne costituisce evidenza. Le pagine che seguono pertanto dettagliano lo stato di avanzamento dell'Intesa al 31.12.2012 e quello dei 40 APQ stipulati in attuazione della stessa (allegato 2.2.1), sulla base dei dati rilevati dal sistema di monitoraggio (ACFAS - report analitici - RAE e confronto con altri dati e report di SGPQ), ma anche arricchito da altri dati elaborati dalla Regione che riguardano in particolare la gestione delle risorse a livello regionale e la cartografia tematica sull'avanzamento dell'Intesa e degli APQ.

1. Identificazione

Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Piemonte – PIE	Programmazione	2000-2006
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2012	Anno di riferimento del monitoraggio	31/12/2012

Stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato– Regione Piemonte

1.1 Risultati e analisi dei progressi

Nel ciclo di programmazione Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2000–2006 (ora denominato Fondo per lo Sviluppo e coesione (FSC), ai sensi del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88) sono stati stipulati complessivamente 40 Accordi di Programma Quadro (APQ) in attuazione dell'Intesa Stato – Regione Piemonte, per un valore superiore a 2 miliardi di euro (il contributo del FSC generale è pari a circa 670 MIL€, comprensivo delle risorse FSC nazionali assegnate ad uno specifico APQ sui Balcani, mentre quello relativo al solo FSC regionale è di circa 660 MIL€). Gli interventi promossi sono più di 1.800 e riguardano numerosi e distinti settori di *policy*: Difesa del suolo, Ambiente, Risorse idriche, Beni culturali, Trasporti, Ricerca, Turismo, Sviluppo locale, Sanità, Tecnologie dell'informazione, e linee di azione rivolte alle Politiche giovanili, alla Cooperazione internazionale e alla Governance dell'Intesa regionale. Come si diceva prima, l'impegno finanziario al 31.12.2012 è di significative dimensioni; più che raddoppiato rispetto

alla fase di sottoscrizione degli Accordi, grazie al contributo di altre fonti statali, regionali e di altri enti locali.

In particolare, i settori di *policy* interessati da questa esperienza sono numerosi: le risorse idriche (con la sottoscrizione di 7 APQ), la società dell'informazione (5), i trasporti (5), la ricerca scientifica applicata (4), la difesa del suolo (4), lo sviluppo locale e le aree urbane (4), i beni culturali (3), la bonifica di siti inquinati (2), la valorizzazione turistica (1), le infrastrutture olimpiche (1), i giovani (1) e la sanità (1). L'Intesa è stata inoltre integrata con due Accordi "atipici" per contenuto o modalità di governance: un APQ volto a rafforzare i processi e le procedure di programmazione e la valutazione (1 Azioni di sistema) e un Accordo di carattere interregionale destinato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale nei Paesi Balcani (1 Balcani).

Inoltre, nel 2008 la Regione Piemonte ha sottoscritto, con la Regione Valle d'Aosta, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dei Trasporti, l'APQ interregionale per l'adeguamento e il miglioramento del sistema di trasporto ferroviario Aosta-Torino, inaugurando a livello regionale una nuova modalità di concertazione e di programmazione degli APQ poi definita nella programmazione del FSC 2007-2013. Lo stato di avanzamento di questo accordo non è stato inserito in questo rapporto in quanto la gestione dello stesso è stata affidata alla Regione Valle d'Aosta.

Il contributo finanziario degli Accordi sottoscritti comprende molteplici fonti di finanziamento, che si diversificano a seconda della tipologia di intervento delle opere finanziate. Gli APQ hanno promosso la realizzazione di 1.813 progetti per un ammontare complessivo di risorse finanziarie pari a circa 2.061 MIL€, di cui circa 672 MIL€ provenienti dal FSC, 354 MIL€ da altre fonti di finanziamento statale, 358 MIL€ dal cofinanziamento regionale, 162 MIL€ da fondi comunitari, le restanti risorse da altri soggetti pubblici e privati (per circa 514 MIL€).

Gli accordi conclusi, con avanzamento economico al 100%, sono 17 e riguardano: tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche, salute pubblica, potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte, programmi integrati di sviluppo locale (PISL) e l'atto integrativo (PTI), sviluppo locale l'atto integrativo, valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali; Patti Territoriali, Società dell'informazione, Bonifiche e il potenziamento delle Infrastrutture Aeroportuali. Un numero rilevante di Accordi (pari a 15) registrano un elevato stato di attuazione (avanzamento economico compreso tra il 80% ed il 100%). Gli Accordi con valori tra il 50 e l'80% sono 7, mentre soltanto un APQ ha valore inferiore al 50%; quest'ultimo riguarda l'accordo in materia di Beni culturali (l'atto integrativo), riprogrammato nel corso del 2012.

Sotto il profilo dell'avanzamento finanziario ed economico si registrano nel 2012 impegni per circa 1.837 MIL € (pari all'89,1% del finanziamento totale previsto di 2.061 MIL€), pagamenti per circa 1.553 MIL€ (75,3% del totale), mentre il costo realizzato, calcolato al netto delle economie è pari a circa il 79 %.

1.1.1 Avanzamento dell'Intesa Istituzionale di Programma

L'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo nazionale e la Regione Piemonte è stata sottoscritta il 22 marzo 2000. Essa rappresenta la cornice negoziale entro la quale l'Amministrazione centrale e quella regionale hanno definito la programmazione degli investimenti pubblici nazionali e comunitari con particolare riferimento alla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC). L'articolato normativo originario dell'Intesa regionale, oltre a definire gli obiettivi generali, tra i quali, l'accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale, indicava gli assi prioritari di intervento: risorse naturali, risorse culturali, reti e nodi di servizi. L'intesa è stata, successivamente, integrata con nuove tematiche quali: la rete ecologica, le città, la società dell'informazione, la ricerca e quelle per lo sviluppo locale integrato, che ha coinvolto, a diversi livelli, tutti gli Enti Locali.

Per quanto riguarda invece gli **Accordi di Programma Quadro (APQ)**, strumenti di attuazione dell'Intesa, sono composti da un articolato normativo, da una relazione tecnica volta ad illustrare gli obiettivi da perseguire (evidenziandone la coerenza con i diversi strumenti di programmazione regionale, nazionali e comunitari) e da un elenco degli interventi da realizzare.

Il **meccanismo Intesa e Accordi**, nel corso della sua operatività, ha registrato numerose **modificazioni**. Tra le più importanti, si segnalano:

- l'introduzione di uno specifico **sistema di monitoraggio**, che consente di registrare l'andamento dell'APQ in forma aggregata e per singolo intervento (previsto nel disegno originario, il monitoraggio è entrato a regime nel 2003). Dal 2010 il sistema originario è stato sostituito da un nuovo sistema di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti –SGP), al fine di consentire, per quanto possibile un allineamento con quello della Programmazione 2007–2013, portando il monitoraggio dei progetti da semestrale a bimestrale;
- la messa a punto di **meccanismi premiali e sanzionatori** volti ad accelerare la realizzazione degli interventi e ad incentivare il rispetto di scadenze temporali, soprattutto nell'impegno delle risorse finanziarie (tali misure, introdotte per la prima volta nel 2002, sono state successivamente modificate e ricalibrate);
- l'introduzione, sempre nel 2002, del principio del **disimpegno automatico dei finanziamenti** assegnati ai singoli interventi al verificarsi del mancato impegno (giuridicamente vincolante) delle risorse entro un periodo prestabilito (meccanismo n+2);
- la previsione, in sede CIPE, di **quote di finanziamento a destinazione vincolata** per specifiche finalità e/o settori (ricerca, società dell'informazione, aree urbane, interventi inclusi tra le opere strategiche approvate dal CIPE etc.);

- una rivisitazione della struttura dell'APQ (avviata con delibera CIPE 14/2006) prevedendo un quadro strategico per ogni Accordo, ed alcune distinzioni degli interventi in esso previsto in ragione della loro rilevanza (**interventi cardinali e interventi complementari**) e del loro grado di maturazione (sezione attuativa e sezione programmatica). Tale rivisitazione per certi aspetti anticipava la riformulazione degli APQ della nuova programmazione del FSC 2007 – 2013.

Nel corso degli anni la scelta dei settori di *policy* oggetto di finanziamento, oltre che dalle strategie regionali, è stata determinata dagli indirizzi strategici del CIPE come quello rivolto al vincolo di spesa a favore dei settori ricerca e formazione e della società dell'informazione (del 2002); quello che ha avviato il processo di "regionalizzazione" dei Patti Territoriali favorendo la diffusione di strumenti regionali di sviluppo locale anche nelle regioni del Centro-Nord (del 2003); ma anche la destinazione di una quota almeno del 30% delle risorse FAS per il finanziamento di opere comprese nel primo programma delle infrastrutture strategiche.

I 40 APQ, alla stipula, hanno previsto l'attivazione di 927 interventi per un ammontare complessivo pari a circa 1.771 MIL€. In particolare (sempre dati alla stipula) si rileva che la maggior parte dei finanziamenti (55,4%) proviene dallo Stato (37,7% dal FSC e 17,7% da altri fondi statali), il 17,5% sono di fonte regionale, il 4,5% dall'UE (Docup 2000-2006) e la restante quota del 22,7% si divide equamente tra enti locali (11,3%) e soggetti privati (11,4%).

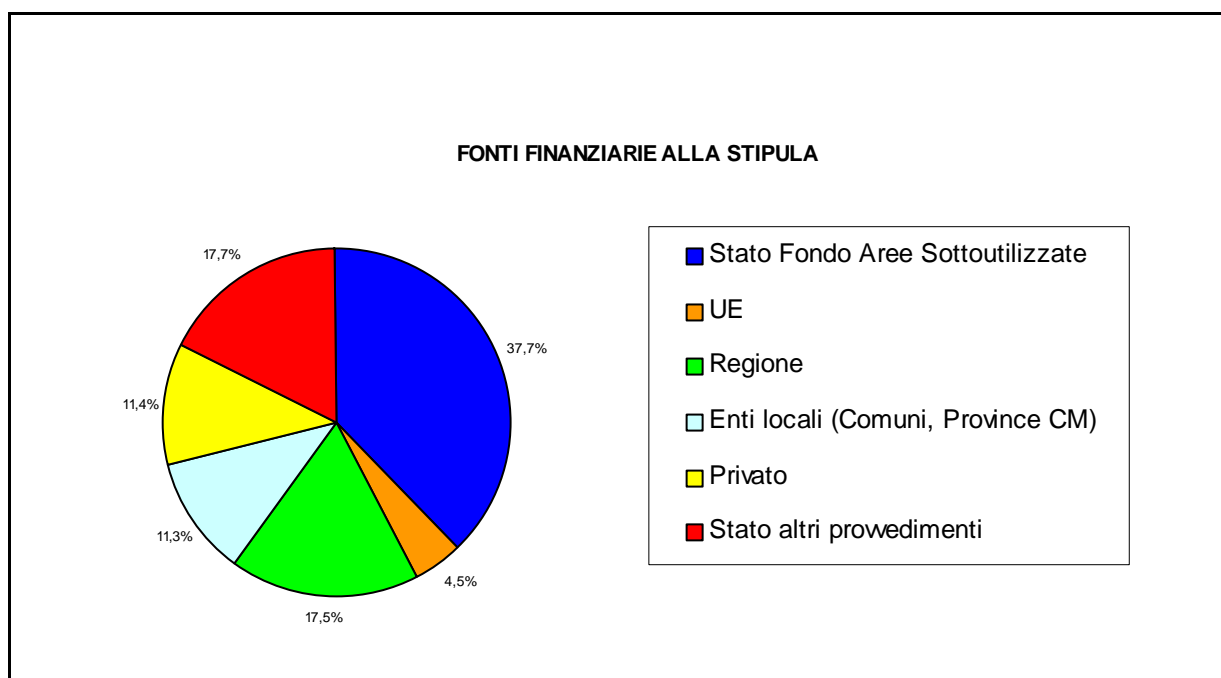


Figura 1. Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Nel corso dell'attuazione, come è noto, il valore finanziario degli APQ e dell'Intesa può registrare delle variazioni determinate sia da integrazioni finanziarie, apportate dai sottoscrittori degli APQ (e/o dai soggetti attuatori), sia in seguito al costituirsi di economie nel corso dell'iter procedurale e realizzativo del progetto. La modifica del numero degli interventi è invece

solitamente da attribuire sia ad una maggiore articolazione dei progetti promossi dagli APQ (suddivisione in diversi appalti e lotti), sia alla programmazione di nuovi interventi derivanti dalla riprogrammazione delle economie e dalle risorse aggiuntive apportate dai soggetti attuatori.

Come evidenziato nei precedenti RAE, il valore finanziario investito annualmente attraverso la programmazione degli Accordi è stato tendenzialmente in crescita, se si considera in particolare il periodo che va dal 2004 al 2007, anche se il valore più elevato si è tuttavia verificato nel 2001 per la presenza del primo Accordo di Programma Quadro dei Beni Culturali che, alla data di stipula, prevedeva risorse finanziarie per circa 312 MIL€. Gli anni recenti (2008-2009) costituiscono una fase di transizione durante la quale giungono ad esaurimento le risorse della precedente programmazione e si avvia l'elaborazione ed approvazione dei nuovi strumenti di programmazione 2007 – 2013.

Nella tabella successiva (Tab A) sono state evidenziate **le risorse per fonti di finanziamento** alla stipula e nelle ultime due annualità (2010 – 2011). Le principali variazioni positive riguardano i finanziamenti provenienti dagli Enti locali e dalla UE. Se si esaminano invece le variazioni nelle risorse apportate dalle altre fonti di finanziamento si rilevano modeste e fisiologiche differenze in positivo e negativo. Per quanto riguarda il valore del finanziamento del FSC, occorre precisare che i dati al 31.12.2012 riportano già i definanziamenti a carico della Regione così come definito dalle delibere CIPE 40 e 41 del 2012, ossia la quota non riprogrammata dalla Regione per il contributo al terremoto della Regione Abruzzo e quello relativo al definanziamento di risorse sulla delibera CIPE 3/2006 a carico dell'APQ regionale Beni culturali, come specificato nella sezione di questo rapporto 2.3. "Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori".

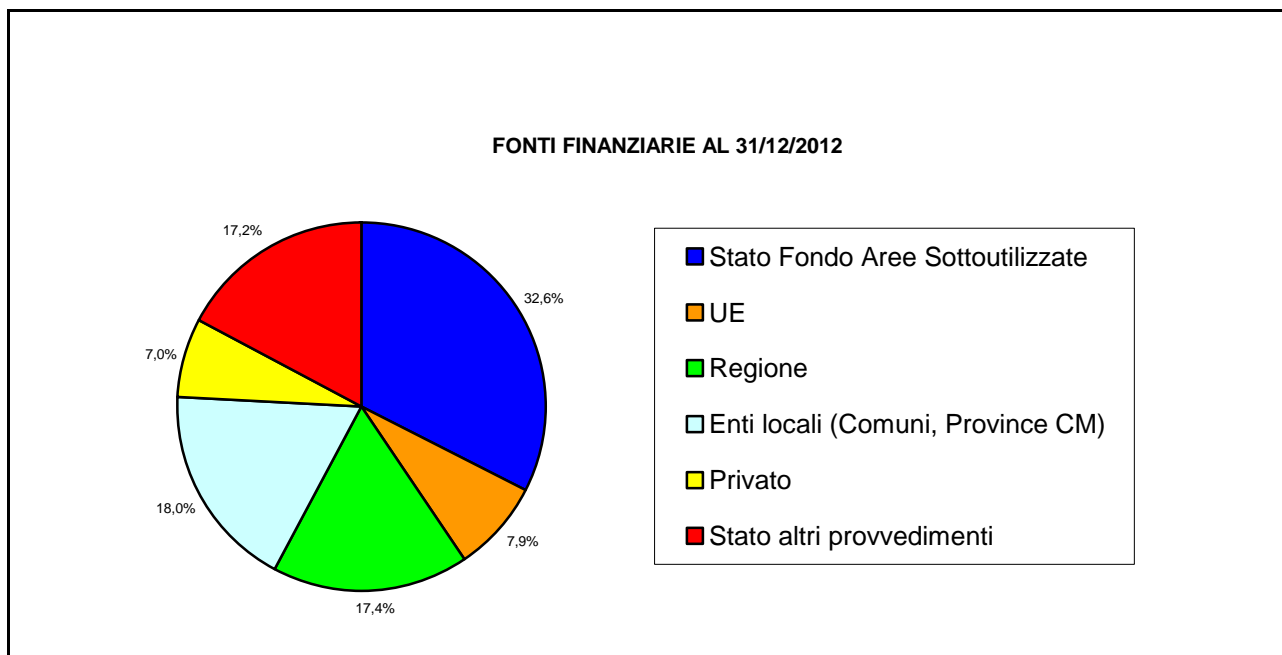
TAB – A - Fonti finanziarie alla stipula e agli ultimi tre monitoraggi

Versione	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	Stato FSC	UE	Regione	Enti locali (Comuni, Province CM)	Privato	Stato altri provvedimenti
31/12/2012	1.813	2.061.416.644	672.005.143	162.316.479	358.091.817	370.640.458	144.250.856	354.111.890
31/12/2011	1.786	2.078.323.577	672.532.665	167.869.897	347.678.979	382.784.168	149.249.760	358.208.760
31/12/2010	1.785	2.071.164.625	672.532.665	167.869.897	344.272.739	376.949.170	151.831.394	357.708.760
Stipula INTESA 2000	927	1.771.389.149	673.306.591	79.257.606	308.790.582	198.261.972	201.002.928	310.769.470

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

A seguito delle operazioni di riprogrammazione effettuate anche su progetti ormai chiusi, si sono verificati alcuni casi di anomalie nel sistema di monitoraggio e duplicazione nel conteggio delle risorse FSC: Il riallineamento nel sistema di monitoraggio sarà visibile nella prima sessione del monitoraggio 2013, come meglio specificato nella sessione 2.2.1 del presente documento.

Figura 2 – Fonti finanziarie al 31/12/2012 dell'Intesa Piemonte -



Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Se dall'analisi dei dati finanziari si passa ad esaminare **il costo realizzato** dell'Intesa si rileva che, al monitoraggio di dicembre 2012, esso ammonta a circa 1.668 milioni di euro, pari all' 82% dell'investimento totale (+5% rispetto al 2011).

Costo realizzato nelle ultime annualità			
Versione monitoraggio	Totale Finanziamenti A	Costo Realizzato B	Quota costo realizzato B/A (val %)
31.12.2012	2.061.416.644	1.668.431.291	82%
31.12.2011	2.078.323.577	1.595.630.262	77%
31.12.2010	2.071.164.625	1.464.446.480	71%

Fonte: Regione Piemonte – Progetto Monitoraggio

Tabella 1 – Piano finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Codice e titolo APQ	Numero	Totale	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
	Progetti	Finanziamenti dell'Intesa	UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato FSC
PIEAC - Acque destinate al consumo umano	28	56.210.703,48	0,00	€ 0,00	€ 0,00	4.108.532,29	10.428.795,27	3.404.466,82	1.140.607,75	37.128.301,35
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	8	60.643.177,22	0,00	10.824.671,27	€ 0,00	10.000.001,00	€ 0,00	24.368.504,95	15.450.000,00	0,00
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	22	70.832.712,41	0,00	€ 0,00	€ 0,00	14.832.348,28	8.956.212,25	513.358,16	25.783.746,75	20.747.046,97
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.078.064,00	0,00	1.046.507,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.031.557,00
PIEBC - Beni e Sistemi Culturali	182	392.225.524,83	151.344.931,19	33.635.016,39	346.686,08	30.207.203,93	3.577.771,79	58.638.079,89	63.278.182,31	51.197.653,25
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	39	47.611.875,55	1.721.517,20	4.860.677,52	500.000,00	100.000,00	703.370,51	7.304.750,00	10.019.957,84	22.401.602,48
PIEBE - Beni culturali - II Atto integrativo	47	141.513.364,18	0,00	32.295.007,61	3.250.000,00	11.278.967,80	13.245,24	38.020.000,00	23.027.636,94	33.628.506,59
PIEBO - Bonifiche	6	26.986.611,54	0,00	9.282.730,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1.392.610,58	16.311.270,25
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	11.584.814,56	0,00	0,00	1.067.537,37	140.986,45	0,00	0,00	0,00	10.376.290,74
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.467.496,52	0,00	0,00	0,00	33.472,14	92.322,28	0,00	5.962.362,78	35.379.339,32
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	76	48.586.828,97	0,00	3.669.104,31	0,00	27.104,26	0,00	89.200,00	546.149,07	44.255.271,33
PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	92	13.287.672,29	0,00	2.386.782,67	0,00	366.459,68	0,00	0,00	465.777,60	10.068.652,34
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	81	69.452.637,76	0,00	35.378.537,40	300.000,00	63.563,66	986.743,80	0,00	259.208,69	32.464.584,21
PIEMS - Mobilita' Sostenibile	49	86.006.690,54	447.000,00	32.862.816,03	1.011.234,82	25.106.611,47	8.060.945,26	1.654.073,11	0,00	16.864.009,85
PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	11	17.009.330,03	0,00	5.770.704,80	€ 0,00	3.840.385,08	0,00	0,00	0,00	7.398.240,15

PIEOL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	5	234.731.107,03	0,00	0,00	5.852.287,83	0,00	€ 0,00	0,00	127.963.957,20	100.914.862,00
PIEPA - Pyou: Passione da vendere	20	17.503.239,50	0,00	8.887.239,50	0,00	0,00	€ 0,00	0,00	8.616.000,00	0,00
PIEPT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	22	4.580.505,01	0,00	332.647,88	0,00	1.305.603,52	15.503,67	0,00	0,00	2.926.749,94
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	1	1.340.790,10	0,00	704.965,43	0,00	0,00	€ 0,00	0,00	0,00	635.824,67
PIERI - Tutela Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	51	78.046.896,60	0,00	0,00	0,00	18.809.187,29	9.065.143,47	10.258.422,94	31.117.030,12	8.797.112,78
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	5	9.649.058,80	0,00	€ 0,00	40.000,00	355.000,00	4.715.402,60	0,00	120.000,00	4.418.656,20
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	40	37.969.976,94	0,00	718.500,00	0,00	1.555.661,64	18.359.297,49	0,00	1.156.868,80	16.179.649,01
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - IV Atto Integrativo	56	106.168.003,69	0,00	600.000,00	0,00	150.000,00	55.954.927,29	0,00	26.798.052,97	22.665.023,43
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte	249	27.642.642,03	0,00	6.040.182,93	0,00	0,00	7.071.203,22	0,00	0,00	14.531.255,88
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	167	17.944.985,82	0,00	3.006.460,68	0,00	0,00	4.489.973,43	0,00	0,00	10.448.551,71
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	63	66.239.211,23	0,00	22.942.377,08	0,00	0,00	32.918.201,91	0,00	0,00	10.378.632,24
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	13	44.599.086,46	0,00	16.763.303,99	0,00	0,00	14.599.086,46	0,00	0,00	13.236.696,01
PIERY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - II Atto Integrativo	36	43.704.542,93	0,00	0,00	0,00	2.329.654,08	18.584.791,86	0,00	3.489.563,48	19.300.533,51

PIESI - Società dell'Informazione	2	7.604.415,00	0,00	362.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.242.300,00
PIESL - Programmi integrati e sdf per lo sviluppo locale	52	5.531.391,44	0,00	1.950.460,00	0,00	916.223,81	350.267,21	0,00	0,00	2.314.440,42
PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	32	4.635.745,67	0,00	1.980.326,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.655.419,27
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II integrativo	22	44.228.353,35	8.803.031,00	13.428.109,01	200.000,00	8.726.426,06	679.200,83	0,00	0,00	12.391.586,45
PIESO – Società dell'informazione IV Atto Integrativo	10	8.350.550,00	0,00	3.046.984,28	67.026,72	159.510,50	57.851,50	0,00	5.019.177,00	0,00
PIESX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	11	22.390.515,82	0,00	11.573.583,82	0,00	0,00	0,00	0,00	2.505.000,00	8.311.932,00
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	3	3.400.000,00	0,00	1.916.721,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.483.278,75
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	6.018.698,64	0,00	2.823.402,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.195.296,32
PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	4	84.472.752,24	0,00	19.704.311,13	20.608.441,11	0,00	0,00	0,00	0,00	44.160.000,00
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	14	74.180.147,00	0,00	67.687.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.492.457,00
PIETU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	4	12.838.562,60	0,00	0,00	0,00	3.304.084,22	0,00	0,00	0,00	9.534.478,38
PIEZ1 - Balcani (APQ interregionale - MAE)	17	12.147.962,63	0,00	1.609.880,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.538.081,90
40	1.813	2.061.416.644,41	162.316.479,39	358.091.817,14	33.243.213,93	137.716.987,16	199.680.257,34	144.250.855,87	354.111.889,88	672.005.143,70

Fonte ACFAS RAE/MISE

Nota: La colonna delle fonti di finanziamento da reperire, come da modello RAE, non è stata inserita, in quanto dal sistema di monitoraggio (SGP) non si evidenziano criticità finanziarie, anche perché la Regione non ha autorizzato i Responsabili Intervento ad inserire nel sistema aumenti di costo che non avessero già una copertura accertata e approvata da atti ufficiali.

La tabella precedente (Tab. 1), estratta dal report analitico ACFAS RAE 2012, riporta il totale finanziamento dell'Intesa al 31.12.2012, pari circa 2.061 MIL€, con un totale interventi di 1.813. Tuttavia, attraverso l'analisi dei report di SGPQ - relativi ai dati verificati direttamente nel sistema di monitoraggio - si riscontra un valore dell'Intesa effettivo pari a 2.039 MIL€, per 1.819 interventi. Questo disallineamento di sistema si presume derivi dalle operazioni di riprogrammazione effettuate anche su progetti ormai chiusi, creando in alcuni casi delle anomalie rispetto al conteggio delle risorse FSC, ma che dovrebbe riallinearsi con il primo monitoraggio 2013. Nel dettaglio analitico per APQ (allegato 2.2.1) sono state evidenziate le anomalie specifiche alle quali si rimanda per ulteriori chiarimenti, tuttavia, per completezza di informazione nella tabella successiva si riporta il dato aggregato per i diversi ambiti settoriali al 31 dicembre 2012 sulla base dei dati di SGP, vale a dire il numero e il valore "effettivo" dei diversi APQ – aggregati per ambito settoriale – che dovrebbe risultare a regime nel monitoraggio a febbraio 2013.

Ambiti settoriali APQ	Totale progetti al 31/12/ 2012	Valore per ambito settoriale MIL€
Difesa del suolo	506	173
Ricerca e sviluppo	493	158
Cultura	268	571
Acque	244	415
Sviluppo locale	128	56
Trasporti	86	304
Società dell'informazione	28	48
Politiche giovanili	20	15
Bonifiche	17	38
Balcani	17	12
Turismo termale e opere olimpiche	9	248
Azioni di sistema Intesa	3	2
Totale	1.819	2.039

Tab. C - Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

Nota: il valore Intesa è al netto delle economie

- **506 interventi nel settore della Difesa del suolo**, per un valore di circa 172,8 milioni di euro, con l'obiettivo di eliminare/ ridurre le numerose situazioni di rischio idrogeologico ancora presenti sul territorio regionale, sia attraverso interventi sia per la loro importanza territoriale possono definirsi strategici, sia attraverso opere di dimensioni più limitate, volte alla messa in sicurezza di persone, centri abitati e infrastrutture ed allo sviluppo di comunità locali per lo più montane;
- **493 interventi nel settore della ricerca**, per un valore di circa 157,6 milioni di euro, con l'obiettivo di abilitare il territorio regionale a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione,

assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico e sociale;

- **268 interventi nel settore dei Beni Culturali**, per un valore di circa 571 milioni di euro, con l'obiettivo di valorizzare le risorse culturali e storiche di interesse nazionale e regionale. In particolare per il sistema Residenze Sabaude, il progetto di riqualificazione e di valorizzazione del Sistema – dichiarato dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità" – costituisce obiettivo prioritario per lo Stato e la Regione Piemonte;
- **244 interventi nel settore del Ciclo dell'acqua**, per un valore di circa 415 milioni di euro, con l'obiettivo di tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l'ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici;
- **128 interventi nell'ambito dei Sistemi di Sviluppo Locale** per un valore di circa 56 milioni di euro. In questo sottoasse sono compresi 4 Accordi che hanno promosso azioni rivolte a favorire lo sviluppo della programmazione integrata, la realizzazione di opere infrastrutturali nelle aree urbane e il potenziamento di quelle previste nei Patti territoriali;
- **86 interventi nel settore della Mobilità e Trasporti**, per un valore di circa 304 milioni di euro, con l'obiettivo di potenziare il sistema regionale dei nodi di interscambio tra la mobilità di trasporto pubblico e privato, migliorare il riequilibrio dei modi di trasporto al fine di garantire competitività e integrazione della regione sia in ambito europeo che nazionale e potenziare il sistema aeroportuale piemontese in occasione dei giochi olimpici 2006;
- **28 interventi in materia di Società dell'informazione**, per un valore di circa 48 milioni di euro e con un avanzamento economico pari a circa il 98,8% volti a promuovere l'egovernment nelle amministrazioni locali piemontesi (con particolare attenzione nei confronti dei piccoli comuni);
- **20 interventi azioni in materia di politiche giovanili**, per un valore di circa 15 milioni di euro finalizzate a promuovere l'autonomia personale e sociale nonché la partecipazione della popolazione giovanile;
- **17 interventi nell'ambito delle Bonifiche** per il ripristino ambientale dei siti inquinati, per un valore di circa 38 milioni di euro, con un avanzamento economico pari a circa il 95%;
- **17 interventi per l'APQ interregionale dei Balcani**, per un valore pari a 12 milioni di euro, mentre l'avanzamento economico è pari al 88%;
- **9 interventi nell'ambito del Turismo**, per la costruzione di infrastrutture per i giochi Olimpici invernali Torino 2006 e la valorizzazione del turismo termale, per un valore di circa 248 milioni di euro. L'avanzamento economico è pari a circa l'86%.

Azioni specifiche sono state realizzate **per la Governance dell'Intesa**, per circa 2 milioni di euro, allo scopo di conferire maggiore organicità alle iniziative regionali finalizzate al

miglioramento delle attività preparatorie, di sorveglianza, di valutazione e di controllo e dell'efficace raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa e degli APQ.

Considerando quanto anticipato prima, in merito ad alcune anomalie riscontrate tra i dati del RAE ACFAS (n. interventi 1813) e quelli effettivi verificati a livello regionale attraverso il sistema SGPQ (n. interventi 1819), le tabelle che seguono riportano i dati estratti dal report del RAE ACFAS, pertanto i conseguenti commenti sono allineati agli stessi. Gli stessi però dovranno essere considerati anche alla luce dei disallineamenti di sistema evidenziati. Tuttavia, si ritiene che le piccole anomalie di sistema non spostano sostanzialmente il giudizio sullo stato di avanzamento dell'Intesa e degli APQ.

Avanzamento dell'Intesa – Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
APQ stipulati al 2012	40	€ 2.053.623.931,67	€ 671.597.017,68

Tabella 2 – Avanzamento dell'Intesa per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2012, al netto delle economie riprogrammabili.

Fonte ACFAS RAE/MISE

La tabella 2 riporta il valore dell'Intesa pari a 2.053 MIL€, al netto delle economie soggette a riprogrammazione; mentre la tabella n. 3 considera il valore "effettivo", in sostanza comprensivo delle economie, assegnato a diverse tipologie di finanziamento. Nel caso dell'Intesa Piemonte il sistema di monitoraggio distingue prioritariamente due categorie di interventi: da un lato quelli destinati alla realizzazione di opere pubbliche e dall'altro quelli che si concretizzano nell'acquisto di beni e servizi.

Avanzamento dell'Intesa - Progetti	Numero	Valore in €	
		Totale	di cui FSC
Progetti attivi	489	1.210.170.163,36	409.744.964,80
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	377	1.031.832.776,31	359.933.352,10
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	112	178.337.387,05	49.811.612,70
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	0	0,00	0,00
Progetti chiusi	1.324	843.453.768,31	261.852.052,88
- di cui chiusi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	715	666.576.252,23	184.364.960,29
- di cui chiusi per l'acquisizione di beni e servizi	375	136.659.676,83	55.069.814,98
- di cui chiusi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	234	40.217.839,25	€ 22.417.277,61
Totale	1.813	2.053.623.931,67	671.597.017,68

Tabella 3 – Avanzamento dell'Intesa per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte ACFAS RAE/MISE

Prendendo in esame queste due distinte categorie (Tab. 3) è possibile rilevare innanzitutto il notevole peso che hanno le opere pubbliche nel complesso del programma 2000 – 2006 (1.092 interventi per circa 1.698 MIL€, pari all'84% delle risorse totali). Per quanto riguarda invece lo stato di avanzamento procedurale dei progetti si può innanzitutto segnalare che il sistema di monitoraggio registra, al 31.12.2012, 1.813 interventi. La maggior parte di questi sono chiusi (1.324, pari a circa il 73% del totale, per un valore complessivo di circa 843 MIL€, di cui FSC circa 262 MIL€). In particolare, tra gli interventi chiusi, la quota maggiore (715 interventi per circa 667 MIL€) riguarda opere e lavori pubblici. Si evidenzia inoltre il carattere residuale dei progetti relativi alla categoria di monitoraggio rivolta ai finanziamenti per "aiuti alle imprese e individui". Nel complesso sono stati attivati 234 progetti per circa 40 MIL€ (pari a circa il 25% del valore dell'Intesa).

I progetti ancora attivi, ossia in corso di realizzazione, sono invece 489 (il 27% del totale) per un valore complessivo di circa 1.210 MIL€ (di cui circa 409 MIL€ di fonte FSC), pari al 60,9% del finanziamento complessivo FSC. La maggior parte di questi (377 per un valore di circa 1.031 MIL€) sono interventi destinati alla realizzazione di opere e lavori pubblici, mentre i restanti 112 progetti (valore pari a circa 178 MIL€) sono volti all'acquisto di beni e servizi. In sintesi, se in termini assoluti la maggior parte degli interventi sono chiusi, sotto il profilo economico, la maggior parte delle risorse finanziarie dell'Intesa riguarda progetti ancora in corso di realizzazione.

1.1.2 Avanzamento finanziario

Versione	Numero Progetti	Finanziamenti	Trasferito FSC (*3)	Impegni	Pagamenti
31/12/2012	1.813	2.061.416.644,41	583.010.660,96	1.837.312.388,35	1.553.222.316,67
31/12/2011	1.786	2.078.323.577,41	583.010.660,96	1.811.074.576,16	1.449.387.841,12
31/12/2010	1.785	2.071.164.624,61	537.445.557,74	1.755.928.544,57	1.342.370.337,04

Tabella 4 – Avanzamento finanziario dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte ACFAS RAE/MISE

In relazione all'avanzamento finanziario (Tab. 4), si registrano impegni per circa 1.837 MIL€ (pari all'89,1% del finanziamento totale previsto); pagamenti per circa 1.553 MIL€ (75,3% del totale). Rispetto al 2011, gli impegni sono cresciuti di circa 26 MIL€; i pagamenti di circa 104 MIL€.

³ Trasferimenti FSC, in base alle comunicazioni della ragioneria MISE-DPS e alle quietanze trasmesse alla ragioneria della Regione Piemonte a fine dicembre il 2011. Inoltre, nel totale trasferito è compresa la quota di 1,2 MIL€ trasferita direttamente alla Prefettura di Alessandria per interventi inseriti nell'APQ Bonifiche I atto integrativo.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti sul FSC, le risorse già trasferite alla Regione Piemonte al 31.12.2012 ammontano a 583,01 MIL€ (circa 88% dell'assegnato). La percentuale di risorse spese rispetto al trasferito è di circa il 97,90%.

Totale FSC trasferito al 31/12/2012	Totale FSC da trasferire	Costo realizzato FSC al 31/12/2012 *	Costo realizzato FSC al 31/12/2011 *	% costo realizzato al 31/12/2012 su trasferito	% costo realizzato FSC al 31/12/2011 su trasferito
583,01	76,55	570,75	551,51	97,90%	94,60%

Fonte - Dato estratto da ACFAS - Report operativi - 3 - Quadro Economico - Costi realizzati, pagamenti ed economie per PAR-Intesa e Strumento

Nel 2012 non ci sono stati trasferimenti di risorse da parte dello Stato sul FSC. Tuttavia occorre precisare che una quota di risorse pari a € 25.565.103,23 è stata trasferita a fine dicembre 2011. La stessa è stata ripartita dalla Regione Piemonte ai diversi APQ ad inizio 2012, sulla base dello stato di avanzamento degli stessi.

Il riparto per APQ delle risorse trasferite è stato effettuato dalla Direzione regionale Programmazione, in linea generale, sulla base dello stato di avanzamento dei progetti verificato dal sistema di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), secondo la prassi adottata precedentemente dal DPS-MISE. Inoltre, per ogni trasferimento, sono state individuate specifiche priorità per l'assegnazione delle risorse ai diversi Accordi, tenendo conto in particolare della situazione di deficit tra l'avanzamento del costo realizzato (registrato all'ultimo monitoraggio validato) e i trasferimenti pregressi. In altre parole, lo stato di avanzamento e il costo realizzato degli Accordi registrati nel sistema di monitoraggio precedente al trasferimento. Infine, in considerazione delle anticipazioni regionali sulle quote del FSC, buona parte delle risorse trasferite è stata utilizzata per coprire tali anticipazioni regionali.

1.1.3 Avanzamento procedurale

Dall'analisi dello stato di attuazione dei progetti articolato per categoria di appartenenza emergono diversi elementi. Nel complesso dell'Intesa, la categoria di interventi di maggior rilevanza è rappresentata dai progetti relativi alle opere pubbliche a cui sono riconducibili 1.092 interventi (il 60% degli interventi complessivamente attivati) per un valore complessivo di circa 1.698 MIL€ (pari all'80% del risorse finanziarie dell'Intesa).

Lo stato di attuazione di tali interventi, disaggregato per macrofasi (progettuale e realizzazione/conclusione) segnala che 63 progetti (per un valore di circa 181 MIL€) sono ancora impegnati in qualche fase progettuale (studio di fattibilità, preliminare, definitiva o esecutiva) mentre la maggior parte degli interventi (1.002 per circa 1.475 MIL€) sono invece ad uno stadio più maturo (esecuzione dei lavori, collaudo, funzionalità). La distribuzione degli interventi per singola fase dell'iter procedurale consente invece di rilevare che la maggior parte degli interventi (758 pari al 69,4% del totale per un valore di circa 772 MIL€) si trovano nella fase di funzionalità, mentre quote significative si registrano nella fase di esecuzione dei lavori

(158 interventi per circa 487 MIL€) e di collaudo (86 interventi per 215 MIL€). Rispetto al 2011, i progetti in fase di collaudo sono calati di 44 unità e quelli funzionali sono aumentati di 164.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	
		Numero	Valore in €
Iter non definito	Fase non definita	2	907.426,33
Realizzazione OOPP	Chiusura intervento	2	433.359,44
	Collaudo	86	215.235.608,00
	Esecuzione Lavori	158	487.817.006,67
	Fase Non Avviata	11	34.408.366,18
	Fase priva di date	12	5.726.538,22
	Funzionalità	758	772.276.427,65
	Progettazione Definitiva	18	57.725.177,10
	Progettazione Esecutiva	30	92.964.394,07
	Progettazione Preliminare	9	25.198.896,05
	Studio di fattibilità	6	5.715.828,83
Totale		1.092	1.698.409.028,54

Fonte ACFAS RAE/MISE -Tabella 5 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici.

Come evidenziato nel precedente RAE, nell'esperienza piemontese non si rilevano interventi di acquisizione servizi e formazione ma solo interventi di acquisizione dei beni. I progetti relativi a quest'ultima categoria (Tab. 6) al 2012 sono 487 per un valore complessivo di circa 315 MIL€ (pari al 15,3% del valore dell'Intesa). In particolare, 286 interventi, per un valore pari circa 175 MIL€ sono in fase di *verifica e controllo*, mentre 103 sono nella fase di *esecuzione della fornitura*, per un valore di circa 113 MIL€, e solo 1 nella fase di *stipula del contratto*. Inoltre, si evidenziano 92 interventi che risultano in fase *non definita*; tuttavia a livello regionale non si riscontrano progetti attivi senza valorizzazione di fasi. Eventuali approfondimenti su questi aspetti saranno definiti successivamente con la competente struttura del SINIT-DPS - MISE.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione Beni	Esecuzione Fornitura	27	84.318.942,48
	Verifiche e controlli	165	83.356.958,94
Acquisizione Servizi	Definizione e stipula contratto	1	5.010.000,00
	Esecuzione Fornitura	76	28.840.681,25
	Fase Non Avviata	1	400.000,00
	Fase priva di date	4	1.756.149,59
	Verifiche e controlli	121	92.510.957,23
Iter non definito	Fase non definita	92	18.803.374,39
Totale		487	314.997.063,88

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi
Fonte ACFAS RAE/MISE

Per quanto concerne infine i **progetti di finanziamento ed aiuti alle imprese** (Tab. 7), si segnala innanzi tutto il carattere residuale di tale tipologia di interventi nel caso piemontese. Nel complesso sono, infatti, stati attivati 234 progetti per circa 40 MIL€ (pari a circa il 2% del valore dell'Intesa). A tale proposito occorre precisare che questi interventi si trovano nell'ultima fase attuativa dell'iter procedurale (esecuzione acquisizione/conferimento) e che riguardano di fatto interventi nel capo della ricerca scientifica in Piemonte.

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Aiuti alle Imprese	Chiusura Intervento	234	40.217.839,25
Totale		234	40.217.839,25

Fonte RAE/SGP/MISE -Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese

1.1.4 Avanzamento economico

In relazione all'avanzamento economico, il monitoraggio del dicembre 2012 evidenzia un costo realizzato di circa 1.668 MIL€ (pari a circa l'80,9% del valore dell'Intesa). Considerando solo il dato realizzato al 2012, si rileva un incremento di circa 73 MIL€ rispetto al 2011. Sempre con riferimento al 2012, le economie assommano a circa 7 MIL€ (pari a circa lo 0,3%). Se si tiene conto che l'Intesa è stata sottoscritta nel marzo del 2000, e sono pertanto trascorsi circa dodici anni dalla data del primo monitoraggio, si può rilevare che il costo realizzato per anno è di circa 139 MIL€.

Intesa Istituzionale di Programma	Numero Progetti	Totale Finanziamenti €	Valore Finanz. – Econ. €	Costo Realizzato €	Economie €
Totale 2012	1.813	2.061.416.644	2.053.623.931	1.668.290.721	7.792.712
Totale 2011	1.786	2.078.323.577	2.027.421.238	1.595.630.262	50.902.338
Totale 2010	1.785	2.071.164.625	2.019.707.110	1.464.446.480	51.457.514

Tabella 8 – Avanzamento economico dell'Intesa alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte ACFAS RAE/MISE

L'andamento nel tempo del costo realizzato degli APQ è principalmente collegato a 2 aspetti: il periodo di vita dell'Accordo (quelli meno recenti hanno in genere un costo realizzato più elevato) e la natura degli interventi promossi (le opere pubbliche registrano, di solito, tempi di attuazione più lunghi).

1.1.5 Avanzamento fisico

L'avanzamento fisico dovrebbe indicare, in termini aggregati, i prodotti realizzati attraverso i progetti finanziati dall'Intesa e dai singoli APQ. Tale "campo" della scheda di monitoraggio, nella passata prassi del sistema di monitoraggio Applicativo Intese, è stato compilato solo saltuariamente dal soggetto attuatore, anche perché non obbligatorio; infatti, gli indicatori fisici precedentemente compilati erano una quota marginale rispetto al totale degli interventi dell'Intesa e riguardavano meno di 300 progetti. Con il sistema SGP, entrato in vigore nel 2010, tale campo è diventato obbligatorio, pertanto, al 31.12.2012 gli indicatori di realizzazione sono presenti in 1.091 progetti.

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario €	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
Ampliamento di portata (Mc/sec)	5	7.375.455,19	200,00	200,00
Ampliamento lunghezza rete (ml.)	3	5.629.833,59	3,56	3,56
Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento (t/a)	3	2.123.609,81	200,00	200,00
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (Mc/sec)	34	63.589.743,09	700,00	700,00
Durata in ore (N.)	11	20.705.425,66	5.600,00	5.600,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (Km)	95	367.637.347,18	1.790,96	1.436,06
Giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	8	3.851.846,00	800,00	800,00
giornate/uomo prestate (N.)	282	173.799.668,83	16.200,00	16.200,00
Lunghezza rete (ml.)	42	52.099.505,67	713,40	705,09
Lunghezza rete oggetto di intervento (Km)	4	2.646.904,25	4,10	4,10
Non Applicabile (Non Applicabile)	14	3.437.694,18	0,00	
Portata media equivalente (Mc/sec)	41	114.646.915,42	1.000,15	1.000,15
Posti letto (N.)	1	1.385.000,00	70,00	70,00
Riduzione nei consumi energetici (TEP)	32	36.559.839,15	300,00	300,00
Studi o progettazioni (N.)	101	56.073.631,98	2.726,00	2.926,00
Superficie oggetto di intervento (Ha) (Ha)	3	3.205.370,35	200,00	200,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (mq)	403	706.706.500,53	130.967,00	170.961,50
Unità di beni acquistati (N.)	8	31.044.969,44	404,00	404,00
Volume oggetto di intervento (mc)	1	1.000.000,00	573,00	274,00

Fonte ACFAS RAE/MISE -Tabella 9 – Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori di realizzazione fisica - Valore Finanziario ⁴

⁴ **Nota:** Per Valore finanziario si intende il totale dei finanziamenti al netto delle economie, mentre per valore Target è il valore attuale dell'indicatore, nel caso in cui non sia valorizzato o sia pari a zero, si considera il valore iniziale.

Nonostante sia cresciuto notevolmente il numero delle schede intervento che riportano tali informazioni (determinato anche dai nuovi indirizzi sul Monitoraggio del 2010) risulta tuttavia impossibile determinare il valore qualitativo dell'inserimento in corso di tali indicatori, non sempre significativi. Le realizzazioni fisiche che emergono dal monitoraggio sono pertanto assai poco affidabili e non riflettono in modo corretto il contenuto e le dimensioni (nonché la rilevanza) di quanto effettivamente realizzato.

Analoghe osservazioni si possono formulare per quanto concerne gli indicatori di carattere occupazionale. Il campo della scheda monitoraggio relativo a tale indicatore era, infatti, compilato per una quota marginale di progetti rispetto agli interventi promossi dall'Intesa (riguardavano meno di 150 progetti); nel presente Rapporto sono valorizzati in 1.040 progetti (nel 2011 erano 846). Tuttavia, risulta impossibile determinare l'affidabilità del valore inserito, non sempre significativo.

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario €	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (n.)	1	669.605,00	100,00	100,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N.)	439	1.035.184.428,33	21.091,00	52.625,00
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (N)	9	8.918.481,35	100,00	625,00
giornate/uomo attivate in fase di cantiere (N)	5	7.396.238,52	270,00	280,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N.)	459	364.116.480,99	18.420,00	18.520,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (N)	5	9.453.287,39	0,00	
giornate/uomo (N.)	1	169.475,69	100,00	100,00
giornate/uomo necessarie alla messa in opera (N.)	8	31.044.969,44	500,00	500,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N.)	98	54.482.368,34	1.501,00	1.601,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (N)	1	1.510.783,64	0,00	
giornate/uomo prestate (N.)	8	3.851.846,00	800,00	800,00
Indicatore di realizzazione fisica (mq)	1	614.583,00	100,00	100,00
livello progettazione raggiunto (perc. compl.)	1	150.000,00	100,00	100,00
Non Richiesto (N.)	1	833.077,35	0,00	
Superficie oggetto dell'intervento (Mq)	1	9.361.313,15	100,00	100,00
superficie realizzata/mq (mq)	2	7.133.416,31	200,00	200,00

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 10– Avanzamento fisico dell'Intesa – Indicatori occupazionali

2.2 Stato di attuazione analitico degli APQ

Nelle pagine precedenti sono state evidenziate le caratteristiche dell'Intesa Piemonte, il volume degli investimenti complessivi (circa 2 miliardi di euro), gli ambiti di *policy* programmati attraverso la stipula degli Accordi (40 APQ), l'integrazione delle diverse fonti di finanziamento (risorse provenienti dalla Regione, dallo Stato, da altri Enti locali, dai privati e dall'Unione Europea). La programmazione delle risorse del FSC, definite annualmente dalla Legge Finanziaria e dalle Delibere CIPE, ha favorito un significativo contributo da parte di altri soggetti pubblici e privati; un tratto tipico dell'Intesa e degli APQ è, infatti, la capacità di attrarre una pluralità di fonti di finanziamento. Se si osservano i dati della successiva tabella 11, riferiti al 2012, si rileva che **la quota impegnata sul valore complessivo degli APQ è pari a circa l'89%** (nel 2011 del 87%), mentre **l'andamento dei pagamenti sul totale dell'impegno è dell'84,5 %** (nel 2011 del 80%).

Avanzamento Intesa/APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti MIL€	Totale Impegni MIL€	Totale Pagamenti MIL€
2012	1.813	2.061	1.837	1.533
2011	1.786	2.078	1.811	1.449
2010	1.785	2.071	1.756	1.342

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

La riduzione delle risorse totali che si osserva nel 2012, rispetto al 2011, è di circa 17 MIL€, ciò è dovuto alla liberazione di economie (diverse dal FSC) non più disponibili per la riprogrammazione (per lo più in capo ai soggetti attuatori pubblici e privati), ma anche al contributo di solidarietà a favore della Regione Abruzzo e al definanziamento di risorse a carico di 2 progetti relativi al settore dei Beni culturali, come definito dalla Delibera CIPE 40 e 41 del 2012.

Codice e titolo APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti €	Impegni €	Pagamenti €
PIEAC - Acque destinate al consumo umano	28	56.210.703,48	56.140.703,39	52.010.882,34
PIEAE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	8	60.643.177,22	60.643.177,22	60.641.971,24
PIEAM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	22	70.832.712,41	70.799.206,83	70.799.206,83
PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.078.064,00	2.078.035,51	1.953.245,00
PIEBC - Beni e Sistemi Culturali	182	392.225.524,83	346.781.826,24	300.274.613,12
PIEBD - Beni culturali - I atto integrativo	39	47.611.875,55	34.646.956,61	31.130.852,55
PIEBE - Beni culturali - II Atto integrativo	47	141.513.364,18	92.229.886,07	20.755.767,69

PIEBO - Bonifiche	6	26.986.611,54	26.986.611,54	26.986.611,54
PIEBP - Bonifiche - Atto Integrativo	11	11.584.814,56	10.153.969,34	9.939.308,24
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.467.496,52	41.167.240,13	41.048.430,76
PIEDT - Atto Integrativo Difesa Suolo	76	48.586.828,97	35.902.302,18	33.891.594,57
PIEDU - Difesa suolo - II Atto integrativo	92	13.287.672,29	11.790.563,30	10.801.059,02
PIEDV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	81	69.452.637,76	40.342.285,38	29.134.178,04
PIEMS - Mobilita' Sostenibile	49	86.006.690,54	74.617.005,38	68.200.830,49
PIEMT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	11	17.009.330,03	12.850.001,15	11.902.347,18
PIEOL - Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici "Torino 2006"	5	234.731.107,03	226.984.528,96	192.393.925,70
PIEPA - Pyou: Passione da vendere	20	17.503.239,50	14.861.692,08	14.255.085,38
PIEPT - Potenziamento delle infrastrutture patti territoriali	22	4.580.505,01	4.580.505,01	4.514.980,79
PIERF - Programmi regionali Salute pubblica	1	1.340.790,10	1.340.790,10	1.340.790,10
PIERI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche	51	78.046.896,60	78.036.434,45	75.984.029,22
PIERJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Atto Integrativo I	5	9.649.058,80	9.649.058,80	9.649.058,80
PIERK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche - III atto integrativo	40	37.969.976,94	37.679.568,82	32.530.475,46
PIERL - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	56	106.168.003,69	96.890.457,30	70.651.310,60
PIERS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	249	27.642.642,03	27.642.642,03	27.592.486,93
PIERT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	167	17.944.985,82	17.942.862,39	17.942.862,39
PIERU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	63	66.239.211,23	66.080.455,54	65.459.808,48
PIERV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	13	44.599.086,46	44.599.086,46	40.120.157,15
PIERY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	36	43.704.542,93	43.585.281,44	41.600.894,30
PIESI - Societa' dell'Informazione	2	7.604.415,00	7.604.415,00	7.604.415,00
PIESL - Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	52	5.531.391,44	5.531.391,44	5.531.391,44
PIESM - Sviluppo locale - I Atto integrativo	32	4.635.745,67	4.635.745,67	4.635.745,67
PIESN - Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane - II	22	44.228.353,35	30.764.254,88	22.515.792,24

integrativo				
PIESO - Società dell'informazione IV Atto Integrativo	10	8.350.550,00	8.335.261,00	8.088.889,00
PIESX - Società dell'informazione - I Atto Integrativo	11	22.390.515,82	22.390.514,30	22.390.513,89
PIESY - Società dell'informazione - II Atto integrativo	3	3.400.000,00	3.400.000,00	3.399.999,99
PIESZ - Società dell'informazione - III Atto Integrativo	2	6.018.698,64	6.018.697,39	6.018.697,39
PIETR - Reti infrastrutturali di trasporto	4	84.472.752,24	79.758.782,87	60.539.776,08
PIETS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	14	74.180.147,00	57.555.364,00	28.157.117,19
PIETU - Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali	4	12.838.562,60	12.838.562,60	12.753.466,78
PIEZ1 - Balcani (APQ interregionale - MAE)	17	12.147.962,63	11.476.265,55	8.079.748,09
40	1.813	2.061.416.644,41	1.837.312.388,35	1.553.222.316,67

Fonte ACFAS RAE/MISE - Tabella 11 - Avanzamento finanziario dell'Intesa secondo gli APQ stipulati alla data di monitoraggio del 31/12/2012 -

Analizzando più in dettaglio i dati per APQ (Tab. B) si osserva che le variazioni più significative sugli impegni 2011/2012 riguardano gli Accordi sottoscritti nel 2006–2007: Reti infrastrutturali di trasporto I atto (+13,2 %), Beni culturali (I atto integrativo con incremento del 13%; PIEBD per 19,3 %); Bonifiche atto integrativo (+8,3%); mentre le variazioni tra il 6% e circa il 7% riguardano la Mobilità sostenibile I atto (+6,9%), le Reti di trasporto I atto (+6,3%) e la Difesa del suolo II atto (+6%). E' necessario però segnalare che l'incremento degli impegni è fisiologico sia rispetto ai termini di aggiudicazione delle risorse CIPE sia alle riprogrammazioni delle risorse effettuate tra il 2009 e 2010.

Per quanto riguarda i pagamenti, i valori più significativi (oltre il 15% nel corso del 2012 rispetto al valore cumulato) riguardano gli Accordi in materia di ricerca (PIERV +19,6%) e di risorse idriche (PIERL e PIERK per circa il 16,8 %). Più in dettaglio, le variazioni degli impegni e dei pagamenti tra il 2012 e 2011 sono riportate nella tabella successiva e calcolate sulla base dei dati in SGPQ.

TAB. B - Variazioni percentuali 2011/2012 degli impegni e pagamenti per accordo al 31/12/2012

Codice e titolo APQ	N Prog	Totale Finanziamenti	Impegni 2012	Impegni 2011	Variaz. %	Pagamenti 2012	Pagamenti 2011	Variaz. %
PIEAC - Acque	28	56.210.703	56.140.703	56.208.522	-0,1	52.010.882	50.868.955	2,0
PIEAE - Infrast Aerop	8	60.643.177	60.643.177	60.643.177	0,0	60.641.971	60.640.966	0,0
PIEAM - Depurazione acque	22	70.832.712	70.799.206	70.952.414	-0,2	70.799.206	70.854.715	-0,1

PIEAS - Azioni di Sistema	3	2.078.064	2.078.035	2.078.036	0,0	1.953.245	1.953.245	0,0
PIEBC - Beni Culturali	182	392.225.525	346.781.826	345.537.313	0,3	300.274.613	292.807.532	1,9
PIEBD - Beni culturali - I atto	39	47.611.876	34.646.956	33.230.596	3,0	31.130.852	25.993.288	10,8
PIEBE - Beni culturali - II Atto	47	141.513.364	92.229.886	89.392.014	2,0	20.755.767	14.122.940	4,7
PIEBO - Bonifiche	6	26.986.612	26.986.611	27.019.023	-0,1	26.986.611	25.580.928	5,2
PIEBP - Bonifiche - Atto Int.	11	11.584.815	10.153.969	9.191.743	8,3	9.939.308	8.838.527	9,5
PIEDS - Difesa Suolo	257	41.467.497	41.167.240	41.167.442	0,0	41.048.430	40.194.067	2,1
PIEDT - Difesa I Atto	76	48.586.829	35.902.302	35.368.594	1,1	33.891.594	33.395.048	1,0
PIEDU - Difesa suolo - II Atto	92	13.287.672	11.790.563	10.989.213	6,0	10.801.059	8.859.743	14,6
PIEDV - Difesa suolo - III Atto	81	69.452.638	40.342.285	38.091.876	3,2	29.134.178	23.811.825	7,7
PIEMS - Mobilita' Sostenibile	49	86.006.691	74.617.005	73.757.623	1,0	68.200.830	64.589.786	4,2
PIEMT - Mobilità sost. I atto	11	17.009.330	12850001	11.673.076	6,9	11.902.347	9.821.226	12,2
PIEOL - Giochi Olimpici 2006"	5	234.731.107	226.984.529	225.967.390	0,4	192.393.925	183.782.437	3,7
PIEPA - Politiche giovanili	20	17.503.240	14.861.692	15.379.498	-3,0	14.255.085	13.583.787	3,8
PIEPT - Patti territoriali	22	4.580.505	4.580.505	4.580.505	0,0	4.514.980	4.467.165	1,0
PIERF -Salute pubblica	1	1.340.790	1.340.790	1.340.790	0,0	1.340.790	1.340.790	0,0
PIERI - Risorse Idriche	51	78.046.897	78.036.434	78.046.897	0,0	75.984.029	75.982.333	0,0
PIERJ - Risorse Idriche - I A.	5	9.649.059	9.649.058	9.612.532	0,4	9.649.058	9.612.532	0,4
PIERK - Risorse idriche - III A	40	37.969.977	37.679.568	37.764.971	-0,2	32.530.475	26.163.519	16,8
PIERL - Risorse Idriche - IV	62	106.168.004	96.890.457	100.231.724	-3,1	70.651.310	53.063.930	16,6
PIERS - Ricerca	249	27.642.642	27.642.642	27.561.337	0,3	27.592.486	27.561.357	0,1
PIERT - Ricerca - I Atto	167	17.944.986	17.942.862	17.942.862	0,0	17.942.862	17.943.417	0,0
PIERU - Ricerca - II Atto	63	66.239.211	66.080.455	65.598.425	0,7	65.459.808	64.527.088	1,4
PIERV - Ricerca - III Atto	13	44.599.086	44.599.086	44.599.086	0,0	40.120.157	31.358.876	19,6
PIERY - Risorse Idriche II Atto	36	43.704.542,93	43.585.281	43.699.374	-0,3	41.600.894	40.565.113	2,4
PIESI - Società' Informazione	2	7.604.415	7.604.415	7.604.415	0,0	7.604.415	7.604.415	0,0
PIESL - Sviluppo locale	52	5.531.391	5.531.391	5.531.391	0,0	5.531.391	5.531.391	0,0
PIESM - Sviluppo locale - I Att.	32	4.635.746	4.635.745	4.635.746	0,0	4.635.745	4.635.746	0,0
PIESN - Sviluppo locale - II A.	22	44.228.353,35	30.764.254	30.112.997	1,5	22.515.792	16.946.072	12,6
PIESO - Società informazione IV Atto	10	8.350.550	8.335.261	8.250.171	1,0	8.088.889,00	7.044.741	12,5
PIESX - Società informazione - I Atto	11	22.390.516	22.390.514	22.390.514	0,0	22.390.513	22.390.514	0,0
PIESY - Società informazione - II Atto	3	3.400.000	3.400.000	3.400.000	0,0	3.399.999	3.400.000	0,0
PIESZ - Società informazione. - III Atto	2	6.018.699	6.018.697	6.018.697	0,0	6.018.697	6.018.697	0,0
PIETR - Reti di trasporto	4	84.472.752	79.758.782	68.631.129	13,2	60.539.776	56.913.225	4,3
PIETS - Reti di trasporto - I A	14	74.180.147	57.555.364	52.897.138	6,3	28.157.117	17.593.489	14,2
PIETU - Turismo termale	4	12.838.563	12.838.562	12.838.563	0,0	12.753.466	12.729.352	0,2
PIEZ1 - Cooperazione Balcani	17	12.147.963	11.476.265	11.137.762	2,8	8.079.748	6.295.063	14,7
40	1819	2.061.416.644	1.837.312.388	1.811.074.576		1.553.222.316	1.449.387.840	

Fonte- SGPQ -Elaborazione Regione Piemonte -Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio-

2.2.1 Dettaglio per APQ

Il presente Rapporto prevede anche lo stato di avanzamento analitico per strumento di attuazione dell'Intesa, riportato nell'allegato 2.2.1. L'analisi per APQ è stata elaborata in collaborazione con le Direzioni regionali competenti per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio degli accordi regionali, stipulati in attuazione dell'Intesa Stato – Regione Piemonte. Lo stesso è organizzato per ambiti settoriali e descrive principalmente l'avanzamento degli Accordi al 31.12.2012, in base alle risultanze del monitoraggio procedurale, finanziario ed economico dei progetti registrato e verificato nel sistema di monitoraggio, ma comprende anche:

- la sintesi per ambito settoriale, che evidenzia il totale finanziamento e il numero degli interventi per accordo;
- lo stato di attuazione analitico generale sull'andamento di ogni accordo;
- le principali variazioni dell'accordo rispetto all'ultimo monitoraggio;
- l'analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni/interventi più rilevanti;
- le eventuali criticità che hanno rallentato l'attuazione di alcuni interventi e le azioni adottate dall'amministrazione regionale per risolverle;
- l'analisi della gestione delle economie di spesa.

Come si diceva, il documento è stato predisposto principalmente sul riscontro dei dati del sistema informatico di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), ma è anche arricchito da informazioni sulla gestione delle risorse regionali e sui dettagli delle procedure di attuazione interne non sempre riscontrabili dalla sola lettura dei dati di monitoraggio. Questi elementi aggiuntivi consentono, da un lato, una visione più globale dello stato di avanzamento degli Accordi in termini programmatici ed attuativi gli investimenti pubblici programmati degli accordi, e dall'altro mettono in evidenza gli eventuali scostamenti rispetto ai dati dei Report RAE CFAS forniti dal sistema di monitoraggio.

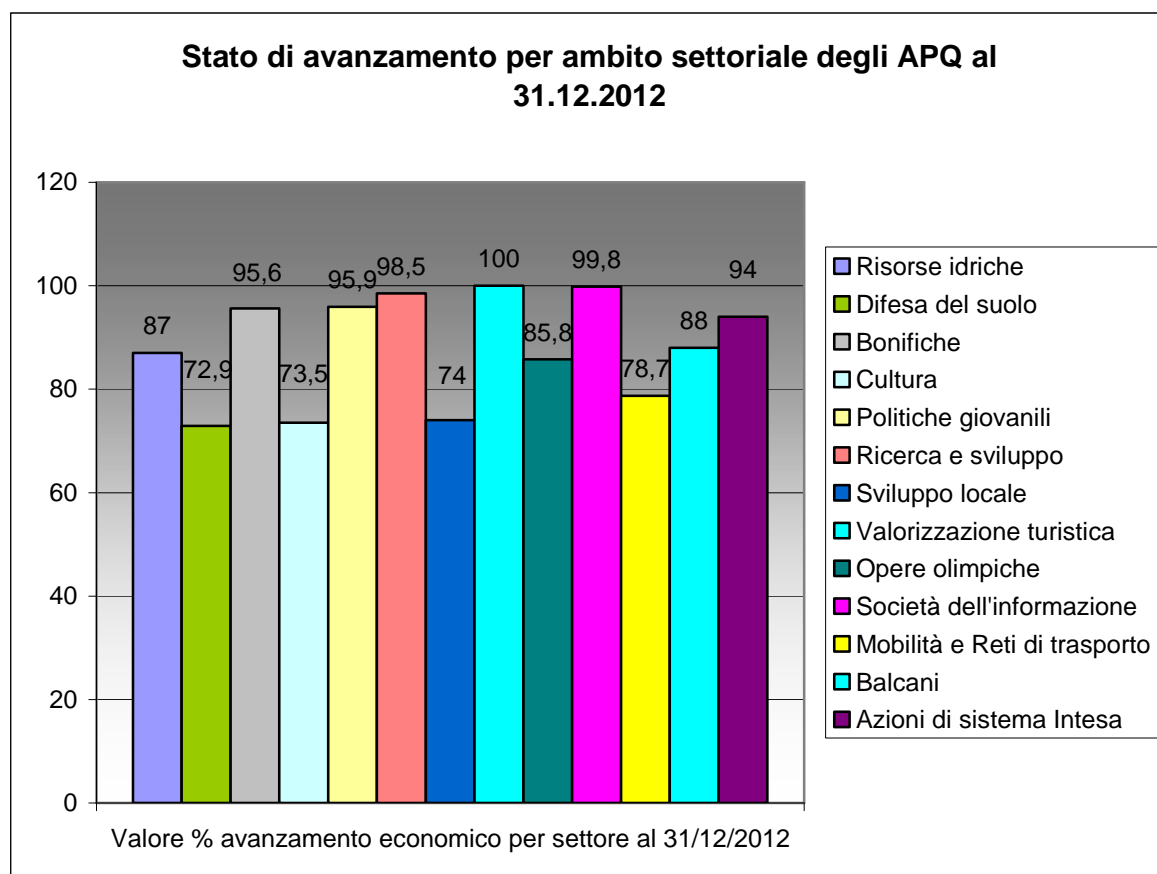


Figura 3 – Stato di avanzamento dell'Intesa per ambiti settoriali

Fonte: SGP - Elaborazione Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio

2.3 Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nel corso del 2012 sono intervenute una serie di disposizioni dello Stato che riguardano i seguenti provvedimenti:

- **la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012**, che con riferimento alla programmazione regionale FSC 2000-2006, ha preso atto, tra l'altro, del complesso di risorse regionali disponibili al reimpiego, approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione. La stessa ha inoltre disposto in merito alla copertura del taglio sulle risorse dell'Intesa Piemonte a favore della Regione Abruzzo, così come indicato nella tabella allegata alla medesima delibera;
- **la Delibera CIPE 40 del 23 marzo 2012**, che ha quantificato le risorse del FSC rinvenienti da disimpegni automatici, per mancata aggiudicazione delle opere nei termini stabiliti dal CIPE, accertati sulle assegnazioni relative al periodo di programmazione 2000 – 2006, in particolare delle quote regionale della delibera CIPE 3/2006 come indicato nell'allegato alla stessa delibera.

Per quanto riguarda le risorse definanziate a carico del FSC 2000 – 2006, per la mancata aggiudicazione entro i termini previsti dalla delibera CIPE 3/2006, la Delibera CIPE 40/2012 ha disposto il definanziamento a carico dell'APQ regionale dei Beni Culturali (PIEBE II atto integrativo) per un importo complessivo di euro 1.700.000, e riguardano le risorse assegnate ai seguenti interventi:

- **Intervento – PIEBE027** - Realizzazione di una struttura destinata all'esposizione di una imbarcazione sabauda di epoca settecentesca – Comune di Venaria – per un valore complessivo di € 4.000.000,00 di cui FSC € 500.000,00;
- **Intervento – PIEBE008** -Palazzina di Caccia di Stupinigi–Completamento opere infrastrutturali, realizzazione di restauro conservativo ed allestimento-Comune di Nichelino – per un valore complessivo di € 5.029.558,00, di cui FSC € 1.200.000,00.

A seguito di tale definanziamento (1,7 MIL€) e del contributo alla Regione Abruzzo a carico del Piemonte (circa 1MIL€) il valore del FSC sull'Intesa Piemonte è diminuito di pari importo (circa 2,7 MIL€), come meglio specificato nella delibera CIPE 41/2012.

Per quanto riguarda invece gli esiti delle verifiche dell'UVER - Delibere CIPE 79/2010 e Delibera n. 80 del 30 settembre 2011- nelle quali era stato compreso anche l'intervento *BD004 - Borgo Castello - Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso*, così come pianificato nel I atto integrativo dell'APQ Beni Culturali, si segnala che le risorse assegnate all'intervento *BD004* sono state destinate all'intervento "BD 005/D – Intervento di completamento per la messa in funzione della Scuderia Grande e della Citroniera Juarriana e delle relative pertinenze" con un valore complessivo di Euro 5.320.677,52, di cui 5.000.000,00 di euro a carico del FSC (delibera CIPE 142/1999) ed Euro 320.677,52 di fonte regionale, così come approvato dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, ai sensi della delibera CIPE 14/2006.

Con riferimento alla Delibera CIPE n. 80 del 30/09/2011 punto B – Ulteriori attività di monitoraggio e verifica degli interventi finanziati con risorse FSC 2000 - 2006 (ex FAS), il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 3/07/2012, prot. n. 0008892–U, ha anticipato alla Regione Piemonte le verifiche da espletare in merito a:

- 3 interventi "incagliati" di interesse degli APQ regionali in materia di Risorse Idriche, Sviluppo Locale e Beni Culturali, da sottoporre a successivo controllo in quanto rientranti nelle casistiche previste dal piano di lavoro UVER;
- 9 interventi con dati non disponibili (di aggiornamento del cronoprogramma, dati di funzionalità, ecc) da aggiornare nel sistema di monitoraggio SGP entro il termine del 15 settembre 2012 (allegato B);

La Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Organismo di Coordinamento del Programma 2000 – 2006, ha comunicato al Ministero dello

Sviluppo Economico (DPS –UVER), con nota del 5 settembre 2012, prot. n.0029131, l'aggiornamento dei dati richiesti nel sistema di monitoraggio al 30 giugno 2012: Per quanto riguarda invece le verifiche sugli altri 3 interventi cosiddetti "incagliati", i controlli non sono stati effettuati entro dicembre 2012, pertanto, se ne darà conto nel prossimo RAE. Tuttavia anche per questi casi la Regione ha comunicato al Ministero elementi di dettaglio sullo stato di avanzamento dei progetti e delle criticità nella maggior parte dei casi già superati a giugno 2012, così come risultava dalle comunicazioni dei soggetti attuatori.

2.4 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In via generale, i problemi principali sono stati connessi alla chiusura della riprogrammazione delle economie più volte citate in questo rapporto, che per effetto delle disposizioni del CIPE della Delibera CIPE 40 e 41 del 2012 ha comportato verifiche puntuali ed integrazioni alla proposta avanzata dalla Regione a fine 2011, rallentando di fatto lo stato di avanzamento dei progetti programmati.

Per quanto riguarda la situazione regionale, alcune criticità possono essere ricondotte agli interventi posti in stato "Sospeso" nei precedenti monitoraggi, per i quali sono state svolte verifiche puntuali da parte dei Responsabili APQ per poter risolvere – ove possibile – criticità e proporre la riattivazione. In altri casi si segnalano problematiche di tipo tecnico e amministrativo (richieste di modifiche, integrazioni e varianti di natura tecnica proposte dalle Stazioni Appaltanti) che hanno rallentato l'iter procedurale e attuativo di alcuni interventi. Per maggiori dettagli sulle principali criticità riscontrate su alcuni interventi e le relative misure adottate per risolverle, **si rimanda al dettaglio per APQ della sezione 2.2.1 allegata** a questo Rapporto.

2.5 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Come evidenziato nelle precedenti sezioni, i ritardi sulle riprogrammazioni e rimodulazioni di risorse degli APQ regionali hanno avuto un evidente impatto sia sul completamento di interventi in corso sia per la realizzazione di nuovi interventi proposti dalla Regione con DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024.

Come noto, la delibera CIPE 41/2012 "Fondo per lo Sviluppo e la coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000–2006 e 2007–2013", ha inciso sulla proposta di riprogrammazione presentata in precedenza al Tavolo dei Sottoscrittori, in particolare per le verifiche connesse per contributo alla Regione Abruzzo, che per il Piemonte è pari a € 1.070.000,00.

Al fine di completare l'iter per la chiusura del Tavolo dei Sottoscrittori a luglio 2012, la Direzione regionale Programmazione strategica ha avviato una puntuale verifica con i Responsabili regionali degli APQ proponendo alcuni criteri per definire le quote di risorse settoriali da destinare all'Abruzzo, in ottemperanza alle disposizioni del CIPE, ed ha comunicato alla Direzione generale per la politica regionale unitaria (DPS - MISE) con nota del 20 luglio

2012, protocollo n. 0024968/DB0800, le opportune variazioni al programma proposto in precedenza. Il dettaglio di questi aspetti è indicato nella sezione 2.8 di questo rapporto.

2.6 Interventi programmatici

Gli APQ stipulati nel periodo di programmazione del FSC 2000 – 2006 non prevedono in via generale sezioni programmatiche degli interventi. L'unica eccezione riguarda l'APQ in materia di politiche giovanili, che come già evidenziato non è stato cofinanziato da risorse FSC regionali con una governance differente rispetto alla maggior parte degli APQ dell'Intesa regionale. A questo proposito, come già richiamato nel RAE 2011, occorre precisare che in sede di Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 è stata approvata una nuova "Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", che determinava, tra l'altro, la quota 2010 del Fondo nazionale destinata alle Regioni, definendo, altresì, aree prioritarie di intervento, modalità di cofinanziamento ed attuazione dell'Intesa stessa e successivamente modificata dall'Intesa del 7 luglio 2011.

In attuazione di detta Intesa la Regione Piemonte ed il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto l'Accordo in data 30/9/2011 approvando 57 nuove schede-intervento e prevedendo una programmazione triennale degli interventi (2011-2013). Con il nuovo Accordo sono state inoltre riprogrammate nel 2011 le economie derivanti dall'APQ 2007-2009 garantendo la continuità e lo sviluppo di taluni interventi realizzati dal medesimo APQ. E' stata altresì prevista la programmazione della terza annualità, dell'APQ 2007-2009, concordata dal Tavolo dei Sottoscrittori nel 2011.

2.7 Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni rilevanti

In relazione alla dimensione finanziaria degli interventi programmati, l'analisi aggregata dei dati a livello di Intesa, rileva che circa il 78% degli interventi ha importi inferiori ad un milione di euro e solo 20 interventi (pari all'1%) sono superiori ai 10 milioni di euro. Un'analisi temporale evidenzia che gli APQ sottoscritti negli ultimi anni tendono a registrare in media una quota maggiore di interventi di ridotte dimensioni. Nell'ambito del dettaglio analitico per APQ (sezione 2.2.1 allegata) sono stati evidenziati sia gli interventi con valore superiore a 25 milioni di euro sia interventi superiori a 2 milioni di euro. Di seguito si riporta esclusivamente una sintesi dello stato di attuazione dei progetti superiori ai 25 milioni di euro, rimandando gli approfondimenti alla sezione specifiche degli APQ allegata.

APQ PIEOL – Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici "Torino 2006"

Intervento IGO-01: Realizzazione di variante alla SS23 "del Sestriere" nel tratto S. Germano – Perosa Argentina. Valore Finanziamento Euro 51.763.362,07. Lo stato di avanzamento del

progetto al 31.12.2012 è pari a circa il 99,29% L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori, ma dal punto di vista amministrativo sono ancora in corso di definizione alcune pendenze legali.

Intervento IGO-05 – Lavori di adeguamento della SS24 “del Monginevro” nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere. Valore finanziamento Euro 150.954.877,71. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 77,13%. Il “problema alienazione stoccaggio del materiale di scavo” ha comportato la sospensione parziale (ma che può considerarsi quasi totale) dei lavori nel periodo compreso fra il 15/2/2011 e il 02/3/2012. Attualmente, è in corso di approvazione e finanziamento da parte di ANAS la 3a Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n° 36 del 14/12/2012.

APQ PIE RL – Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – IV Atto Integrativo

PIERL4-B06 "Acquedotto di Valle Susa - I° lotto condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette" - SMAT S.p.A. – il costo totale, al netto del ribasso d'asta, è di € 20.000.000,00. I lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;

PIERL4-B01 “Rifacimento galleria adduzione Scalenghe e Beinasco” - SMAT S.p.A. – Il costo totale è di € 23.408.042,14. L'intervento risulta ultimato, collaudato con la dichiarazione di funzionalità.

APQ TR – Reti infrastrutturali di trasporto

PIETRTrasp-01 - Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese – Valore totale euro 77.560.446,92. Le opere sono state ultimate in data 30/10/2012, con l'esclusione di lavorazioni accessorie di modesta entità concluse in data 28/12/2012. La variante risulta completamente aperta al traffico.

2.8 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Nel corso dell'attuazione degli APQ e dell'Intesa le variazioni determinate sia da integrazioni finanziarie apportate dai sottoscrittori degli APQ (e/o dai soggetti attuatori), sia in seguito al costituirsi di economie nel corso dell'iter procedurale e realizzativo del progetto, sono state riprogrammate ai sensi della delibera CIPE 14/2006 e prioritariamente nell'ambito degli stessi settori di riferimento degli Accordi.

Dal punto di vista organizzativo, la riprogrammazione delle economie è proposta di norma dai Responsabili degli APQ, di concerto con la Direzione Programmazione, a chiusura dei monitoraggi, sulla base dello sviluppo sia di interventi già inseriti negli accordi sia per finanziare nuovi interventi strategici.

Come è noto, la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012, con riferimento alla programmazione regionale FSC 2000-2006, ha preso atto, tra l'altro, del complesso di risorse regionali disponibili al reimpiego, (contabilizzate alla data di agosto 2011) approvandone anche i criteri per la relativa riprogrammazione. Per la Regione Piemonte, tali risorse ammontano complessivamente a **27,04 MIL€**, di cui **1,07 MIL€** vincolate alla copertura del taglio sulle risorse dell'Intesa Piemonte a favore della Regione Abruzzo, così come indicato nella tabella allegata alla medesima delibera.

A seguito della Delibera CIPE n. 41/2012 e in particolare, al fine di poter confermare la realizzazione degli interventi già proposti a riprogrammazione dalla Regione Piemonte, con DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024, sulla base dei dati di monitoraggio al 2011, sono state accertate nuove economie nel corso dei primi monitoraggi del 2012, in gran parte destinate proprio a coprire il taglio a favore della Regione Abruzzo (Delibera CIPE n. 1/2009).

Più in dettaglio, la proposta regionale è stata approvata con Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 prot. n. 0013391/2012, autorizzando una riprogrammazione complessiva di circa 60,6 MIL€ euro, di cui FSC per 28,17 MIL€. Rispetto alla quota di risorse del FSC occorre però precisare che solo 27,10 MIL€ sono state utilizzate per finanziare 87 interventi - di cui 36 di nuova programmazione e 51 di completamenti di interventi già inseriti in APQ - mentre la restante quota è stata riprogrammata a favore dell'Abruzzo. Occorre infine sottolineare - a parte le risorse significative riprogrammate sul FSC e quelle derivanti da altre fonti di finanziamento, che sono state di notevole importanza - che le risorse "fresche" messe a disposizione dai soggetti attuatori sono circa 12,50 MIL€; ciò evidenzia una volta di più il cofinanziamento aggiuntivo da parte dei territori alla realizzazione dei progetti dell'Intesa.

Totale complessivo	Quota economie FSC	Quota altre economie diverse dal FSC	Quota aggiuntiva soggetti attuatori	Numero interventi Totali
60,61	27,10	21,01	12,50	87

Tab. n. 1 Valore complessivo della proposta diriprogrammazione e numero intervento, in MIL€
Fonte: elaborazione Segreteria Tecnica P.M.

La riprogrammazione approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori ad ottobre 2012, divisa per ambiti settoriali è specificata nella successiva tabella n. 2 .

Settori	Nuovi° Interventi	Interventi complementari	Totale numero interventi	Valore complessivo	Di cui FSC
Risorse Idriche	6		6	13,1	3,4
Mobilità	5	5	10	2,9	0,9
Bonifiche	1		1	0,9	0,9
Sviluppo locale		2	2	1,5	0,1
Difesa del suolo	7	30	37	9,1	7,1
Opere Olimpiche		1	1	2,7	2,7
Beni culturali	12	9	21	12,7	11,6
Ricerca		2	2	0,7	0,2
Trasporti	5	2	7	17,0	0,2
TOTALE	36	51	87	60,6	27,1

Tab. 2 Riprogrammazione per ambito settoriale, valori in MIL€
Fonte: elaborazione Segreteria Tecnica P.M.

Di seguito si riporta l'elenco dettagliato degli 87 progetti attivati a seguito della riprogrammazione effettuata.

Settore	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Valore complessivo	di cui FSC riprogrammato
Beni culturali	Catalogazione in SBN di fondi antichi e musicali, Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	5,40	
Beni culturali	Digitalizzazione, Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	43,93	
Beni culturali	Castello di Masino - restauro facciate sul cortile	Soprintendenza per i Beni Ambientali e architettonici di Torino	97,64	
Beni culturali	Castello di Masino - recupero terrazzo degli oleandri e del biondin	Soprintendenza per i Beni Ambientali e architettonici di Torino	8.684,31	

Beni culturali	Museo Civico di Ivrea - Realizzazione dei lavori di restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico	Comune di Ivrea	11.204,71	11.204,71
Beni culturali	Museo della Ceramica Vecchia Mondovì	Comune di Mondovì	26.041,02	
Beni culturali	Risalita Meccanizzata al Castello e sistemazione urbanistica Piazzale Mafalda di Savoia	Comune di Rivoli	53.860,06	53.860,06
Beni culturali	Castello di Govone. Lavori per la realizzazione di cabina enel di servizio	Comune di Govone	74.612,74	74.612,74
Beni culturali	Comune di Racconigi. Restauro Palazzo Comunale. Recupero Facciate sud_ est	Comune di Racconigi	96.602,16	71.035,11
Beni culturali	Castello di Govone. Opere edili e sanitarie, impianto di climatizzazione e deumidificazione del ristorante nell'ala delle ex scuderie del Castello	Comune di Govone	145.110,49	145.110,49
Beni culturali	Castello di Govone. Restauro scalone monumentale	Comune di Govone	183.006,92	147.628,17
Beni culturali	Comune di Pamparato. Costruzione di piazza Belvedere con parcheggio	Comune di Pamparato	236.586,49	236.586,49
Beni culturali	Opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione, il restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Cascina Medici del Vascello Lotto E ambiti A, B e C	Regione Piemonte	345.975,25	327.217,64
Beni culturali	Reggia di Venaria Reale. Ristemazione Corte d'Onore	Regione Piemonte	552.502,95	552.502,95
Beni culturali	Regge Sabaude. Interventi conservativi sul patrimonio culturale piemontese	Regione Piemonte	588.181,38	588.181,38
Beni culturali	Percorsi della Moncalieri medioevale - opere di riqualificazione urbana	Comune di Moncalieri	657.158,93	657.158,93
Beni culturali	Regge Sabaude. Interventi conservativi sul patrimonio culturale piemontese	Regione Piemonte	675.759,81	675.759,81
Beni culturali	Comune di Racconigi. Riqualificazione spazi antistanti al Castello. Il Parte. Piazza Carlo Alberto.	Comune di Racconigi	990.525,62	272.503,62
Beni culturali	Opere impiantistiche ed edilizie per il restauro dell'area museale c/o il piano rialzato della centrale est, ala di levante, la galleria di collegamento ovest e l'ala ovest della Palazzina di Caccia di Stupinigi	Ordine Manuriziano	1.237.614,58	1.237.614,58
Beni culturali	La Venaria Reale. Incarichi di validazione, progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza per il recupero del Complesso La Venaria	Regione Piemonte	1.510.783,64	1.510.783,64
Beni culturali	Intervento di completamento per la messa in funzione della Scuderia Grande e della Citroniera Juvarriana e delle relative pertinenze	Regione Piemonte	5.320.677,52	5.000.000,00
TOTALE BENI CULTURALI			21	12.715.035,55
Bonifiche	Sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato	Comune di Casale Monferrato	927.753,04	927.753,04
TOTALE BONIFICHE			1	927.753,04
difesa del suolo	Taglio piante, disalveo, protezione spondale torrenti Vobbia e Romioglio nei comuni di Camburzano, Mongrando, Occhieppo Sup e Occhieppo Inf.	Comunità Montana Bassa Valle Elvo	23,85	23,85
difesa del suolo	Sistemazione idraulica rio della boscarola	Comune di Pila	661,01	

difesa del suolo	Sistemazioni spondali torr. malone nei comuni di volpiano e san benigno	AIPO	961,93	961,93
difesa del suolo	Manutenzione idrauliche del Torr. Chisola nei Comuni di Piossasco Volvera	AIPO	1.392,19	1.392,19
difesa del suolo	Taglio piante, disalveo, protezione spondale torrente Olobbia nei comuni di Zubiena e Mongrando	Comunità Montana Bassa Valle Elvo	1.456,68	1.456,68
difesa del suolo	Opere di consolidamento della sponda destra del fiume tanaro a protezione di infrastrutture viarie e ferroviarie e di abitati in corrispondenza della confluenza con il cevetta	AIPO	6.501,00	6.501,00
difesa del suolo	Sistemazione dissesto in località Madonna della Neve	Comune di Saliceto	6.501,99	6.501,99
difesa del suolo	Sistemazione torrente Casternonetra località Ponte e rio Crosa - progettazione	Comune di Val della Torre	6.536,64	6.536,64
difesa del suolo	Consolidamento strade comunali varie	Comune di Monterosso Grana	9.323,91	9.323,91
difesa del suolo	Sistemazione del torrente Sisola	Comune di Mongiardino Ligure	9.511,42	9.511,42
difesa del suolo	Sistemazione sponda destra torrente Gesso in comune di Boves : Progettazione.	AIPO	9.812,08	9.812,08
difesa del suolo	Lavori di consolidamento versante cimitero comunale	Comune di Calliano	9.906,48	9.906,48
difesa del suolo	Sistemazione idraulica rio Comba Buglio a protezione della Frazione Villanuova.	Comune di Ingria	12.372,64	12.372,64
difesa del suolo	Sistemazione versante Piana Toni - Rio Valpiana - completamento	Comune di Mollia	13.717,34	13.717,34
difesa del suolo	Sistemazione idrogeologica e consolidamento versante in loc. Castelletti in comune di Montezemolo	Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana	17.229,12	
difesa del suolo	Sistemazione idrogeologica e consolidamento versanti su rio Molino a difesa abitati - Realizzazione	Comune di Ghiffa	21.898,45	20.292,25
difesa del suolo	Sistemazione scarpata morfologica a valle abitato	Comune di Robassomero	26.622,15	
difesa del suolo	Completamento sistemazione idraulica parte terminale rio Chiampano	Comune di borgone di Susa	29.233,59	29.233,59
difesa del suolo	Sistemazione idrogeologica rio Auna.	Comunità montana Valle Sessera	45.047,11	45.047,11
difesa del suolo	Adeguamento roggia del molino dal lago Pistono alla confluenza con la roggia boasca nei comuni di Moltalto Dora e Ivrea	Comune di Moltalto Dora	47.967,66	47.967,66
difesa del suolo	lavori di sistemazione idraulica rio moglie	Comune di Sandigliano	48.176,80	48.176,80
difesa del suolo	Sistemazione asta torrentizia e sistemazione movimento franoso Rio Bodro - completamento	Comune di Ailoche	86.623,14	86.623,14
difesa del suolo	Pulizia, rimodellamento, adeguamento sezioni Rio Denoglia nel centro abitato	Comune di Foglizzo	103.459,20	98.532,57
difesa del suolo	Sistemazione aste torrentizie e movimenti franosi in comune di Donato- Realizzazione	Comune di Donato	114.000,00	

difesa del suolo	Sistemazione del versante a monte degli abitati di Sagiago e Piedilago	Comune di Premia	120.054,30	120.054,30
difesa del suolo	Messa in sicurezza fabbricati in fraz. uresso e della s.c. per la frazione Uresso in comune di Baceno	Comune di Baceno	177.000,00	177.000,00
difesa del suolo	Sistemazione idraulica rio ritano in comune di Val Della Torre	Comune di Val della Torre	212.741,52	212.741,52
difesa del suolo	Adeguamento dell'argine maestro in sponda sinistra del fiume Sesia nel comune di Villata	AIPO	213.319,69	213.319,69
difesa del suolo	Arginatura in sx dora baltea a protezione dell'abitato di Montalto Dora e della linea ferroviaria Chivasso-Aosta nei comuni di Montalto Dora e Ivrea	Provincia di Torino	292.693,84	231.715,96
difesa del suolo	Sistemazione idraulica del fiume scrivina con interventi di ricalibratura e opere di difesa	AIPO	301.636,78	301.636,78
difesa del suolo	Recupero funzionale delle opere di difesa idraulica del fiume sesia per ridurre il rischio indotto dalla vetusta' delle opere esistenti	AIPO	637.046,41	637.046,41
difesa del suolo	Realizzazione sistema arginale torrente Rotaldo previsto dal pai di Occimiano e Casale M.TO	Comune di Occimiano	700.000,00	700.000,00
difesa del suolo	Sistemazione idraulica del fiume Bobore con interventi di ricalibratura e tecniche di ingegneria naturalistica.	AIPO	920.427,32	920.427,32
difesa del suolo	Sistemazione idraulica a valle di S. Maria del tempio lungo il Rio Gattola - 1° Lotto	Comune di Casale Monferrato	950.000,00	950.000,00
difesa del suolo	Messa in sicurezza area industriale lungo il fiume Sesia in comune di Grignasco	Comune di Grignasco	1.100.000,00	800.000,00
difesa del suolo	Mitigazione del rischio versante roccioso in frazione Melezet a difesa abitato	Comune di Bardonecchia	1.102.848,90	617.543,26
difesa del suolo	Completamento arginature fiume po in comune di Verolengo	AIPO	1.730.000,00	750.000,00
TOTALE DIFESA SUOLO		37	9.086.705,14	7.095.376,51
Mobilità	Progetto MOVlcentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Venaria: interventi infrastrutturali e di collegamento viabile nell'ambito territoriale del progetto Movicentro - realizzazione di 4 rotatorie su asta di Corso Garibaldi nel tratto tra svincolo TG e Via A. Di Castellamonte	Comune di Venaria	45.544,99	
Mobilità	Progetto MOVlcentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Venaria: interventi infrastrutturali e di collegamento viabile nell'ambito territoriale del progetto Movicentro - lavori di recupero e valorizzazione di Piazza Vittorio Veneto.	Comune di Venaria	64.721,11	
Mobilità	Potenziamento parcheggio Bacicalupo di interscambio con la linea metropolitana 1 in prossimità della fermata Spezia	Città di Torino	120.000,00	
Mobilità	Progetto MOVlcentro -Nodo d'interscambio passeggeri di Venaria: interventi infrastrutturali e di collegamento viabile nell'ambito territoriale del progetto Movicentro - realizzazione di un percorso ciclabile denominato " Spina Reale".	Comune di Venaria	148.264,19	
Mobilità	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Trofarello	Comune di Trofarello	197.897,63	65.731,25

Mobilità	Progetto MOVlcentro - Nodo di interscambio passeggeri di Collegno - Realizzazione del sottovia e terminal bus.	Comune di Collegno	280.879,82	
Mobilità	Realizzazione di un Terminal BUS in Corso Bolzano - Torino, in prossimità del nuovo fabbricato viaggiatori RFI della stazione di Porta Susa	Comune di Torino	372.250,00	372.250,00
Mobilità	Progetto MOVlcentro - Nodo d'interscambio passeggeri di Chivasso - Lotto 1C - riqualificazione piazza, percorsi pedonali, prospetti fabbricati RFI, posa di alberate ed elementi d'arredo	Comune di Chivasso	385.954,89	308.207,15
Mobilità	Nodo d'interscambio passeggeri di Avigliana - Opere di completamento: realizzazione sottopasso della stazione e realizzazione progetto MOVlbyte	Comune di Avigliana	411.640,09	145.783,00
Mobilità	Opere di sistemazione del parcheggio di interscambio Fermi con la linea metropolitana 1 e di miglioramento accessibilità viaria e ciclopedonale	Comune di Collegno	833.077,35	
TOTALE MOBILITA' SOSTENIBILE		10	2.860.230,07	891.971,40
Opere olimpiche	Lavori di adeguamento della SS24 del Monginevro nel tratto Cesana Torinese - Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere.	ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE	2.719.248,99	2.719.248,99
TOTALE OPERE OLIMPICHE		1	2.719.248,99	2.719.248,99
Ricerca	Produzione di idrogeno per fermentazione anaerobica	Politecnico di Torino	81.304,70	78.150,52
Ricerca	PALIO Piedmont Advanced Logistics Integration Objective	Università del Piemonte Orientale	595.109,61	64.992,23
TOTALE RICERCA		2	676.414,31	143.142,75
Risorse idriche	Riqualificazione collettore consortile asta torrente Belbo	SISI S.r.l. Alba	370.000,00	297.291,12
Risorse idriche	Collettamento acque reflue delle frazioni San Michele Bra) ed America dei boschi (Pocapaglia) all'impianto di depurazione di Govone: estensione a completamento	SIAR Bra Pocapaglia	400.000,00	375.000,00
Risorse idriche	Interconnessione idrica Comuni di Montecasteollo e Rivarone e potenziamento acquedotti Comuni di Borgoratto e Gamalero	AMAG S.p.A. Alessandria	860.000,00	340.000,00
Risorse idriche	Depurazione zona territoriale Est Sesia – Ovest Novara denominata BTO3 – Interventi nei Comuni di Carpignano e Casaleggio Novarese	ACQUA NOVARA VCO S.p.A.	1.000.000,00	540.000,00
Risorse idriche	Abbattimento dei nutrienti (fosforo – azoto) per adeguamento alla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e della Delibera dell'Autorità di Bacino n. 7/2004 (PTA)- impianto di Cossato Spolina	CORDAR SERVIZI S.p.A. Blella	3.500.000,00	858.762,26
Risorse idriche	Ampliamento impianto di depurazione e rimozione nutrienti	ACDA Cuneo	7.001.049,59	1.000.000,00
TOTALE RISORSE IDRICHE		6	13.131.049,59	3.411.053,38
Sviluppo locale	Realizzazione intervento di riqualificazione e recupero immobili ex segheria da destinare a punto informativo e di vendita prodotti locali con annesso parcheggio in comune di Vernante	Comunità Montana delle alpi del Mare	50.620,00	45.320,61
Sviluppo locale	Ristrutturazione edifici industriali area ex-Incet - Lotto 2 – Completamento	Città di Torino	1.449.685,75	62.626,79

TOTALE SVILUPPO LOCALE		2	1.500.305,75	107.947,40
Trasporti	Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale, compresa la fornitura ricambi	GTT (Gruppo Torinese Trsporti)	231.774,00	
Trasporti	Dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ed ETR, compresa la fornitura ricambi	GTT (Gruppo Torinese Trsporti)	468.226,00	
Trasporti	Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3	RFI	1.930.000,00	
Trasporti	Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri per S.F.M. 1	RFI	2.692.457,00	242.457,00
Trasporti	Attrezzaggio di terra SCMT su tratta Settimo-Rivarolo C. della Ferrovia Canavesana	GTT (Gruppo Torinese Trsporti)	2.800.000,00	
Trasporti	Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4	RFI	3.070.000,00	
Trasporti	Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont C. della Ferrovia Canavesana	GTT (Gruppo Torinese Trasporti)	5.800.000,00	
TOTALE TRASPORTI		7	16.992.457,00	242.457,00
TOTALE GENERALE		TOTALE	60.609.199,44	27.100.710,79

Fonte: elaborazione Segreteria Tecnica P.M. dati verbale Tavolo dei sottoscrittori 3 ottobre 2012

La sintesi per ambito settoriale della riprogrammazione del Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 è la seguente:

- **Risorse idriche** - realizzazione di 6 nuovi interventi, per un valore complessivo di circa 31 MIL€, per proseguire nell'attuazione delle Direttive Comunitarie e delle linee d'intervento in materia di tutela e gestione integrata delle risorse idriche stabilite nell'Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002 e nei successivi Atti Integrativi. Tali interventi hanno assunto particolare importanza soprattutto alla luce delle procedure di infrazione che la Comunità Europea ha avviato nei confronti del nostro paese per il mancato rispetto dei parametri previsti dalla normativa 91/271/CEE. Tra gli altri, l'ampliamento dell'impianto di depurazione consortile di Cuneo e interventi di adeguamento alle norme comunitarie dell'impianto di Cossato Sposina;
- **Bonifiche** – 1 nuovo intervento, per un valore complessivo di circa 0,9 MIL€, connesso con il sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato – il progetto di bonifica dell'area perimetrata è stata approvato a seguito della conferenza dei servizi del 6 luglio 2004;
- **Difesa del suolo** – n. 37 interventi, di cui 7 nuovi e 30 di completamenti, per valore complessivo di circa 9 MIL€, su aree critiche dal punto di vista della salvaguardia dei beni esposti al rischio idrogeologico. In particolare per la manutenzione ed adeguamento delle opere esistenti lungo le linee spondali dei corsi d'acqua al fine di frenare le erosioni e l'aggravarsi dei dissesti in atto. Tra gli altri, si prevede la messa in sicurezza dell'area industriale lungo il fiume Sesia nel Comune di Grignasco; Arginatura del fiume Po nel Comune di Verolengo; sistemazione idraulica fiume Bobore;
- **Mobilità sostenibile** - progetto MOVICentro – n. 10 interventi, di cui 5 nuovi e 5 di completamento, rivolti al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato e alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie,

come ad esempio il Movicentro di Trofarello, la sistemazione e il miglioramento del parcheggio della stazione Fermi di Collegno, la realizzazione di un nuovo Terminal Bus in Corso Bolzano a Torino;

- **Opere Olimpiche** – parziale copertura di maggiori costi di 1 intervento sui lavori di adeguamento della ex SS24 tra Cesana Torinese e Claviere, per un valore di circa 2,7 MIL€;
- **Beni culturali** - realizzazione di 12 nuovi interventi e 9 opere di completamento, riqualificazione e sistemazione nell’ambito delle Residenze Sabaude, in particolare la Reggia de La Venaria Reale e dell’area museale della palazzina di caccia di Stupinigi;
- **Sviluppo Locale** – ampliamento di 2 interventi nell’ambito dell’APQ sviluppo locale e aree urbane, di cui 1 rivolto alla ristrutturazione degli edifici industriali area Ex-Incet;
- **Ricerca** - integrazione di 2 progetti di ricerca, come quello relativo al progetto “PALIO “ Piedmont Advanced Logistics Integration Objective, finanziato dalla Regione nel Bando di ricerca industriale e Pre – competitiva 2006, che prevede tra l’altro la realizzazione di un prototipo di piattaforma telematica per l’accesso alle informazioni logistiche lungo il corridoio europeo 24.

Altre Economie, al netto della riprogrammazione del Tavolo dei Sottoscrittori di ottobre 2012.

Le altre economie, ancora potenzialmente disponibili alla riprogrammazione al 31/12/2012, sono pari a circa 7,7 MIL€, come riportato nella tabella sottostante. Come si può rilevare dalla successiva tabella (Tab.C), tali economie sono collegate ad altre risorse Regionali, Statali di settore, Comunitarie, Enti Locali etc; una quota (circa € 250.000,00) è riservata all’APQ interregionale sui Balcani, che presenta caratteristiche diverse di governance rispetto agli altri APQ. Inoltre, occorre precisare che la quota FSC regionale è irrisoria (circa €157.000,00)e la disponibilità effettiva alla riprogrammazione delle stesse occorrerà verificarla con i soggetti attuatori e con le direzioni regionali competenti per materia.

Tipo Finanziamento	Economie Totali
UE	€ 2.980.149,61
Stato Fondo Sviluppo e Coesione Regionali	€ 157.242,12
Stato Fondo Sviluppo e Coesione Nazionali (Balcani)	€ 250.883,90
Regione	€ 2.368.924,45
Comune	€ 33.008,06
Altro pubblico	€ 385.176,34
Stato altri provvedimenti	€ 1.617.328,26
TOTALE	€ 7.792.712,74

Tab.C Fonte: SGP – MISE – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio – Dati al 31.12.2012

Per eventuali altri aspetti di dettaglio sulle richieste di riprogrammazione si rimanda alle informazioni contenute nei singoli Accordi (sezione 2.2.1 allegata a questo Rapporto).

Al fine di rappresentare meglio la riprogrammazione effettuata nel 2012 è stata predisposta della cartografia ad hoc. In particolare, oltre ad una cartografia analoga rispetto alle altre sezioni del Rapporto, ritroviamo una carta complessiva su base comunale di tutti gli 87 interventi riprogrammati con l'indicazione, per ogni comune interessato, del numero e del nome dei settori in cui è avvenuta la riprogrammazione, un grafico raffigurante, per ogni settore, il numero di interventi e, per ognuno, il valore complessivo a confronto con il valore delle risorse del FSC riprogrammato.

RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE 2012 (87 interventi totali)

(importo in euro)

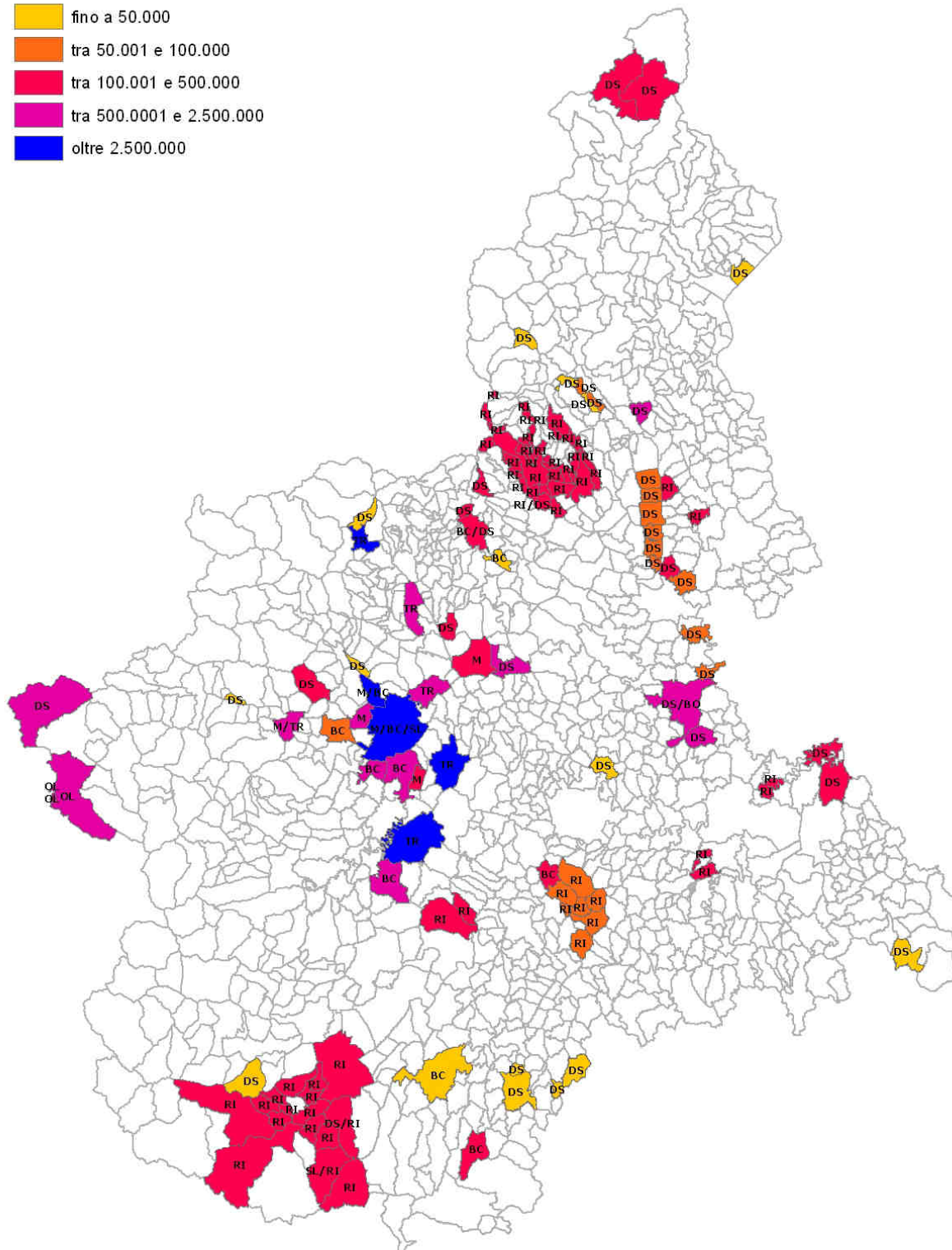
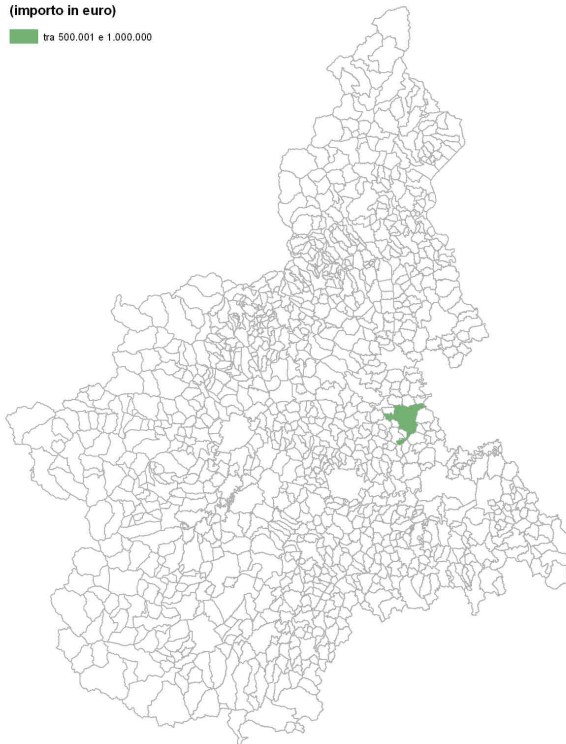


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE 2012

Bonifiche - 1 intervento in totale
(importo in euro)

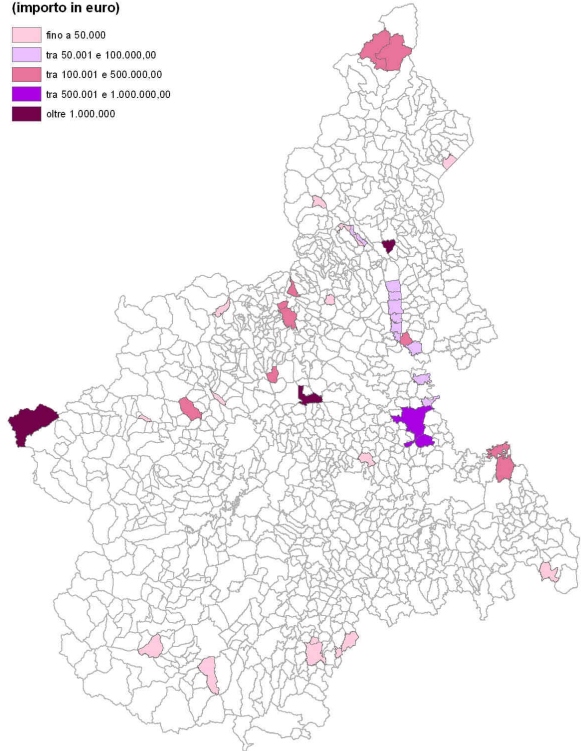
tra 500.001 e 1.000.000



RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE 2012

Difesa suolo - 37 interventi in totale
(importo in euro)

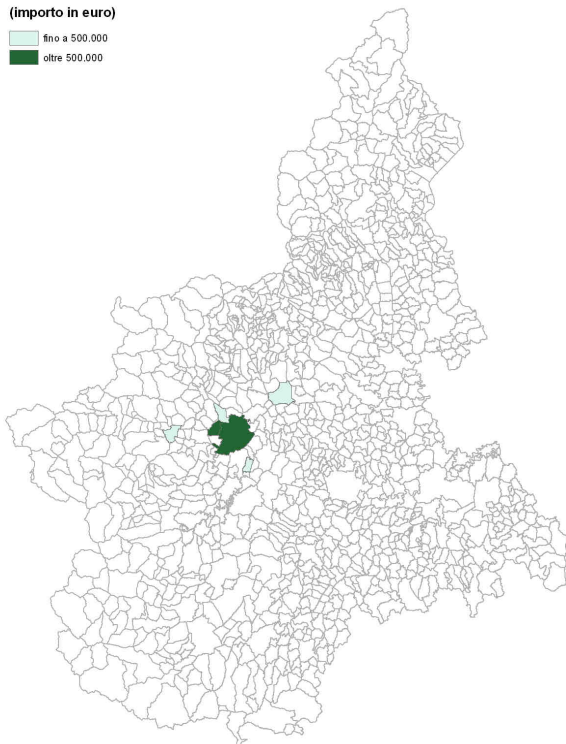
fino a 50.000
tra 50.001 e 100.000,00
tra 100.001 e 500.000,00
tra 500.001 e 1.000.000,00
oltre 1.000.000



RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE 2012

Mobilità - 10 interventi in totale
(importo in euro)

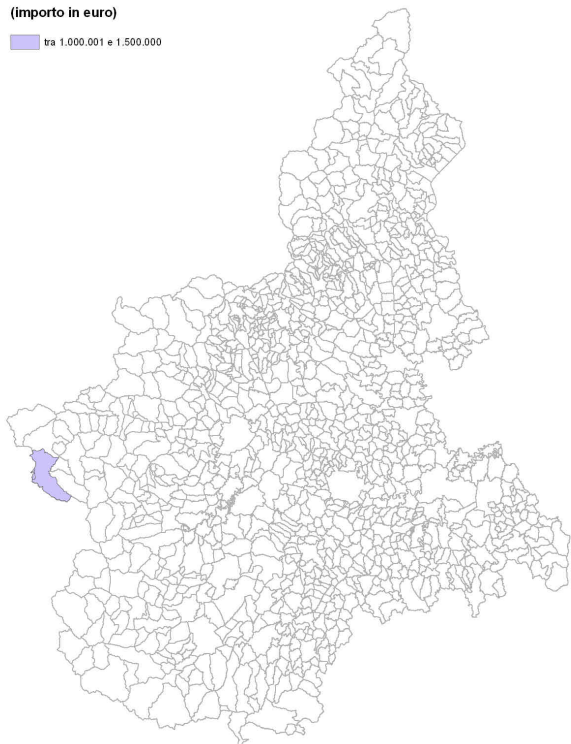
fino a 500.000
oltre 500.000



RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE 2012

Opere olimpiche - 1 intervento in totale
(importo in euro)

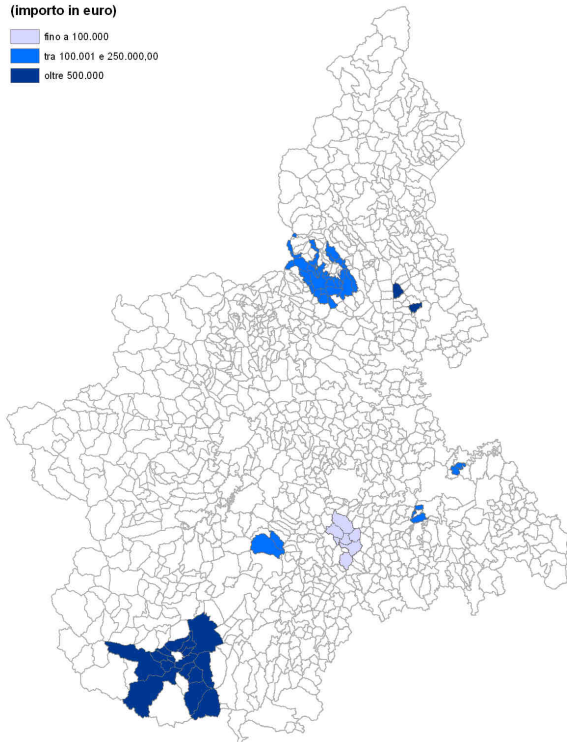
tra 1.000.001 e 1.500.000



RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE 2012

Risorse idriche - 7 interventi in totale
 (importo in euro)

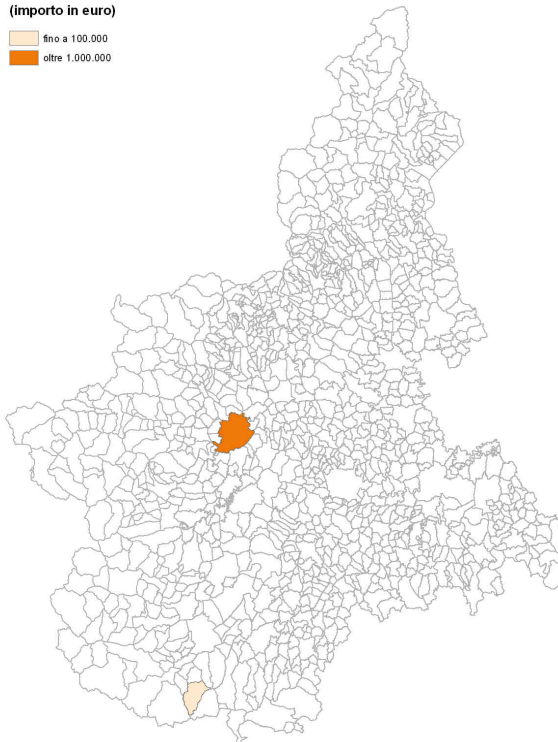
- fino a 100.000
- tra 100.001 e 250.000,00
- oltre 500.000



RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE 2012

Sviluppo locale - 2 interventi in totale
 (importo in euro)

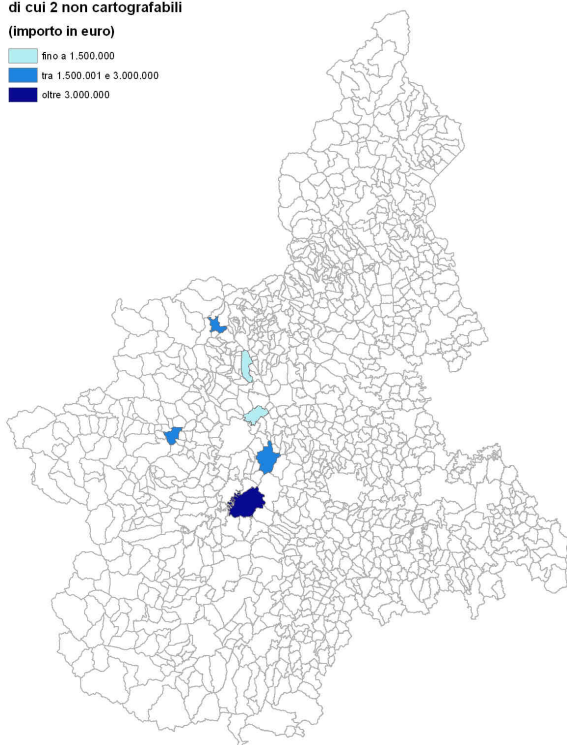
- fino a 100.000
- oltre 1.000.000



RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE 2012

Trasporti - 7 interventi in totale
 di cui 2 non cartografabili
 (importo in euro)

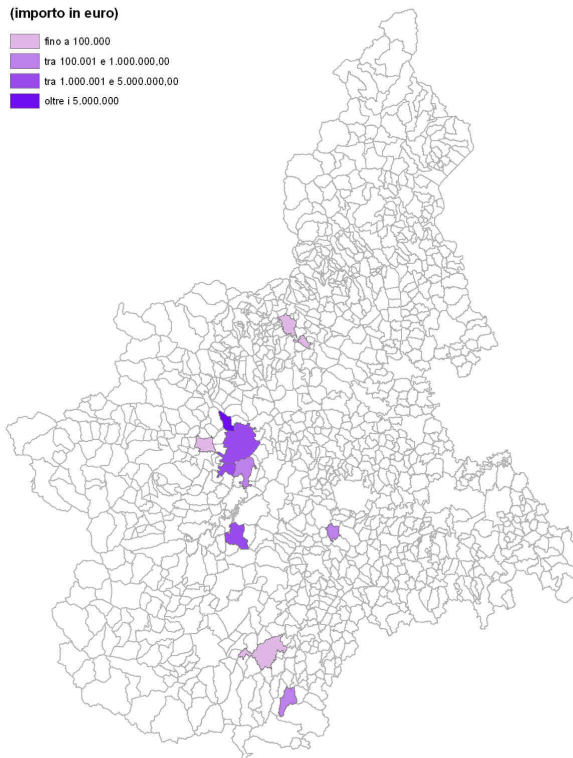
- fino a 1.500.000
- tra 1.500.001 e 3.000.000
- oltre 3.000.000



RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE 2012

Beni culturali - 21 interventi in totale
 (importo in euro)

- fino a 100.000
- tra 100.001 e 1.000.000,00
- tra 1.000.001 e 5.000.000,00
- oltre 15.000.000



2.9 Assistenza tecnica

Il Programma 2000–2006 non ha previsto risorse a carico del FSC per l'assistenza tecnica. Tuttavia per svolgere le attività connesse alla Governance dell'Intesa è stato stipulato uno specifico APQ sulle azioni di sistema per un valore di circa 2 MIL€, di cui circa il 50% a carico del FSC e 50% a carico della Regione. Il dettaglio delle principali attività svolte nel 2012 sono indicate nell'APQ PIEAS (vedi allegato 2.21).

Per quanto riguarda invece le attività di assistenza al monitoraggio degli APQ, la Regione Piemonte ha usufruito delle risorse assegnate dalla Delibera CIPE 17/2003 sul Progetto Monitoraggio APQ, nel rispetto del Piano di azione regionale e delle linee di azione previste dalla medesima delibera.

L'attività di monitoraggio rappresenta una parte sostanziale del processo di attuazione delle Intese istituzionali di programma e degli APQ. La rilevanza di questa attività emerge sotto due differenti profili:

- la verifica in itinere del processo di programmazione e di realizzazione dei singoli interventi attivati negli APQ;
- l'individuazione delle eventuali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi e la definizione delle azioni utili alla risoluzione delle stesse, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi generali dell'Intesa e dell'APQ.

Per rafforzare il sistema di monitoraggio degli APQ un notevole sforzo è stato fatto sia dal Governo Centrale sia dalle Regioni, ulteriormente rafforzate dalla Delibera CIPE n. 17/2003 attraverso il Progetto monitoraggio, che ha messo a disposizione risorse per l'assistenza tecnica al monitoraggio degli APQ. Le risorse assegnate, programmate nel rispetto delle disposizioni del CIPE, si sono concretizzate in azioni specifiche, rendicontate nei rapporti annuali sul Progetto, volte principalmente a:

- coordinare l'attività complessiva del monitoraggio degli APQ, attraverso la costituzione della Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – nell'ambito della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con il compito di supportare tutte le fasi dei monitoraggi in linea con le disposizioni nazionali, e di supportare le direzioni regionali coinvolte;
- rafforzare le "risorse" dedicate all'attività di monitoraggio;
- accrescere la qualità dei dati e gli standard dei processi;
- rendere la base informativa facilmente accessibile e fruibile a tutti i soggetti coinvolti (diffusione del quadro normativo, delle procedure di monitoraggio e dello stato di avanzamento dei programmi e progetti), che alimenta un sito dedicato alle attività di monitoraggio degli APQ (www.progettomonitoraggio.piemonte.it), finanziato con le risorse del Progetto;
- formare il personale interno (personale regionale a vario titolo coinvolto nelle attività di programmazione e monitoraggio degli APQ) ed esterno (enti attuatori pubblici e privati) per garantire l'applicazione delle procedure e il corretto utilizzo del sistema informatico di monitoraggio degli APQ.

L'attività di monitoraggio a livello regionale è svolta prevalentemente da personale interno alla Regione Piemonte. In ogni direzione regionale, infatti, sono stati individuati uno o più Referenti di monitoraggio degli APQ, che svolgono un ruolo rilevante nelle diverse fasi di monitoraggio degli Accordi, supportati per gli aspetti tecnici e procedurali dalla Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio (in capo alla Direzione regionale Programmazione Strategica della Regione Piemonte); in questo ambito sono state previste anche specifiche collaborazioni esperti in materia di monitoraggio, di procedure di opere pubbliche, analisi dati etc., che svolgono anche un ruolo di supporto sia alle strutture regionali responsabili dell'attuazione degli APQ e del monitoraggio sia ai numerosi soggetti attuatori locali dei progetti.

Le risorse utilizzate sono quelle messe a disposizione dal CIPE con Delibera n. 181 del 22 dicembre 2006, che ha assegnato alla Regione Piemonte, in riferimento al sistema di monitoraggio degli APQ, il 100% della quota premiale accantonata, pari a € 1.598.280,00, per aver ampiamente rispettato i criteri fissati dalla Delibera CIPE n. 17/2003.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 115 – 9439 del 1 agosto 2008 sono state programmate le risorse premiali al fine di garantire la continuità delle attività di assistenza tecnica al monitoraggio degli interventi finanziati in APQ, coerenti con le indicazioni del Piano di azione regionale sul Progetto monitoraggio e con quanto comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico. Le risorse premiali assegnate dalla Delibera CIPE 181/2006 sono state interamente trasferite alla Regione per l'attuazione delle diverse tipologie di attività (linee guida P.M) e secondo il riparto concordato con il Ministero dello Sviluppo Economico, necessarie per seguire le attività connesse all'assistenza tecnica degli APQ, fino alla chiusura di tutti gli interventi programmati, ma anche per le azioni specifiche del Progetto di monitoraggio APQ, così come concordato con il DSC –MISE. Il dettaglio della rendicontazione delle spese e il monitoraggio delle attività svolte deve essere comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico (DPS-DGPRUN) che coordina il Progetto a livello nazionale.

Nel corso del 2012 sono proseguite le attività con le risorse impegnate nel corso del 2011 (vedi RAE 2011) e impegnate risorse aggiunte per circa 175.000,00 euro, rivolte in particolare al supporto dell'assistenza specialistica al monitoraggio APQ, in capo alla Segreteria Tecnica P.M. regionale, che ha permesso di garantire sempre, entro i termini stabiliti a livello nazionale, tutte le fasi di verifica e di conclusione dei monitoraggio bimestrali; il necessario supporto per le fasi di programmazione e riprogrammazione delle risorse connesse con gli APQ e il supporto alle verifiche dell'UVER, etc.

Dal punto di vista dell'analisi dei dati, si è conclusa l'attività di ricerca programmata dalla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia nell'ambito delle attività di assistenza tecnica del Progetto Monitoraggio, affidata all'IRES Piemonte in continuità con un percorso di approfondimento avviato da alcuni anni sui temi della programmazione generale ed operativa regionale e nazionale. I Rapporti di ricerca saranno meglio dettagliati nella sezione successiva sulla comunicazione e informazione. Infine, con il supporto del CSI–Piemonte, nel corso del 2012 è stata avviata un'analisi per la catalogazione di tutti i progetti dell'Intesa Piemonte, allo scopo di rappresentare in maniera diversa, e con dettagli non sempre deducibili

solo dal sistema di monitoraggio degli APQ, la corposa programmazione del 2000 – 2006 e il loro grado di realizzazione. La messa a regime del sistema di catalogazione dovrebbe concludersi nel 2013; una base dati che sarà aggiornata annualmente in ragione dello stato di avanzamento dei progetti inseriti in APQ, arricchita da foto che rappresentano il progetto nella fase iniziale, durante l'attuazione e a fine realizzazione.

2.10 Informazione e pubblicità

La Regione Piemonte dal 2003 ha avviato una serie azioni rivolte a dare visibilità al programma dell'Intesa regionale e agli interventi realizzati con le risorse aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione. Tali azioni si sono concretizzate sia attraverso pubblicazioni tematiche sullo stato di avanzamento dell'Intesa e degli APQ sia attraverso un'informazione più dettagliata implementando il Portale dedicato al monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (www.progettomonitoraggio.piemonte.it) e attraverso un'ampia informazione disponibile nel sito ufficiale della vetrina della Direzione Programmazione Strategica (www.regione.piemonte.it/programmazione), ma anche nei siti istituzionali delle altre Direzioni regionali (Ambiente, Cultura e Turismo, Innovazione e Ricerca, Opere pubbliche e Difesa del suolo; Trasporti e mobilità, Presidenza, etc.).

Nell'ambito delle attività di diffusione delle informazione e pubblicità da parte delle Direzioni responsabili degli APQ si rimanda alla sezione specifica allegata, 2.2.1. In particolare si segnala l'attività di comunicazione, formazione e informazione dell'Accordo sulle Azioni di sistema per la governance dell'Intesa.

Ricerca sull'Intesa regionale e sui tempi delle opere pubbliche.

Nel corso del 2012, come si accennava prima, si sono conclusi i Rapporti di ricerca affidati dalla Direzione regionale Programmazione Strategica all'Ires-Piemonte. La presentazione a livello regionale di questi rapporti è stata programmata nei primi mesi del 2013, che coinvolgerà tutti gli attori coinvolti a vario titolo. In dettaglio, la ricerca è stata svolta su due tematiche: a) la programmazione regionale e i suoi strumenti operativi e finanziari; b) le tempistiche per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche nel campo degli interventi regionali per la difesa del suolo.

Il Rapporto sulla "programmazione regionale" ha ricostruito e comparato le esperienze di programmazione in cinque Regioni italiane (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana) evidenziando similarità e differenze nelle politiche seguite e individuando i principali problemi da affrontare nel breve e medio periodo. Uno dei principali obiettivi dell'indagine risiedeva nell'esaminare gli attuali strumenti e percorsi della programmazione regionale, prendendo come riferimento principale le attività messe in campo negli anni 2005-2007 ovvero nel periodo di avvio del ciclo di programmazione dei fondi europei (2007-2013). L'analisi, circoscritta a cinque esperienze regionali, è stata compiuta seguendo una "griglia" comune. Premessa una sintesi delle caratteristiche socio economiche delle singole realtà regionali si è poi provveduto ad analizzare, per ogni Regione: (i) i documenti della programmazione

regionale; (ii) la normativa vigente; (iii) le letture della realtà regionale che sono alla base dei documenti di programmazione regionale; (iv) i contenuti specifici dei più recenti documenti; (v) la strumentazione operativa, in particolare i programmi FAS e i DPEF; (vi) il sistema di *governance*.



L'approfondimento, nel caso dell'indagine sui tempi e processi delle opere pubbliche, è stato rivolto a studi casi sui progetti degli APQ regionali in materia di difesa del suolo, come esempio per affrontare le difficoltà che si incontrano nel prevedere i tempi di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali. Lo sviluppo dell'indagine sui casi studio ha inoltre coinvolto sia la Direzione regionale OO.PP. Difesa del Suolo, Economia montana e foreste sia le numerose Amministrazioni locali coinvolte nella realizzazione degli interventi in materia di Difesa del suolo. Particolare attenzione è stata dedicata agli strumenti messi a punto dalla struttura dell'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER-DPS del Ministero dello Sviluppo Economico) a supporto delle amministrazioni pubbliche per pianificare la realizzazione di progetti di investimento (VISTO). Maggiori dettagli sull'approfondimento delle due indagini saranno evidenziati nel prossimo RAE 2013 anche in ragione dell'evento di discussione previsto nel 2013; tuttavia, in questa sede è opportuno richiamare l'importante esperienza di lavoro condotta con le altre Regioni coinvolte (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana) e con l'UVER, e il contributo fattivo di tutti i referenti per la realizzazione degli studi.

2.11 Progetti esemplari

Nelle prossime pagine saranno illustrati alcuni interventi, tra i numerosi finanziati in APQ, al fine di rappresentare in maniera diretta o indiretta il modo in cui le risorse pubbliche sono state investite in ambito territoriale, evidenziandone in particolare i risultati ed i benefici raggiunti.

Il format⁵ comunicativo delle schede degli interventi prevede una trattazione più diffusa degli aspetti distintivi e peculiari di ogni progetto. Oltre alla tradizionale descrizione dell'intervento e dei benefici da esso derivati, si è tentato di rappresentare, in molti casi, ulteriori aspetti (ad esempio: la genesi del progetto, il piano di realizzazione...etc), ma anche eventuali criticità incontrate. La scheda è inoltre arricchita da immagini, precedenti e successive alla realizzazione del progetto, con l'obiettivo di fornire anche una rappresentazione visiva di quanto descritto.

Di seguito si riporta una prima tabella contenente i progetti esemplari predisposti nell'ambito degli APQ – Intesa Piemonte 2000 – 2006, alcuni dei quali presentati al Forum PA, ed altri inseriti in pubblicazioni sia del MISE sia della Regione Piemonte, nonché nei precedenti RAE. Nella tabella successiva è riportato invece l'elenco dei progetti, dettagliati nel successivo allegato 2.11. Il lavoro di redazione dei progetti è stato predisposto dalla Direzione Programmazione Strategica (Segreteria Tecnica Progetto Monitoraggio) con contributi specifici da parte delle direzioni regionali competenti per gli APQ, nonché dai soggetti attuatori pubblici e privati.

Catalogo generale dei Progetti esemplari predisposti dal 2009 al 2012

Ambito settoriale APQ	Catalogo generale progetti Piemonte
Risorse Idriche	<ul style="list-style-type: none">• ACBIS di Novi Ligure – Interconnessione Tortona-Alessandria (Il lotto Sale Tortona) – Interconnessione comuni Bassa Valle Scrivia• Adeguamento dell'impianto di depurazione di Canove di Govone• Smat s.p.a. Rifacimento galleria di adduzione Scalenghe Beinasco• Riqualificazione sistema acquedottistico con interconnessioni e riduzione delle perdite delle reti idriche dell'Acquedotto del Monferrato
Bonifiche	<ul style="list-style-type: none">• Completamento della bonifica della discarica in località Diletta nel comune di Castellar Guidobono• Completamento della bonifica della discarica ex Barco Cascina Pulcianetta in comune di Castellazzo Bormida• Realizzazione del progetto di caratterizzazione del sito "OMA" nel Comune di Rivalta di Torino
Difesa del Suolo	<ul style="list-style-type: none">• Sistemazione idraulica Rio Gran Gorgia e del torrente Dora di Melezet e difesa della fraz. Di Melezet

⁵ Si è ritenuto opportuno utilizzare "Il format" già in uso dal Ministero dello Sviluppo Economico per la rappresentazione dei progetti esemplari in continuità con le schede progetto predisposte dalla Regione Piemonte per il FORUM PA e altre pubblicazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione idraulica del fiume Scrivia con interventi di ricalibratura ed opere di difesa
Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> • La Certosa –castello di Casotto. • Recupero della Reggia e dei giardini della Venaria reale. • Recupero del Castello di Lagnasco
Politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> • Treno della memoria - edizioni 2008 – 2009 • Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani • “Pyou Passione da vendere”: Piano annuale di coordinamento regionale degli Informagiovani • Pyou Carta Giovani
Turismo termale	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione centro termale “Acqua calda di Longia”-2 lotto • Centro termale “Acqua calda di Loggia”
Società dell’informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all’Amministrazione digitale Progetto – Paperless • ALI/CST della Provincia di Torino • Progetto della Regione Piemonte per la realizzazione del sistema per la Interoperabilità e la cooperazione applicativa tra le regioni (ICAR-Piemonte) • I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE
Ricerca Scientifica	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca industriale e Converging Technologies • NAMATECH – Nano Materials and Technologies for intelligent monitoring of safety, quality and traceability in confectionery products
Trasporti	<ul style="list-style-type: none"> • Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese • Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino
Mobilità Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Nodo di interscambio passeggeri di Ivrea • Nodo di interscambio passeggeri Chivasso • MOVICentro: Enhancing Public Transport Use • Progetto MOVICentro – Nodo d’interscambio passeggeri di Torino – opere per la realizzazione del parcheggio d’interscambio ex Venchi Unica
Opere olimpiche	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di impianti sportivi per lo sviluppo delle aree turistiche invernali, in occasione dei XX Giochi invernali di Torino 2006 (seggiovia quadruposto “nuova Saluze d’Oulx – Clotes” e Telecabina 8 posti Sestriere-Fraiteve). • Potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici “Torino 2006” - Realizzazione della variante alla SS23 del Sestriere nel tratto San Germano – Perosa Argentina
Sviluppo Locale	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi territoriali integrati: redazione dei programmi e degli studi di fattibilità • Recupero dell’Ex- Incet edificio industriale – realizzazione di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività e di una caserma de carabinieri. Comune di Torino • Recupero dell’ex albergo della posta nel comune di Fobello per finalità turistiche e recettive – Il Lotto
Azioni di sistema Governance Intesa	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni a supporto della Governance – tutto il territorio • Corso di formazione sulla programmazione, attuazione e valutazione delle politiche di sviluppo di programmazione
Patti Territoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del Museo Etnografico del formaggio



**REDAZIONE PROGETTI ESEMPLARI
RAE 2012
Regione Piemonte**

Allegato Sezione 2.11



Come evidenziato nel punto 2.11 della parte generale del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) 2012, di seguito si presentano i dodici progetti afferenti ai diversi ambiti settoriali degli APQ, relativi al ciclo di programmazione FSC 2000-2006, che sono stati predisposti con la collaborazione delle Direzioni regionali competenti e con i soggetti attuatori pubblici e privati.

APQ	Codice Progetto	Titolo Progetto
Risorse Idriche	PIERKA01	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento impianto Verbania e collettamento Comune di Premeno
Bonifiche	PIEBOBON/01	<ul style="list-style-type: none"> Bonifica della discarica abusiva "Old River Ranch" in Comune di La Loggia e Moncalieri
Difesa del Suolo	PIEDUCIPE-05-01	<ul style="list-style-type: none"> Consolidamento frana in borgata Pleyne anche mediante la sistemazione di briglie esistenti e la realizzazione di nuove (Comune di Bellino)
Beni Culturali	PIEBDBD013	<ul style="list-style-type: none"> Museo Civico di Ivrea – Realizzazione dei lavori i restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico
Politiche giovanili	PIEPAPA/16	<ul style="list-style-type: none"> Carta giovani Pyou Card
Società dell'informazione	PIESO10/SV/D13	<ul style="list-style-type: none"> SIGMA TER Piemonte
Ricerca Scientifica	PIERVRV/01/13BN	<ul style="list-style-type: none"> METREGEN - Metrology on a cellular and macromolecular scale for regenerative medicine
Mobilità Sostenibile	PIEMT6.36 PIEMS6.12	<ul style="list-style-type: none"> Progetto MOVlcentro – Nodo d'interscambio passeggeri di Tortona
Opere olimpiche	PIEOLIGO-05	<ul style="list-style-type: none"> Lavori di adeguamento della SS24 "del Monginevro" nel tratto Cesana Torinese-Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere
Sviluppo Locale	PIESNSN/04 RAU	<ul style="list-style-type: none"> Recupero dell'edificio Ambrosini per realizzare una biblioteca di quartiere
Balcani	PIEZ102.3.02.04	<ul style="list-style-type: none"> Censimento e caratterizzazione delle criticità ambientali incidenti sulle risorse idriche e sostegno alla definizione di una strategia di gestione delle acque reflue nella città di Zenica

**Titolo intervento:
Potenziamento impianto
Verbania e collettamento
Comune di Premeno**

Intesa Piemonte

APQ Tutela delle acque e gestione
integrata delle risorse idriche

Codice Progetto PIERKA01

Provincia Verbania

Comune Bee, Premeno, Verbania

CUP H56D06000050002

Soggetto attuatore: Servizi Pubblici
Verbanesi s.r.l. ora Acque Nord s.r.l

Valore

dell'opera 3,9 milioni di euro

Fonti di finanziamento

FSC 1,9 milioni di euro

Esecuzione Lavori

Data inizio agosto 2009

Data fine prevista giugno 2013



— Sintesi del progetto

Il progetto in questione fa parte del terzo atto integrativo dell' Accordo di Programma Quadro in materia di tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche, stipulato a dicembre del 2002.

A fronte di anomale distribuzioni delle precipitazioni atmosferiche verificatesi nel tempo, lo sviluppo della pianificazione regionale ha previsto una strategia di intervento che, superando la logica della gestione dell'emergenza, ha ricercato la soluzione più efficace alle criticità, operando in modo adeguato sul sistema delle infrastrutture di accumulo e distribuzione delle disponibilità idriche naturali.

L'intervento, consiste nella realizzazione di una seconda linea di trattamento dei reflui (che era già stata prevista inizialmente) mantenendo inalterata l'attuale linea trattamento fanghi giudicata adeguata.

Contestualmente si è previsto il collegamento del Comune di Premeno alla rete fognaria del Comune di Bee ed il collettamento di quest'ultima alla fognatura del comune di Arizzano, già servito dall'impianto di Verbania. Tale intervento è stato effettuato con una previa verifica idraulica delle reti esistenti.

— Genesi del progetto

L'impianto di depurazione di Verbania è stato progettato e costruito agli inizi degli anni '80 per trattare le acque reflue derivanti dai comuni di Verbania e di Ghiffa. La potenzialità dell'impianto era determinata in 48.500 A.E. (l'abitante equivalente rappresenta l'unità di misura basilare per il dimensionamento e la scelta dell'ideale sistema di depurazione delle acque reflue domestiche e/o assimilate) con una dotazione idrica di 180 l/ab/giorno. Nel tempo si è raggiunti la soglia di un consumo idrico pari a 250 l/ab/giorno, ne consegue che il dimensionamento dell'impianto risultava adeguato per un massimo di 35.000 A.E.

Negli anni successivi alla realizzazione dell'impianto stesso sono stati collettati i reflui derivanti dai Comuni di Arizzano, Cambiasca, Miazzina, Vignone e Bee (parziale), e si è provveduto alla estensione delle reti fognarie dei Comuni di Verbania e Ghiffa.

Le opere realizzate hanno determinato un notevole risanamento ambientale, consentendo la dismissione di numerosi impianti di trattamento primario, ma hanno saturato le potenzialità depurative dell'impianto stesso.

— Piano di realizzazione del progetto

Il progetto definitivo è stato redatto nel marzo del 2006 su incarico della Società S.P.V s.r.l. (Servizi Pubblici Verbanesi), poi divenuta in seguito Acque Nord s.r.l., affidato per l'importo complessivo di 4 milioni di euro. A seguito di gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento dei lavori di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione di Verbania e realizzazione del collettore fognario dei comuni di Premeno, Bee e Arizzano, l'aggiudicazione definitiva dei lavori è avvenuta il 14 gennaio 2009 e a seguito del ribasso d'asta gli importi dei lavori sono stati ridefiniti.

La prima versione del progetto esecutivo è stata presentata nel mese di aprile 2009, quella successiva nel mese di luglio dello stesso anno. Le opere e le lavorazioni previste nel progetto esecutivo consistono in un primo intervento che riguarda la realizzazione di un collettore fognario, ed un secondo intervento per la realizzazione dell'impianto di depurazione che ha previsto operazioni di sbancamento e movimentazione del terreno accumulato al di sopra del piano di campagna, interessato dai lavori di ampliamento. In data 24 agosto 2009 è avvenuta la consegna parziale dei lavori riguardanti i soli interventi del collettore fognario nei comuni di Bee, Arizzano e Premeno.

La consegna definitiva dei lavori è avvenuta in data 22 luglio 2011 mediante processo verbale di consegna da parte del Direttore dei Lavori il medesimo giorno. E' stato anche emesso un verbale di sospensione parziale dei lavori nel mese di luglio 2012 riferito ai soli lavori relativi alla realizzazione del nuovo reparto di sedimentazione e di tutte le opere annesse a tale manufatto ed inoltre per i lavori che comportavano operazioni di scavo in prossimità delle strutture esistenti del depuratore. L'andamento delle lavorazioni e l'ultimazione delle opere stesse sono state verificate dal Direttore Lavori nel corso dei numerosi sopralluoghi svolti in cantiere. La Direzione dei Lavori ha provveduto inoltre a far eseguire delle verifiche sul collettore fognario con lo scopo di constatare la tenuta, dal punto di vista idraulico, delle condotte posate ed altri controlli sui manufatti realizzati e sulle opere elettromeccaniche installate. In entrambi i casi, ulteriori prove sono ancora in corso a cura della Commissione di Collaudo.

— Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto —

In considerazione della consegna definitiva dei lavori prevista in data 22 luglio 2011, e tenendo conto dei successivi verbali di sospensione e ripresa parziale dei lavori, la presunta ultimazione dei lavori in contratto era stata spostata in data 17 gennaio 2013.

Tuttavia, a seguito di ulteriori valutazioni il termine di ultimazione delle opere risulterebbe prorogato alla data del 30 giugno 2013. Ad oggi, non si sono riscontrati danni di forza maggiore nelle fasi di avanzamento dell'intervento.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

Le opere in progetto prevedono la realizzazione ed il miglioramento delle infrastrutture esistenti per meglio adattare all'erogazione del servizio di depurazione e fognatura. L'avanzamento complessivo dei lavori a dicembre 2012 risulta pari a circa il 72,4%.

Foto intervento



Foto intervento

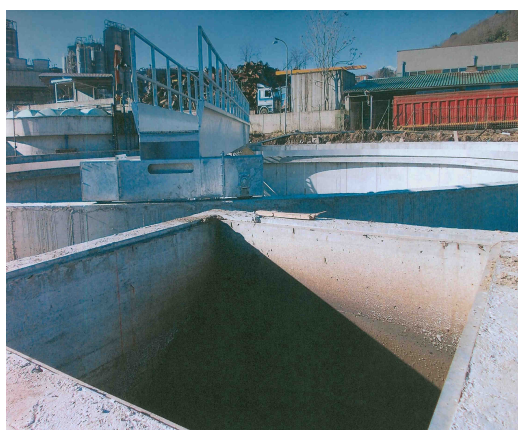
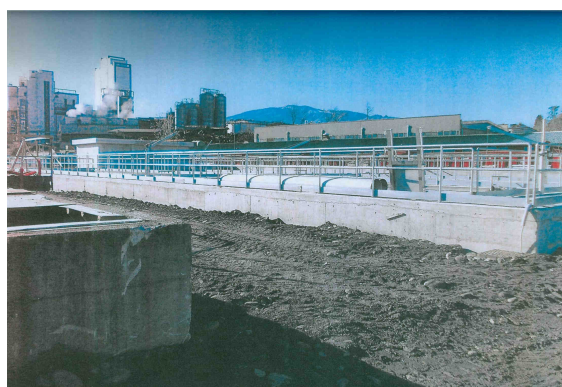


Foto intervento



Foto intervento

**Titolo intervento:
Bonifica della discarica
abusiva “Old River
Ranch” in Comune di
La Loggia e Moncalieri**



Intesa Piemonte

APQ **Bonifiche**

Codice Progetto PIEBOBON/01

Provincia Torino
Comune La Loggia, Moncalieri

CUP DD49610
Soggetto attuatore: Comune di La Loggia

**Valore
dell'opera** 3 milioni di euro

Fonti di finanziamento
FSC circa 460 mila euro

Esecuzione Lavori
Data inizio 21/01/2004 **Data fine effettiva** 30/06/2009

— Sintesi del progetto

Il progetto riguardava il sito contaminato “Old River Ranch” in località Bauducchi, che interessava un’area pianeggiante ad una quota prossima ai 250 m. s.l.m, soggetta ad esondazione del fiume Po, nel territorio dei Comuni di La Loggia e Moncalieri a pochi km dalla città di Torino ed era ubicato, tra l’altro, su di una striscia di territorio compresa tra due aree protette. Nello specifico, si trattava di una discarica abusiva costituita da un interrimento di rifiuti di natura eterogenea, con presenza prevalente di morchie di vernici coloranti, prodotti chimici, presidi sanitari, sostanze oleose e catramose contenuti in fusti di piccole dimensioni, big-bags fortemente deteriorati.

I lavori sono consistiti nell’esecuzione della messa in sicurezza d’emergenza e nella bonifica del sito tramite scavo e smaltimento dei materiali contaminati, campionamento ed analisi del fondo scavo, ripristino delle aree di scavo.

— Genesi del progetto

L’intervento di bonifica in oggetto è stato realizzato da parte del Comune di La Loggia, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa in materia di siti contaminati.

L’area interessata dalla presenza della discarica abusiva interessava i Comuni di Moncalieri e di La Loggia e l’intervento è stato realizzato da parte di quest’ultimo in base agli accordi tra le due Amministrazioni.

Le modalità di intervento sono state improntate ad eliminare il rischio per l’ambiente, tramite una radicale operazione di bonifica.

– Piano di realizzazione del progetto

Il Comune di La Loggia, soggetto attuatore del progetto, ha provveduto alle fasi di approvazione, appalto e gestione dell'intervento. La tipologia di intervento di bonifica è stata condivisa da Arpa Piemonte, Provincia di Torino, Regione Piemonte.
Non risultano criticità particolari durante l'esecuzione delle opere

– Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

L'intervento ha consentito di bonificare e mettere in sicurezza un'area di significative dimensioni situata in prossimità del fiume Po ed in area esondabile.
L'area interessata dall'interramento e dalla bonifica è superiore a 3.000 m² su una profondità 2,5 - 3 m, per un volume complessivo di rifiuti e terreno misto a rifiuti superiore a 9.000 m³.

Foto pre intervento



Foto pre intervento



Foto post intervento



Foto post intervento

Titolo intervento:
Consolidamento frana in borgata Pleyne anche mediante la sistemazione di briglie esistenti e la realizzazione di nuove

Intesa Piemonte

APQ Difesa del Suolo

Codice Progetto PIEDUCIPE-05-01

Provincia Cuneo

Comune Bellino

CUP E42J08000150002

Soggetto attuatore: Comune di Bellino

Valore

dell'opera 900 mila euro

Fonti di finanziamento

FSC 900 mila euro

Esecuzione Lavori

Data inizio maggio 2009

Data fine effettiva dicembre 2011



— Sintesi del progetto

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di difesa del suolo è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti in questo settore, in particolare nel primo accordo del 2003, ma anche nei successivi tre atti integrativi stipulati negli anni 2004, 2006, 2007, che confermano, di fatto, gli obiettivi e le strategie individuati nel primo APQ.

Il progetto del consolidamento della frana in borgata Pleyne fa parte degli interventi finanziati nell'ambito del II°Atto Integrativo in materia di Difesa del suolo, sottoscritto nel 2006.

Il dissesto sul territorio bellinese ha compromesso in maniera diretta le infrastrutture locali esistenti, il centro abitato ed anche la viabilità, il cui mantenimento è essenziale per la comunità locale. Il fenomeno franoso che ha interessato la frazione Pleyne del comune di Bellino si è configurato come una serie di assestamenti differenziali della massa sciolta ed erosioni al piede del monte sovrastante l'abitato, con interessamento dell'alveo del torrente Varaita e conseguenti locali e delimitati fenomeni di scorrimento rotazionale di porzioni dell'accumulo dell'ampio movimento franoso, in particolare la parte centrale su cui insiste l'abitato di Pleyne. L'intervento principale è consistito nella costruzione di una nuova briglia in cemento armato a mensola interna avente un'altezza totale di 14 m e larghezza media di 40 m, realizzata a circa 50 m a valle della controbriglia esistente, con realizzazione di una platea di valle in massi naturali di cava parzialmente cementati.

Nell'ambito dell'intervento si è provveduto al riempimento della porzione d'alveo retrostante la briglia, con materiale drenante (sabbie grossolane, ghiaie, ciottoli e blocchi), proveniente dal disalveo, in modo da contrastare sin da subito il movimento franoso e rendere efficiente l'opera. E' stato altresì realizzato il consolidamento della gaveta (che ha il compito di contenere il corso d'acqua nelle normali condizioni di deflusso) e della fondazione della briglia esistente posta a monte dell'intervento che si presentava in precario stato di conservazione.

– Genesi del progetto

Le opere progettate e realizzate, con la collaborazione del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo della Regione Piemonte, sono consistite nella realizzazione di un intervento di consolidamento del versante in frana posto in sinistra idrografica del Torrente Varaita di Bellino, in corrispondenza della Borgata Pleyne dell'omonimo comune.

La frana in questione, conosciuta almeno dal 1920 circa, è caratterizzata da un movimento lento con meccanismi di colata e rappresenta la parte terminale di una frana molto più estesa il cui coronamento si trova a circa 2600 m di quota, conosciuta come "Frana di Pleyne". Nel corso degli anni il movimento franoso ha coinvolto alcune parti della borgata, specie nella parte orientale, interessando oltre ai terreni coltivati e prativi della zona, anche la strada provinciale Casteldelfino – Bellino.

A causa di tale situazione la Borgata è stata inserita tra i nuclei abitati da consolidare ai sensi del R.D. n. 301 dell'8 settembre 1922 ed è stata oggetto nel passato di alcuni interventi di consolidamento che hanno consentito di ridurre il rischio, ma non di giungere ad una soluzione definitiva delle problematiche connesse al movimento cui è soggetto il versante.

Esaminato il quadro del dissesto, nonché i risultati ottenuti con gli interventi realizzati nel tempo dall'Amministrazione Comunale, la scelta progettuale per cercare di contenere il fenomeno si è orientata verso la realizzazione di una tipologia di opera idraulica trasversale (briglia, come specificato sopra, riconducibile a quelle realizzate agli inizi degli anni '70 dal Corpo Forestale dello Stato).

L'opera è stata progettata e realizzata più a valle di quella esistente in modo da determinare, attraverso l'innalzamento del fondo alveo del Torrente, una riduzione della pendenza del piano di scivolamento della frana con il conseguente miglioramento del grado di stabilità del versante sul quale insiste la Borgata Pleyne.

Per la realizzazione del manufatto, viste le particolari caratteristiche geologiche del luogo di intervento, sono state costruite delle berlinesi, opere speciali necessarie per consentire le operazioni di scavo e realizzazione delle fondazioni della nuova briglia.

Nell'ambito dell'intervento sono state inoltre realizzate opere di recupero e consolidamento della briglia esistente ed opere di sistemazione del versante interessato dai lavori.

– Piano di realizzazione del progetto

Con una richiesta di finanziamento a valere sulla programmazione regionale relativa alla Delibera CIPE n.35/2005, la Direzione Difesa del suolo ha inteso proseguire il cammino intrapreso ai fini della riduzione delle numerose situazioni di rischio idrogeologico ancora presenti sul territorio regionale, avendo come obiettivo generale l'attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Nell'ambito di tale programmazione, il Comune di Bellino è stato individuato quale destinatario del finanziamento di € 900.000,00 per realizzare i lavori di consolidamento della frana in Borgata Pleyne situata nell'ambito del territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle disposizioni previste dalla normativa dei lavori pubblici, ha richiesto la collaborazione del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo della Regione Piemonte per la redazione della Progettazione, della Direzione dei Lavori e del Collaudo dell'opera in programma. Vista la disponibilità dei Funzionari Tecnici del Settore, in data 13/06/2007, è stata stipulata una Convenzione tra il Comune di Bellino e la Direzione Regionale OO.PP. per dare avvio alla realizzazione delle opere.

Attualmente, per quanto concerne il piano economico, a fronte di un costo complessivo notevole pari a 900 mila euro, emerge un avanzamento economico del progetto pari al 99%, confermando che gli impegni di spesa assunti sono stati quasi del tutto colmati e facendo

dell'intervento del comune di Bellino, un esempio di progetto esemplare nel panorama piemontese.

Il Comune di Bellino, coadiuvato dagli uffici della Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP di Cuneo, ha assunto il ruolo di soggetto competente nel definire il progetto preliminare, la cui approvazione risale al 7 marzo del 2005. Successivamente, con un decreto di giunta comunale fissato al 03 novembre del 2008 ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di consolidamento della frana ed in data 29 dicembre dello stesso anno, dopo l'espletamento di tutte le relative procedure autorizzative e d'appalto, è stato stipulato, tra il comune di Bellino e l'impresa Appaltatrice (A.T.I.), il Contratto d'Appalto dell'importo complessivo di circa 660 mila euro e comprensivo degli oneri per la sicurezza, per l'esecuzione dei lavori medesimi.

I ritardi nella realizzazione dell'opera, dovuti a maltempo stagionale e neve, si sono verificati in tre diversi momenti (corrispondenti a tre sospensioni dei lavori), nel periodo che va da febbraio a maggio del 2009, da ottobre 2009 sino giugno del 2010 ed infine da novembre 2010 alla metà del mese di giugno 2011.

Dopo la consegna dei lavori, avvenuta come si diceva, in data 11 febbraio 2009, il Comune di Bellino, con una deliberazione della giunta comunale redatta a settembre del 2009 ed una successiva ad ottobre del 2010, ha approvato due perizie di variante tecnica al progetto, senza prevedere un aumento di spesa. Sempre ad ottobre del 2010, al fine di migliorare la funzionalità dell'intervento, è stata redatta una terza perizia di variante tecnica suppletiva (con recupero del ribasso d'asta) per via di nuovi fenomeni di instabilità del piede del versante sulla quale è collocata la borgata Pleyne. I lavori sono stati ultimati in data 15 dicembre 2011, mentre il 30 marzo 2012 è stato effettuato il Collaudo Statico delle opere strutturali ed è stato anche emesso il Certificato di Regolare Esecuzione. Pertanto, a decorrere da quest'ultima data è stato ufficialmente concluso l'iter procedurale dell'opera.

– Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto

Le criticità più significative nella fase di realizzazione del progetto sono state dettate dalle particolari condizioni climatiche ambientali del sito di intervento e dalle particolari condizioni meteorologiche. In particolare, nel mese di giugno 2011 si è reso necessario approvare con delibera comunale, la Perizia di Variante Tecnica n° 3 (suppletiva – con recupero ribasso), in quanto le ripetute piogge avevano evidenziato nuovi fenomeni di instabilità del piede del versante sulla quale è collocata la Borgata Pleyne con aggravamento quindi delle condizioni di rischio sia del nucleo abitato che delle opere già realizzate in fase di completamento.

– Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

Il progetto ha portato alla realizzazione di una briglia in cemento armato a mensola interna avente un'altezza totale di m 14,00 (altezza gaveta m 4,00) e larghezza media di m 40,00, realizzata a circa 50 m. a valle dell'attuale controbriglia esistente, contribuendo a ridurre notevolmente i fattori di rischio idrogeologico.

Foto pre intervento



Foto pre intervento

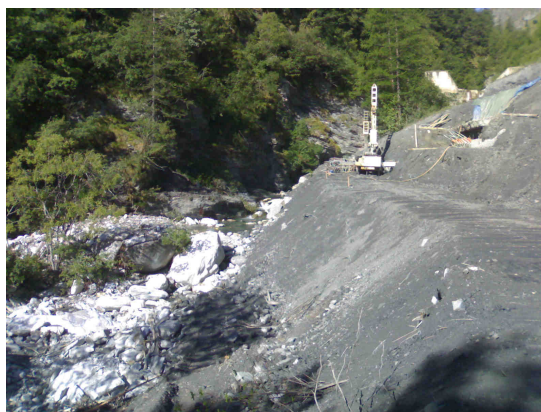


Foto post intervento

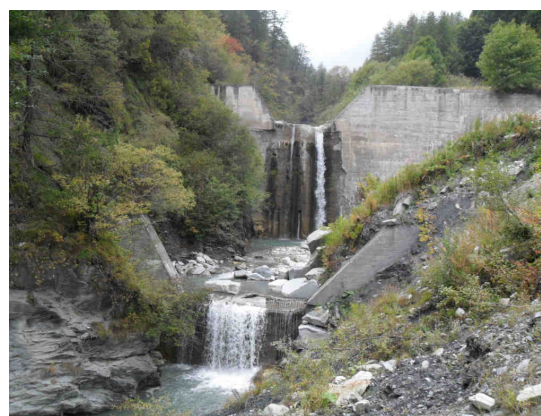


Foto post intervento

**Titolo intervento:
Museo Civico di Ivrea.
Realizzazione dei lavori di
restauro e ristrutturazione
di un palazzo antico**

Intesa Piemonte

APQ **Beni e Sistemi Culturali**

Codice Progetto PIEBDBD013

Provincia Torino

Comune Ivrea

CUP G75G10000020004

Soggetto attuatore Comune di Ivrea

Valore

dell'opera 2 milioni di euro

Fonti di finanziamento

FSC 1,4 milioni di euro

Esecuzione Lavori

Data inizio aprile 2007

Data fine effettiva dicembre 2008



— Sintesi del progetto

Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del Piemonte, il Comune di Ivrea aveva dimostrato l'intenzione di recuperare alcuni edifici del centro storico per la creazione di una cittadella della cultura che comprendesse la nuova biblioteca e il museo civico.

L'amministrazione della città, avendo a disposizione il complesso edilizio ottocentesco di piazza Ottinetti e disponendo di importanti collezioni (Garda, Archeologica e Guelpa) ha compiuto la scelta di valorizzare questo patrimonio realizzando un moderno spazio culturale, che restituisca visibilità al patrimonio culturale della Città, ancora oggi di difficile e limitato accesso pubblico.

L'edificio di piazza Ottinetti consente una grande flessibilità nella connessione ed utilizzazione futura dei vari ambiti museali. A tal fine è determinante la collocazione urbana del complesso edilizio che si affaccia sulla centralissima via Palestro e fruisce di una delle più grandi piazze della vita cittadina. Spazialmente il complesso è costituito da un'aggregazione di maniche ortogonali interconnesse che si affacciano sulla grande piazza e sulla corte interna.

La struttura è inoltre posta in diretta connessione con il complesso monumentale della città alta, costituito dal Castello, dal Duomo, dal Seminario e dagli edifici connessi, circoscritti a nord dagli antichi bastioni. La realizzazione di questo sistema nel suo insieme è finalizzato alla realizzazione di un grande spazio polivalente, che dia un decisivo impulso alla valorizzazione del patrimonio culturale canavesano.

– Genesi del progetto

L'intervento di Ivrea si inserisce all'interno delle strategie di valorizzazione dei Beni Culturali individuate nell'ottobre del 2006 dal II Atto Integrativo dell'APQ in materia di Beni Culturali siglato nel 2001.

L'Accordo individuava alcuni obiettivi prioritari, tra gli altri "la progettazione, recupero e rifunionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di centri espositivi, di spettacolo e di documentazione, biblioteche e archivi"; il nuovo Museo Civico Garda persegue questo obiettivo nella logica di una più ampia valorizzazione del sistema culturale del territorio eporediese.

L'intervento ha avuto come oggetto il recupero del palazzo ottocentesco di piazza Ottinetti di proprietà comunale e sede della Biblioteca Civica.

L'individuazione dell'edificio di piazza Ottinetti è parsa da subito ideale per la sua immediata disponibilità e soprattutto per la sua localizzazione a cerniera tra il complesso monumentale della città alta e la parte bassa lungo la Dora. Negli ultimi anni è emersa l'esigenza di valorizzare il patrimonio culturale e artistico della città attraverso la creazione di una Cittadella della Cultura che fosse in grado di valorizzare la cospicua raccolta civica costituita dalla Collezione Garda, dalla Collezione Civica e dalla Collezione Croff.

La "Collezione Garda" costituisce una grande raccolta di arte orientale formatasi per opera di Pier Alessandro Garda sulla spinta della grande espansione del collezionismo orientale verso la fine del XIX secolo.

La collezione archeologica di proprietà pubblica, sia civica che dello stato, rappresenta un grande patrimonio di reperti principalmente dedicati alla colonia di Eporedia ed alle sue origini.

Infine la Collezione Croff è costituita dal lascito Guelpa che comprende diversi dipinti temporaneamente collocati dal 300 al 900 oltre ad opere di epoche varie e mobili ed oggetti d'antiquariato collezionati da Abdone Croff.

L'idea inizialmente condivisa dall'amministrazione di riunire la rinnovata istituzione museale e la nuova biblioteca civica in un unico edificio è stata superata dall'intenzione di dedicare l'intero palazzo all'esposizione delle raccolte civiche.

– Piano di realizzazione del progetto

Alla stipula dell'APQ il progetto di recupero e valorizzazione del Museo Civico di Ivrea era giunto alla fase definitiva. Essendo il progetto definitivo sviluppato ad un livello praticamente esecutivo, non è stato necessario redigere tale progetto per attivare l'appalto. La progettazione esecutiva venne pertanto approvata il 28 febbraio del 2006.

Una volta stipulato l'Accordo di Programma Quadro e avviata la procedura di gara si è dovuto attendere il 28 febbraio del 2007 per la definitiva aggiudicazione e per l'inizio dei lavori.

I lavori si sono protratti per circa un anno e mezzo dall'aprile del 2007 al dicembre del 2008 mentre i collaudi delle opere sono stati effettuati all'inizio del 2009 fino al maggio dello stesso anno, rispettando pienamente le scadenze previste dall'APQ.

Le opere sono state finanziate con le risorse rese disponibili con la Delibera CIPE del 27 maggio 2005 n. 35. Si rileva il contributo della Compagnia di San Paolo, tra i patrocinatori dell'intervento. La Compagnia di San Paolo ha infatti concorso al finanziamento per la somma di € 647.500,00 su un totale complessivo individuato dal piano economico di € 2.090.000,00.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

Il nuovo polo culturale, di rilievo regionale, svolge una funzione di promozione delle risorse culturali del territorio, dando impulso all'uso di tecnologie avanzate in tema di conservazione, fruizione e di valorizzazione del patrimonio culturale.

Elemento fondante il progetto è la piena accessibilità dei luoghi della cultura, la valorizzazione del patrimonio, attraverso la promozione di servizi e la comunicazione al pubblico.

Un altro aspetto centrale è la valorizzazione delle collezioni confluite nel Museo Garda. A tal fine è stata costituita dal Comune di Ivrea la Fondazione Guelpa che fra i suoi compiti ha quello di perseguire la realizzazione della "Cittadella della Cultura" e di sostenere iniziative in campo culturale.

Conclusasi la fase di recupero e restauro delle strutture dell'edificio di Piazza Ottinetti si sta procedendo ad avviare la fase di allestimento della struttura museale secondo le linee d'intervento tracciate. Con questa finalità è stato bandito nel 2009 un concorso di idee per il nuovo allestimento per il Museo Garda.

Foto Aerea AGEA 2007



San Sebastiano – Collezione Croff



Piazza Ottinetti dopo l'intervento



Progetto di allestimento del Museo Garda

Intesa Piemonte

APQ: Politiche Giovanili
“Pyou Passione da vendere”

Codice Progetto PIEPAPA/16

Localizzazione Regione Piemonte

CUP J69D07000240001

Soggetto attuatore Regione Piemonte

Valore

dell'opera 1,2 milioni di euro

Fonti di finanziamento

Altro Stato 1,2 milioni di euro

Esecuzione Lavori

Data inizio novembre 2009 **Data fine prevista** dicembre 2013



Titolo intervento: Carta giovani Pyou Card

— Sintesi del progetto

In Piemonte le politiche giovanili possono vantare una lunga esperienza di sperimentazioni di buone prassi sul territorio, riconosciuta a livello nazionale. La Regione, sulla base del quadro strategico dell'APQ in materia di politiche giovanili, stipulato a dicembre del 2007 e concertato con i ministeri competenti, ha segnalato la volontà di proseguire le azioni in questo ambito, attraverso il finanziamento di altri interventi coerenti con le attività già avviate: tra questi nuovi interventi della stagione programmata del 2008 e 2009, si colloca anche il progetto in questione “Carta giovani Pyou Card”.

Tale progetto è stato realizzato in armonia con gli indirizzi perseguiti in generale con i vari interventi dell'APQ, sintetizzabili come segue:

- impostare le politiche giovanili territoriali in una logica di rete locale;
- promuovere percorsi di autonomia personale e sociale dei giovani, attraverso la facilitazione della conoscenza e fruizione di quanto offre il territorio in ambito di costruzione ed espressione dell'identità e socializzazione, qualificazione del tempo libero, mobilità, accesso al lavoro, al credito e alla casa;
- sviluppare la partecipazione e la cittadinanza attiva.

Pyou Card è la carta giovani regionale destinata ai giovani tra i 15 e i 29 anni; agevola la fruizione di attività culturali, sportive, formative, del tempo libero e di sostegno all'autonomia dei giovani stessi (es. agevolazioni inerenti musica, editoria, viaggi, informatica, sport, spazi culturali, corsi di formazione, la mobilità a livello locale (trasporto pubblico/sistema BIP) e internazionale (Carta giovani europea).

Pyou Card prevede un sistema premiale che serve ad incentivare e rafforzare il coinvolgimento dei giovani in attività a servizio della comunità in cui vivono, riconoscendo punti per lo svolgimento di attività di volontariato sociale o culturale e per la partecipazione a determinate occasioni culturali, informative/formative a servizio dei percorsi di autonomia.

– Genesi del progetto

La Pyou Card è un progetto della Regione Piemonte (Assessorato alla Cultura, Patrimonio linguistico e Politiche giovanili) nato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili "PYOU: passione da vendere", approvato con DGR n. 90 - 7844 del 17 dicembre 2007 e sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche giovanili (ora Dip. Gioventù) e il Ministero dello Sviluppo economico.

Tale progetto è realizzato in collaborazione con diversi soggetti, in primis l'Associazione Torino Città Capitale Europea, di cui la Regione Piemonte è socio fondatore, l'Assessorato regionale ai Trasporti, l'Associazione Carta Giovani di Roma (Carta giovani europea), le amministrazioni comunali del territorio, i servizi Informagiovani e le aziende del trasporto locale.

In particolare, l'Associazione Torino Città Capitale Europea sviluppa le attività relative alla realizzazione del progetto relative all'infrastruttura tecnologica, alla stipulazione di accordi con partner allo scopo di incrementare il sistema di offerta connesso alla carta, al rapporto con l'utenza e all'organizzazione della distribuzione della Pyou Card.

In collaborazione con la Direzione regionale Trasporti è stata sviluppata l'offerta relativa alla mobilità regionale correlata alla carta giovani Pyou Card, nell'ambito del Progetto BIP – Biglietto Integrato Piemonte; attualmente il progetto è già attivo nelle Province di Cuneo e Torino ed è in fase avanzata in quella di Novara. Attraverso l'installazione sui mezzi di trasporto pubblico locale del sistema connesso all'uso delle tessere BIP/Pyou Card, si è avviata la distribuzione delle tessere necessarie alle aziende di trasporto per il progressivo rilascio all'utenza. Per le agevolazioni connesse alla mobilità internazionale è stata stipulata apposita convenzione con la Carta Giovani Europea.

L'offerta territoriale, realizzata con le Amministrazioni locali, è in corso di sviluppo per dar modo ai giovani di conoscere e fruire di opportunità di tipo culturale, ricreativo, formativo nel luogo in cui vivono e, al tempo stesso, in tutta la Regione.

Inoltre, Pyou Card valorizza e promuove le attività svolte dai giovani a servizio delle comunità in cui vivono. Infatti, Pyou Card riconosce dei premi, dietro raccolta di punti legati allo svolgimento di attività di volontariato sociale o culturale, alla partecipazione a determinate occasioni culturali (es. mostre Italia 150) o informative/formative (es. quelle organizzate dagli Informagiovani).

Pyou Card è in distribuzione presso servizi Informagiovani e altri punti dislocati in tutta la regione. Al 31/12/2012 sono state distribuite circa 43.000 tessere.

– Piano di realizzazione del progetto

Lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica prevede la messa a sistema dell'accesso e trattamento dati nei seguenti ambiti:

- sistema culturale: sistema abbonamento musei, biblioteche, cinema, spettacoli da vivo;
- mobilità: sistema Biglietto integrato Piemonte.

E' stato sviluppato il convenzionamento con soggetti del territorio per la fruizione agevolata di servizi/offerte per i giovani.

La carta giovani si sviluppa, inoltre, valorizzando, in particolare, l'informazione e la partecipazione dei giovani ai progetti sostenuti dalle politiche giovanili della Regione Piemonte e degli Enti Locali.

Di concerto con le Direzioni regionali Comunicazione e Trasporti è stata promossa, infine, la campagna di comunicazione sulla nuova carta-giovani, per favorire l'informazione dei giovani sull'offerta ad essa collegata (distribuzione di materiale informativo costituito da: pieghevoli, locandine, manifesti, cartoline, vetrofanie – *sito web* www.pyoucard.it, newsletter periodica, numero verde – sportelli all'utenza Informagiovani)

– Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

La carta giovani Pyou Card è attualmente in uso a 43.000,00 giovani del Piemonte. Le sue agevolazioni si estendono anche agli studenti dotati di *smart card* universitaria. La carta è utilizzata quale tessera di abbonamento al trasporto pubblico locale nelle province di Cuneo e Torino.

I possessori fruiscono gratuitamente di tutte le agevolazioni della carta giovani europea. Pyou Card consente un accesso agevolato ad una vasta offerta di interesse dei giovani nei vari ambiti sopra indicati (es: abbonamento musei, rete bibliotecaria, cinema, spettacoli, ecc.).

Attraverso Pyou Card i giovani sono informati degli interventi delle Amministrazioni regionale e locali a loro rivolti, favorendo il contatto giovani-istituzioni; la comunicazione con i giovani avviene, in particolare, attraverso un sito internet dedicato: www.pyoucard.it, l'invio periodico di una newsletter di aggiornamento su offerte e opportunità, social network e un numero verde.

Pyou Card distribuisce premi, valorizzando l'impegno dei giovani in attività a servizio della comunità in cui vivono, attraverso attività di volontariato sociale o culturale, la partecipazione a determinate occasioni culturali, informative/formative a servizio dei percorsi di autonomia dei giovani stessi.

www.pyocard.it



Pyou Card
la carta della
Regione Piemonte
per i giovani
tra i 15 e i 29 anni

Sito: www.pyocard.it
Contatti: info@pyocard.it
Numero Verde: 800-329.329

- musei mostre eventi per il 150° Unità d'Italia
- concerti spettacoli cinema tempo libero
- trasporti pubblici in Piemonte
- Carta giovani europea

INQUADRA • SCATTA • SCOPRI

Puoi ritirare la tua Pyou Card
presso l'Infopiemonte in Piazza Castello, ang. via Garibaldi

Governo della Regione Piemonte | REGIONE PIEMONTE | Torino | Torino Capital Region

www.pyocard.it

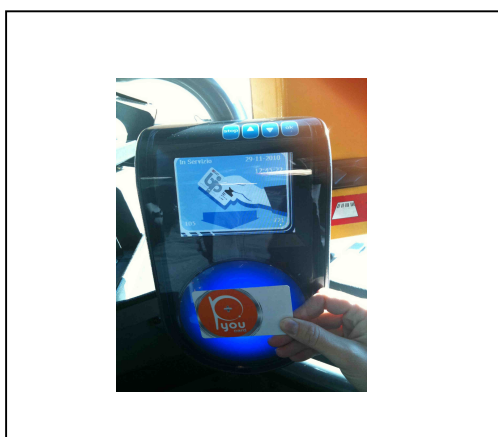


Pyou Card

Vuoi di più?
Chiedi Pyou.

Below the text are several small icons representing different services: a person, a film camera, a person, a ticket, a person with a camera, and a person with a camera.

www.pyocard.it



www.bip.piemonte.it

Intesa Piemonte

APQ Società dell'Informazione

Codice Progetto PIESO10/SV/D13

Localizzazione Regione Piemonte

Sito web <http://www.sigmater.piemonte.it/>

CUP J62E07000060003

Soggetto attuatore CSI – Piemonte

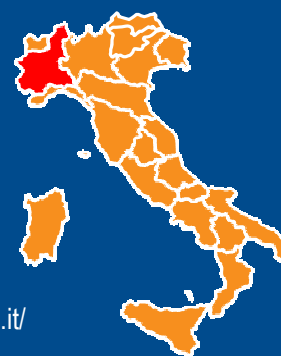
Valore dell'opera 3,2 milioni di euro

Fonti di finanziamento

Altro Stato 1,2 milioni di euro

Esecuzione Lavori

Data inizio Dicembre 2009 **Data fine effettiva** Luglio 2011



Titolo intervento: **SIGMA TER PIEMONTE**

— Sintesi del progetto

Le informazioni catastali presentano svariate possibilità di utilizzo legate alle caratteristiche di uniformità, elevato dettaglio ed ufficialità dei dati censuari e cartografici che le costituiscono, esse si integrano e consentono il completamento degli archivi amministrativi ed ambientali sia a livello regionale che locale.

L'utilizzo delle informazioni, quale integrazione del patrimonio informativo regionale e quale componente dei processi amministrativi in ambito locale, è stato in passato fortemente limitato dalla modalità di scambio delle informazioni, inadeguata alle attuali esigenze di disponibilità (territoriale e temporale) e di certificazione dei dati.

SIGMA TER (Servizi Integrati catastali e Geografici per il Monitoraggio Amministrativo del TERRitorio), nasce appunto per facilitare il processo di decentramento catastale, per migliorare la capacità di pianificazione e gestione amministrativa e fiscale del territorio.

Al progetto originario, coordinato dalla Regione Emilia Romagna, hanno partecipato attivamente l'Agenzia del Territorio, le Regioni Abruzzo, Liguria, Toscana, Valle D'Aosta, le Province di Bologna, Genova, Parma, Piacenza, Pisa ed altri Enti locali. SIGMA TER è stato adattato alla realtà piemontese, seguendo le indicazioni in materia di riuso delle esperienze di e-government, dando così vita al progetto "SIGMA TER Piemonte".

— Genesi del progetto

La complessità territoriale della Regione Piemonte, ampiamente descritta nel contesto dell'inquadramento delle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI), rende difficoltoso, per un buon numero di Enti Locali, l'accesso ad infrastrutture di tipo telematico ed applicativo.

È facilmente intuibile, inoltre, che in una realtà territoriale come quella illustrata, l'accesso a servizi informativi di altro profilo come quelli catastali, possa diventare difficile per le Amministrazioni comunali anche a causa della ridotta dimensione e disponibilità economica.

Da tempo la Regione Piemonte opera con l'obiettivo di ridurre il divario digitale delle amministrazioni minori, mediante iniziative che agiscono a 360 gradi, portando sul territorio servizi ed infrastrutture integrate con adeguati interventi formativi/informativi. In questo contesto, la costruzione di una infrastruttura informatica, per quanto concerne l'interscambio dell'informazione catastale, che elimini il gap tecnologico che separa le Amministrazioni locali dalla Regione e dall'Agenzia del Territorio, è uno degli obiettivi che si intende raggiungere con il progetto SIGMA TER Piemonte.

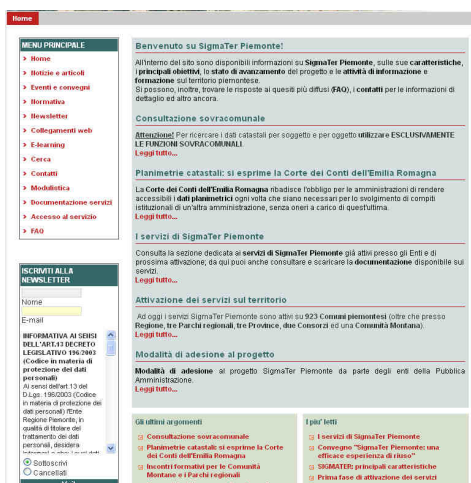
— Piano di realizzazione del progetto

Il progetto Sigma Ter Piemonte:

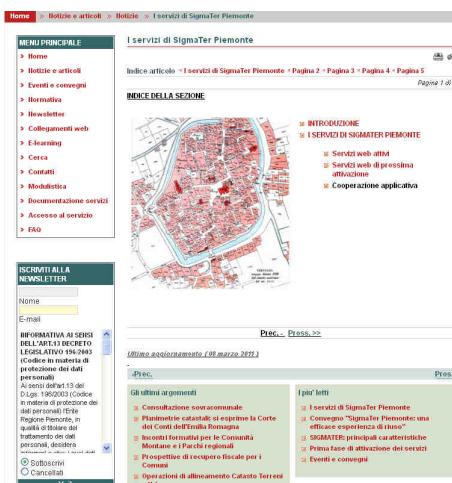
- 1) può facilitare il processo di interoperabilità fra le PA Centrali e quelle Locali, mediante la realizzazione di servizi informativi ed infrastrutture tecnologiche, oltre all'azione di riorganizzazione e cura degli elementi di informazione/formazione/ relazione inter-ente che costituiscono altrettante condizioni abilitanti alla reale fruizione dei servizi sviluppati;
- 2) consente l'integrazione tra le informazioni catastali e quelle amministrative degli enti locali, favorendo la gestione dei tributi oltre alla conoscenza e al controllo del territorio;
- 3) interessa diverse aree di competenza degli Enti Locali: ad es., informatica, tributi, pianificazione territoriale, edilizia, patrimonio;
- 4) necessita di una chiara definizione dei ruoli degli Enti partecipanti al progetto: ognuno di essi assume un ruolo ben preciso e complementare rispetto alle altre amministrazioni. La Regione è impegnata nel coordinamento e nella predisposizione delle infrastrutture e servizi inter-ente, le Province e gli oltre 800 Comuni aderenti, sono coinvolti nell'erogare e gestire i servizi ad imprese e cittadini;
- 5) presenta una conduzione in parte condivisa con il partenariato delle Regioni sviluppatrici e riusatrici delle soluzioni, in particolare l'attività di sviluppo, compresa quella aggiuntiva, secondo quanto concordato con CNIPA, rispetto a quanto previsto nel progetto originario, dei "servizi transazionali", viene concertata tra tutte le Regioni partner in modo da arricchire sempre più il nucleo originario delle soluzioni progettuali;
- 6) è coerente con la programmazione regionale, ed in particolare fornisce gli strumenti tecnologici che saranno utilizzati dalle ALI Piemontesi, previsti dal servizio "Dispiegamento servizi SIGMA TER -DISEL";
- 7) prevede il riuso di un'unica soluzione: "Applicazioni general purpose e sistema di interscambio dati catastali": le applicazioni sono erogate direttamente dalla Regione agli Enti Locali e al mondo esterno.

– Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

Il sistema d'interscambio garantisce la disponibilità e l'attendibilità del dato attraverso il costante e tempestivo aggiornamento delle componenti cartografiche ed alfanumeriche catastali. Significativi benefici si sono esplicitati in tutti quei settori dove i procedimenti tecnico-amministrativi comunali e quelli catastali si integrano e si susseguono reciprocamente (es. concessione edilizia, abitabilità/agibilità e accatastamento, estimo/classamento ed imposizione fiscale locale) attraverso l'ottimizzazione dei flussi informativi e l'informatizzazione dei processi logici correlati. Il tutto ha portato ad un deciso miglioramento qualitativo delle informazioni gestite e dei servizi erogati.

The screenshot shows the home page of the SigmaTer Piemonte website. It features a navigation menu on the left with categories like 'Home', 'Notizie e articoli', 'Eventi e convegni', 'Servizi', 'Newsletter', 'Collaboratori web', 'E-learning', 'Cerca', 'Contatti', 'Modulistica', 'Documentazione servizi', 'Accesso al servizio', and 'FAQ'. The main content area includes a welcome message, a 'Consultazione sovrazonale' section with a link to 'LE FUNZIONI SOVRAZONALI', and a section about 'Planimetrie catastali' mentioning the Corte dei Conti dell'Emilia Romagna. There is also a 'I servizi di SigmaTer Piemonte' section and a newsletter sign-up form.

This screenshot shows a specific page on the SigmaTer Piemonte website, likely a service page. It features a navigation menu on the left and a main content area with a map of a city. The map is overlaid with red markers, possibly representing cadastral data. To the right of the map, there is a list of services or features, including 'Introduzione', 'I servizi di SigmaTer Piemonte', 'Servizi web attivi', 'Servizi web di prossima attivazione', and 'Cooperazione applicativa'. There is also a newsletter sign-up form and a search bar.



**Titolo intervento:
METREGEN - Metrology
on a cellular and
macromolecular scale for
regenerative medicine**

Intesa Piemonte

APQ Ricerca scientifica - III Atto Integrativo

Codice Progetto PIERVRV/01/13BN

Provincia Torino

Comune Torino

CUP J11J08000160001

Soggetto attuatore Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica
Metrologia delle Bioscienze - Dr. Mariapaola Sassi (Coordinator),
partners: Dip. di Genetica , Dip. Chimica , Università di Torino;
Dip. di Meccanica, Dip di Ingegneria Strutturale, Politecnico di
Torino; Azienda Universitaria Ospedaliera “San Giovanni Battista”;
Tecnolab srl ; ETG Risorse srl; MICROLA Optoelectronics srl;
Sinergie srl.

Valore

dell'opera 2,22 milioni di euro

Fonti di finanziamento

FSC 695 mila euro

Regione Piemonte 880 mila euro

Altri enti pubblici/privati 675 mila euro

Esecuzione Lavori

Data inizio 26/01/2009

Data fine effettiva 31/12/2012



– Sintesi del progetto

Il progetto METREGEN, finanziato dalla Regione Piemonte (assessorato al Commercio, Ricerca e Innovazione) grazie anche alla disponibilità finanziaria del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (ora Fondo Sviluppo e Coesione- FSC), è nato con l'intento di contribuire a colmare la mancanza su scala mondiale dei campioni e dei protocolli metrologici nei processi e prodotti della Medicina Rigenerativa, sviluppando strumentazione di misura innovativa, metodologie per la validazione di processi di coltura cellulare e materiali e metodi di riferimento che possano dotare di solide basi scientifiche, condivise e confrontabili, la regolamentazione internazionale del settore, migliorando la sicurezza di questi processi.

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica Italiano (INRIM) con sede unica in Torino, ha coordinato questo progetto che è stato sviluppato in stretta sinergia con il Centro Regionale Trapianti del Piemonte, il Dipartimento di Genetica dell'Università di Torino, il gruppo di ricerca di Bioingegneria Industriale e il dipartimento di Ingegneria Strutturale del Politecnico di Torino, i dipartimenti di Chimica dell'Università e del Politecnico di Torino, l'Azienda Universitaria Ospedaliera San Giovanni Battista e 4 industrie piemontesi del settore della strumentazione.

I risultati ottenuti hanno consentito di introdurre negli organismi della Metrologia Internazionale Mondiale questa specifica tematica, vedendo l'Italia coordinatrice di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

– Genesi del progetto

La medicina rigenerativa può donare maggiori speranze e promesse alle attuali sfide del cambiamento demografico, dell'invecchiamento della popolazione e di svariate patologie cliniche. Questa, infatti, è in grado di fornire soluzioni che la medicina tradizionale non può dare, compresa la sostituzione di cellule danneggiate da ictus o malattie neurodegenerative, far crescere un nuovo organo per sostituirne uno danneggiato (evitando potenziali problemi di rigetto). La capacità di curare diverse malattie, tra cui il diabete giovanile e i traumi spinali debilitanti tramite terapie di medicina rigenerativa avrà un impatto positivo su ampi settori della società.

La medicina rigenerativa è oggi in rapido sviluppo: le terapie cellulari cominciano ad essere utilizzate su larga scala, un buon numero di tessuti artificiali è già stato prodotto e studiato, la tecnologia dei bioreattori sta facendo progressi. Gli investimenti industriali su scala mondiale sono in forte crescita e valgono oggi alcuni miliardi di dollari. Ciononostante la sicurezza di questi processi è ancora un problema aperto come è evidente dall'acceso dibattito in questi giorni. Mancano su scala mondiale i campioni e i protocolli metrologici che possono dotare di solide basi scientifiche, condivise e confrontabili, la regolamentazione internazionale del settore. Il progetto Metregen ha affrontato un campo di ricerca nuovo sia a livello europeo sia internazionale, lo studio della metrologia in questo ambito specifico, un campo di ricerca il cui progresso è legato alla convergenza di nanotecnologie e biotecnologie. Tale progetto aveva l'intento di sviluppare tecnologie sofisticate per definire il comportamento delle cellule e delle macro molecole nei prodotti e nei processi di medicina rigenerativa, sfruttando in forte sinergia le competenze interdisciplinari dei partner.

Gli obiettivi del progetto di ricerca sono stati:

- lo sviluppo di nuove metodologie e strumenti innovativi di misura;
- la validazione dei processi di coltura delle cellule staminali;
- lo sviluppo di metodi per la produzione di materiali e la definizione di protocolli campione per misure metrologicamente riferibili.

Il progetto mirava a rafforzare la posizione dell'Italia all'interno del Centro Europeo di Eccellenza in Metrologia della Medicina Rigenerativa, recentemente creato per facilitare lo sfruttamento commerciale dei prodotti di ingegneria tessutale in Europa, creando a Torino (dove si trova l'Istituto di Metrologia Nazionale Italiano) un gruppo di ricerca in grado di individuare degli obiettivi per il Centro e allo stesso tempo un *pool* di piccole industrie emergenti in questo settore.

Metregen è il risultato del dibattito e delle attività sinergiche di nove gruppi di ricerca e di quattro industrie intorno ai temi dello sviluppo della metrologia nell'ambito della medicina rigenerativa. A tale scopo, il progetto ha preso avvio, cercando di sviluppare una piattaforma tecnologica in Piemonte per promuovere la collaborazione tra le industrie, la ricerca e l'innovazione, per la certificazione dei prodotti e la qualità dei processi nella medicina rigenerativa.

— Piano di realizzazione e risultati del progetto

La struttura del progetto è stata pensata per affrontare quattro tra i principali argomenti in medicina rigenerativa in cui la metrologia è una forte esigenza:

1. la caratterizzazione delle matrici: fluidodinamica, meccanica e le proprietà strutturali;
2. la caratterizzazione delle cellule: vitalità e funzioni;
3. la caratterizzazione delle misurazioni fluorescenti;
4. la caratterizzazione delle macromolecole.

L'approccio metrologico è stato il filo conduttore di tutta l'attività, ponendo le basi della biologia cellulare quantitativa riferibile, nello specifico della ricerca e delle applicazioni della medicina rigenerativa.

Strumenti di misura innovativi sono stati ideati e sviluppati e utilizzati in applicazioni di medicina rigenerativa: un microscopio multimodale che permette di studiare i campioni biologici tramite l'applicazione simultanea di molte tecniche di ottica non lineare: la Coherent Antistokes Raman Scattering, la generazione di seconda armonica, e la ben nota, fluorescenza a due fotoni.

Con questo microscopio è stato possibile per la prima volta seguire nel tempo per diversi giorni l'evoluzione la crescita e il differenziamento di cellule staminali vive in coltura su supporti ingegnerizzati e studiarne il comportamento e l'interazione. Un apparato di misura della permeabilità di strutture di supporto, una nuova camera iperspettrale per l'analisi contemporanea di 7 fluorocromi. Queste *facilities*, uniche, sono ora a disposizione dei gruppi di ricerca e delle industrie che vogliono utilizzarlo per i loro progetti.

Metodologie di misura sono state sviluppate per la validazione di processi per la coltura 2D e 3D di cellule staminali, per la caratterizzazione di scaffold, per la modellazione multiscala di macromolecole. I metodi metabolici sono stati studiati come quelli che meglio possono indicare il grado di staminalità o differenziamento delle cellule staminali senza perturbarne l'ambiente di crescita. La modellazione multiscala ha consentito risultati innovativi

Materiali di riferimento sono stati ideati, progettati, sviluppati e prodotti. Questi materiali sono utilizzati come materiali di riferimento di un confronto mondiale tra 14 Istituti Metrologici Primari internazionale (CCQM P123) organizzato da INRIM, NIST, LGC nel contesto dell'Organizzazione Metrologica per le Bio-analisi.

Inoltre, è da segnalare la partecipazione con successo al primo confronto internazionale sulla citofluorimetria.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

A sostegno dell'importante impatto dei prodotti di medicina rigenerativa sulla Società, questo progetto ha dato una forte risposta ai problemi di sicurezza delle terapie di medicina rigenerativa sviluppando tecnologie raffinate in grado di garantire prodotti sicuri e ben collaudati prima di essere sperimentati sull'uomo. L'avvento di un mercato unico europeo per i prodotti della medicina rigenerativa è destinato ad aumentare la disponibilità di trattamenti, consentendo la vendita di prodotti in più paesi. Norme severe ed armonizzate in materia di sicurezza, qualità ed efficacia dovranno migliorare la sicurezza dei pazienti che usano i prodotti della medicina rigenerativa per una considerevole riduzione della probabilità di effetti indesiderati derivanti dal trattamento con terapie cellulari.

Il progetto è stato in grado di fornire risposte concrete agli operatori sanitari che richiedono trattamenti efficaci sicuri, affidabili ed economici e approvati dalle autorità di regolamentazione; alle autorità di regolamentazione che richiedono norme riconosciute e dati riferibili che dimostrino la sicurezza e l'efficacia di nuovi prodotti e trattamenti, alle imprese di prodotti medicali, spesso piccole aziende start up, che hanno bisogno di tecniche avanzate per sostenere lo sviluppo di nuovi prodotti, mezzi di monitoraggio del processo di coltura cellulare, per migliorare la qualità e l'efficienza dei processi (in particolare a supporto della produzione commerciale su scala industriale), tramite strumenti che assicurino gli standard qualitativi dei prodotti.

Grazie a questo progetto una ventina di giovani ricercatori e tecnici con differenti competenze e formazione (biologi, chimici, fisici, informatici, ingegneri meccanici, elettronici, chimici, nanotecnologi) sono oggi formati a lavorare insieme su un settore nuovo fortemente interdisciplinare quale la Metrologia delle Bioscienze, su tematiche di sicurezza e qualità delle terapie cellulari e dell'ingegneria dei tessuti.

Presentazione risultati progetto

Giornate di Metrologia delle Bioscienze

Risultati finali del progetto
 CIFE Converging Technologies 2007

METREGEN

*“Metrology on a cellular
 and macromolecular scale
 for regenerative medicine”*

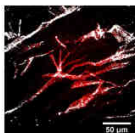


27 maggio 2013

Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica
 Sala Convegni
 Strada delle Cacce 91, Torino

Coordinamento scientifico

Mariapaola Sassi
 INRIM, Divisione Termodinamica
 m.sassi@inrim.it
 tel. 011-3919 985



Organizzazione e segreteria

Elisabetta Melli, Silvia Cavallero

metregen

Home Partners Members area



Metrology on a cellular and macromolecular scale for regenerative medicine

The project METREGEN addresses a field of research novel at both European and International level, the metrology in nanomedicine and more specifically in regenerative medicine, a field where the convergence of nanotechnology and biotechnology will provide a significant contribution to current and future progress. Metrology for health underpins the more reliable and efficient exploitation of diagnostic and therapeutic techniques and the development of new technologies, which is needed to improve health care and patient protection, limit costs and foster the competitiveness of the related European industries and services. In addition, legislation requires more and more substances and techniques to be covered by metrology such as through the in-vitro diagnostic medical devices directive 98/79/EC.

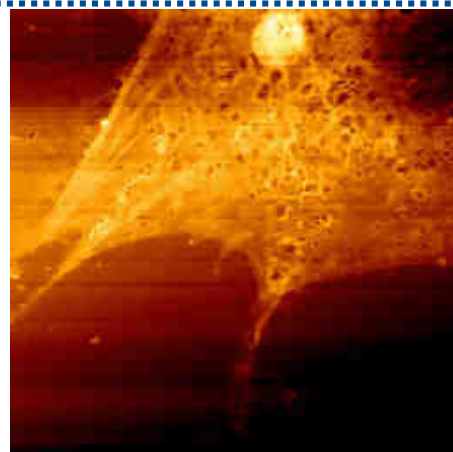
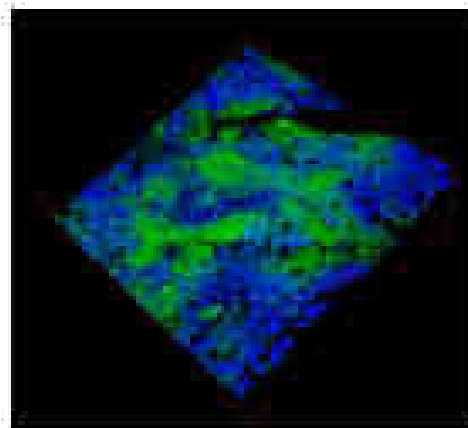
This project aims to develop traceable measurement technologies for characterizing cellular and macromolecular behaviour in regenerative medicine products and processes. This project represents a major co-operation between the Italian National Metrological Institute, the Piedmont Universities and the industry to share their expertise on nanoscale measurement techniques, on tissues engineering, on stem cell genetics and on chemistry for developing research on the measurement methods and technologies as applied to regenerative medicine.

The scientific goals of the project are - Development of new measurement methodologies and improvements to measurement instruments (at this scope partnerships have been developed with appropriate instrumentation companies) - Validation of processes for culturing stem cells - Development of methods for producing reference materials (gold standards) and artefacts for calibrating instruments

The present project intends to reinforce the position of Italy in the European Centre for Excellence in Metrology for Regenerative Medicine, created to facilitate commercial exploitation of tissue engineered products in Europe. At this scope the project METREGEN intends to develop a technology platform in Piedmont to foster collaboration between industries, research and

www.metregen.eu

Medicina rigenerativa ed impatto di Metregen



Misurare le staminali

**Titolo intervento:
Progetto Movicentro:
Nodo di interscambio
passeggeri di Tortona -
opere di completamento
e migliorie tecnologiche**

Intesa Piemonte

APQ **Mobilità Sostenibile**

Codice Progetto PIEMT6.36
PIEMS6.12

Provincia Alessandria

Comune Tortona

CUP J36I07000010007

Soggetto attuatore: Comune di Tortona

Valore

dell'opera 3,8 milioni euro

Fonti di finanziamento

FSC 1 milione di euro

Esecuzione Lavori

Data inizio febbraio 2011

Data fine effettiva dicembre 2012



— Sintesi del progetto

Il progetto “Movicentro” si avviò nel febbraio 2003 con la stipula dell’APQ per una Mobilità Sostenibile, sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze. L’obiettivo dell’accordo risiedeva nel potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, mediante la realizzazione dei singoli interventi (adeguamento della viabilità interessata, costruzione dei terminal, dei sovrappassi e dei parcheggi). La Regione Piemonte ha posto grande attenzione al tema dei nodi d’interscambio modale, quale elemento strategico per aumentare il grado di sostenibilità ambientale del sistema dei trasporti sia all’interno della città sia tra le città stesse.

Il nodo di interscambio intende semplificare il modo di viaggiare ed è posto di norma in corrispondenza di incroci significativi tra le linee ferroviarie, automobilistiche o parcheggi, consentendo all’utente di iniziare, proseguire o terminare uno spostamento scegliendo il modo di trasporto più rapido ed adatto alle sue esigenze.

Il Movicentro in questione è situato a Tortona in prossimità del tracciato ferroviario. La situazione pre- intervento segnalava carenze nella dotazione di servizi per l’utenza, nella dotazione di parcheggi (auto e bici) e collegamenti pedonali che non assicuravano un agevole accesso al nodo; pertanto il progetto esecutivo ha previsto interventi su diversi fronti: il fabbricato viaggiatori, sottopassi e/o sovrappassi, terminal autolinee, parcheggi auto e bici e la sistemazione della piazza Fiume antistante la stazione ferroviaria.

– Genesi del progetto

Le prime ipotesi progettuali del nodo di interscambio di Tortona, come per gli altri comuni coinvolti nel Programma Movicentro, risalgono alla fine degli anni novanta e i primi anni duemila.

Nel marzo 2000 Regione e Comune stipulano una convenzione, in base alla quale la Regione si impegna ad erogare all'amministrazione comunale un contributo finanziario a sostegno dell'attività di progettazione.

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un costo complessivo pari a circa 3,8 milioni di euro, finanziato per un importo pari a circa 1 milione di euro da fondi FAS.

Il progetto esecutivo prevedeva interventi su diversi elementi tra cui il fabbricato viaggiatori, sottopassi e sovrappassi, il terminal autolinee, i parcheggi per le auto e le bici. Per quanto riguarda la sistemazione di Piazza Fiume, antistante la stazione ferroviaria, l'intervento ha riguardato la sistemazione dell'area esterna creando una più ampia porzione di spazio pedonale per chi accede alla stazione.

Sono stati, inoltre, installati: una fontana ed alcuni stalli per la sosta di bici e moto. Sono state demolite le vecchie coperture degli stalli per autolinee ed è stato realizzato un parcheggio a raso con conseguente aumento della disponibilità di posti (prevalentemente a servizio del mercato, utilizzabili con disco orario - 30 minuti).

La realizzazione del prolungamento del sottopasso ciclo pedonale verso piazza Milano consente l'utilizzo del parcheggio oltre la ferrovia (gratuito, di futuro ampliamento) anche per recarsi agevolmente in città o al mercato.

Per quanto attiene il terminal autolinee, in adiacenza al fabbricato viaggiatori e in prossimità dell'accesso al primo binario, sono stati realizzati dodici stalli coperti ed alcuni scoperti per gli autobus delle linee extraurbane gestite da Arfea. Lo spazio di manovra è adeguato e consente la salita/discesa degli utenti in totale sicurezza, lontano dalla sede stradale.

– Piano di realizzazione del progetto

Nelle fasi di studio del progetto preliminare, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale in collaborazione con l'Università di Pavia (Dipartimento d'Ingegneria Edile e del territorio), oltre a prevedere opere relative ai parcheggi per auto e al fabbricato viaggiatori della stazione, vengono avanzate due possibili opzioni progettuali connesse alla collocazione dell'autostazione. Con la prima (soluzione A: "Oltre la Stazione"), il Movicentro si sviluppa a cavallo delle linee ferroviarie contribuendo al superamento della relativa barriera architettonica e prevede la realizzazione ex novo di una nuova autostazione, spostata rispetto alla sede attuale.

Nella seconda opzione (soluzione B: "Lato Città"), l'autostazione viene localizzata in un'area prossima a quella attuale (ovvero di fronte a Piazza Milano), di proprietà delle Ferrovie; sotto il profilo funzionale tale soluzione, rispetto alla precedente, riduce i percorsi pedonali e consente di destinare a parcheggi auto lo spazio attualmente destinato all'autostazione.

Sia per motivi di costo, sia perché meglio soddisfa le esigenze di accessibilità urbana e di sviluppo delle città, il progetto preliminare approvato dalla Giunta comunale nel settembre 2000 opta per questa seconda soluzione (Lato Città) in cui l'area individuata per localizzare il piazzale delle autolinee è, come detto, di proprietà delle Ferrovie.

In seguito all'approvazione del progetto preliminare sono stati svolti una serie di incontri con i soggetti interessati al progetto: Ferrovie, Regione, Provincia, Arfea (la principale azienda che gestisce i servizi di trasporto pubblico locale) che conducono alla formale sottoscrizione sia della convenzione tra Comune e Regione per la realizzazione delle opere (settembre 2001), sia dell'Accordo preliminare alla convenzione tra Comune e Ferrovie. La puntuale definizione degli accordi consente così all'Amministrazione comunale di approvare il progetto definitivo del nodo di interscambio (agosto 2002) e successivamente quello definitivo-esecutivo (dicembre 2002).

Le opere previste possono essere articolate in tre aree di intervento riguardanti rispettivamente: l'edificio della stazione ferroviaria; l'area posta di fronte alla stazione (rifacimento parcheggio e sottopasso pedonale) e la zona destinata agli autobus (11 stalli).

In parallelo all'avvio e realizzazione dei lavori del nodo di interscambio sono state anche avviate alcune "opere di completamento" (il cui progetto esecutivo è stato approvato dall'Amministrazione comunale nell'agosto 2008).

In particolare, con tali ulteriori iniziative si prevede di realizzare alcuni interventi di arredo urbano zona nella zona dell'ex Autostazione con la creazione di un attestamento per gli uffici Arfea (attualmente localizzati nei vecchi spazi di piazza Milano), la risistemazione dell'area compresa tra la Stazione e i giardini, alcune misure di miglioramento viabilistico, un ampliamento del parcheggio esistente nell'area Dellepiane (oltre il tracciato ferroviario, nel lato opposto al centro città) e migliorie ai servizi informativi (access point/biglietteria integrata per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano e realizzazione del progetto MOVlbyte).

— Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto —

I lavori si sono conclusi nel febbraio 2008 con un significativo ritardo rispetto alle previsioni di circa due anni, a causa sia del fallimento dell'impresa aggiudicataria sia di alcune difficoltà logistiche (necessità di coordinare operativamente i tempi di esecuzione dei lavori a carico dell'amministrazione comunale con quelli di competenza delle Ferrovie).

Inizialmente, infatti, alcuni lavori previsti per la creazione di servizi all'utenza nella ristrutturazione del fabbricato viaggiatori sono stati inizialmente gestiti dal Comune, poi trasferiti sotto il controllo di Ferrovie, con evidente allungamento dei tempi e criticità operative.

— Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto —

Per quanto riguarda la sistemazione di Piazza Fiume, l'intervento ha creato una più ampia porzione di spazio pedonale per chi accede alla stazione. Inoltre, è stato realizzato un parcheggio a raso con conseguente aumento della disponibilità di posti; il prolungamento del sottopasso ciclo pedonale verso Piazza Milano con conseguente miglioria del parcheggio situato oltre la stazione. Lo spazio è riqualificato in termini di arredo urbano e ben raccordato con la viabilità esistente. Vi è stato anche un incremento degli stalli per autobus nel terminal adiacente alla stazione e un miglioramento dei servizi informativi.

Foto intervento

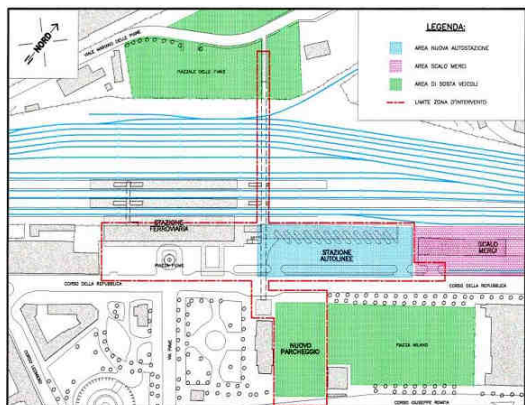


Foto intervento



Foto pre intervento



Foto post intervento

**Titolo intervento:
Lavori di adeguamento
della SS24 "del
Monginevro" nel tratto
Cesana Torinese-Claviere,
compresa la realizzazione
della variante all'abitato
di Claviere**

Intesa Piemonte

APQ **Potenziamento delle
infrastrutture dei Giochi
Olimpici "Torino 2006"**

Codice Progetto PIEOLIGO-05

Provincia Torino
Comune Cesana Torinese, Claviere

CUP F11B03000360001

Soggetto attuatore: Anas – Ente attuatore per le strade

Valore
dell'opera 150,9 milioni di euro

Fonti di finanziamento
FSC 35 milioni di euro

Esecuzione Lavori

Data inizio marzo 2005

Data fine effettiva febbraio 2014



Sintesi del progetto

L'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato sottoscritto nel marzo 2005 per un totale di investimento pari a circa 237 milioni di euro.

Gli obiettivi dell'APQ sono stati la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche, attuati con la realizzazione di infrastrutture sciistiche e la realizzazione/adeguamento di infrastrutture stradali. Il progetto in questione è stato programmato in coerenza con il programma di ammodernamento della S.S.24 "del Monginevro", di cui risulta già realizzato un primo tratto Oulx-Cesana, completato in occasione dei Mondiali di Sci del 1997 a Sestriere.

Il nuovo tratto di strada è stato considerato un'infrastruttura viaria necessaria allo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali del 2006, pertanto inserito nel programma di finanziamenti previsti dalla Legge n. 285 del 2000.

Nello specifico, l'intervento prevede l'adeguamento della statale 24 nel tratto Cesana Torinese – Claviere, al fine di: rendere conforme la sezione stradale alle norme CNR; eliminare i fattori di criticità presenti a causa dell'andamento planoaltimetrico e dell'esposizione, soggetti in alcuni tratti, a fenomeni valanghivi e frane. Un'altra esigenza da colmare attraverso la realizzazione dell'intervento è rappresentata dall'attraversamento dell'abitato di Claviere a causa del traffico intenso e della presenza di incroci con strade locali e di numerosi accessi agli edifici contigui alla strada principale.

La lunghezza totale dell'intervento è di 6170 m tra il km 90 ed il km 96 pressoché al confine con la Francia. Il primo tratto, di circa 2600 m, è costituito dall'adeguamento alla sede stradale esistente attraverso allargamenti della piattaforma, brevi rettifiche planoaltimetriche, la ricostruzione del ponte sulla Piccola Dora ed una nuova galleria paravalanghe per la protezione dalla caduta di neve dalle pendici del monte Chaberton.

Per il secondo tratto, di circa 2.200 m, è prevista una variante alla sede stradale attuale con sviluppo totale in galleria naturale. La soluzione in galleria è stata adottata per eliminare il tratto dell'attuale porzione stradale esposta a frequenti fenomeni valanghivi. All'imbocco nord della predetta galleria la strada riprende il vecchio tracciato dove è previsto un incrocio veicolare a rotatoria. Il terzo tratto, di circa 1350 m, ha inizio dalla rotatoria ed è costituito da un'ulteriore galleria naturale completamente in variante rispetto al tracciato originario.

— Genesi del progetto —

Come si diceva prima, il tratto di strada oggetto di intervento è stato considerato una struttura viaria necessaria allo svolgimento dei Giochi Olimpici, come previsto dalla legge 285 del 9 ottobre 2000, è pertanto inserito nelle opere da realizzarsi con i finanziamenti determinati da tale legge. Lo stesso è previsto nel Piano Triennale dell'Anas SpA 2003-2005 e coerente con la Programmazione strategica regionale e settoriale in materia di trasporti.

— Piano di realizzazione del progetto —

Con provvedimento n° 9124 del 29/12/04 l'Ufficio Gare e Contratti della Direzione Generale dell'ANAS ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato dei lavori di che trattasi alla Società SIS S.c.p.a. Con O.d.S. n. 01 prot. 26721 del 03/12/2004 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a consegnare all'impresa aggiudicataria le attività di progettazione con scadenza in tempo utile entro il 31/01/2005. In data 07/03/2005 i lavori sono stati consegnati alla Società SIS S.c.p.a. Le opere esterne alle gallerie naturali sono state ultimate il 20/12/2005. Un primo tratto, dal Km 90 al Km 93 è stato completato ed aperto al traffico prima dello svolgimento dei Giochi Olimpici. I lavori relativi alla galleria di Claviere comprensivi dei due svincoli sono stati ultimati e l'apertura al traffico della galleria è avvenuta il 19/07/2007.

– Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto

Nel corso dei lavori è stato necessario redigere una perizia di variante per la modifica dello svincolo in corrispondenza dell'imbocco nord della galleria Claviere a causa di problematiche emerse con il soprastante condominio. Per tale motivo i lavori hanno subito un rallentamento.

In seguito, nel settembre 2006, nel corso dei lavori di scavo della galleria naturale Cesana, sono state rinvenute rocce contenenti fibre amiantifere che hanno determinato la sospensione delle attività sui due fronti di scavo per un tratto di circa 100 m. Al fine di garantire la sicurezza ambientale e quella degli operatori, i fronti sono stati isolati in modo da prevenire la dispersione in atmosfera delle fibre asbestiformi.

Successivamente si è dato avvio alla progettazione di una galleria di deposito per lo stoccaggio definitivo in condizioni di sicurezza ambientale delle rocce amiantifere prodotte durante i lavori di scavo per il completamento della Galleria Cesana, per la quale sono state ridefinite le modalità operative per lo scavo medesimo.

Le complesse vicende amministrative dovute all'individuazione dei siti ed alle modalità di stoccaggio del materiale amiantifero proveniente dallo scavo del tratto di galleria Cesana ed allo smaltimento dello smarino della galleria di deposito, hanno fatto sì che i lavori venissero sospesi e ripresi più volte ed infine sospesi definitivamente nell'agosto 2007.

I lavori sono ripresi parzialmente nel marzo 2009, ma la ripresa definitiva è avvenuta solo a marzo 2012. Il termine attuale stabilito per l'ultimazione delle opere è la fine di febbraio 2014.

– Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

Il tratto della SS24 compreso tra Cesana e Claviere, costituisce l'unico collegamento internazionale, tramite il valico del Monginevro, tra il Piemonte e la città francese di Briançon, e riveste pertanto una notevole importanza connessa a:

- motivi sociali legati alla necessità di collegare Claviere con il fondo valle italiano;
- necessità commerciali connesse al traffico fra la Valle di Susa e le Regioni francesi adiacenti;
- motivi turistici per la fruizione di impianti e strutture ricettive

L'intervento, ultimato nel tratto di valle, ha avuto un ruolo rilevante in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, essendo l'intera strada SS 24, una infrastruttura viaria necessaria allo svolgimento dei giochi stessi, come individuato dalla Legge n. 285 del 2000.

Con l'ultimazione dei lavori sarà potenziato il collegamento internazionale e si avrà un sostanziale beneficio per la ricettività dei luoghi a favore dei visitatori italiani e stranieri.

Foto intervento in corso



Foto post intervento



Foto post intervento



Foto post intervento

Titolo intervento:
Recupero dell'edificio
Ambrosini per realizzare
biblioteca di quartiere



Intesa Piemonte

APQ Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane

Codice Progetto PIESNSN/04 RAU

Provincia Torino
Comune Torino

CUP C16D08000000002
Soggetto attuatore Comune di Torino

Valore dell'opera 1,9 milioni di euro

Fonti di finanziamento
FSC 755 mila euro

Esecuzione Lavori
Data inizio agosto 2009 **Data fine effettiva** gennaio 2012

— Sintesi del progetto

Il 13 luglio 2007 è stato stipulato il Secondo Atto Integrativo dell'Accordo Programma Quadro per la Promozione dei Programmi Integrati di Sviluppo Locale e Territoriale e Interventi in Aree Urbane, cui fa parte l'intervento oggetto di analisi.

Gli orientamenti strategici comunitari per la coesione economica, sociale e territoriale, dedicano particolare attenzione alle esigenze specifiche delle zone urbane e rurali, incoraggiando un approccio integrato della politica di coesione che non deve soltanto favorire la crescita e l'occupazione, ma anche perseguire obiettivi sociali ed ambientali.

Il quartiere ove è situato l'edificio oggetto di riqualificazione è ubicato nella zona Nord della città di Torino; più precisamente all'interno del quartiere Falchera. Il progetto di recupero prevede in funzione delle nuove attività, alcune modifiche distributive degli spazi e interventi di messa a norma all'interno della manica femminile della scuola Ambrosini.

I locali, trasformati dal Servizio Edilizia per la Cultura, una volta ultimati i lavori, sono passati in gestione al Servizio Biblioteche.

In particolare l'intervento ha previsto la riconversione della manica femminile in biblioteca civica di quartiere, che sarà dotata, fra l'altro, al piano terra di sala lettura, mediateca, sala ragazzi e al primo di emeroteca, sala lettura, laboratorio informatico, nonché di uno spazio polifunzionale nel locale ex palestra.

– Genesi del progetto

Costruita per conto dell'INA CASA, all'interno del quartiere realizzato per far fronte alla massiccia immigrazione operaia dal sud, la scuola ha beneficiato di un'ampia superficie a disposizione, oltre 10.500 metri quadri di cui tre quarti destinati ad area verde.

Strutturata su due piani e intitolata ad Antonio Ambrosini direttore generale delle scuole torinesi dal 1897 al 1927, può ospitare fino a 800 alunni ed è dotata di biblioteca, museo, archivio, emeroteca, oltre che di due palestre con spogliatoi e docce.

Nei primi anni Sessanta il numero di alunni sfiorava le 500 unità. Sommati agli utenti delle sue succursali Ghirardi, Villaretto e Corso Vercelli, gli alunni arrivavano a 1400. Già a fine del decennio tuttavia, il numero di studenti giunge a 300 e l'Ambrosini passa alle dipendenze della elementare Giachino restandovi per tutti gli anni Settanta. Nel corso del decennio si registra nuovamente un aumento di allievi, raggruppati in 21 classi.

Oggi la scuola fa parte dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci, che comprende un totale di 978 alunni distribuiti in 6 sedi. La scuola è da sempre impegnata a favore dell'accoglienza e dell'integrazione tra gli studenti, tra cui si segnalano ragazzi di origine romena, egiziana e nomadi rom provenienti prevalentemente dal campo di via Germagnano, dalle basse di Stura o dal Villaretto.

Il progetto, come si è detto prima, prevede il recupero, in funzione delle nuove attività, degli spazi all'interno della scuola Ambrosini, la demolizione e successiva ricostruzione delle tramezzature per ottenere gli spazi adeguati alla nuova destinazione d'uso, il ripristino della funzione strutturale dei solai nella manica adibita a biblioteca, il rifacimento dell'intonaco e della tinteggiatura, la sostituzione di tutti i serramenti, la messa a norma dell'edificio ai fini della sicurezza (uscite di sicurezza, accessibilità ai portatori di handicap).

Le funzioni sono state così distribuite:

- Piano terra: zona accoglienza, laboratorio audio-video, sala ragazzi, punto internet, sala consultazione, servizi utenza e spazi per il personale oltre ai locali tecnici. L'ex palestra viene mutata in una sala polifunzionale.
- Piano primo: ufficio direttore, laboratorio informatico, emeroteca, sala lettura, servizi utenza.

La superficie totale dell'intero intervento è di 1.675 mq.

I locali ed il servizio sono gestiti direttamente dalle Biblioteche civiche Torinesi, mentre le attività di manutenzione sono a cura dal Servizio Edilizia per la Cultura del Comune di Torino.

– Piano di realizzazione del progetto

Nell'ottobre del 2006 il Comune di Torino, attraverso il coinvolgimento del proprio personale tecnico del progetto, approva lo studio di fattibilità. A giugno del 2007 viene portata a termine la progettazione preliminare mentre intorno alla metà di giugno dell'anno successivo, viene redatta la progettazione definitiva/esecutiva. La determinazione di aggiudicazione dei lavori, approvata a luglio del 2009, ha aggiudicato definitivamente i lavori alla ditta esecutrice. Il verbale di consegna dei lavori è stato redatto nel mese di agosto 2009, stabilendo la durata dei lavori in 550 giorni naturali e consecutivi, con ultimazione prevista per il 28 febbraio 2011.

Durante il corso dei lavori, per esigenze sopravvenute, sono state concesse diverse proroghe dei termini di ultimazione lavori ed il cantiere si è concluso a gennaio del 2012. Il collaudo tecnico amministrativo e strutturale si è concluso a novembre 2012 e la funzionalità dell'opera è stata approvata a dicembre dello stesso anno con la consegna al Servizio Biblioteche della Città.

– Criticità incontrate in fase di realizzazione del Progetto

Durante la fase di realizzazione delle opere si è ricorso alla stesura di varianti suppletive al fine di affrontare gli imprevisti emersi durante il corso dei lavori, nonché per adeguare l'intervento alle mutate esigenze del sistema bibliotecario tra cui l'estensione dell'intervento anche nel locale ex palestra, al fine di attrezzarlo a spazio polivalente, oltre al completamento della sistemazione delle aree esterne.

In particolare, a seguito delle sopraggiunte esigenze normative, si è proceduto ad adeguare, gli interventi strutturali conformemente alle Deliberazioni della Giunta Regionale in materia di protezione antisismica e ai nuovi parametri di trasmittanza termica delle superfici vetrate; nonché a migliorare l'interfaccia tra gli impianti speciali di sicurezza e di prevenzione incendi. Le suddette scelte hanno comportato una proroga sui tempi di esecuzione dei lavori

Infine, durante il corso dei lavori, si è inoltre proceduto con la sostituzione della ditta esecutrice individuata in sede di gara dal Consorzio aggiudicatario e all'affitto del ramo l'azienda dello stesso Consorzio, fatti che, nel loro insieme non hanno influito significativamente sui tempi di realizzazione delle opere.

– Benefici (attesi/raggiunti) del Progetto

La finalità di questo intervento è quella di fornire agli abitanti del quartiere la Falchera una offerta di servizi culturali più ampia e articolata, luogo di incontro e aggregazione, in sostituzione dell'attuale punto prestito, connettendolo a una rete di servizi di rango urbano.

I risultati attesi erano principalmente volti al recupero dell'immobile e delle qualità urbana del contesto nonché al potenziamento dei servizi culturali all'interno del quartiere, finora quasi del tutto assenti.

La biblioteca è dotata di spazi polivalenti attrezzati e specializzati in funzione delle nuove attività legate al tempo libero che si andranno a insediare nel parco Laghetti

Vista aerea

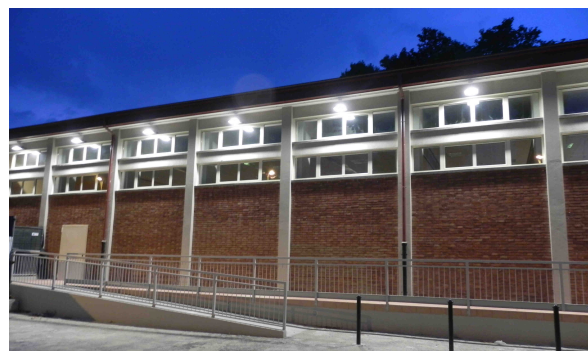


Planimetria generale





Vista frontale
prima delle opere



Vista frontale
dopo l'intervento



Vista interna sala lettura piano terra
prima delle opere



Vista interna sala lettura piano terra
dopo l'intervento



Vista interna sala lettura piano primo
prima delle opere



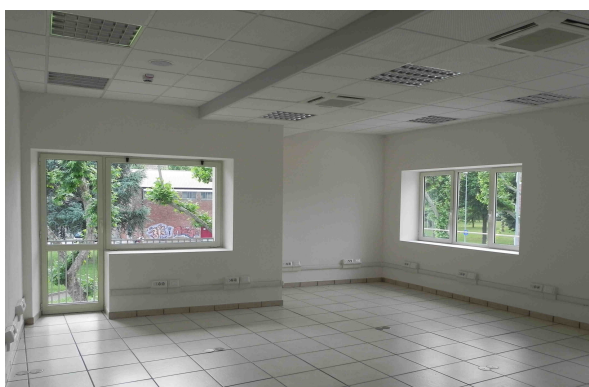
Vista interna sala lettura piano primo
dopo l'intervento



Vista interna locale ex palestra
prima dell'intervento



Vista interna locale ex palestra
dopo l'intervento



Vista interna laboratorio didattico

Gruppo di lavoro:

Servizio Edilizia per la Cultura

Responsabile di procedimento: Arch. Rosalba Stura

Progettista opere edili, strutturali, della sicurezza e

Direttore dei lavori: Ing. Flavio Aquilano

Collaboratore alla progettazione e Direttore operativo

per le opere edili e strutturali: Geom. Luigi Balice

Collaboratore alla progettazione per le opere della

sicurezza: Geom. Antonio Pecoraro

Progettista e Direttore operativo per gli impianti

termomeccanici: P.I. Sergio Chiurato

Progettista e Direttore operativo per gli impianti

elettrici e speciali: Dott. Marco Cocca

Hydrozen I e II

ENVIRONMENT
PARK

**Titolo intervento:
Censimento e
caratterizzazione delle
criticità ambientali
incidenti sulle risorse
idriche e sostegno alla
definizione di una strategia
di gestione delle acque
reflue nella città di Zenica**

Intesa Piemonte

APQ: **Balcani (APQ interregionale)**
**Linea 2.3 - Ambiente e Sviluppo
Sostenibile**

Codice Progetto PIEZ102.3.02.04

CUP J82J04000020005

Soggetto attuatore capofila
Environment Park

Valore
dell'opera 420.6 mila euro

Fonti di finanziamento
FSC 345 mila euro
Regione Piemonte 30 mila euro
Autofinanziamento 11.5 mila euro

Esecuzione Lavori

Data inizio febbraio 2007 Data fine effettiva giugno 2012



— Sintesi del progetto

Il progetto ha avviato un percorso di accompagnamento alla Municipalità di Zenica per una migliore gestione ambientale del proprio territorio attraverso un processo di sensibilizzazione e assistenza tecnica sul tema dei **rifiuti**, del **trattamento delle acque civili** e del **rischio idrogeologico**. Nello specifico sono state affrontate le seguenti criticità ambientali identificate come prioritarie dal Comune di Zenica:

- **Discarica di Sige**: elaborazione del progetto di messa in sicurezza e rinaturalizzazione della discarica non controllata del Comune di Zenica includente l'area di frana adiacente
- **Depuratore delle acque reflue civili**: realizzazione del progetto preliminare del depuratore cittadino e incremento della consapevolezza a livello locale sulla gestione delle risorse idriche
- **Catasto aree di frana**: elaborazione di un catasto di aree di frana ed implementazione di una metodologia di valutazione del rischio idrogeologico su tre casi pilota

Il progetto ha consentito di fornire la necessaria **assistenza alle istituzioni locali** sulle tematiche identificate, consolidando da un lato la rete partenariale e dall'altro permettendo di attivare tra la Regione Piemonte ed il Comune di Zenica **opportunità di ulteriori collaborazioni** su tematiche ambientali (realizzazione di un piano di monitoraggio della qualità dell'aria) ed energetiche (efficienza energetica degli edifici pubblici). Le attività svolte nel settore ambientale sono state affiancate ed integrate da opportune **azioni di sviluppo economico rivolto alle imprese finanziate nell'ambito della linea 2.1 del programma APQ Balcani (progetto Prices)** mediante il supporto alla creazione di un parco tecnologico incentrato sulle tematiche dell'efficienza energetica e dell'utilizzo del legno.

— Genesi del progetto

L'area dei Balcani, presenta un elevato numero di criticità ambientali su cui grava l'assenza di piani strategici nazionali e transnazionali per il monitoraggio ambientale e per la successiva realizzazione di opere/infrastrutture necessarie al risanamento/mitigazione del rischio. La condizione precaria di molte infrastrutture, la scarsa consapevolezza ambientale e l'insufficienza di risorse hanno generato nel corso degli anni un elevato numero di danni sia in termini economici che in termini di vite umane.

Il Comune di Zenica ha rappresentato e continua a rappresentare in questo senso un case-study di validissimo interesse, considerata la vocazione industriale delle città (produzione di acciaio), la geomorfologia del territorio, lo stato embrionale di sviluppo dei sistemi di monitoraggio sinora adottati compatibilmente alle risorse disponibili e la volontà/necessità di affrontare le numerose criticità riscontrate su aria, acqua, suolo e rifiuti.

In tal senso il progetto Hydrozen ha origine da una pregressa consolidata cooperazione con tale Municipalità che ha esplicitamente richiesto il supporto alla Regione Piemonte e ad Environment Park come suo ente attuatore sulle seguenti tematiche:

- **Depuratore della città:** si rendevano necessarie una revisione del progetto del depuratore cittadino ed un'azione di assistenza tecnica in merito all'avvio di una riflessione generale sulla gestione delle risorse idriche e della raccolta dei reflui civili ed industriali in vista *dell'acquis communautaire*;
- **Discarica di Sige e frana adiacente:** la discarica e la frana rappresentavano una criticità per le risorse idriche, in quanto il percolato si riversava direttamente nel fiume Bosna, ma anche e soprattutto per la popolazione, viste le emissioni generate e la presenza di abitazioni al piede della discarica e della frana. Era imminente l'apertura di una nuova e moderna discarica, il che rendeva possibile una chiusura a breve della discarica di Sige. Fondi per realizzare parte dei lavori sarebbero stati concessi da parte del governo federale bosniaco alle iniziative che dimostravano una più rapida cantierabilità. Su tale base sono quindi state avviate le attività con anticipo rispetto agli altri sub-progetti, in modo da consegnare al Comune di Zenica il progetto in tempo utile per ottenere il contributo. Le scelte effettuate hanno consentito di coinvolgere partner locali ed italiani insieme ad imprese italiane in attività
- **Catasto aree di frana:** tali aree non sono mai state censite né monitorate adeguatamente causando ingenti danni in termini economici e di perdita di vite umane. E' pertanto emerso come prioritario un intervento volto alla realizzazione del catasto delle aree di frana presenti sul territorio della Municipalità di Zenica, alla messa a punto di una metodologia di lavoro per l'indagine geomorfologica orientata alla georeferenziazione dei fenomeni franosi, alla valutazione del rischio idrogeologico associato

Gli interventi sono stati realizzati attraverso l'organizzazione di un processo di cooperazione regionale fondato sulla partecipazione e concertazione delle attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di monitoraggio e progettazione in campo ambientale, degli enti locali interessati (Comune di Zenica, cantone di Zenica-Doboj), dei soggetti deputati alla pianificazione e programmazione dello sviluppo socio-economico del territorio in esame.

— Risultati conseguiti

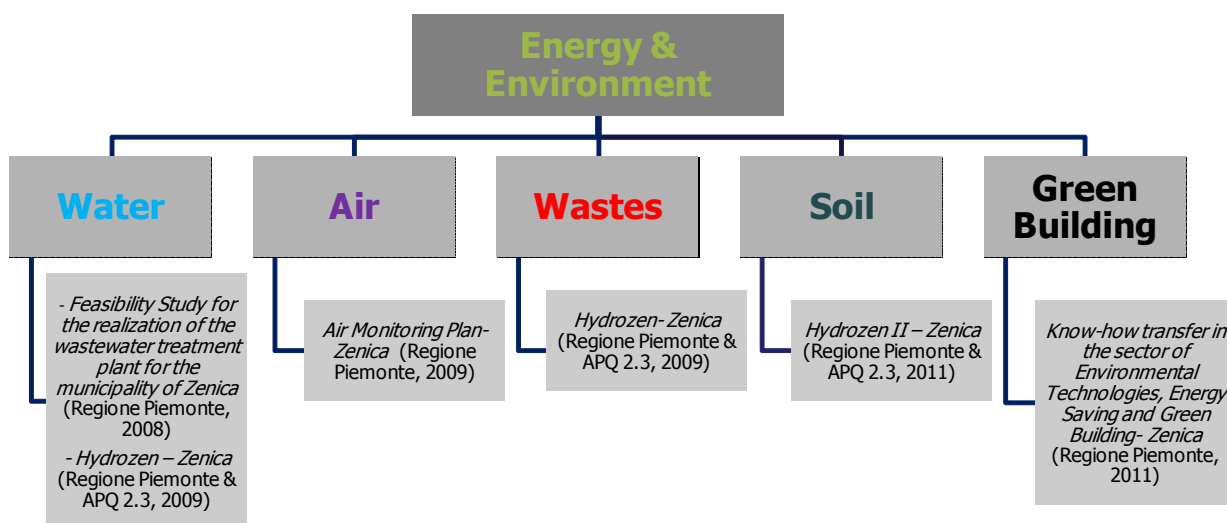
I risultati conseguiti a livello tecnico a valle della chiusura del sub-progetto Hydrozen I e II sono elencati schematicamente di seguito:

- **chiusura della discarica di Sige** a valle dell'elaborazione del progetto esecutivo per la messa in sicurezza e rinaturalizzazione dell'area. In parte il Comune ha acquistato già i materiali per la discarica di Sige grazie ai dossier realizzati nel corso delle attività di progetto; è in corso la procedura per l'**avvio dei lavori di messa in sicurezza dell'area di frana** che interessa la discarica di Sige;
- **dimensionamento dell'investimento necessario** alla progettazione definitiva ed esecutiva ed **alla realizzazione dei lavori per il nuovo depuratore**, e conseguente avvio della ricerca di fondi;
- **elaborazione di una base progettuale di catasto** tramite software GIS per le aree di frana identificate come prioritarie dal partner locale, realizzando in formato digitale tutte le mappe necessarie (cartografia tecnica, mappe geologiche, modello 3D, mappa di uso del suolo);
- **messa a punto** su tre casi pilota di una **metodologia di valutazione del rischio idrogeologico** associato ad aree di frana;
- **realizzazione di attività di formazione** dei tecnici bosniaci sulle tematiche del GIS e sull'applicazione della metodologia di valutazione del rischio frane.

Ulteriori risultati sono stati conseguiti in termini di **ampliamento della rete partenariale sia su scala nazionale che transnazionale** mediante cross-over con le attività ambientali svolte nell'ambito di altri sub-progetti della linea 2.3 nei territori dei Balcani (Serbia e Albania).

Ciò ha consentito di identificare tematiche di interesse trasversale ai territori balcanici su cui i partner hanno mostrato l'interesse a cooperare gettando le basi sia in termini contenutistici che in termini istituzionali per l'identificazione di idee progettuali da candidare a successivo finanziamento nell'ambito dei principali programmi di supporto alla cooperazione.

Di seguito viene mostrato il **modello di cooperazione sviluppato** in questi anni con la Municipalità di Zenica sui temi dell'ambiente e dell'energia non soltanto nell'ambito del progetto Hydrozen ma anche nel quadro di progetti regionali dedicati su specifiche tematiche (aria, acqua, green building).



– Benefici del Progetto

L'azione finora svolta da Environment Park ha permesso di favorire lo **sviluppo di metodologie di governance in campo ambientale, energetico e dello sviluppo economico locale**. Tali azioni rappresentano uno **step propedeutico e necessario all'attivazione di nuove esigenze** connesse **all'adeguamento agli standard comunitari**, invogliando il mercato locale in evoluzione a sviluppare prodotti e tecnologie per ottemperare a tali necessità. La Regione Piemonte e il suo ente attuatore Environment Park hanno costruito, testato e validato negli anni di progetto un vero e proprio modello di cooperazione con la Municipalità di Zenica sui temi della sostenibilità ambientale (aria, acqua, suolo, rifiuti e green building), ad elevato potere di replicabilità in contesti territoriali simili.

Il progetto ha consentito di raggiungere un elevato grado di **rafforzamento della cooperazione istituzionale e tecnica**, sia a livello tecnico sia istituzionale (intra-Paese tra le regioni italiane e extra-Paese tra le Regioni italiane e le istituzioni locali balcaniche coinvolte).

Ne è derivata inoltre un'opportunità di crescita e di lavoro per la Regione Piemonte, in quanto accreditato come Regione capofila e sollecitato dai partner Bosniaci, Serbi e Albanesi a proseguire la collaborazione in qualità di coordinatore, insieme alle altre regioni italiane con le quali si sono instaurate relazioni proficue nell'ambito dell'esperienza dell'APQ Balcani.

Tale consolidamento della rete è confluito nel progetto CAPITALBALK (Marzo 2013-Dicembre 2013) attualmente in corso nell'ambito del programma APQ, di cui la Regione Piemonte è capofila, che si pone l'obiettivo di:

- **capitalizzare** le attività realizzate nell'area balcanica nel quadro della linea 2.3
- **diffondere** i risultati in termini di **competenze e referenze**
- **stabilire le basi** per future proposte progettuali da candidare su programmi europei, internazionali o locali
- **promuovere lo scambio di dati e cartografie** tra i Paesi dell'ex Jugoslavia al fine di ottimizzare i tool di monitoraggio ambientale sviluppati
- **promuovere il dialogo inter istituzionale** per armonizzare la gestione delle emergenze ambientali nei Paesi coinvolti
- **avviare iniziative pilota multi - paese** propedeutiche alla stesura di studi di fattibilità da sottoporre a finanziamento, con la creazione di partenariati allargati condizione indispensabile nella maggior parte dei programmi di finanziamento (es. IPA)
- **condividere le *best practice*** realizzate nel quadro dei progetti della linea 2.3 con gli altri partner dei Balcani occidentali
- **avviare tavoli di dibattito inter-paese** che coinvolgano i paesi dei Balcani per la definizione di indirizzi comuni da sottoporre nell'ambito delle macro-regioni di competenza.
- **attivare filiere strategiche**, al fine di promuovere il coinvolgimento delle imprese locali e delle imprese italiane con competenze in ambito ambientale sui territori di interesse

La creazione di reti e relazioni che consegue alle attività di cooperazione potrà altresì permettere nel futuro da un lato di svolgere attivamente un'azione di supporto e facilitazione dell'accesso al mercato locale a favore delle imprese piemontesi in particolare e dall'altro potrà consentire nel futuro di intensificare le attività di supporto all'innovazione tecnologica ed ambientale da parte delle eccellenze piemontesi nei vari settori di interesse tramite l'accesso ai fondi nazionali locali.

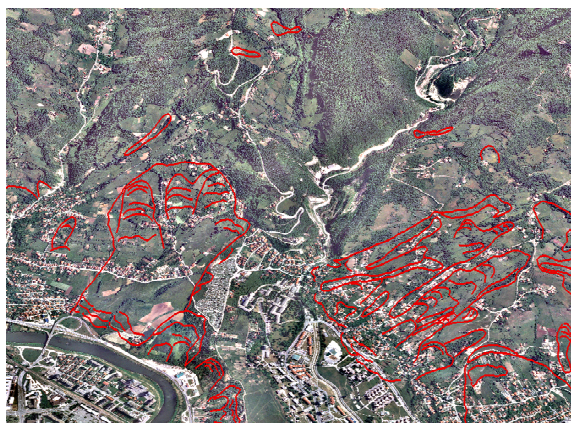
La discarica di Sige



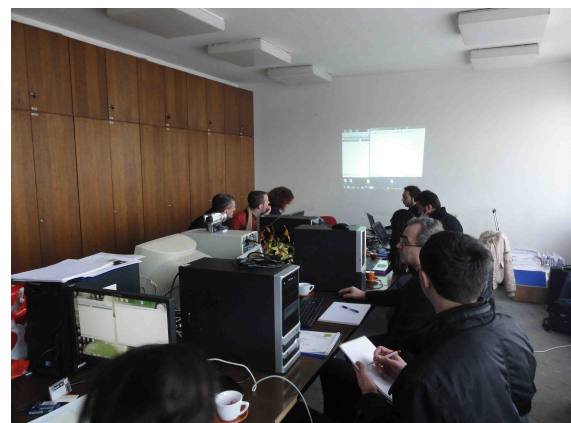
Il partenariato



Catasto frane



Le attività in loco – Training GIS



Zenica



Evento finale





Direzione Programmazione strategica,
politiche territoriali ed edilizia



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE UNITARIA NAZIONALE

progetto  onitoraggio

ALLEGATO RAE 2012 – APQ REGIONE PIEMONTE

STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DEGLI APQ FSC 2000 – 2006

Sezione 2.2.1

Premessa

Il presente documento descrive lo stato di avanzamento degli APQ al 31.12.2012 e le principali variazioni rispetto all'ultimo monitoraggio annuale del 2011, come sintetizzato nel punto 2.2.1 della sezione generale del RAE 2012.

Il volume degli investimenti mobilitato dall'Intesa Stato – Regione Piemonte, attraverso la stipula dei 40 APQ⁶, è di oltre 2 miliardi di euro, di cui circa 672 MIL€ di risorse FSC, la restante quota è stata cofinanziata con risorse provenienti dalla Regione, da altre fonti di finanziamento statale, da Enti locali, dai privati e dall'Unione europea, che hanno permesso di attivare 1.813 interventi infrastrutturali e di sistema. Gli interventi conclusi al 31.12.2012 sono 1.324, mentre quelli in corso sono 489.

Gli Accordi sono stati organizzati per ambiti settoriali, che in linea generale corrispondono a quelli di riferimento delle politiche di investimento attivate, che riguardano: le Risorse idriche, la Bonifica dei siti inquinati, la Difesa del suolo, le Politiche giovanili, i Beni culturali, il Turismo termale, la Società dell'informazione, la Ricerca, i Trasporti, la Mobilità sostenibile, le Opere olimpiche 2006, lo Sviluppo locale e le aree urbane, i Balcani e le Azioni di sistema per la Governance dell'Intesa.

Ogni ambito settoriale è arricchito con informazioni delle strutture organizzative regionali e locali coinvolte, a vario titolo, nei diversi processi di governance degli accordi, che consentono, da un lato, una visione globale in termini programmatici ed attuativi degli investimenti pubblici programmati, e dall'altro mettono in evidenza eventuali scostamenti rispetto al sistema di monitoraggio. Completano il quadro d'insieme alcune cartografie, in particolare per le opere infrastrutturali, che rappresentano il valore e il numero dei progetti attivati sul territorio regionale al 31.12.2012. Infine, i progetti più significativi per ambito sono stati riportati nella sezione generale del RAE (punto 2.11 Progetti esemplari).

L'analisi dei dati, basata principalmente sul riscontro del sistema informatico di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti), evidenzia l'andamento degli accordi dal punto di vista procedurale e finanziario, con il dettaglio delle eventuali criticità che nel corso dell'anno ha rallentato la realizzazione dei progetti, nonché le cause alla base delle problematiche riscontrate.

Per quanto concerne contenuti e modalità di intervento, due APQ presentano caratteristiche relativamente "atipiche": l'APQ dei Paesi Balcani finalizzato alla realizzazione di interventi di cooperazione internazionale in favore dell'area dei Balcani occidentali e l' APQ Azioni di sistema di carattere trasversale ed indirizzato al rafforzamento complessivo della governance dell'Intesa. Occorre inoltre citare l'APQ interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, rivolto all'adeguamento del sistema di trasporto ferroviario della direttrice Torino-Aosta, non compreso in questo allegato in quanto assegnato alla gestione della Regione Valle D'Aosta, pertanto sarà ricompreso nel RAE 2012 della medesima Regione.

⁶ Fonte dei dati – SGP e Regione Piemonte al 31.12.2012.

RISORSE IDRICHE

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di risorse idriche è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro, in particolare, nell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione integrata delle risorse idriche" del 18 dicembre 2002. Il quadro di riferimento strategico delineato nei successivi accordi integrativi rimane pressoché immutato, confermando i medesimi obiettivi e strategie d'intervento.

Nella tabella che segue si riporta l'avanzamento procedurale e finanziario dei sette Accordi, evidenziando gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento nel corso del 2012.

L'APQ PIEAM è sostanzialmente concluso, rimane nello stato informatico attivo solo per la riprogrammazione di una quota di economie diversa dal FSC.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per Comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa - Settore Risorse idriche al 31/12/2012

APQ	Data stipula	AI 31/12/2012	Valore APQ Mil. €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. Interventi
AM - Collettamento e depurazione acque reflue urbane	04/12/2000	In corso	70,8	70,8	22
AC - Acque destinate al consumo umano	26/07/2001	In corso	56,2	56,2	28
RI - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche.	18/12/2002	In corso	78,0	78,0	51
RJ - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Primo Atto Integrativo	17/12/2003	Chiuso	9,6	9,6	5
RY - Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Secondo Atto Integrativo	21/02/2005	In corso	43,7	43,7	36
RK - Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche – Terzo atto integrativo	23/05/2006	In corso	38,0	38,0	40
RL – tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo	29/05/2007	In corso	119,2	119,2	62
TOTALE			415,5	415,5	244

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

Rispetto al 2011, le principali variazioni sugli APQ sono state determinate dalla riprogrammazione del Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, in questo caso: per l'annullamento di 2 interventi, la riprogrammazione delle economie, la definizione di 6 nuovi interventi e per il contributo alla Regione Abruzzo, di cui alla delibera CIPE 41/2012. Questi aspetti hanno portato sia ad una variazione, rispetto al 2011, del numero degli interventi e del valore complessivo degli APQ in corso. Più in dettaglio:

- sono stati defianziati dalla Regione 2 interventi dell'APQ PIERL– tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche - Quarto Atto Integrativo”, e poi annullati nel monitoraggio del 31/12/2012, perché non più realizzabili a causa di criticità palesatesi in corso di realizzazione. Gli interventi in questione riguardano : n° 4-R13 “AIA OVEST TICINO S.r.l. - Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cerano per l'abbattimento dell'azoto" e n° 4-05 "IDRABLU S.p.A. - Convogliamento impianto depurazione Domo 1 su Domo 2 e potenziamento relativo impianto di defosfatazione”;
- è stato dato corso ad una riprogrammazione di ulteriori economie per euro 4.632.291,12 (rilevate nel corso degli anni con la realizzazione dei progetti previsti), tramite il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, che ha permesso di finanziare 6 nuovi interventi che si sono aggiunti con il monitoraggio del 31/12/2012a quelli precedentemente stabiliti nell'APQ RL 29/05/2007;
- è stata ridotta la quota di economie riprogrammabili sul FSC al fine di contribuire alla quota per il contributo alla Regione Abruzzo, di cui alla delibera CIPE 41/2012.In ottemperanza a tale provvedimento sono state individuate risorse pari ad euro 102.918,00, la cui copertura è stata effettuata mediante l'utilizzo delle nuove economie di fonte FSC, accertate entro il 30 giugno 2012, così come riportato nel prospetto di dettaglio seguente:

Codice Intervento	Intervento con economia	Finanziamento	Co-finanziamento (Soggetto attuatore)	Costo Totale	Nuove Economie FAS disponibili
PIEAM15/1	Comune di Asti – Attraversamento in sub-alveo Torrente Borbore	777.000,00	0	777.000,00	51.305,20
PIEAM15/3	Collettamento e depurazione acque reflue urbane	2.829.543,08	516.456,92	3.346.000,00	32.368,05
PIEAC14	Citta' di Mondovi - Ristrutturazione rete idrica e nuovo impianto di potabilizzazione	860.211,18	289.215,86	1.149.427,04	853,51
PIERKA17	Asti Servizi Pubblici - Cantarana: collegamento tra impianti A.S.P.- Cantarana e Valtiglione-Daghina per servizio trattamento e restituzione acqua trattata	224.000,00	626.000,00	850.000,00	87,94
PIERKA20	Acquedotto Valtiglione S.p.A. - Rifacimento e potenziamento reti idriche	242.900,00	200.000,00	442.900,00	7.628,18
PIERL4-09	S.I.I. S.p.A. - Adeguamento e rifacimento reti acquedottistiche e approvvigionamento Comune di Donato	350.000,00	250.000,00	600.000,00	10.675,12
	Totale	5.283.654,26	1.881.672,78	7.165.327,04	102.918,00

APQ PIEAM – Anno 2000

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEAM Titolo APQ: Accordo di Programma Quadro per il settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione acque reflue” Data di stipula: 04/12/2000	Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Direzione regionale: Ambiente	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Accordo di Programma Quadro è finalizzato all'attuazione degli interventi nel settore delle infrastrutture idriche di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane nel territorio della Regione Piemonte e si riferisce in particolare a progetti riguardanti le seguenti tipologie d'intervento:

- a) completamento, adeguamento funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture fognarie e di quelle di collettamento e depurazione delle acque reflue secondo i criteri di cui al decreto legislativo 152/99, nonché in ottemperanza degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie in materia;
- b) potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati e sviluppo d'infrastrutture e sistemi per il riutilizzo d'acque reflue depurate.

Gli interventi specificamente considerati nel presente Accordo sono n° 15, di cui n° 8 interventi ricadenti in Aree depresse finanziati con le risorse di cui alla deliberazione CIPE del 4 agosto 2000 n. 84, allegato 3, e n° 7 finanziati con le risorse della legge 23/12/1999, n. 488, tabella D finanziaria 2000, di competenza del Ministero Ambiente.

Il valore alla stipula del programma di interventi oggetto del presente Accordo era pari a 65.021.923,65 euro, di cui 14.770.667,34 euro a carico dei Soggetti attuatori degli interventi, 23.240.560,46 euro finanziati tramite il FSC e 27.010.695,85 euro erogati tramite altra fonte statale.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Al 31 dicembre 2012 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di 22 e sono tutti conclusi. Il valore complessivo degli interventi inseriti nell'Accordo risulta alla stessa data di 70.799.206,83 euro e la quota di finanziamento Statale/Comunitaria di 46.530.793,72 euro. L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale. Sono presenti economie, diverse dal FSC, ancora da riprogrammare per 33.505,58 euro.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIEAM	22	70.832.712,41	20.747.046,97	70.799.206,83	70.799.206,83

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio al 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIEAM	23.240.560,46	23.240.560,46	23.240.560,46	23.240.560,46	287935

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2012

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIEAM	22	70.832.712,41	70.799.206,83	33.505,58	0,00

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Al 31/12/2012 non sono più presenti interventi attivi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31/12/2012, pari a € 33.505,58 di fonte alternativa al FSC, che al momento sono ancora da riprogrammare.

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 inoltre sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 9.743,93, di cui di fonte FSC di pari importo, desunte dall'intervento n° 14/1 per lo stesso ammontare. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE. Mentre nello stesso 2012 sono state destinate per l'Abruzzo risorse per euro 83.673,25, desunte dagli interventi n° 15/1 e n° 15/3 rispettivamente per euro 51.305,20 ed euro 32.368,05.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIEAC – Anno 2001

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEAC Titolo APQ: “Infrastrutture Idriche di Approvvigionamento e Distribuzione delle Acque Destinate al Consumo Umano” Data di stipula: 26/07/2001	Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Direzione regionale: Ambiente	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo di Programma Quadro in oggetto è finalizzato all'attuazione degli interventi nel settore delle infrastrutture idriche di trasporto e distribuzione delle acque destinate al consumo umano nel territorio della Regione Piemonte e riguarda in particolare le seguenti tipologie di intervento:

- Interconnessione di sistemi acquedottistici;
- Completamento, adeguamento funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture di trasporto e distribuzione delle acque destinate all'uso umano in ottemperanza degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie in materia;
- Potenziamento e razionalizzazione delle infrastrutture dei servizi idrici integrati relativi alle infrastrutture acquedottistiche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula n° 24 interventi funzionalmente connessi o ricadenti in aree depresse per un fabbisogno complessivo di 61.492.973,60 euro, di cui 17.335.908,73 euro a carico dei Soggetti attuatori e 44.157.064,87 euro a carico dello Stato (fonti ordinarie + FSC).

Al 31/12/2012 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di 28, di cui 26 conclusi, 1 sospeso ed 1 ancora attivo. Il valore complessivo degli interventi inseriti nell'Accordo risulta alla stessa data di 56.210.703,48 euro e la quota di finanziamento FAS/Altro Stato di 38.268.909,10 euro. L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale. Non sono presenti Economie da riprogrammare.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIEAC	28	56.210.703,48	37.128.301,35	56.140.703,39	52.010.882,34

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIEAC	44.157.064,84	41.046.036,65	41.046.036,65	39.660.296,30	287935

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 2012

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIEAC	28	56.210.703,48	53.850.176,80	0	0

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro ancora attivi:

- PIEAC05 - "Interconnessione Tortona - Alessandria (II° lotto Sale Tortona) - Interconnessione Comuni Bassa Valle Scrivia" - ACIBS di Novi Ligure - costo totale 6.070.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In questo APQ è presente un solo intervento posto in stato "Sospeso", e precisamente:

- PIEAC16 - "Interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico" – AIAS RIVAROLO" (Azienda Igienico Ambientale Servizi) - costo totale 4.382.294,65 euro.

L'intervento è stato a suo tempo oggetto di contenzioso con l'appaltatore. Tale contenzioso si è concluso con la risoluzione del contratto di appalto. A fronte della successiva inerzia del Soggetto attuatore - ASA di Castellamonte ex AIAS - in ordine a contestuali criticità di varia natura, al fine di procedere al completamento funzionale dell'intervento, la Regione Piemonte ha individuato la SMAT S.p.A. di Torino quale nuovo Soggetto attuatore.

Il subentro nella gestione dell'intervento è stato tuttavia ostacolato dal contenzioso insorto tra SMAT S.p.A. e ASA in merito a criticità finanziarie e di altra natura non strettamente legate all'intervento in questione.

Con nota prot. n. 90083 del 28/12/2012, in seguito ad apposita richiesta da parte della Direzione Ambiente effettuata con lettera prot. n. 20453/DB 10.00 del 03/12/2012, la SMAT S.p.A. ha reso noto che il quadro economico complessivo dell'opera ammonta adesso ad euro 4.481.020,77, in quanto sono necessari lavori di completamento.

Per fare ciò, occorre ottenere le necessarie autorizzazioni ed il cronoprogramma dei lavori prevede la loro ultimazione entro il 31/12/2013.

La richiesta di riapertura del monitoraggio APQ in capo alla SMAT S.p.A. verrà effettuata dalla stessa azienda non appena vi sarà l'approvazione da parte dell'Autorità d'Ambito competente del maggior onere posto a carico della tariffa rispetto alle previsioni iniziali.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 314.519,38, interamente di fonte FSC. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE. Inoltre nello stesso 2012 sono state destinate per l'Abruzzo risorse per euro 853,51, desunte dall'intervento n° 14.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERI – Anno 2002

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERI Titolo APQ: Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche Data di stipula: 18/12/2002	Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti Direzione regionale: Ambiente	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Accordo persegue gli obiettivi delineati dal Piano Direttore regionale e il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e sono rivolti principalmente:

- a) alla tutelare i corpi idrici superficiali e sotterranei in modo da migliorare l'ambiente acquatico, proteggere e salvaguardare tutti gli ecosistemi connessi ai corpi idrici;
- b) a ripristinare la qualità delle acque superficiali e sotterranee così da renderle idonee all'approvvigionamento potabile, alla vita dei pesci e dei molluschi e alla balneazione;
- c) a ridurre drasticamente l'inquinamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei dando la completa attuazione alle direttive comunitarie 76/464//CEE, 91/271/CEE, 91/676/CEE;
- d) ad incentivare una politica unitaria di gestione delle risorse mirata all'utilizzo sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine dei corpi idrici, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, garantendo l'uso plurimo attraverso l'integrazione tra le diverse tipologie di utilizzo;
- e) ad assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni idrici sull'intero territorio per i vari tipi di utilizzo, fornendo risorse di idonea qualità;
- f) ad incentivare la riduzione dei consumi idrici e il riutilizzo delle acque reflue depurate;
- g) a stimolare l'attuazione della riforma della gestione dei servizi idrici mediante il perseguimento di obiettivi di efficienza;
- h) ad attuare il servizio idrico integrato razionalizzando la gestione delle risorse idriche, superando i settorialismi legati ai diversi utilizzi della medesima, guadagnando efficienza in ciascuno dei comparti e realizzando in particolare le condizioni di concreta operatività del servizio idrico per l'utenza civile, assicurando l'affidamento ai soggetti gestori unici di ambito, con il ricorso a soggetti privati, da individuare mediante gara con procedura ad evidenza pubblica.

Inoltre, prevede di favorire un più ampio ingresso di imprese e capitali nel settore e un più esteso ruolo nei meccanismi di mercato, al fine di assicurare la massima tutela del consumatore, ed a privilegiare il ricorso alla finanza di progetto per la progettazione e la realizzazione degli interventi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula n° 44 interventi per un fabbisogno complessivo di 83.508.676,23 euro, di cui 26.856.559,26 euro dal Ministero Ambiente - L. 388/2000 e L. 448/2000, 10.430.000,00 euro dai Fondi Aree depresse - Del. CIPE 36/2002, 9.350.000,00 euro dalla Del. G.R. 65-6727 del 22/07/2002 – Interventi in campo ambientale, 524.693,00 euro dai Fondi Aree depresse - Economie Del. CIPE 09/07/1998, 204.692,00 euro dai Fondi Aree depresse - Economie Del. CIPE 09/07/1998 (ATO 3), 33.395.560,00 euro dalla maggiorazione della tariffa del servizio di fognatura e depurazione (Delibera CIPE n. 52 del 04/04/2001 e Delibera CIPE n. 93 del 15/11/2001) e 2.747.171,97 euro dal Ministero dell'Ambiente - pianificazione e monitoraggio.

Al 31/12/2012 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 51, di cui n° 48 conclusi, n° 1 sospeso e n° 2 attivi. Il valore complessivo degli interventi alla stessa data è di 78.046.896,60 euro e la quota di finanziamento Statale/Comunitaria di 39.914.142,90 euro. L'APQ non prevede risorse a carico del Bilancio regionale. Sono presenti economie ancora da riprogrammare per 10.462,15 euro.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERI	51	78.046.896,60	8.797.112,78	78.036.434,45	75.984.029,22

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERI	10.954.693,00	10.954.693,00	10.954.693,00	10.954.693,00	288076 288147

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 2012

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERI	51	78.046.896,60	76.819.946,87	10.462,15	0,00

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, e non sono più presenti progetti con un investimento superiore a 2 milioni di euro ancora attivi.

L'unico investimento che risulta essere ancora attivo è il seguente:

- PIERI21/2 – “Adeguamento impianto di depurazione al d.Lgs. 152/99 ed estensione della rete fognaria. - estensione rete fognaria” – Comune di Borgo Vercelli - costo totale 431.895,00 euro: i lavori principali sono terminati, ma mancano opere di rifacimento e completamento, quindi al 31/12/2012 non ci sono ancora il collaudo totale dell'intervento e la funzionalità.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

In questo APQ è presente un intervento posto in stato “Sospeso”:

- PIERI03 – “Collegamento reti fognarie Spinetta Marengo, Cascina-Grossa, Litta Parodi e Mandrogne a rete cittadina di Alessandria” - AMAG S.p.A. - costo totale 2.220.000,00 euro. Si è registrato uno slittamento dei termini di realizzazione dell'intervento, in relazione al fatto che la perizia suppletiva e di variante redatta doveva essere altresì coordinata anche con il Piano di Interventi nella zona della Frascetta per il fenomeno di inquinamento della zona limitrofa allo stabilimento Solvay. Tale perizia non è stata tuttavia accettata dall'appaltatore per cui è stata avviata la procedura di rescissione contrattuale. L'intervento poi ha continuato a rimanere in stato “ sospeso” in quanto, oltre alla definizione della rescissione contrattuale, si sono presentati ulteriori problemi nel definire univocamente le opere di competenza del Servizio idrico integrato nella zona Frascetta.

Con nota prot. n. 78/13 del 14/01/2013, in seguito ad apposita richiesta da parte della Direzione Ambiente effettuata con lettera prot. n. 21493/DB 10.00 del 18/12/2012, l' AMAG S.p.A. ha reso noto che è suo intendimento riprendere la realizzazione dell'opera in oggetto e che a tale proposito è in corso la redazione degli elaborati progettuali, compreso l'aggiornamento dei prezzi, inerenti i lavori non ancora realizzati.

Per quanto riguarda i tempi di realizzazione, non essendo ancora disponibile il cronoprogramma dettagliato e tenuto conto del periodo necessario per redigere il progetto ed espletare la gara d'appalto, è stato ipotizzato che i lavori avranno inizio nel mese di giugno 2013 e saranno ultimati entro un periodo di circa otto mesi.

La richiesta di riapertura del monitoraggio APQ in capo all' AMAG S.p.A. verrà effettuata dalla stessa azienda non appena inizieranno i lavori.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31/12/2012 pari a € 10.462,15 di fonte alternativa al FSC, che al momento sono ancora da riprogrammare.

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 inoltre sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 272.380,36 di cui euro 108.515,67 di fonte FSC. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERJ – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERJ</p> <p>Titolo APQ: I atto integrativo Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche”</p> <p>Data di stipula: 17/12/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro relativo alla “Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche”, stipulato in data 18/12/2002, amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque e nel campo dell'attività di assistenza tecnica con particolare riferimento al ripristino dello stato originale delle aree umide, nelle aree depresse della Regione Piemonte - aree sottoutilizzate ai sensi dell'articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002. Prevede la realizzazione di interventi urgenti, finalizzati al superamento di crisi idriche locali, operando con una strategia di interventi a breve termine che permetta di superare la logica dell' emergenza e di avviare a soluzione le criticità, agendo sul sistema infrastrutturale di accumulo e di distribuzione delle risorse mediante sistemi di interconnessione, ovvero tramite collegamenti ed adeguamenti di infrastrutture, appartenenti a zone dotate di un sufficiente livello di infrastrutturazione e di una potenzialità idrica elevata, con zone più soggette a carenza idrica e con un ridotto grado di copertura del servizio.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo comprendeva alla stipula n° 5 interventi per un fabbisogno complessivo di 10.607.690,00 euro, di cui 5.498.500,00 euro da Fondi aree depresse CIPE 17/2003, 4.894.190,00 euro da maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04 2001 e n. 93 del 15.11.01), 120.000,00 euro da Fondi aree depresse Ministero Ambiente CIPE 36/2002, 40.000,00 euro dalla Provincia di Torino e 55.000,00 euro dal Comune di Avigliana.

Al 31/12/2011 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 5, e sono tutti conclusi. Il valore complessivo degli interventi risulta alla stessa data di 9.649.058,80

euro e la quota di finanziamento Statale FAS/Comunitaria di 4.538.656,20 euro. L'Accordo non è cofinanziato da risorse regionali. Non sono presenti economie da riprogrammare.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERJ	5	9.649.058,80	4.418.656,20	9.649.058,80	9.649.058,80

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERJ	5.498.500,00	5.498.500,00	5.498.500,00	4.500.086,00	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 2012

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERJ	5	9.649.058,80	9.649.058,80	0	0

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Al 31/12/2012 non sono più presenti interventi attivi

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2012, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili. Per l'analisi complessiva della riprogrammazione stabilita dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERY – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERY</p> <p>Titolo APQ: Secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche</p> <p>Data di stipula: 21/02/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente II Atto integrativo all'Accordo relativo alla "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte.

Gli interventi riguardano tutti i settori del servizio idrico integrato e sono orientati alla risoluzione di situazioni locali di crisi idrica e delle più evidenti criticità ambientali evidenziate nell'iter di adozione del Piano di tutela, con particolare riguardo alle necessità di adeguamento del complesso delle infrastrutture agli standard e agli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie 91/271/CEE in materia di acque reflue urbane e 83/98/CE, sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Rispetto a tale scenario, ancora ridondante rispetto alle disponibilità finanziarie, è stato effettuato uno "screening" ulteriore tenendo in considerazione gli interventi in corso o programmati a valere sui precedenti Accordi, sui finanziamenti di altre fonti o sui finanziamenti legati allo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali del 2006. In tale modo si è delineato uno scenario territoriale che ha visto necessariamente limitare gli interventi sull'Ambito Torinese (n. 3), sia per il forte sostegno alle opere idriche individuate come strettamente connesse all'evento olimpico (DPCM 16.01.04 e s.m.i.), sia in considerazione della forte capacità di autofinanziamento caratteristica di tale ambito già dotato di un programma operativo in fase di attuazione.

Per giungere ad un quadro finale sono stati individuati gli interventi ritenuti prioritari, operando in maniera selettiva alla luce dello stato di attuazione e delle previsioni di completamento degli interventi in corso, coniugando i requisiti progettuali richiesti con le criticità idriche ed ambientali in precedenza delineate. Ne è derivato un insieme di interventi che sono stati sottoposti a verifica presso i soggetti attuatori, al fine di evitare eventuali problemi nell'attuazione degli stessi, ma anche di razionalizzarne od ottimizzarne il contenuto, ottenendo nello stesso tempo dai soggetti medesimi l'impegno ai cofinanziamenti e all'attuazione dei progetti in conformità all'ordinamento.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo alla stipula comprendeva n° 32 interventi, di cui n° 14 riguardanti il settore dell'approvvigionamento idrico potabile e n° 18 quello della raccolta, collettamento e depurazione delle Acque reflue urbane, Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammontava a 44.048.913,40 euro, di cui 16.387.277,40 euro da Fondi aree depresse CIPE 20/2004, 9.197.000,00 euro da totale ribassi d'asta interventi APQ Risorse Idriche anni 2000, 2001 e 2002 e 18.464.636,00 euro da maggiorazione tariffa Servizio idrico (delibere CIPE n. 52 del 04/04/2001 e n. 93 del 15/11/2001).

Al 31/12/2012 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 36, di cui n° 29 conclusi e n° 7 attivi. Il valore complessivo degli interventi risulta essere alla stessa data di 43.704.542,93 euro, di cui FSC e Altro Stato pari a 22.790.096,99. euro. L'APQ non prevede cofinanziamenti a carico del Bilancio regionale. Non sono presenti economie.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERY	36	43.704.542,93	19.300.533,51	43.585.281,44	41.600.894,30

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FAS assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERY	16.387.277,40	16.387.277,40	16.387.277,40	13.359.710,00	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 2012

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FAS (€)
PIERY	36	43.704.542,93	42.362.412,78	0	0

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti ancora attivi con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- PIERY12 – “Nuovo anello tratti Piea-Cossombrato e Cossombrato-Corsione-Portacomaro” - C.C.A.M. - costo totale 5.250.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERY14 – “Raddoppio e potenziamento vecchio anello tratto Vignali (Brozolo) - Piovà Massaia” - C.C.A.M. - costo 2.490.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERY17/2 – “Razionalizzazione scarichi e collegamento frazioni non ancora collettate” - A.M.I.A.S. S.p.A. - costo 2.700.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 inoltre sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 243.471,75 di cui euro 109.600,40 di fonte FSC. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERK – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERK</p> <p>Titolo APQ: Terzo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche</p> <p>Data di stipula: 23/05/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Terzo Atto integrativo dell'Accordo relativo alla "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sottoutilizzate ai sensi dell'articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

A fronte di situazioni di forte siccità, lo sviluppo della pianificazione regionale ha previsto una strategia di intervento che, superando la logica della gestione dell'emergenza, ricerca la soluzione più efficace alle criticità, operando in modo adeguato sul sistema delle infrastrutture di accumulo e di distribuzione delle disponibilità idriche naturali.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo prevedeva inizialmente la realizzazione di n° 39 interventi (34 immediatamente attivabili e 5 finanziati per la realizzazione della sola progettazione), di cui n° 17 in materia di infrastrutture di acquedotto e n° 22 in materia di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane. Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammontava alla stipula a 36.777.000,00 euro, di cui 1.925.000,00 euro per gli interventi relativi alla realizzazione della sola progettazione (finanziati per 1.075.000,00 euro tramite Fondi aree depresse CIPE 35/2005, per 50.000,00 euro tramite Fondi della Regione Piemonte – Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008 e per 800.000,00 euro tramite Maggiorazione tariffa Servizio idrico - Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2011 e n° 93 del 15/11/2001) e 34.852.000,00 euro per gli interventi immediatamente attivabili (finanziati per 14.055.000,00 euro tramite Fondi aree sottoutilizzate CIPE 35/2005, per 5.541.500,00 euro tramite

ribassi d'asta interventi APQ Risorse Idriche anni 2000, 2001 e 2002, per 578.500,00 euro tramite fondi della Regione Piemonte – Bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006-2008, per 90.000,00 euro tramite fondi della Regione Piemonte – L. R. n° 18/1984 e per 14.587.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa Servizio idrico - Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2011 e n° 93 del 15/11/2001).

Al 31/12/2012 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 40, di cui n° 29 conclusi e n° 11 attivi. Il valore complessivo degli interventi risulta alla stessa data di 37.969.976,94 euro, di cui FSC e Altro Stato per 17.336.517,81 euro. Il cofinanziamento a carico del bilancio regionale ammonta a 718.500,00 euro. Sono presenti economie del FSC ancora da riprogrammare per 4.647,07 euro.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERK	40	37.969.976,94	16.179.649,01	37.679.568,82	32.530.475,46

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERK	15.130.000,00	12.325.747,86	12.325.747,86	12.325.747,86	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 2012

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti (€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERK	40	37.969.976,94	33.724.942,58	4.647,07	4.647,07

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse regionali assegnate (€)	Stanziate (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli riferimento gestione regionale (€)
PIERK	718.500,00	718.500,00	90.000,00 628.500,00	90.000,00 318.796,32	232018 288090

Tabella 4 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali . Fonte gestione regionale

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro. Di seguito si riporta una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- PIERKA01- "Potenziamento impianto Verbania e collettamento Comune di Premeno" - SERVIZI PUBBLICI VERBANESI S.r.l. - costo totale 4.000.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERKA12 - "Fognatura via Fiano, via Agnelli, S.P. 1, S.P. 18 (lotto 9), via Torino e strada della Genesis in Comune di Robassomero" – SMAT S.p.A. - costo totale 2.433.585,13 euro: i lavori principali risultano conclusi e collaudati, ma sono ancora in corso opere complementari, perciò manca la funzionalità;
- PIERKA26 - "Potenziamento impianto depurazione centralizzato, collettamento Comuni di Varallo Pombia, Gattico e Divignano con eliminazione piccoli impianti" - CGA Idrico Dormelletto S.p.A. - costo totale 4.224.239,42 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERKA30 - "Collegamento Comune San Giorgio Canavese ad impianto di Feletto" – SMAT S.p.A. - costo totale 3.056.999,41 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nel corso del 2012 è stata effettuata una verifica da parte dell'UVER sull'intervento "incagliato" PIERKA01- "Potenziamento impianto Verbania e collettamento Comune di Premeno" - SERVIZI PUBBLICI VERBANESI S.r.l. - costo totale 4.000.000,00 euro, sospeso nel monitoraggio del 30 giugno 2011 per problematiche legate alle operazioni degli scavi di fondazione, che hanno comportato una tempistica più ampia rispetto al cronoprogramma, al fine di poter attuare una campagna di bonifica del sito subordinata all'ottenimento delle specifiche autorizzazioni, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs 152/2006.

In seguito, il Soggetto attuatore, con nota del 30/12/2011, protocollo n. 3168, ha provveduto a comunicare alla competente Direzione regionale Ambiente, la ripresa dell'attività di cantiere e quindi la riattivazione dell'intervento nel sistema di monitoraggio SGP.

In conseguenza di ciò la Direzione Ambiente, con nota del 22 marzo 2012, protocollo n. 5800/DB10.00, ha comunicato a tutti gli uffici competenti ministeriali e regionali (sottoscrittori dell'APQ PIERK) la riattivazione del progetto PIERK01.

A seguito delle necessarie attività di verifica di cui sopra, l'UVER, con nota del 25/03/2013, protocollo n. 0003860/2013, ha comunicato il superamento delle criticità precedentemente riscontrate e quindi il "disincagliamento" dell'intervento in oggetto.

A completamento della disamina, si evidenzia perciò che nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano quindi, nel corso del 2012, sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31/12/2012, pari a € 4.647,07, di cui FSC di medesimo importo, che al momento sono ancora da riprogrammare.

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 inoltre sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 528.752,31, interamente di fonte FSC. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE. Inoltre nello stesso 2012 sono state destinate per l'Abruzzo risorse per euro 7.716,12, desunte per 87,94 euro dall'intervento n° A-17 e per 7.628,18 euro dall'intervento n° A-20.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

APQ PIERL – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERL</p> <p>Titolo APQ: Quarto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche"</p> <p>Data di stipula: 29/05/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore De Giorgio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Roberto Soffietti</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Quarto Atto integrativo all'Accordo, relativo alla "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche", amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque per il conseguimento degli obiettivi di tutela e ripristino della qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sottoutilizzate ai sensi dell'articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

Il programma è stato articolato in tre gruppi d'interventi, distinti in base alle fonti di finanziamento e alla tipologia dell'investimento:

- interventi immediatamente attivabili, finanziati con la riprogrammazione delle economie e delle revoche degli APQ precedenti;
- progettazione di nuovi interventi, con la riprogrammazione delle economie e delle revoche degli APQ precedenti;
- realizzazione interventi finanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 3/2006.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L' Accordo iniziale comprendeva la realizzazione di n° 29 interventi, di cui n° 17 immediatamente attivabili per un totale di 14.975.000,00 euro (finanziati per 8.113.000,00 euro tramite economie degli Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006 e per 6.862.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i.), n° 7 relativi alla realizzazione della sola progettazione per un totale di 2.500.000,00 euro (finanziati per 1.331.553,31 euro tramite economie Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006 e per 1.168.446,69 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i.) ed ulteriori n° 5 derivanti dal 3° APQ integrativo (finanziati per 480.000,00

euro tramite le economie degli Accordi di Programma anni 2000, 2001, 2002, 2003, 2005 e 2006, per 17.935.000,00 euro tramite maggiorazione tariffa servizio idrico – Delibere CIPE n° 52 del 04/04/2001 e s.m.i., per 17.225.000,00 euro tramite fondi aree depresse Delibera CIPE 3/2006 e per 450.000,00 euro tramite fondi Regione Piemonte – bilancio pluriennale 2007-2009).

Al 31/12/2012 il numero degli interventi inseriti nell'Accordo risulta essere di 62, di cui n° 15 conclusi e n° 47 attivi (6 di questi sono di nuovo inserimento e riguardano la riprogrammazione delle risorse stabilita dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012). Il valore complessivo degli interventi risulta essere alla stessa data di 119.228.003,69 euro, di cui FSC e Altro Stato pari a 54.095.367,52 euro. Il cofinanziamento a carico del bilancio regionale ammonta a 600.000,00 euro. Sono presenti economie ancora da riprogrammare del FSC per 5.754,68 euro.

2. Avanzamento Finanziario

APQ Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali (€)	Di cui FSC (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)
PIERL	62	119.228.003,69	25.929.573,01	109.950.457,30	70.651.310,60

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse FSC assegnate stipula (€)	Risorse FSC trasferite (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli spesa
PIERL	17.225.000,00	15.133.273,83	15.133.273,83	15.133.273,83	288218

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 2012 Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti(€)	Costo Realizzato (€)	Totale Economie (€)	Totale Economie FSC (€)
PIERL	62	119.228.003,69	74.189.685,94	5.754,68	5.750,95

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ Codice	Risorse regionali assegnate (€)	Stanziate (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	Capitoli riferimento gestione regionale
PIERL	600.000,00	600.000,00	150.000,00 450.000,00	150.000,00 450.000,00	232018 288090

Tabella 4 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali. Fonte: gestione regionale

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ prevede due interventi rilevanti dal punto di vista finanziario, identificati nel sistema di monitoraggio con i codici:

- PIERL4-B06 "Acquedotto di Valle Susa - I° lotto condotta principale tratto da Bussoleno a Caselette" - SMAT S.p.A. - costo totale, al netto del ribasso d'asta, 20.000.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-B01 "Rifacimento galleria adduzione Scalenghe e Beinasco" - SMAT S.p.A. - costo totale 23.408.042,14 euro: l'intervento risulta ultimato, collaudato con la dichiarazione di funzionalità.

Si riporta, inoltre, una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro:

- PIERL4-B03/1 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione e distribuzione da Vignale e Conzano e adduzione e distribuzione per Lu e San Salvatore Monferrato" - CCAM - costo totale 2.804.600,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono terminati ed è in corso il collaudo;
- PIERL4-B03/2 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione dal Comune di Grana al Comune di Quattordio" - CCAM - costo totale 2.372.000,00 euro: l'intervento risulta ultimato, collaudato e con la dichiarazione di funzionalità;
- PIERL4-B03/3 "Riqualificazione sistema acquedottistico: adduzione da Murisengo a Penango e adduzione da Cossombrato a Frinco" – CCAM - costo totale 4.350.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-R01 "Trattamento terziario impianto di depurazione di Novara" – SIN&VE S.r.l. - costo totale 4.800.000,00 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-R02 "Trattamento terziario impianto di depurazione di Vintebbio e Serravalle Sesia" – CORDAR VALSESIA S.p.A. - costo totale 2.110.000,00: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-R11 "Collettamento fognatura frazioni Val San Bartolomeo e Val Madonna in Comune di Alessandria" - AMAG S.p.A. - costo totale, al netto del ribasso d'asta, 3.050.000,00: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso;
- PIERL4-R12/1 "Trattamento terziario e di riutilizzo delle acque reflue depurate dell'impianto di depurazione di Novi Ligure" - GESTIONE ACQUA S.p.A. - costo totale 10.800.000,00 euro: è terminata la "Progettazione esecutiva" ed i lavori sono da incominciare;

- PIERL4-R12/2 "Riqualificazione sistema fognario della Città di Novi Ligure" - GESTIONE ACQUA S.p.A. - costo totale 2.906.678,62 euro: i lavori per la realizzazione di tale intervento sono in corso.

Nel corso del 2012 è stato dato corso ad una riprogrammazione di ulteriori economie, rilevate nel corso degli anni con la realizzazione dei progetti previsti, tramite il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, che ha permesso di finanziare 6 nuovi interventi che si sono aggiunti nel monitoraggio del 31/12/2012 a quelli precedentemente stabiliti. Tra questi i seguenti due assumono una particolare rilevanza per la loro entità economica:

- PIERL02 2012 "Abbattimento dei nutrienti (fosforo – azoto) per adeguamento alla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE e della Delibera dell'Autorità di Bacino n. 7/2004 (PTA) - impianto di Cossato Spolina" - CORDAR S.p.A. Biella Servizi - costo totale 5.086.296,00 euro: l'intervento è appena stato inserito in SGP ed al 31/12/2012 è momentaneamente in stato di "non monitorato";
- PIERL06 2012 "Ampliamento impianto di depurazione e rimozione nutrienti" - ACDA S.p.A. - costo totale 7.400.000,00 euro: l'intervento è appena stato inserito in SGP ed al 31/12/2012 è momentaneamente in stato di "non monitorato".

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Gli interventi elencati di seguito sono stati prima defianziati dalla Direzione Ambiente (i relativi importi sono rientrati nella riprogrammazione delle economie stabilita dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012) e poi annullati nel monitoraggio del 31/12/2012, perché non più realizzabili a causa di criticità palesatesi in corso di realizzazione:

- n° 4-R13 "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Cerano per l'abbattimento dell'azoto" - AIA OVEST TICINO S.r.l. – finanziamento 500.000,00 euro, cofinanziamento 3.500.000,00 euro, costo totale 4.000.000,00 di euro;
- n° 4-05 "Convogliamento impianto depurazione Domo 1 su Domo 2 e potenziamento relativo impianto di defosfatazione" - IDRABLU S.p.A. - finanziamento 163.000,00 euro, cofinanziamento 627.000,00 euro, costo totale 790.000,00 euro.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Oltre al caso dei due interventi indicati al precedente punto 5. "Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli", nel corso del 2012 non si segnalano sanzioni a seguito di verifiche effettuate dall'UVER o ulteriori defianziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31/12/2012, pari a € 5.754,68, che al momento sono ancora da riprogrammare, di cui FAS per € 5.750,95 (riferibili all'intervento n° 4-T03) e di cui Altro Stato per € 3,73 (riferibili all'intervento n° 4-R08).

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 inoltre sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 3.263.423,39, di cui FSC per 2.193.417,89 euro. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE. Inoltre nello stesso 2012 sono state destinate per l'Abruzzo risorse per euro 10.675,12, desunte per l'intero ammontare dall'intervento n° 4-09.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i siti istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei Soggetti attuatori.

RISORSE IDRICHE

importo in euro

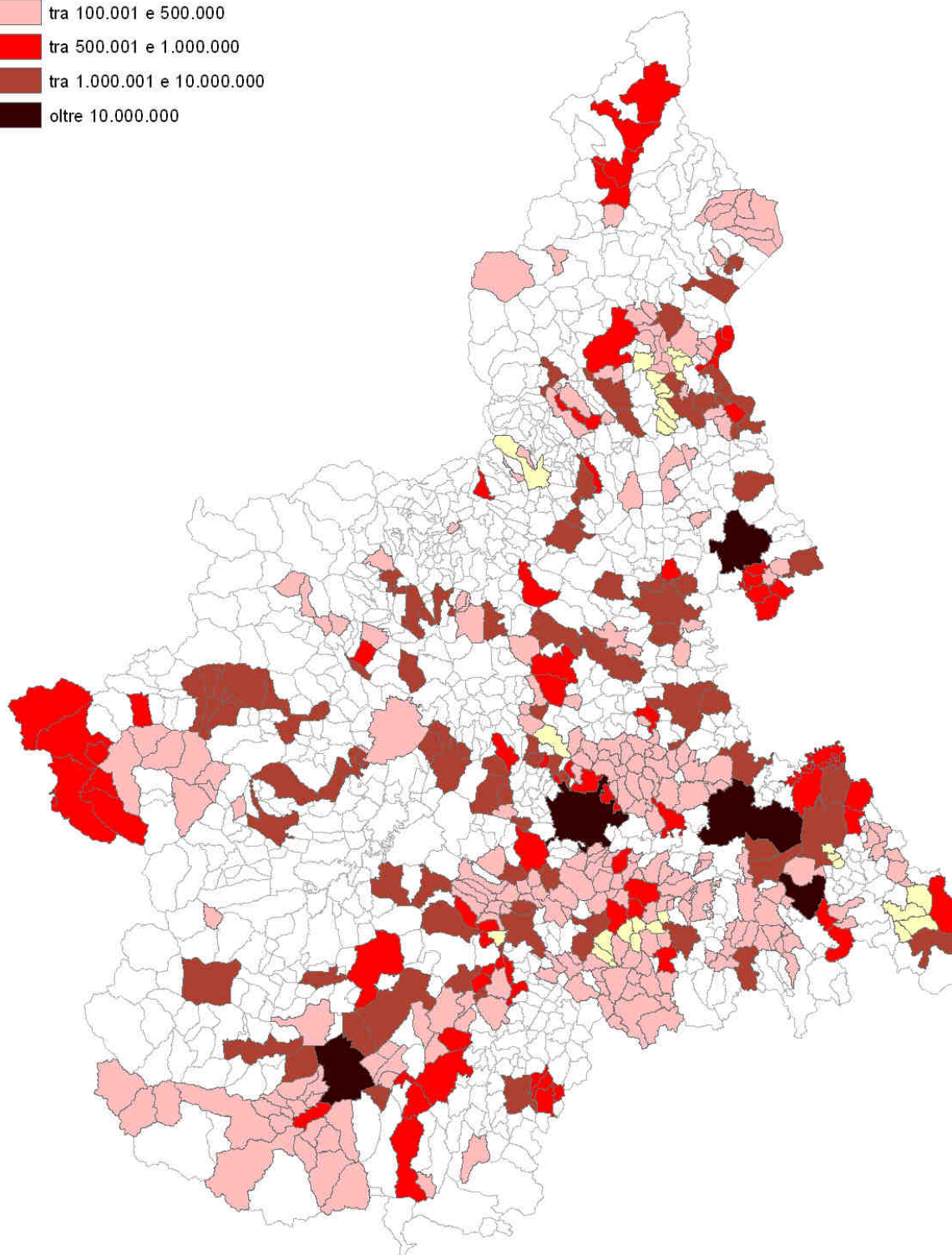


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

RISORSE IDRICHE - N. interventi per comune

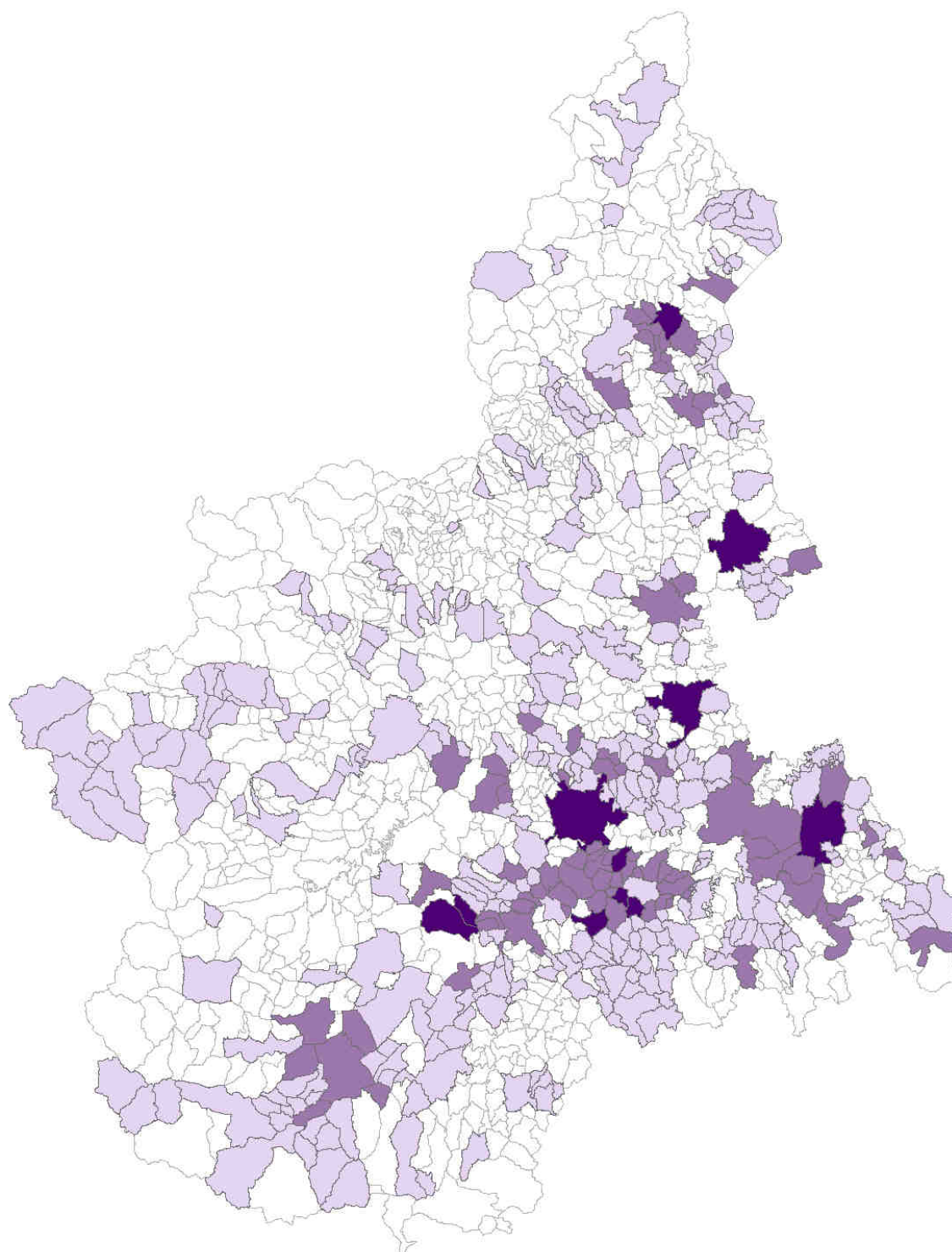
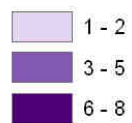


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2012

BONIFICHE

Il Piano di bonifica regionale individua dettagliatamente per tutto il Piemonte le aree inquinate, e comprende l'elenco dei siti contaminati, ordinati in base all'indice di rischio.

L'elenco dei siti inquinati sul territorio regionale è continuamente aggiornato sulla base delle notifiche dei soggetti interessati oppure degli accertamenti degli organi di controllo ed è contenuto nell'anagrafe dei siti da bonificare prevista dalla legislazione nazionale. Attualmente i riferimenti normativi per la bonifica dei siti contaminati in Piemonte sono il D.Lgs. 152/2006 e l'art. 43 della L.R. 9/2007.

La Regione Piemonte, nell'ambito della disciplina delle bonifiche, ha destinato le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati attraverso due Accordi di Programma Quadro (APQ) stipulati con lo Stato nel 2004 e nel 2005 per un investimento totale di circa 38,5 milioni di euro.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa - Settore Bonifiche al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2012	Valore APQ Mil €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
BO – Bonifiche	30/01/2004	Concluso	27,0	27,0	6
BP - Bonifiche - Atto Integrativo	30/03/2005	In corso	11,6	11,6	11
TOTALE			38,6	38,6	17

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

APQ PIEBO – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: BO Titolo APQ: Bonifiche Data di stipula: 30/01/2004	Responsabile APQ: Stefano Rigatelli Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Schellino Direzione regionale: Ambiente	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'APQ del 30 gennaio 2004 prevedeva di incentivare l'attuazione delle bonifiche in Piemonte, in particolare per quanto riguarda gli interventi effettuati in danno ed in sostituzione dei responsabili delle situazioni di inquinamento.

Gli interventi consistono in attività di messa in sicurezza, caratterizzazione ambientale, progettazione e realizzazione di interventi di bonifica. L'attuale riferimento normativo è il D.Lgs. 152/2006.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'APQ al 2012 è pari a circa 26, 9 MIL€, è leggermente variato rispetto al RAE 2011 (circa 27,1 MIL€). La variazione riguarda in particolare la quota del FSC, in meno rispetto al 2011 per Euro 158.322,43. Ciò è stato determinato dalla riprogrammazione delle economie effettuate con il Tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012, destinate in parte al finanziamento del nuovo intervento BON/16 "sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato" e in parte (in questo caso per € 22.439,00) a contribuire alla quota che la Regione Piemonte doveva destinare alla Regione Abruzzo, in base alle disposizioni della Delibera CIPE 41/2012.

A seguito di questa ultima riprogrammazione l'APQ al 31.12.2012 risulta concluso.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBO	6	26.986.611,54	16.311.270,25	26.986.611,54	26.986.611,54

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

Non si rilevano scostamenti ritenuti significativi rispetto all'anno precedente.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBO	15.710.000,00	15.710.000,00	15.710.000,00	15.710.000,00	240224 240225

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2012- Fonte: Bilancio regionale

Nota: rispetto al trasferito delle risorse FSC complessive assegnate agli APQ PIEBO e PIEBP occorre riconsiderare la quota destinata alla Regione Abruzzo per € 22.439,00.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBO	9.520.003,05	9.520.003,05	9.520.003,05	9.520.003,05	203363 239030 239100 239591

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012- Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBO	6	26.986.611,54	26.986.611,54	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2011

Fonte: SGP/MISE

Non si rilevano scostamenti rispetto all'anno precedente.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Tutti gli interventi con valore superiore ai 2 milioni di euro sono stati portati a conclusione e sono stati collaudati.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Stante lo stato di attuazione, che vede conclusi tutti i lavori, non si segnalano particolari problemi di carattere generale incontrati nell'attuazione dell'APQ, salvo un generale incremento della tempistica nel corso della realizzazione degli interventi.

Tale fattispecie risulta per lo più legata ai tempi per l'approvazione dei progetti e per le procedure di affidamento dei lavori.

E' da rilevare che per l'intervento BON/02 si è reso necessario procedere ad una perizia di variante consistente, per la quale è stata riprogrammata la somma di 2.300.000,00 derivante da economie di altri interventi dell'APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012 sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

La Regione Piemonte, in attuazione della proposta regionale relativa alla DGR del 5 dicembre 2011, n. 1- 3024, e in base ad un successivo accertamento di economie nel corso del 2012, ha proposto una riprogrammazione dell'APQ al Tavolo dei Sottoscrittori, per € 158.322,43, che sono state destinate in parte a finanziare un nuovo intervento (PIEBON 16) e in parte riprogrammate per il contributo alla Regione Abruzzo. Tutto ciò è stato ratificato con il Tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012. Per ulteriori dettagli si rimanda alla parte generale del RAE rivolta al dettaglio dell'economie. Oltre a quanto ratificato dal TDS, al monitoraggio del 31 dicembre 2012 gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare ulteriori economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEBP – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: BP</p> <p>Titolo APQ: Primo atto integrativo Bonifiche</p> <p>Data di stipula: 30/03/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Stefano Rigatelli</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Schellino</p> <p>Direzione regionale: Ambiente</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'APQ del 30 gennaio 2004 e l'Atto Integrativo del 30 marzo 2005 prevedeva di incentivare l'attuazione delle bonifiche in Piemonte, in particolare per quanto riguarda gli interventi effettuati in danno ed in sostituzione dei responsabili delle situazioni di inquinamento. Gli interventi consistono in attività di messa in sicurezza, caratterizzazione ambientale, progettazione e realizzazione di interventi di bonifica. L'attuale riferimento normativo è il D.Lgs. 152/2006.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'attuazione dell'Atto Integrativo all'APQ è in un avanzato stato, in quanto al 31.12.2012 risultano conclusi 7 interventi su 10. A seguito di rimodulazione delle economie operata dal Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012 è stato attivato l'intervento BON/16 "sito inquinato di interesse nazionale di Casale Monferrato", nel quale sono confluite parte delle economie riprogrammate sull'APQ PIEBO. Il valore dell'APQ rispetto al 2011 è aumentato di € 135.883,43 per effetto della riprogrammazione delle economie dell'APQ PIEBO.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	<i>Di cui FSC</i>	Impegni	Pagamenti
PIEBP	11	11.584.814,56	10.376.290,74	10.153.969,34	9.939.308,24

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

Non si rilevano scostamenti ritenuti significativi rispetto all'anno precedente.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBP	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	10.662.680,37	240224 240225

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 2011 - Fonte: Bilancio regionale

Nota: rispetto al trasferito delle risorse FSC complessive assegnate agli APQ PIEBO e PIEBP occorre riconsiderare la quota destinata alla Regione Abruzzo per € 22.439,00,

Le risorse trasferite comprendono anche la quota di € 1.200.000,00 già trasferita direttamente alla Prefettura di Alessandria, in qualità di soggetto attuatore per il sito inquinato di interesse nazionale "Ecolibarna" di Serravalle Scrivia, con OPCM n° 3742 del 18/02/2009.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBP	11	11.584.814,56	9.874.797,89	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono presenti interventi con valore superiore a 25 milioni di euro. Gli interventi con valore superiore ai 2 milioni di euro sono stati conclusi e collaudati.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Stante anche l'avanzato stato di realizzazione del programma, non si segnalano particolari problemi di carattere generale incontrati nell'attuazione dell'APQ, salvo un generale incremento della tempistica nel corso della realizzazione degli interventi.

Tale fattispecie è per lo più legata ai tempi per l'approvazione dei progetti e per le procedure di affidamento dei lavori.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per euro 927.753,04 interamente di fonte FSC e destinate alla bonifica del sito inquinato di Casale Monferrato. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Oltre a quanto ratificato dal TDS, al monitoraggio del 31 dicembre 2012 gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare ulteriori economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

BONIFICHE

importo in euro

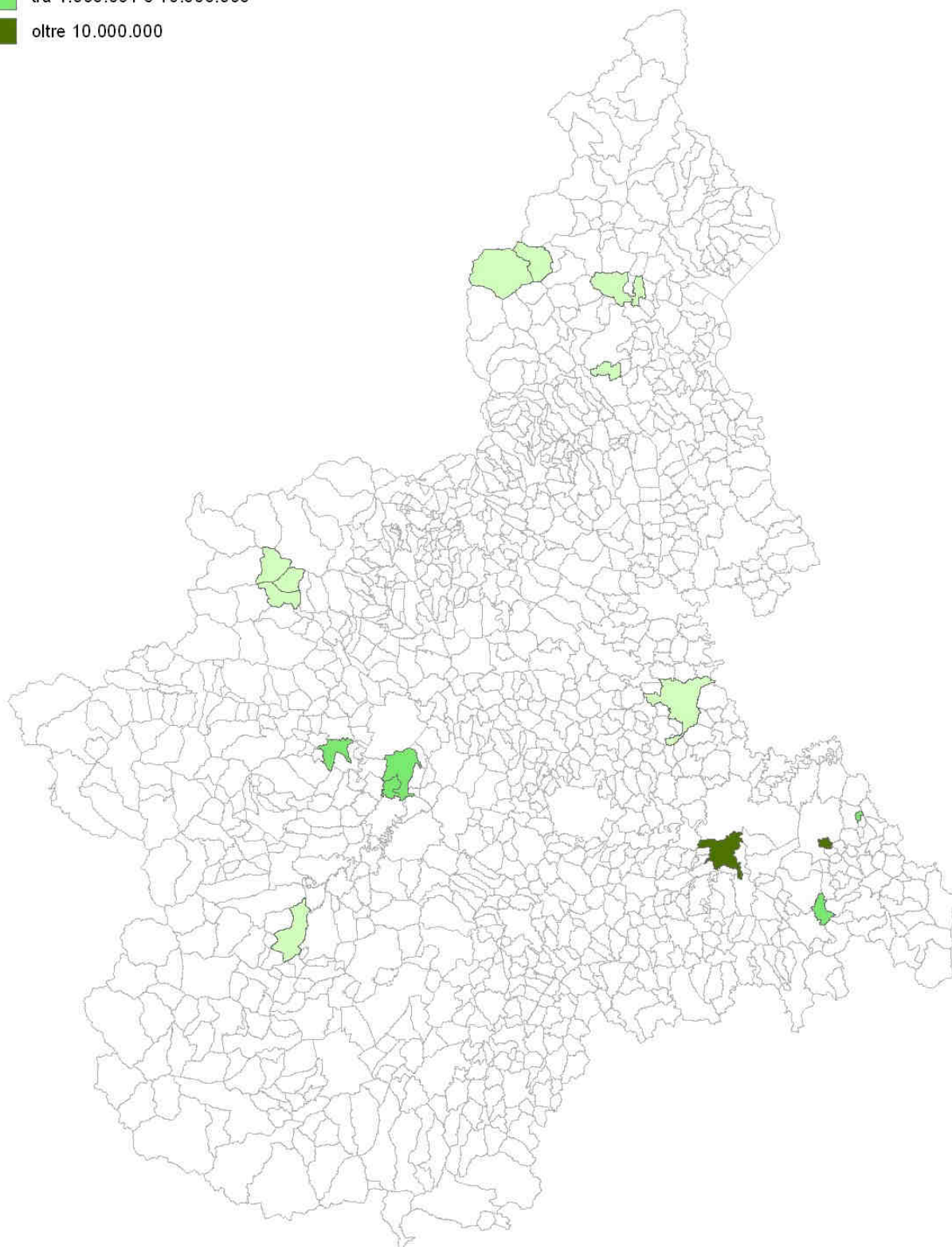
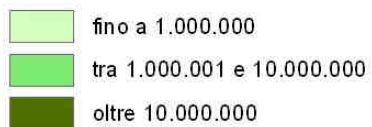


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

BONIFICHE - N. interventi per comune

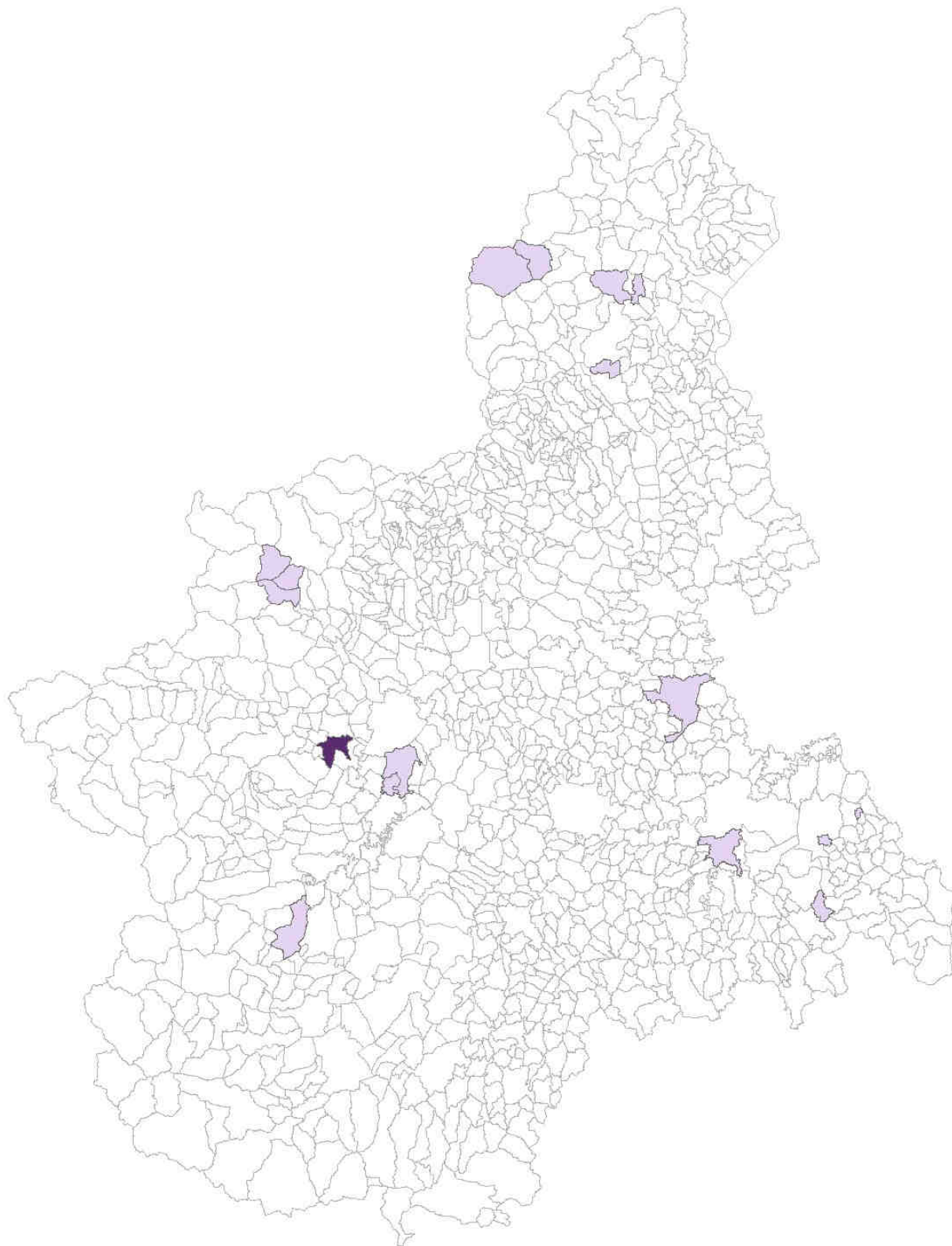
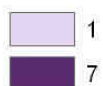


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2012

DIFESA DEL SUOLO

La programmazione strategica e territoriale regionale in materia di difesa del suolo è diffusamente illustrata negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti in questo settore, in particolare nel primo accordo del 2003, quando si avvia la programmazione settoriale nell'ambito del Fondo Aree sottoutilizzate per il ciclo di programmazione 2000-2006. In tale arco temporale sono stati sottoscritti n. 4 Accordi di Programma Quadro per uno stanziamento complessivo, alla stipula, di circa 177,4 MIL€, che hanno permesso la programmazione di 506 interventi.

Gli obiettivi generali dei 4 APQ sono finalizzati alla rimozione del pericolo o alla riduzione del rischio idrogeologico, in ambiti strategici previsti dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), attraverso una azione condivisa a livello nazionale, che riguarda le seguenti tipologie d'intervento:

- manutenzione ed adeguamento delle opere esistenti lungo le linee spondali dei corsi d'acqua al fine di frenare le erosioni e l'aggravarsi del dissesto in atto;
- approntamento delle difese spondali sui corsi d'acqua non ancora provvisti, con l'obiettivo di limitare la capacità di erosione degli stessi;
- miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua e risagomatura degli alvei a salvaguardia di centri urbani;
- stabilizzazione dei dissesti da frana, con particolare riferimento ai dissesti cartografati nel PAI e relativi a centri abitati o infrastrutture;
- realizzazione di linee di progetto di PAI;
- mitigazione del rischio idraulico in aree a rischio molto elevato (RME, EE).

Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Difesa del suolo al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Stato al 31.12. 2012	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
DS - Difesa Suolo	09/05/2003	In corso	41,5	41,5	257
DT - Atto Integrativo Difesa Suolo	21/06/2004	In corso	48,6	48,6	76
DU - Difesa suolo - II Atto integrativo	27/07/2006	In corso	13,3	13,3	92
DV - Difesa suolo - III Atto Integrativo	07/11/2007	In corso	69,4	69,5	81
TOTALE			172,8	172,9	506

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione. Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

Nelle pagine successive si riporta l'avanzamento procedurale e finanziario dei quattro Accordi, evidenziando gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento nel corso del 2012. Rispetto al 2011, le principali variazioni sugli APQ sono state determinate dalla riprogrammazione del Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012. Nella stessa è stata anche prevista la quota di contributo per la Regione Abruzzo, di cui alla delibera CIPE 41/2012, per € 217.380,00, calcolata in modo proporzionale sul valore del FSC riprogrammato in questo ambito settoriale. Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

APQ PIEDS – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEDS Titolo APQ: Difesa del suolo Data di stipula: 09/05/2003	Responsabile APQ: Salvatore Femia Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia Direzione Opere pubbliche	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il primo Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Difesa del suolo è stato stipulato in data 09/05/2003, finalizzato alla riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico del Piemonte, attraverso un'azione programmatica comune tra le amministrazioni firmatarie. L'ampia relazione tecnica allegata all'APQ, illustra per ogni singolo intervento le condizioni generali del dissesto idrogeologico e fornisce dei quadri di riferimento dal punto di vista normativo, attuativo e programmatico.

L'Accordo prevedeva alla stipula 254 interventi per complessivi 48 M€ circa, in parte cofinanziati con i fondi della Delibera CIPE n. 36/2002 e delle economie di precedenti delibere.

In linea generale gli interventi tendono a ridurre il rischio idraulico e idrogeologico della Regione attraverso un'azione programmatica comune, attraverso le difese spondali per limitare l'erosione delle acque; la realizzazione di arginature per salvaguardare i centri abitati; interventi di miglioramento del regime idraulico e dei corsi d'acqua e la stabilizzazione dei movimenti franosi. Altri interventi riguardano opere di difesa del suolo, manutenzione idraulica ed opere di sistemazione idraulica-forestale.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo rispetto al 2011 non ha subito variazioni, si registra invece un incremento dei pagamenti di circa 800 mila euro. Rispetto ai complessivi 257 interventi risultano ancora attivi solo 8 interventi.

I costi realizzati all'anno precedente risultavano pari € 41.143.839,64 si registra, pertanto un aumento di € 257.391,89, mentre non si registrano economie riprogrammabili.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDS	257	41.467.496,52	35.379.339,32	41.167.240,13	41.048.430,76

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDS	41.720.000,00	41.720.000,00	41.720.000,00	39.392.025,33*	231177 231178 (FSR) 228507 (FSR) 243910 (FSR)

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

* Inclusi pagamenti effettuati con fondi economie PIEDS utilizzati nell'ambito del PIEDU

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDS	257	41.467.496,52	41.401.029,34	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

Si registra una riduzione di € 202,19 dei costi realizzati rispetto al 2011 dovuta ad una più precisa loro quantificazione.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

In questo Accordo non risultano azioni/interventi con valore superiore a 25 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si sono registrati meccanismi sanzionatori, ne sono stati registrati problemi particolari di carattere generale e per l'attuazione degli interventi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione nell'ambito delle azioni del Progetto monitoraggio APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per euro 49.647,00 di fonte FSC. Il valore ridotto su questo accordo per il contributo alla Regione Abruzzo è stato pari a **€ 20.615,60**. Ciò è stato determinato da una riduzione delle economie proposte alla riprogrammazione dalla DGR del 5 dicembre 2011, n. 1-3024. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Dettaglio riduzioni risorse FSC per contributo alla Regione Abruzzo

APQ	Codice	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Valore FSC riprogrammato come da DGR	Riduzione risorse FSC	Nuove economie FSC
PIEDS	25/M02E	Sistemazione idrauliche aste torrentizie e versanti -Sistemazione idrogeologica e protezione centro abitato di Castellazzo Frazione in Comune Netro.	Comunità Montana Alta Valle Elvo	8.935,18	8.935,18	
PIEDS	S23/S27	Sistemazione dissesti delle località Borgoiasco e Cagnasso	Comune di Benevello	9,35	9,35	202,19
PIEDS	S25/M02B	Sistemazione idrauliche aste torrentizie e versanti -Sistemazioni idrogeologiche e dei rii minori lungo la strada comunale Bagneri di Muzzano	Comunità Montana Alta Valle Elvo	2.912,38	2.912,38	
PIEDS	S25/M02C	Sistemazione idrauliche aste torrentizie e versanti -Sistemazioni idrogeologiche in Comune di Torrazzo	Comunità Montana Alta Valle Elvo	463,13	463,13	
PIEDS	S25/M02D	Sistemazione idrauliche aste torrentizie e versanti -Difese spondali, sistemazione idraulica e consolidamento opere abitato di Pollone lungo il torrente Oremo	Comunità Montana Alta Valle Elvo	2.952,49	2.952,49	
PIEDS	S25M/02F	Sistemazione idrauliche aste torrentizie e versanti -Sistemazione idrogeologica in Comune di Sala Biellese.	Comunità Montana Alta Valle Elvo	5.140,88	5.140,88	
		TOTALE		20.413,41	20.413,41	202,19

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDT – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ:PIEDT</p> <p>Titolo APQ: Atto Integrativo Difesa Suolo</p> <p>Data di stipula: 21/06/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore Femia</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nel giugno 2004 è stato stipulato il 1°Atto Integrativo che ha permesso di implementare ulteriori interventi (n. 76) il parco progetti per la Difesa del Suolo, per un valore finanziario di circa 59 MIL€, ampliamento così il quadro degli interventi in tale settore inseriti nell'Accordo di Programma Quadro del 2003. Gli obiettivi degli interventi confermano sostanzialmente quelli indicati nel primo APQ.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, rispetto al 2011, risulta invariato, pari € 52.394.222,40. Si registrano lievi incrementi degli impegni e dei pagamenti nel corso del 2012:

- gli impegni dell'anno precedente risultavano pari ad € 35.368.594,15; si registra pertanto un incremento di € 533.708,03 ;
- I pagamenti dell'anno precedente risulta pari € 33.395.048,27 con un incremento di € 496.546,30;
- I costi realizzati al 2011 risultavano pari a € 35.769.809,96; si registra, pertanto, una diminuzione pari a € 589.839,69 dovuta ad una loro più precisa quantificazione.

Nelle tabelle successive si riporta la situazione di dettaglio dell'avanzamento finanziario dell'APQ, della gestione delle risorse FSC e del cofinanziamento a livello regionale. Al 31/12/2012 risultano ancora attivi 21 interventi.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDT	76	48.586.828,97	44.255.271,33	35.902.302,18	33.891.594,57

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDT	54.269.017*	40.818.043,96	40.818.043,96	31.716.635,55**	231177 231178

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

* Nuovo importo dell'accordo a seguito decurtazione di 715.983 €

** Pagamenti relativi agli interventi finanziati con le economie di PIEDT

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDT	3.969.840,89	3.969.840,89	3.969.840,89	3.969.840,89	228576

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDT	76	48.586.828,97	35.179.970,27	15.499,89	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riporta l'elenco dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

Roccaforte Ligure	AL	2.000.000,00	CIPE-03-05
Provincia di Torino	TO	3.000.000,00	CIPE-03-15
C.M. Valle Ossola	VB	3.047.500,00	CIPE-03-23
AIPo	AL	8.000.000,00	CIPE-03-26
AIPo	AL	12.000.000,00	CIPE-03-27
AIPo	AL	5.000.000,00	CIPE-03-28
AIPo	AL	4.000.000,00	CIPE-03-30

Gli interventi sopra indicati sono conclusi ovvero hanno ancora in fase di definizione gli ultimi aspetti di dettaglio relativi all'erogazione dei pagamenti, ciò ad eccezione dell'intervento CIPE 03-27. Tale intervento è stato oggetto delle procedure di accertamento da parte del MISE ed ha ottenuto la proroga per la soluzione dei motivi che ostacolavano la sua realizzazione.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano sanzioni accertate su alcuno degli interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano sanzioni accertate su alcuno degli interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per euro 6.050.273,51 di cui di fonte FSC 5.962.012,47. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDU – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDU</p> <p>Titolo APQ: Il Atto integrativo Difesa del suolo</p> <p>Data di stipula: 27/07/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore Femia</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Nel 2006 è stato siglato il 2°Atto Integrativo che prevedeva il finanziamento di 90 interventi di cui n. 51 interventi per la sola progettazione, n. 1 studio di fattibilità e n. 38 interventi per un valore complessivo € 13,8 MIL€. Gli interventi previsti riguardano la progettazione e la realizzazione di opere di arginature e salvaguardia dei centri abitati; approntamento delle difese spondali e delle opere trasversali; miglioramento del regime idraulico di alcuni corsi d'acqua; stabilizzazione di movimenti franosi. Nell'accordo sono previsti, a partire dal 2008 n. 26 interventi riprogrammati grazie alle economie di gestione della Deliberazione CIPE 36/2002 e precedenti.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Gli impegni dell'anno precedente risultavano pari € 10.989.212,78 con un incremento nel 2012 di € 801.350,52, sul valore di € 11.790.563,3.

I pagamenti passano da € 8.859.743 a € 10.801.059,02 con un incremento pari a 1.941.315,93 €.

Il valore dell'APQ, dell'anno precedente risultava pari ad € 14.219.222,05 ed è rimasto invariato, i costi dell'anno precedente risultavano pari € 10.300.491,30 con un incremento di € 1.385.638,77, mentre le economie dell'anno precedente risultano pari € 1.651.003,64, con una riprogrammazione delle stesse pari a € 1.647.838,68. A fine 2012 risultano ancora economie riprogrammabili pari a € 3.164,96.

Sono da segnalarsi inoltre difficoltà nell'attuazione degli interventi (progetti) in gestione ad AIPo ed al Comune di Sandigliano. Per tali interventi sono impiegate risorse regionali per il cofinanziamento all'APQ. Gli interventi inseriti in APQ, successivamente alla data di stipula, per via della

riprogrammazione delle economie effettuata, hanno un ordinario ritardo rispetto agli interventi previsti alla stipula. Al 31/12/2012 risultano attivi 79 interventi.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDU	92	13.287.672,29	10.068.652,34	11.790.563,3	10.801.059,02

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDU	4.115.838,53	4.115.838,53	4.115.838,53	3.300.984,35	231177

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDU	3.548.125,00	3.548.125,00	3.548.125,00	2.779.563,13	231248 245452 254125 285851

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDU	92	13.287.672,29	11.686.130,07	3.164,96	326,39

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro ne superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. Con riferimento a casi di rallentamento realizzativi di alcuni interventi dell'AIPO o del Comune di Savigliano, si segnala che gli uffici regionali seguono costantemente la situazione incentivando azioni e soluzioni sui motivi ostativi.

Come già richiamato nei precedenti accordi, per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano sanzioni accertate su alcuno degli interventi inseriti in questo accordo, né problematiche rilevanti di carattere generale per l'attuazione degli stessi. Per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per euro 1.616.456,64 di cui FSC € 1.108.995,42.

Il valore ridotto su questo accordo per il contributo alla Regione Abruzzo è stato pari a € 46.352,76. Ciò è stato determinato da una riduzione delle economie proposte alla riprogrammazione dalla DGR del 5 dicembre 2011, n. 1- 3024. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Dettaglio riduzioni risorse FSC per contributo alla Regione Abruzzo

APQ	Codice	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Nuovo valore FSC rideterminato	Valore FSC riprogrammato come da DGR	Riduzione risorse FSC	Nuove economie FSC
PIEDU	CIPE-05-32	Sistemazione idrogeologica del bacino del torrente Fiumetta - Progettazione	Comune di Omegna		2.998,06	2.998,06	
PIEDU	E36/06	Difesa e consolidamento versante roccioso in località S.Libera	Comune di Rocchetta Belbo		6.924,31	6.924,31	3.600,00
PIEDU	E36/14/01	Taglio piante, disalveo, protezione spondale torrenti Vobbia e Romioglio nei comuni di Camburzano, Mongrando, Occhieppo Sup e Occhieppo Inf.	Comunità Montana Bassa Valle Elvo	23,85	2.396,11	2.372,26	

PIEDU	E36/14/02	aglio piante, disalveo, protezione spondale rii Graffara e Omara nei comuni di Camburzano e Mongrando	Comunità Montana Bassa Valle Elvo		1.507,25	1.507,25	789,25
PIEDU	E36/14/03	Taglio piante, disalveo, protezione spondale torrente Viona e rio Truc Clucchin nel comune di Mongrando	Comunità Montana Bassa Valle Elvo		3.950,89	3.950,89	1.410,52
PIEDU	E36/14/04	Taglio piante, disalveo, protezione spondale torrente Olobbia nei comuni di Zubiena e Mongrando	Comunità Montana Bassa Valle Elvo	1.456,68	8.701,88	7.245,20	
PIEDU	E36/14/05	Interventi di manutenzione e sistemazione spondale torrente Elvoin località Clemente nei comuni di Occhieppo Inferiore e Mongrando	Comunità Montana Bassa Valle Elvo		3.933,76	3.933,76	8.893,68
PIEDU	E36/14/07	Opere di sistemazione versante in località rio Biava, bosco della Biava in comune di Bobbio Pellice.	Comunità Montana Val Pellice		2.727,48	2.727,48	0,10
						31.659,21	14.693,55

Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2012, pari a € 3.164,96 di cui FAS 326,39 che saranno oggetto di successive riprogrammazioni

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEDV – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEDV</p> <p>Titolo APQ: III Atto integrativo Difesa del suolo</p> <p>Data di stipula: 07/11/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Salvatore Femia</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mario Porpiglia</p> <p>Direzione Opere pubbliche</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il 3°Atto Integrativo, stipulato nel 2007, prevedeva la realizzazione di n. 50 interventi per un valore complessivo di circa € 56 MIL€.

La programmazione degli interventi di difesa del suolo, successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 183/1989, si è sviluppata nel rispetto delle direttive impartite in materia dall'Autorità di Bacino del fiume Po, ed è sempre stata volta a concorrere, seppure con interventi in massima parte di limitata entità, alla riduzione dello stato di dissesto nei riguardi di aree abitate o di infrastrutture. Ciò è stato il filo conduttore anche per la programmazione del FAS.

Quest'ultimo APQ stipulato amplia il quadro degli interventi in tale settore nelle aree depresse della Regione Piemonte inseriti negli accordi precedenti. L'atto integrativo prevede la realizzazione di lavori per la mitigazione del dissesto idrogeologico, tra i quali si evidenziano: la realizzazione di sistemi di difesa lungo i tratti dei fiumi Po, Tanaro, Bormida, Toce e di torrenti e rii minori; il rafforzamento delle sistemazioni idrogeologiche e la stabilizzazione di movimenti franosi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo ha al suo interno alcuni interventi in gestione, con fondi regionali, ad AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po). Il loro stato d'avanzamento non è in linea con il cronoprogramma previsto. I principali problemi riguardano la condivisione delle scelte progettuali tra l'Agenzia e gli Enti Locali. Infatti, sono evidenti criticità su pareri ed autorizzazioni in fase di procedure di Valutazione Ambientale, di Conferenza dei Servizi, di procedure espropriative, ecc. Le opere previste discendono dalla Pianificazione di Bacino ed hanno come finalità quello del contenimento dei livelli delle acque di piena quando si verificano eventi eccezionali. In alcuni casi l'AIPo ha avuto

difficoltà a condurre in tempi ragionevoli le progettazioni delle opere. Al 31/12/2012 risultano attivi 81 interventi.

Il valore dell'APQ risulta variato rispetto al 2011. Il valore attuale è pari a € 69.452.637,76, incrementato rispetto al 2011 di € 4.692.59,42 (di cui FSC 4.207.284,78), in quanto a seguito delle riprogrammazione delle economie sono stati inseriti nell'accordo 7 nuovi interventi. Gli impegni registrati nel 2012 sono pari a € 40.342.285,38, con un incremento rispetto 2011 di € 1.440.409,8, mentre i pagamenti attuali sono pari a € 29.134.178,04 con un incremento di € 5.322.353,51 rispetto al 2011. Dal punto di vista economico, l'Accordo ha un costo realizzato pari € 37.615.544,71 con un incremento rispetto al 2011 di € 5.045.348,51.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEDV	81	69.452.637,76	32.464.584,21	40.342.285,38	29.134.178,04

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDV	22.210.371,43	17.247.765,97*	17.818.861,97	16.828.259,53	231177

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

* Non impegnate €436.904,00 nel 2011 per mancanza di assegnazione

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEDV	34.164.654,76	26.774.856,96	26.774.856,96	15.210.322,75	239820

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEDV	81	69.452.637,76	37.615.544,71	23.460,00	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, di seguito si riportano i progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro. Gli interventi in gestione all'AIOS (Associazione di Irrigazione Ovest Sesia consorzio di bonifica) hanno però registrato la conclusione dei lavori. Restano critiche le condizioni finanziarie degli interventi DS603 e DS613 con copertura finanziaria della Regione Piemonte.

AIOS	VC	3.377.500,00	DV	CIPE-06-16
AIOS	VC	5.746.062,00	DV	DS601
AIPo	AL	4.500.000,00	DV	DS603
AIPo	AL	2.106.000,00	DV	DS604
AIPo	AL	2.880.000,00	DV	DS606
Sandigliano	BI	2.947.000,00	DV	DS613

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal CIPE o dalla Regione. I casi di scarsa realizzazione degli interventi Aipo o del Comune di Savigliano sono stati seguiti dagli uffici regionali costantemente e con regolari azioni di sollecito ed incentivazione all'azione o alla ricerca di soluzioni di compromesso fra posizioni spesso apparentemente inconciliabili. Tali azioni hanno, in alcuni casi, portato a risolvere i motivi ostativi.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Non si registrano meccanismi sanzionatori posti in essere dal Cipe o dalla Regione. Come già richiamato nei precedenti accordi, per agevolare l'organizzazione e l'assistenza tecnica al monitoraggio di tutti gli accordi è stata messa a disposizione una risorsa da parte della Direzione regionale Programmazione, nell'ambito delle azioni del progetto monitoraggio APQ.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per euro 199.630,08 di cui € 84.023,88 relative a fondi FSC. Il valore ridotto su questo accordo per il contributo alla Regione Abruzzo è stato pari a € 150.411,64. Ciò è stato determinato da una riduzione delle economie proposte alla riprogrammazione dalla DGR del 5 dicembre 2011, n. 1- 3024.

Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE. Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2012, pari a € 23.460,00 e saranno oggetto di successive riprogrammazioni

Dettaglio riduzioni risorse FSC per contributo alla Regione Abruzzo

APQ	Codice	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Valore FSC riprogrammato come da DGR	Riduzione risorse FSC	Nuove economie FSC
PIEDV	CIPE 06-29	Sistemazione dissesto rio D'Attia a monte abitato	Comunita Montana Valli di Lanzo			92.548,31
PIEDV	CIPE-06-14	Sistemazione idraulica Rio Tosi nel Comune di Levice - Realizzazione.	Comune di Levice	56.802,59	56.802,59	
PIEDV	CIPE-06-33	Consolidamento scarpata in frazione Viganallo.	Comune di Cellio	427,05	427,05	633,69
				57.229,64	57.229,64	93.182,00

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

DIFESA DEL SUOLO

importo in euro

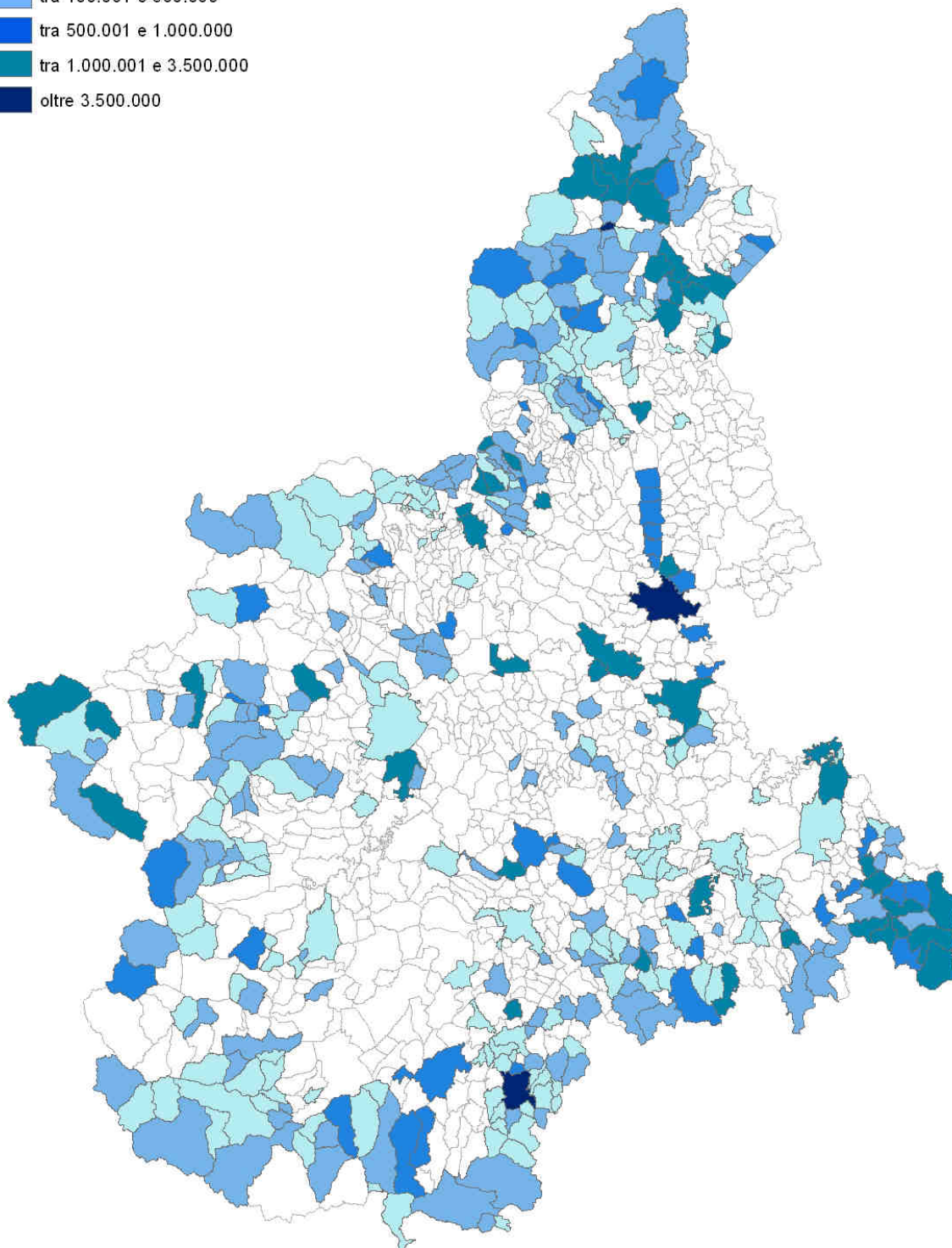


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

DIFESA DEL SUOLO - N. interventi per comune

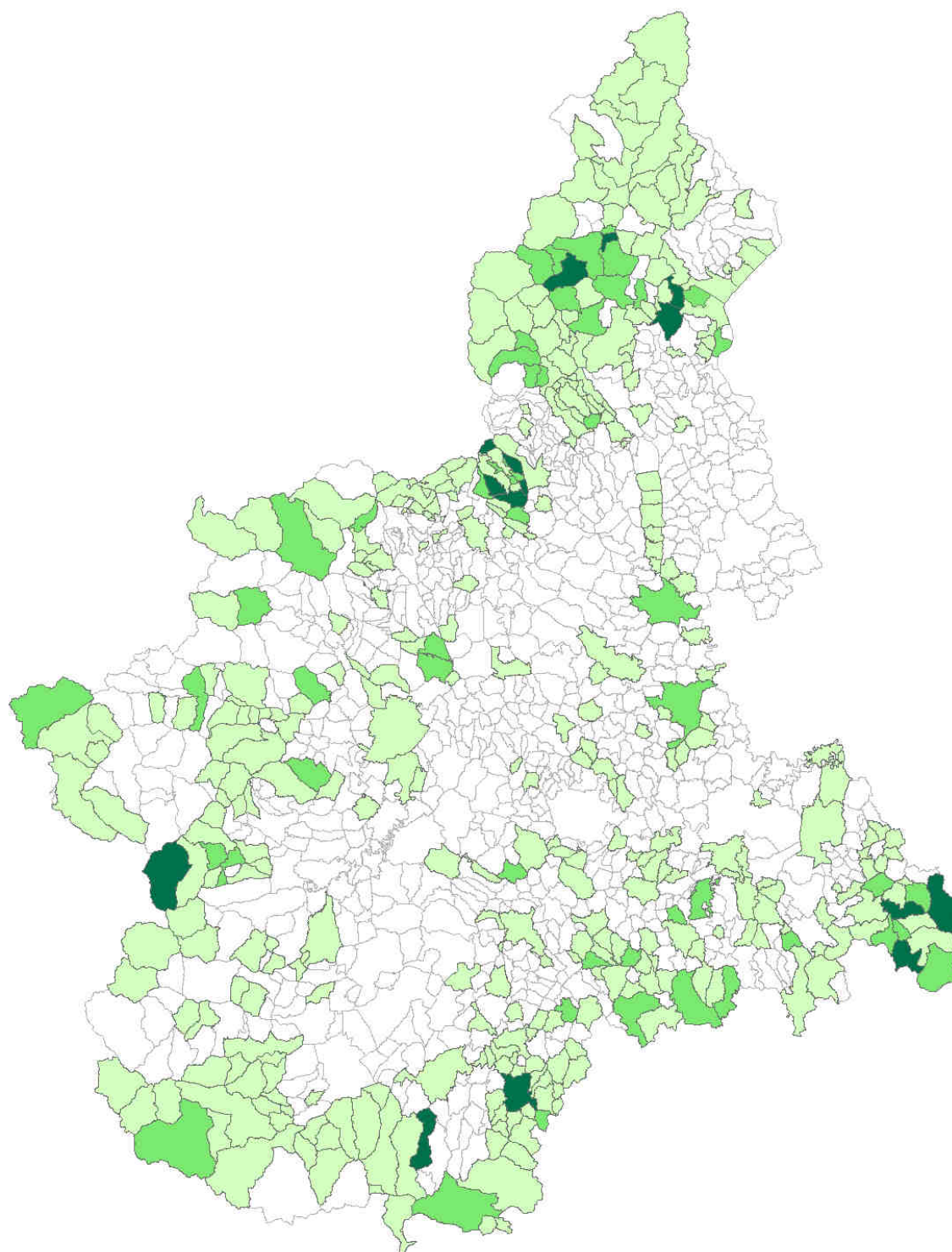
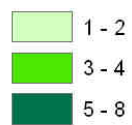


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2012

BENI CULTURALI

Il sistema dei beni culturali è stato caratterizzato negli ultimi anni da forti dinamiche di sviluppo e da una convergenza di interessi rispetto alle politiche regionali di enti pubblici, di fondazioni di origine bancaria e di attori territoriali.

Nell'ambito dell'Intesa è stato, tra l'altro, sottoscritto nel 2001 un Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, che ha permesso, grazie alla convergenza degli interessi di diversi attori pubblici e privati, di attuare un importante programma di valorizzazione del sistema culturale, per un volume d'investimenti di circa 300 milioni di Euro. In particolare, il recupero, il restauro e la valorizzazione del Sistema delle Residenze Sabaude di cui l'intervento inerente "La Reggia di Venaria Reale", ne rappresenta il fulcro centrale.

Gli obiettivi generali di questo Accordo sono stati finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale attraverso un'azione programmatica comune improntata alla collaborazione istituzionale ed operativa fra i soggetti sottoscrittori, in primis, tra lo Stato e la Regione. L'Accordo prevedeva alla stipula 52 interventi da attuare in correlazione con gli interventi già programmati dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalla Regione per le annualità 2001 - 2003.

La Regione Piemonte, al fine di garantire anche il prosieguo ed il completamento degli interventi inseriti nel primo accordo, ha sottoscritto due successivi Atti Integrativi, di cui il I Atto, sottoscritto nel 2006, per un importo di circa 38 milioni di Euro, il II Atto Integrativo, nel giugno 2007, per un importo di circa 115 Milioni di euro, ampliando così il quadro complessivo degli interventi destinati al settore dei beni e delle attività culturali del Piemonte. Il valore degli accordi al 2012 è pari a 581,3 milioni di euro.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di Programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Beni culturali al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2012	Valore APQ Mil €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
BC - Beni e Sistemi Culturali	18/05/2001	In corso	392,2	392,2	182
BD - Beni culturali - I atto integrativo	26/10/2006	In corso	47,6	47,6	39
BE – Beni culturali – Il atto integrativo	26/06/2007	In corso	141,5	141,5	47
TOTALE			581,3	581,3	268

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie.

APQ PIEBC – Anno 2001

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBC</p> <p>Titolo APQ: Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 18/05/2001</p>	<p>Responsabile APQ: Patrizia Picchi</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Luciano Catena</p> <p>Direzione regionale: Cultura, turismo e sport</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e dei servizi culturali nel territorio regionale. Gli interventi riguardano principalmente i seguenti ambiti: recupero e ampliamento dei sistemi museali e culturali del Piemonte (Sistema delle Residenze e collezioni Sabaude e la Reggia di Venaria, sistema museale piemontese, sistema delle fortificazioni e dei castelli del Piemonte); sviluppo dei servizi multimediali nelle biblioteche; potenziamento dei sistemi di valorizzazione, gestione e messa in rete dei beni archivistici (biblioteche multimediali, SNB e biblioteca digitale, patrimonio documentario e archivi del 900, promozione del libro).

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'APQ è passato da circa 414 MIL € nel 2011 a 392,2 MIL€ nel 2012. Gli impegni totali sono a pari a 346 MIL€, mentre i pagamenti sono pari a circa 300 MIL€. Nel corso del 2012 è stata approvata la proposta la riprogrammazione di risorse FSC meglio descritta al punto 7.

Per 2 interventi, PIEBC003/G – Comune di Venaria Reale. Riqualficazione delle facciate e PIEBC003/H – Comune di Venaria Reale – Riqualficazione cortili interni, è stata approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 la proposta di annullamento. Le risorse FSC dei 2 interventi, pari ad Euro 3.098.741,40 sono state recuperate destinandole ad interventi connessi con la Venaria Reale.

Gli interventi in stato sospeso sono 2 per i quali è stata avviata una verifica puntuale con i soggetti attuatori al fine di poterli riattivare o proporre eventuali modifiche al Tavolo dei Sottoscrittori. È stato proposto al Tavolo dei Sottoscrittori l'annullamento di interventi la cui copertura finanziaria,

relativa a fonti alternative al FSC (di fonte privata, regionale e fondi lotto), è stata successivamente revocata e resa non più disponibile, contrariamente a quanto originariamente riportato nel testo degli accordi. Gli interventi oggetto della proposta sono 5 ed il loro valore ammonta ad Euro 15.494.217,00. Nello stesso tempo è stata chiesta al Tavolo dei Sottoscrittori la rimodulazione di due interventi (PIEBC004/G e PIEBC030/A) a seguito della riduzione di alcune coperture finanziarie diverse dal FSC. Al 31.12.2012 il Tavolo dei Sottoscrittori non si era ancora pronunciato, quindi si darà conto degli aggiornamenti nel corso del prossimo rapporto 2013.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBC	182	392.225.524,83	51.197.653,25	346.781.826,24	300.274.613,12

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBC	62.956.096,07	50.946.47,24	62.956.096,07	62.956.096,07	20014,20015, 20364,20365, 20407,20408, 20290,20300, 22100,205056

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

Nota: la differenza tra le risorse trasferite FSC e quelle effettivamente pagate, rispetto all'assegnato, è dovuta ad anticipazioni regionale sulle quote FSC da trasferire.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBC	36.606.193,15	36.606.193,15	36.606.193,15	36.606.193,15	20400, 21766, 223105; 20450, 26548, 291201; 20395, 21756, 222895; 204985

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBC	182	392.225.524,83	337.012.040,57	96.553,64	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli interventi proseguono nei limiti e nei tempi connessi ai cronoprogramma predefiniti; sussistono però differimenti connessi ad aspetti di natura tecnica ed amministrativa. Gli interventi ancora attivi non denunciano situazioni di criticità e significativi scostamenti rispetto al precedente monitoraggio. Gli interventi chiusi al 31.12.2012 sono 117, tutti rilevanti dal punto di vista finanziario e programmatico; non sono presenti interventi con valore superiore a 25 MIL €.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

I fattori esterni ostativi che hanno determinato specifici ritardi all'attuazione degli interventi, possono essere sostanzialmente riconducibili a soli fattori di tipo tecnico ed amministrativo: richieste di modifiche, integrazioni e varianti di natura tecnica proposte dalle Stazioni Appaltanti rispetto agli elaborati predisposti e consegnati dai professionisti; varianti, ancorché di modesta entità, richieste dalla Direzione Lavori rispetto agli interventi in essere e che comunque hanno determinato differimenti temporali rilevanti rispetto alla previsione di conclusione lavori.

Nello specifico, al 31.12.2012 risulta, quale criticità, la sospensione di alcuni interventi ed in particolare quelli di seguito indicati per le motivazioni segnalate:

Sospesi:

- PIEBCBC004/H-Recupero del complesso di Stupinigi. Palazzina di Caccia. Restauro degli apparati decorativi interni (IV lotto - Il stralcio) - Sono ancora in fase di elaborazione gli aspetti progettuali connessi alla realizzazione del Restauro degli apparati decorativi; la progettazione è interna e comunque condizionata al completamento dei lavori di recupero del Complesso. In ogni caso i fondi che sarebbero dovuti essere messi a disposizione dalla Fondazione CRT, non sono mai stati stanziati. Tale intervento è ricompreso nella proposta di annullamento avanzata al Tavolo dei Sottoscrittori e di cui si è relazionato al precedente punto 1;
- PIEBCBC004/O-Recupero del complesso di Stupinigi. Completamento - In attesa di conclusione il cantiere relativo ai lavori del I lotto funzionale e definizione delle destinazioni d'uso del sito. La Regione Piemonte aveva affidato lo studio di fattibilità all'Università di Torino. Il problema è che l'immobile fa ancora parte del patrimonio dell'Ordine Mauriziano e un Regio decreto del 1925 lo vincola ad essere utilizzato come Museo dell'ammobiliamento. Sono in corso quindi trattative fra il Ministero per i Beni e le Attività

Culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione CRTorino – finanziatore privato – e l'Ordine Mauriziano con la possibilità di costituire un soggetto giuridico adeguato (Fondazione) per la gestione del sito nei limiti previsti dalla normative vigenti. Con nota della Direzione Cultura, Turismo e Sport del 9 maggio 2012 – prot. n. 13147/DB18.03 – veniva precisato che il permanere della scheda nello stato informatico di “sospeso” era determinato dall'impossibilità del responsabile dell'APQ di reperire i dati necessari a monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e che tale situazione avrebbe trovato soluzione solo in seguito alla messa a disposizione dei dati necessari;

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è stato sanzionato dal CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie di fonte FSC per euro 3.822.713,92 e quelle a carico del Ministero dei Beni culturali per € 34.872,30, per un totale complessivo di € 3.857.586,22. A queste ultime saranno aggiunte ulteriori risorse pari a € 797.725,41 di risorse di fonte comunale necessarie per il completamento di n. 8 interventi contenuti nell'APQ del 18 maggio 2001 e 9 nuovi interventi, di fatto già in corso di realizzazione a livello regionale.

Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2012, pari a € 96.553,64 di cui regionali € 96.456,00 e statali € 97,64 e tutte non sono più disponibili alla riprogrammazione.

8. Informazione e pubblicità

Gli interventi conclusi sono oggetto di ampia comunicazione, soprattutto per la parte inerente alle strutture rientranti nell'ambito del Sistema delle Residenze Sabaude, in quanto sussiste uno specifico stanziamento della Regione Piemonte per tali iniziative.

APQ PIEBD – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEBD</p> <p>Titolo APQ: I Atto integrativo Beni e sistemi culturali</p> <p>Data di stipula: 26/10/2006</p>	<p>Responsabile APQ: Patrizia Picchi</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Luciano Catena</p> <p>Direzione regionale: Cultura, turismo e sport</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Ampliare il quadro interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'APQ del 2001. Completamento, riqualificazione e sistemazione dei poli di eccellenza (Residenze Sabaude, Sistema Artea). Realizzazione di centri espositivi, di spettacolo, di studio; Recupero e valorizzazione dei percorsi del sacro e della spiritualità (valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi); Recupero e gestione delle aree archeologiche (restauri di Industria, Benevagienna e Libarna).

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Nel 2012, si riscontra un incremento del totale finanziamento pari a circa 47,6MIL € (nel 2011, 42,8MIL€), determinato dalla riprogrammazione su interventi relativi alla Venaria Reale di risorse FSC liberate sull'intervento "Borgo Castello – Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso" (BD004/a), per un valore di 5 MIL€, meglio specificato al successivo punto 5. Sono aumentati sia gli impegni, per circa 1MIL€, sia i pagamenti per circa 6 MIL€. E' aumentato di 1 il numero degli interventi (BD005/D – vedi successivo punto 5).

È stato proposto al Tavolo dei Sottoscrittori l'annullamento di interventi la cui copertura finanziaria, relativa a fonti alternative al FSC (di fonte privata, regionale e fondi lotto), è stata successivamente revocata e resa non più disponibile, contrariamente a quanto originariamente riportato nel testo degli accordi. L' intervento oggetto della proposta è uno ed il suo valore ammonta ad Euro 15.000,00. Al 31.12.2012 il Tavolo dei Sottoscrittori non si era ancora pronunciato, quindi si darà conto degli aggiornamenti nel corso del prossimo rapporto.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBD	39	47.611.875,55	17.401.602,48	34.646.956,61	31.130.852,55

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

N.B. L'importo FSC indicato dal report RAE di SGPQ indica un valore pari ad euro 22.401.602,48, ma questo importo non è corretto, in quanto risulta gravato da un doppio conteggio delle fonti finanziarie FSC del progetto PIEBD004/A, Borgo Castello – Centro Natura e Paesaggio - pari a 5.000.000,00 di euro. L'errore è attribuibile ad una anomalia nella creazione delle versioni da parte del sistema informatico.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBD	12.401.602,48	11.283.911,63	12.401.602,48	12.401.602,48	204704 221775

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

Nota: la differenza tra le risorse trasferite FSC e quelle effettivamente pagate, rispetto all'assegnato, è dovuta ad anticipazioni regionale sulle quote FSC da trasferire.

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBD	4.720.000,00	4.720.000,00	4.720.000,00	4.720.000,00	21766, 223105; 26548, 291201; 204985; 21756, 222895; 20302, 205126

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBD	39	47.611.875,55	33.383.429,68	4.210,85	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli interventi chiusi al 31.12.2012 sono 21, tutti rilevanti dal punto di vista finanziario e programmatico. Non sono presenti interventi con valore superiore a 25 MIL €.

Gli interventi proseguono nei limiti e nei tempi predefiniti nei cronoprogrammi; sussistono però modesti differimenti connessi ad aspetti di natura tecnica ed amministrativa non imputabili comunque ai soggetti attuatori o a criticità espresse. Gli interventi attivi non denunciano situazioni di criticità e significativi scostamenti rispetto al precedente monitoraggio.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Il tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 ha approvato il definanziamento dell'intervento titolato "Borgo Castello – Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso" (BD004/a) inserito nel presente APQ, e la riprogrammazione delle risorse FAS, pari a € 5.000.000,00 da destinare al completamento di un progetto connesso con La Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria "intervento BD 005/D – completamento per la messa in funzione della Scuderia Grande ed ella Citroniera Juvarriana e relative pertinenze, per un valore complessivo di € 5.320.677,52, di cui € 5.000.000,00 di FSC ed € 320.677,52 di fonte regionale (UPB DB 18002 – cap. 223105).

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Come evidenziato in precedenza, l'intervento titolato "Borgo Castello – Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso" (BD004/a) è stato ammesso a definanziamento in base all'istruttoria UVER e le verifiche effettuate con la Regione e le risorse sono state riprogrammate.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per euro 83.787,61.

Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2012, pari a € 4.210,85 di sola fonte regionale e non più disponibili alla riprogrammazione.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEBE – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEBE Titolo APQ: Il Atto integrativo Beni e sistemi culturali Data di stipula: 26/06/2007	Responsabile APQ: Patrizia Picchi Referenti monitoraggio APQ: Luciano Catena Direzione regionale: Cultura, turismo e sport	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Atto integrativo amplia il quadro degli interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'Accordo del 18 maggio 2001 ed in particolare con riguardano alle seguenti tipologie di opere:

- Poli di eccellenza;
- Progettazione e realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude;
- Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni nell'ambito del sistema ARTEA, sistema territoriale coordinato, che vede attualmente l'adesione di 50 Comuni appartenenti al territorio pedemontano della provincia di Cuneo;
- Progettazione, recupero e rifunzionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione, biblioteche ed archivi;
- Percorsi del sacro e della spiritualità;
- Interventi di recupero e di valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi;
- Aree archeologiche;
- Studi di fattibilità sulla messa in sicurezza e gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria e Benevagienna.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Le principali variazioni dell'APQ riguardano sia gli impegni, con un incremento rispetto al 2011 di circa 3 milioni di euro, sia i pagamenti per circa 6 milioni di euro.

Dal 2011 il numero degli interventi è passato da 36 a 47 in seguito all'allocazione delle economie riprogrammate approvata dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, per la quale si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

È stato proposto al Tavolo dei Sottoscrittori l'annullamento di interventi la cui copertura finanziaria, relativa a fonti alternative al FSC (di fonte privata, regionale e fondi lotto), è stata successivamente revocata e resa non più disponibile, contrariamente a quanto originariamente riportato nel testo degli accordi. Gli interventi oggetto della proposta sono 2 ed il loro valore ammonta ad Euro 5.490.594,00. Nello stesso tempo è stata chiesta al Tavolo dei Sottoscrittori la rimodulazione di un intervento (PIEBE023 – Polo Reale - Galleria Sabauda. Opere edilizie ed impiantistiche di adeguamento della Manica Nuova e delle sue pertinenze) a seguito della riduzione di alcune coperture finanziarie diverse dal FSC. Al 31.12.2012 il Tavolo dei Sottoscrittori non si era ancora pronunciato, quindi si darà conto degli aggiornamenti nel corso del prossimo rapporto.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEBE	47	141.513.364,18	33.628.506,59	92.229.886,07	20.755.767,69

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBE	29.068.397,53	13.075.358,65	26.972.384,00	8.361.924,25	204704 221775 257002

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEBE	35.776.250,00	35.776.250,00	30.165.000,00	17.765.000,00	21766, 223105; 26548, 291201; 204985; 21756, 222895; 20316, 205406;260582, 260162, 260372

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEBE	47	141.513.364,18	49.499.480,72	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli interventi chiusi al 31.12.2012 sono 9.

E' presente un intervento con valore superiore a 50 MIL € i cui lavori proseguono secondo il cronoprogramma.

Per tale intervento– BE011 – Museo Egizio di Torino. Lavori di riqualificazione, restauro, messa in sicurezza e ampliamento. Servizi di architettura ed ingegneria e adeguamento della sede e realizzazione nuovo allestimento - la Direzione Cultura, Turismo e Sport, con nota del 10 novembre 2011, aveva richiesto al Tavolo dei Sottoscrittori di ratificare lo scambio di fonti di finanziamento. Tale intervento prevedeva alla stipula un cofinanziamento di 7 milioni di euro in capo alla Regione Piemonte – Bilancio regionale 2007-2008-2009 (annualità 2009) DPGR n. 23 del 9.05.2007 e Accordo di Programma rep. N. 12211 del 7.03.2007. Il cofinanziamento regionale è stato sostituito dalle risorse FESR 2007-2013 di pari importo (7 MIL€), fermo restante il valore complessivo dell'intervento pari a 50 milioni di euro. La DGR n. 100-10542 del 29.12.2008 "Programma Operativo Regionale 2007-2013 finanziato dal FESR a titolo dell'obiettivo competitività regionale ed occupazione: Asse 3 - attività III.1.1: Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale – Definizione dei contenuti delle misure" ha approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento, tra i quali risulta, tra gli altri, l'intervento relativo al Museo Egizio con un finanziamento pari a euro 7.000.000,00. La decisione del Tavolo dei Sottoscrittori è stata rimandata a data successiva al 31.12.2012.

Non sono presenti altri interventi con valore superiore a 25 milioni di euro. Gli interventi con valore superiore ai 2 milioni di euro sono stati collaudati e conclusi.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Sospesi:

PIEBEBE016/A - Monteu da Po. Area archeologica di Industria - conservazione e valorizzazione - per il quale, come specificato in precedenza al punto 1, è stato proposto al Tavolo dei Sottoscrittori l'annullamento in quanto i fondi Lotto previsti per l'attuazione dell'intervento non sono stati assegnati.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

E' stato ufficializzato, con delibera CIPE 40 del 23 marzo 2012, e poi dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 il definanziamento di due interventi relativi all'aggiudicazione delle risorse della Delibera CIPE 3/2006 per un totale di risorse FSC pari a 1,7 milioni di euro.

I progetti interessati riguardano:

- Codice progetto – BE008 – Palazzina di Caccia di Stupinigi – completamento opere infrastrutturali, realizzazione di restauro conservativo e allestimento. Comune di Nichelino.
Risorse totali assegnate al progetto Euro 5.029.558,00 di cui FSC Euro 1.200.000,00;
- Codice progetto – BE027 - Realizzazione di una struttura destinata all'esposizione di una imbarcazione sabauda di epoca settecentesca. Comune di Venaria.
Risorse totali assegnate al progetto Euro 4.000.000,00 di cui FSC Euro 500.000,00

A seguito di una verifica atta a definire la possibilità di proseguire i detti interventi coprendo il differenziale delle risorse disimpegnate con le eventuali economie su altri interventi è emersa, rispetto all'intervento BE027, l'impossibilità di dar corso alle opere; pertanto il Tavolo dei Sottoscrittori ne ha deciso l'annullamento. Rispetto all'intervento BE008 il Tavolo ha disposto la riduzione del finanziamento per un importo pari alle risorse FSC su di esso allocate (Euro 1.200.000,00) decidendo che l'intervento venga regolarmente monitorato per la parte finanziata con risorse diverse dal FSC.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2012, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

BENI CULTURALI

importo in euro

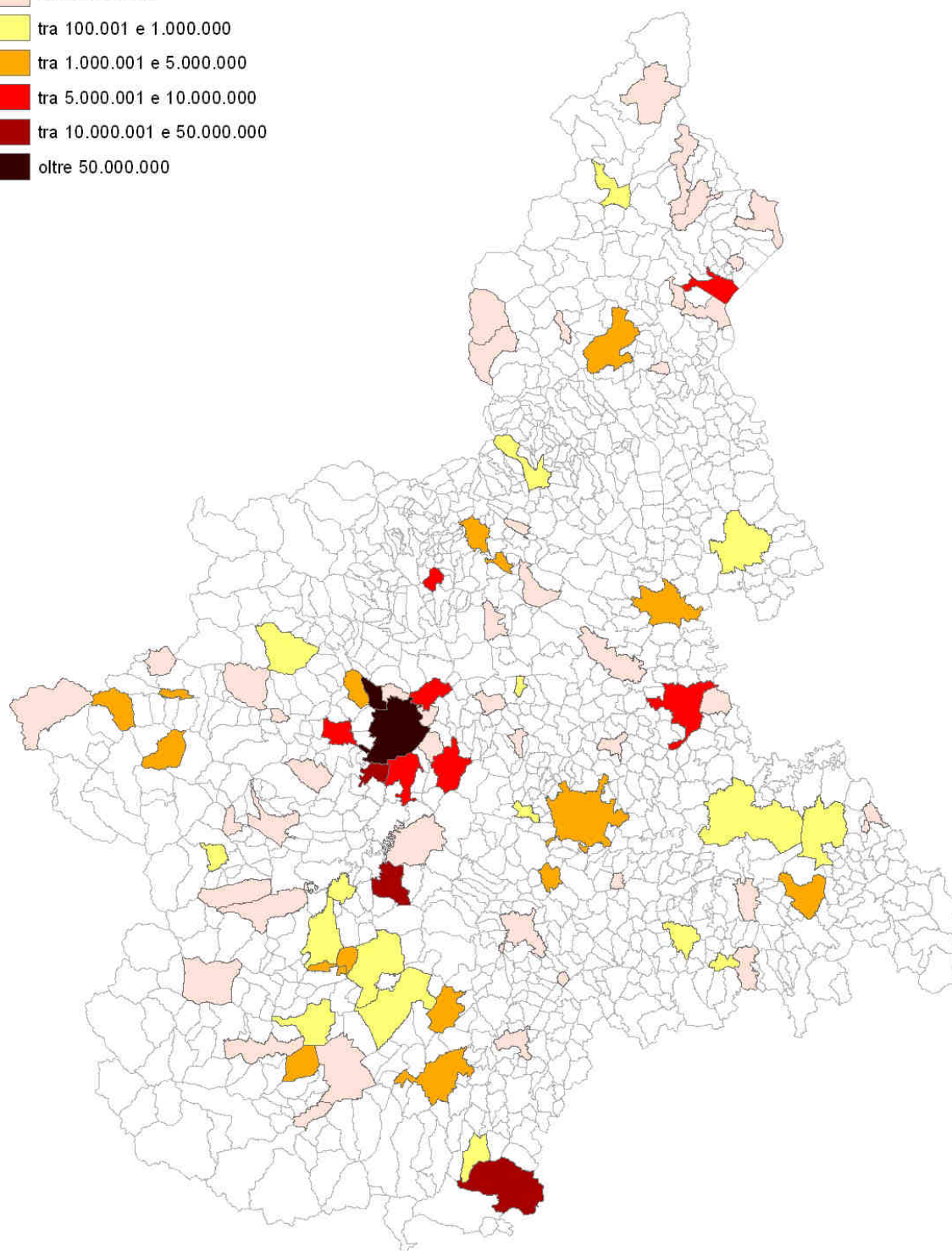


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

BENI CULTURALI - N. interventi per comune

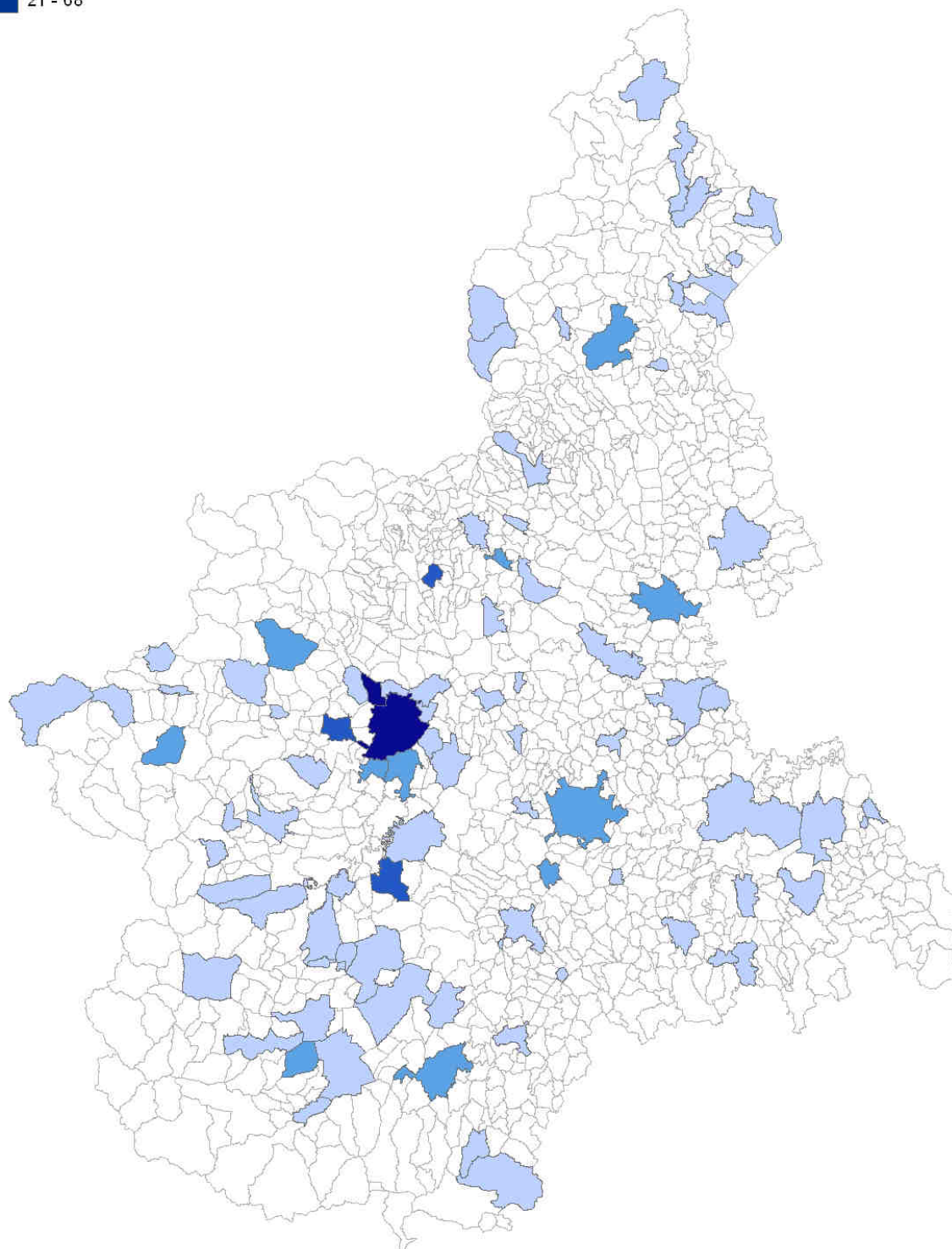
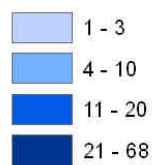


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2012

POLITICHE GIOVANILI

La Regione Piemonte, nell'ambito delle politiche di intervento a favore dei giovani, ha avviato molteplici azioni rivolte ad assicurare ai giovani la partecipazione alle decisioni che li riguardano, a creare spazi per liberare creatività e per la socializzazione, a sostenere la nuova impresa, la formazione e l'informazione ect). La Regione ha approvato il Piano triennale degli interventi regionali per i giovani "Passione da vendere", considerando le politiche giovanili come parte integrante, sostanziale e strategica delle politiche di sviluppo della Regione. L'adozione del Piano regionale e la collaborazione avviata a livello nazionale, attraverso contributi specifici del Ministero della Gioventù, e con gli Enti territoriali hanno contribuito alla definizione del primo APQ in materia di politiche giovanili, stipulato a dicembre 2007.

In sede di Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 veniva approvata una nuova "Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, relativamente alla quota parte a livello regionale e locale", che determinava, tra l'altro, la quota 2010 del Fondo nazionale destinata alle Regioni, definendo, altresì, aree prioritarie di intervento, modalità di cofinanziamento ed attuazione dell'Intesa stessa e successivamente modificata dall'Intesa del 7 luglio 2011.

In attuazione di detta Intesa la Regione Piemonte ed il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto l'Accordo in data 30/9/2011 approvando 57 nuove schede-intervento e prevedendo una programmazione temporale dalla sottoscrizione sino al 2013.

Con il nuovo Accordo sono state riprogrammate le economie derivanti dall'APQ 2007-2009 rendendo possibile la continuità e lo sviluppo di taluni interventi realizzati dal medesimo APQ.

E' stata altresì prevista la programmazione della terza annualità, dell'APQ 2007-2009, concordata dal Tavolo dei Sottoscrittori.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Politiche giovanili al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2012	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
PIEPA - PYOU: passione da vendere	19.12.2007	In corso	14,9	17,5	20

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEPA – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEPA</p> <p>Titolo APQ: Pyou Passione da vendere</p> <p>Data di stipula: 19/12/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Patrizia Quattrone</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Patrizia Bertone Direzione Cultura, Turismo e Sport</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ.

Il presente accordo è rivolto in via generale alla promozione e alla diffusione delle politiche giovanili; gli interventi riguardano una pluralità di azioni e attività:

- lo sviluppo di centri di aggregazione giovanile;
- la realizzazione della carta giovani Pyou Card;
- il cinema;
- i piani locali giovani provinciali;
- la comunicazione;
- attività promosse da ANCI;
- iniziative di valorizzazione memoria storica, democrazia e Costituzione;
- sistema di informazione ai giovani;
- l'evento Torino capitale europea dei giovani 2010;
- la creatività giovanile;
- la mobilità.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Il valore complessivo dell'APQ nel presente monitoraggio è pari ad euro 17.503.239,50 così come al precedente RAE del 31.12.2011.

Sono state, inoltre, accertate economie pari a € 2.641.547,42. Pertanto, il valore effettivo dell'APQ al 31.12.2012 risulta pari ad € 14.861.692,08.

Relativamente alle economie di cui sopra, € 2.176.997,15 sono state riprogrammate nell'ambito dell'Accordo sottoscritto in data 30.9.2011 tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Gioventù, previo accordo con il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ mediante assenso di cui alla nota del MISE prot. n. 0011691U del 6/9/2011 ed alla nota del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 0010894 P del 16/11/2011. Per quanto riguarda lo stato degli interventi, si segnala la chiusura di n. 17 interventi.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	di cui Stato (non FSC)	Impegni	Pagamenti
PIEPA	20	17.503.239,50	8.616.000,00	14.861.692,08	14.255.085,38

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse statali assegnate	Risorse statali trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPA	8.616.000,00	8.616.000,00	7.094.160,85	6.847.554,15	146080/UPB DB18071 176030/UPBDB18071

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse Statali al 31/12/2012

Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEPA	8.887.239,50	8.887.239,50	7.767.531,23	7.767.531,23	146624/UPB DB18071 187026/UPB DB18071

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie Stato
Totale	20	17.503.239,50	14.255.085,38	2.641.547,42	1.521.839,15

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

La programmazione e attuazione dei piani locali giovani provinciali (scheda PA/05) è terminata nel corso del 2012.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie pari ad € 2.176.997,15 sono state riprogrammate, in conformità a quanto stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori, nell'ambito del nuovo Accordo stipulato nel 2011, come precisato al punto 1.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

TURISMO TERMALE

Le politiche della Regione Piemonte a favore della valorizzazione delle risorse termali del proprio territorio sono, da diversi anni, parte integrante delle politiche di sviluppo e di diversificazione dei prodotti turistici regionali. Sul piano programmatico la scelta regionale di considerare il termalismo parte integrante del comparto turistico è confermata nell' Accordo di Programma Quadro stipulato con lo Stato nel 2003. Esso è stato finalizzato in particolare alla valorizzazione turistica ed alla migliore fruizione delle risorse e delle località termali ubicate nel territorio regionale, in coerenza con i documenti di programmazione regionale e specificatamente del DOCUP 2000-2006 e del relativo Complemento di programmazione, che comprendeva una specifica azione finalizzata al sostegno per la valorizzazione delle risorse termali.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Turismo termale al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2012	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
Valorizzazione turistica delle risorse e località termali	10/01/2003	In conclusione	12,8	12,8	4

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIETU – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIETU</p> <p>Titolo APQ: Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali</p> <p>Data di stipula: 10/01/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Marzia Baracchino</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Mariantonietta Piliero</p> <p>Direzione Cultura, Turismo e Sport</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo, sottoscritto nel gennaio 2003 e finalizzato alla valorizzazione delle risorse e delle località termali, si articola in quattro interventi localizzati nei Comuni di: Premia (VB), Vanzone Con San Carlo (VB), Vinadio (CN) e Acqui Terme (AL). I primi tre interventi sono conclusi. Per quanto concerne l'intervento del Comune di Acqui Terme, rimangono da completare solo gli ultimi adempimenti contabili (pagamenti residui per un importo pari a c€ 85.095,82)

Le tipologie di opere che sono state realizzate possono essere così sintetizzate:

- opere di captazione, adduzione e uso delle acque termali;
- completamento/nuova realizzazione di centri per la fruizione dei servizi termali;
- impianti per la depurazione dei reflui prodotti dagli impianti dei Centri di servizi termali;
- opere di sicurezza e di difesa del suolo;
- interventi infrastrutturali (opere viarie e parcheggi) per il miglioramento dell'accessibilità e della sosta; realizzazione di percorsi pedonali e ciclopiste;
- opere di riqualificazione e arredo urbano.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Il costo complessivo del presente Accordo di programma quadro ammonta, alla stipula, ad euro 11.918.097,98. Le risorse finanziarie a carico dello Stato ammontano ad euro 9.534.478,38 e

derivano dalle assegnazioni disposte a favore della Regione Piemonte con le delibere CIPE 142/99, 84/2000 e 138/2000. Le risorse a carico degli Enti locali ammontano ad euro 2.383.619,60. Il valore attuale è pari a € 12.838.562,60, con un lieve incremento rispetto alla stipula ma invariato rispetto ai precedenti RAE. L'APQ è in fase di conclusione, pertanto non si registrano variazioni rispetto all'ultimo monitoraggio tranne che per l'importo totale dei pagamenti effettuati, come evidenziato nelle tabelle successive.

Il valore dei pagamenti al 31/12/2012 è pari a €12.753.466,78. Si segnala un ritardo nell'avanzamento dei pagamenti, come già evidenziato nel RAE 2011, relativi all'intervento di potenziamento e adeguamento infrastrutture in regione Barbato del Comune di Acqui. Tale somma riguarda spese per gli espropri che il comune, per il rispetto del patto di stabilità, non ha ancora potuto liquidare.

Le risorse FSC sono state interamente trasferite, gli impegni e i pagamenti delle risorse sono al 100%. Il costo realizzato è al 100%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETU	4	12.838.562,60	9.534.478,38	12.838.562,60	12.753.466,78

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETU	9.534.478,38	9.534.478,38	9.534.478,38	9.534.478,38	234472

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETU	4	12.838.562,60	12.838.562,60	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Sono due i progetti compresi nell'Accordo di Programma Quadro sul "Turismo Termale" che presentano un investimento superiore ai 2 milioni di euro: il Centro termale Acqua Calda di Longia realizzato dal Comune di Premia (VB) e il progetto per il "Potenziamento e l'adeguamento di infrastrutture in regione Barbato" realizzato dal Comune di Acqui Terme (AL).

L'intervento del Comune di Premia, che consiste nella realizzazione del nuovo complesso termale "Acqua Calda di Longia, si è concluso e l'entità dell'investimento finale è pari a € 8.400.475,77.

I lavori relativi all'intervento del Comune di Acqui Terme, che consistono in una serie di opere infrastrutturali per la risoluzione di problematiche legate alla viabilità e alla fornitura dei principali servizi (rete fognaria, illuminazione pubblica ecc), sono stati ultimati e collaudati sin da giugno 2009. Rimangono invece pagamenti residui per un importo pari a € 85.095,82.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2012, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili

8. Informazione e pubblicità

Il sito turistico della Regione Piemonte www.piemonteitalia.eu ospita una "sezione" dedicata al prodotto terme, dove è possibile trovare le informazioni sulle località e i centri termali del Piemonte, tra i quali quelli compresi nell'APQ "Valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali", con i relativi link (www.premiaterme.it; www.termedinadio.it; www.termediacqui.it).

TURISMO TERMALE

importo in euro

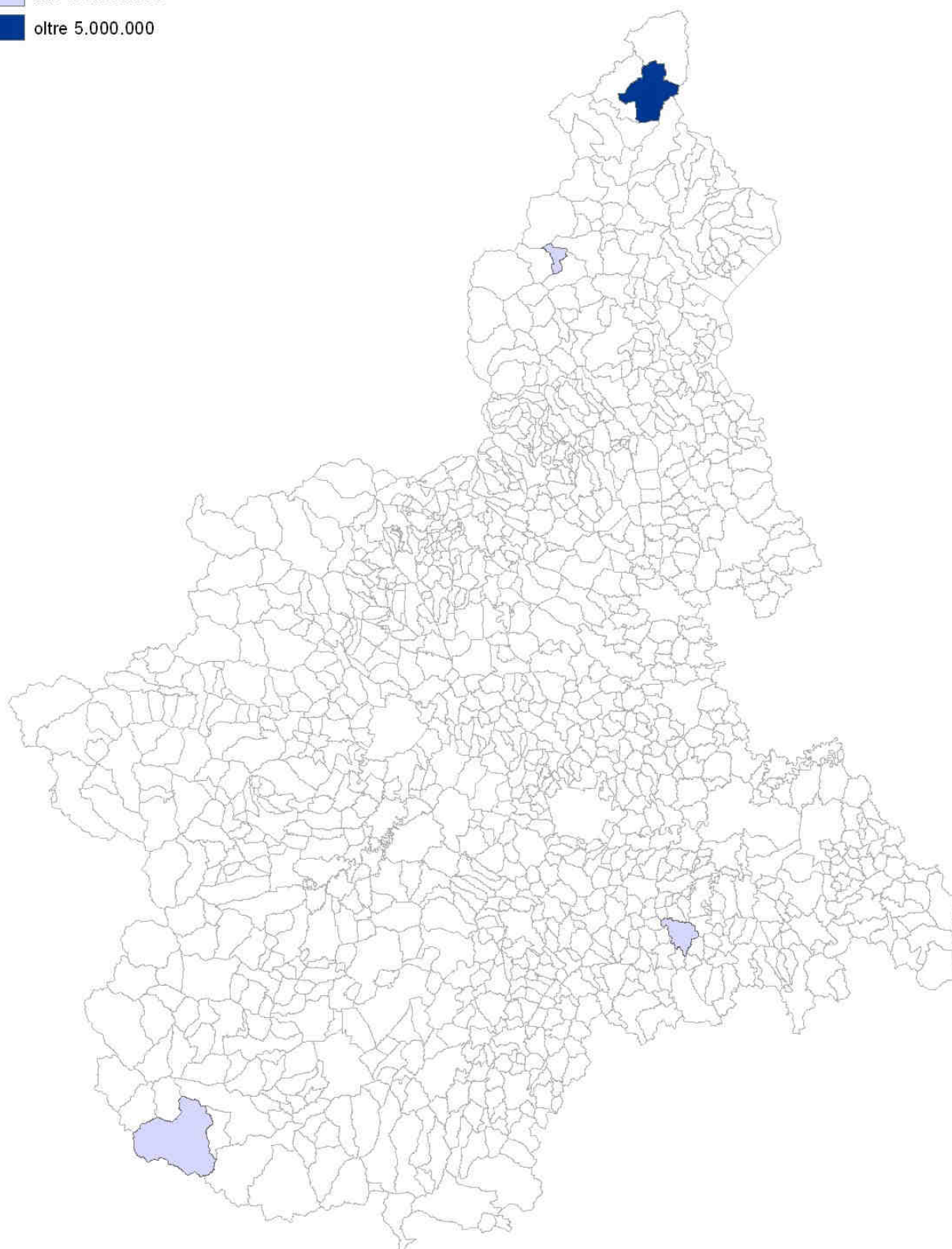
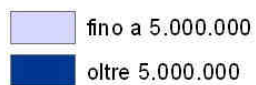


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

TURISMO TERMALE - N. interventi per comune

 1

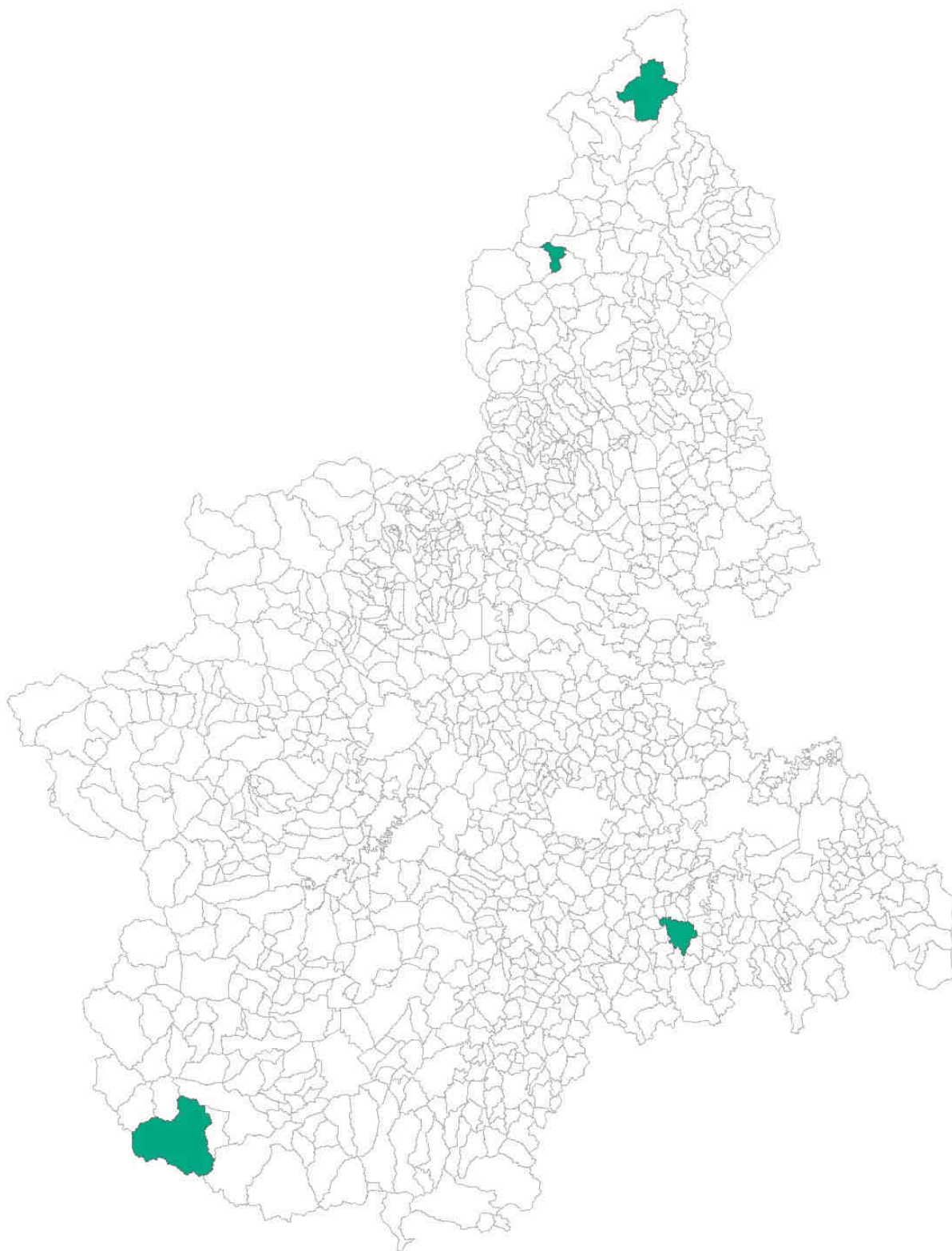


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2012

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Le principali linee strategiche individuate in materia di Società dell'informazione a livello regionale sono state raggruppate in tre ambiti: infrastrutture abilitanti sulla rete, accessi e servizi su internet e l'open source.

Dal 2004 al 2009 sono stati stipulati 5 APQ in materia di Società dell'Informazione che hanno finanziato interventi, per un valore complessivo alla stipula di circa 42,1 milioni di euro, di cui 3 conclusi e due in corso, per contribuire a diffondere e consolidare l'uso delle tecnologie ICT sul territorio piemontese. Al 31/12/2012 il totale complessivo degli Accordi è pari a circa 47,8 milioni di euro. Di seguito si riportano tutti gli accordi, tuttavia, il dettaglio è stato approfondito solo per l'accordo ancora in corso, il IV atto integrativo programmato con risorse diverse dal FSC. Si rileva inoltre che per gli APQ SX e SZ, pur essendo conclusi, permangono nel sistema di monitoraggio SGP piccolissime economie, non riprogrammabili, di risorse regionale nell'ordine di circa 3 euro, in linea con la rendicontazione agli atti della Regione.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Società dell'informazione al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Stato al 31.12. 2012	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
SI - Società dell'Informazione	30/04/2004	Concluso	7,6	7,6	2
SX - Società dell'Informazione - I Atto Integrativo	27/06/2005	Concluso (*)	22,4	22,4	11
SY - Società dell'Informazione - II Atto integrativo	28/06/2006	Concluso	3,4	3,4	3
SZ - Società dell'Informazione - III Atto Integrativo	20/07/2007	Concluso (*)	6,0	6,0	2
SO - Società dell'Informazione - IV Atto Integrativo	22/12/2009	In corso	8,3	8,3	10
Totale			47,8	47,8	28

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

(*) Gli APQ sono di fatto conclusi, anche se nel sistema SGP, permangono economie nell'ordine complessivo di 3,00 €.

APQ PIESI – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESI Titolo APQ: Società dell'Informazione Data di stipula: 30/04/2004	Responsabile APQ: Roberto Moriondo Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Diffondere e consolidare le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT per migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e il loro rapporto con i cittadini e le imprese che a loro si rivolgono. Diffusione larga banda nelle aree marginali; progettazione e realizzazione di infrastrutture tecnologiche di interscambio.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo stipulato in attuazione della delibera CIPE 17/2003, per un valore di circa 7,6 milioni di euro, di cui 7,2 di FSC e 0,4 di risorse regionali, si è concluso, pertanto, il costo realizzato è pari a 100%, così come già riportato nel RAE 2011.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESI	2	7.604.415,00	7.242.300,00	7.604.415,00	7.604.415,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESI	2	7.604.415,00	7.604.415,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ PIESX – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: SX Titolo APQ: I atto integrativo Società dell'Informazione Data di stipula: 27/06/2005	Responsabile APQ: Roberto Moriondo Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il presente Atto Integrativo ha come oggetto programmi di diffusione e consolidamento, su tutto il territorio regionale, delle opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT, coerentemente con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nazionale. Lo stesso è costituito da 11 interventi, tutti realizzati, di cui 6 cofinanziati con fondi UMTS provenienti dal CNIPA (ora Agenzia per l'Italia Digitale) e 5 cofinanziati con risorse a carico del Fondo Aree Sottoutilizzate.

Tali interventi risultano significativi e strategici, per lo sviluppo della Società dell'informazione sul territorio piemontese, nell'ambito delle azioni individuate dal "Piano Di E-Government Piemontese - Linee Guida" (approvato dalla Conferenza Regione Autonomie Locali nella seduta del 11 aprile 2001) in particolare nei seguenti obiettivi:

- la Pubblica Amministrazione piemontese ritiene strategico dar vita al progetto di Sistema Piemonte, per realizzare una struttura di cooperazione tra le amministrazioni del territorio;
- sul piano degli Interventi infrastrutturali occorre agire verso un potenziamento della RUPAR2 – la larga banda piemontese - e delle tecnologie di trasporto e d'interconnessione;
- nell'ottica di migliorare la capacità delle pubbliche amministrazioni al dialogo occorre migliorare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa, aumentando l'efficienza organizzativa delle pubbliche amministrazioni.

Il costo complessivo degli interventi attivati con il presente Atto integrativo ammonta ad euro 22.390.515,82.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'avanzamento fisico e contabile di tutti gli interventi risulta concluso, tuttavia, nel sistema di monitoraggio SGP risultano ancora economie di risorse regionali per € 1,52.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESX	11	22.390.515,82	8.311.932,00	22.390.514,30	22.390.513,89

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESX	8.311.932,00	8.311.932,00	8.311.932,00	8.311.932,00	201980 201981

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2011 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESX	11.573.583,82	11.573.583,82	11.573.583,82	11.573.583,82	201910 (ex 20008)

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESX	11	22.390.515,82	22.390.513,89	1,52	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2012, gli interventi inseriti nel presente APQ hanno fatto registrare economie pari a euro 1,52 a carico delle risorse regionali non riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESY – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESY Titolo APQ: Il atto integrativo Government e Società dell'Informazione Data di stipula: 28/06/2006	Responsabile APQ: Roberto Moriondo Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Le principali linee di intervento dell'APQ sono state volte a:

- diffondere e consolidare su tutto il territorio regionale le opportunità offerte dall'uso delle tecnologie ICT;
- migliorare il completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale;
- sviluppare le funzionalità avanzate a supporto della cittadinanza digitale;
- creare un centro regionale di competenza in materia di e-government e società dell'informazione.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

L'accordo, stipulato in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005, per un valore di circa 3,4 milioni di euro, di cui FAS 1,5 milioni di euro, è concluso, quindi il costo realizzato è pari a 100%.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESY	3	3.400.000,00	1.483.278,75	3.400.000,00	3.400.000,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESY	3	3.400.000,00	3.400.000,00	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ PIESZ – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIESZ</p> <p>Titolo APQ: III atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 20/07/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Con l'Atto integrativo di riferimento, la Regione ha inteso finanziare lo sviluppo di strumenti di "cittadinanza digitale" negli ambiti dell'accesso e servizio di Internet, proponendosi di migliorare il rapporto tra i soggetti che interagiscono con la pubblica amministrazione e l'ente; migliorare l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini e delle aziende dell'area piemontese attraverso i canali di comunicazione più diffusi al pubblico; includere anche i piccoli comuni dai processi di innovazione della pubblica amministrazione.

L'intervento 1/SIV/D07 "Supporto all'Amministrazione digitale", terminato il 31 dicembre 2009, è stato finalizzato alla fornitura di una nuova piattaforma di workflow, con carattere di continuità dal punto di vista dell'approccio e della potenza funzionale con la precedente piattaforma, introducendo però significativi elementi di innovazione rispetto all'impostazione architeturale e alla flessibilità di utilizzo. L'azione progettuale prevista per le risorse CIPE della delibera 3/2006, programmata con il presente Accordo Integrativo dell'APQ Società dell'Informazione, si riferisce al completamento degli strumenti a garanzia dei diritti di cittadinanza digitale (Paperless PA Toolkit), contenuti nel 2° Atto integrativo sottoscritto il 28 giugno 2006.

Successivamente alla stipula del terzo atto integrativo APQ Società dell'Informazione, nel 2008, il CNIPA, ora agenzia per l'Italia digitale ha formalmente autorizzato la proposta di riprogrammazione delle economie derivanti dall'Accordo di Programma Quadro in materia di sanità pubblica della Regione Piemonte con l'inserimento dell'intervento "I.C.T. la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE", a valere sulla delibera CIPE 35/2005, nel Terzo Atto Integrativo dell'APQ in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Piemonte.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore dell'Accordo, alla stipula pari ad euro 2.941.488,00, è variato nel 2008, in quanto, come specificato, è stato inserito il nuovo intervento II/SIV/D13 - I.C.T.: la sanità elettronica in Piemonte ed il Programma SIRSE, riprogrammando le economie FSC derivanti dall'APQ "Salute Pubblica". Il valore dell'Accordo è ora quindi pari ad euro 6.018.698,64, di cui FSC 3.195.296,64.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESZ	2	6.018.698,64	3.195.296,32	6.018.697,39	6.018.697,39

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESZ	3.195.296,32	3.195.296,02	3.195.295,82	3.195.295,82	254335 251852 201980

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESZ	2.823.402,32	2.823.401,57	2.823.401,57	2.823.401,57	20120 251711 254616

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESZ	2	6.018.698,64	6.018.697,39	1,25	0,0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

L'avanzamento fisico di tutti gli interventi risulta pari al 100%.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2012, gli interventi inseriti nel presente APQ hanno fatto registrare economie regionali pari ad euro 1,25, non più riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESO – Anno 2009

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ:PIESO</p> <p>Titolo APQ: IV atto integrativo Società dell'Informazione</p> <p>Data di stipula: 22/12/2009</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Laura Milone Eloisa Testa</p> <p>Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Con il IV Atto Integrativo di riferimento la Regione Piemonte ha promosso 10 interventi ritenuti ammissibili di cofinanziamento da parte di CNIPA, ora Agenzia per l'Italia Digitale, (Avviso emesso il 6 febbraio 2007) per la realizzazione di progetti di Riuso e al Bando, promosso il 7 febbraio 2007, per la realizzazione di interventi proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione a sostegno dei piccoli Comuni aderenti.

L'APQ e i relativi interventi perseguono, quindi, le seguenti finalità:

- l'ampliamento e il rafforzamento delle gestioni di servizi in forma associata da parte dei piccoli Comuni;
- il conseguimento di standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai piccoli Comuni e alle loro gestioni associate un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
- il potenziamento dei servizi disponibili per i territori amministrati dai piccoli Comuni;
- la diffusione dei servizi di e-Government sul territorio nazionale, con particolare riguardo ai servizi che prevedono un livello di interazione (come da definizione U.E.) corrispondente al livello 3 o 4;
- la riduzione dei tempi e dei costi di implementazione dei servizi di e-Government, attraverso il riuso di soluzioni, valutate e monitorate dal CNIPA, ora DIGIT PA, nell'ambito dell'attuazione dei progetti cofinanziati con il primo avviso del piano di e-Government;
- la convergenza verso soluzioni tecnologiche interoperabili che favoriscano l'integrazione dei servizi e la cooperazione tra le amministrazioni per la loro erogazione;
- la promozione della condivisione di conoscenze ed esperienze tra le amministrazioni, sulle tematiche relative all'implementazione di servizi di e-Government.

Nello specifico, gli interventi sono:

- 1/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Alessandria”
- 2/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Asti”
- 3/SV/D13 “CST/ALI Biell@gov”
- 4/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Cuneo”
- 5/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Novara”
- 6/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Torino”
- 7/SV/D13 “CST/ALI della Provincia di Vercelli”
- 8/SV/D13 “CST/ALI della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola”
- 09/SV/D13 “AOLP – Acquisti On Line Piemonte”
- 10/SV/D13 “Sigma Ter Piemonte”

Di questi, gli otto interventi CST/ALI si sono conclusi il 30 maggio 2010, "SigmaTer Piemonte" il 29 luglio 2011.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'intervento 09/SV/D13 "AOLP - Acquisti On Line Piemonte" a seguito della richiesta di proroga inviata a DIGIT PA, ora Agenzia per l'Italia Digitale, in data 16 novembre 2011, ha ricevuto l'approvazione formale (nota prot. 105 del 11 gennaio 2012) per poter usufruire di un ulteriore posticipo temporale che porta la conclusione del progetto al 25 giugno 2013.

Il 19 e 20 novembre 2012 si è svolto presso la sede della Regione Piemonte, alla presenza dei referenti dell’Agenzia per l’Italia Digitale, l’assessment di progetto che ha attestato il positivo avanzamento delle attività di sviluppo, (80%) consentendo l'erogazione delle tranche di cofinanziamento previste.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESO	10	8.350.550,00	0,00	8.335.261,00	8.088.889,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell’APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse Statali DIGITPA assegnate stipula	Risorse Statali DIGITPA trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESO	5.019.177,00	4.619.250,60	5.019.177,00	4.775.965,00	141860 201910

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESO	3.046.984,28	3.046.984,28	3.046.984,28	3.031.704,28	201910 208044

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESO	10	8.350.550,00	8.235.283,00	0,00	0,00

**Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte: SGP/MISE**

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Gli otto interventi CST/ALI e "SigmaTer Piemonte" sono conclusi rispettivamente il 30 maggio 2010 e il 29 luglio 2011.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2012, non sono state registrate economie riprogrammabili

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ect.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

RICERCA

Con la propria deliberazione n. 36/02, il CIPE per la prima volta ha assegnato alle Regioni delle risorse per la ricerca e la formazione. Con i fondi resi disponibili dal CIPE, la Regione Piemonte, in conformità con le disposizioni comunitarie (vedi VI° Programma Quadro) – ha individuato i settori strategici di riferimento: ambiente, qualità e sicurezza alimentare e salute e scienze mediche, allo scopo di intraprendere una nuova e più efficace forma di sostegno alla ricerca applicata.

L'azione regionale a sostegno della ricerca, assume però orientamento strategico con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 4 del 30 gennaio 2006 (“Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione”), finalizzata ad organizzare, promuovere e coordinare il sistema regionale della ricerca all'interno dello “Spazio europeo della ricerca”. In questo contesto si inseriscono i successivi Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma.

L'obiettivo strategico generale del Programma, ampiamente delineato all'interno degli accordi, è quello di abilitare il territorio regionale a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico e sociale. Nella tabella successiva il quadro di riferimento dei quattro Accordi stipulati in questo ambito mentre nelle pagine seguenti le schede sintetiche per Accordo.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Ricerca al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2012	Valore APQ Mil €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
RS - Potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte	28/10/2004	In corso	27,6	27,6	249
RT - Ricerca scientifica - I Atto integrativo	12/12/2005	In corso	18,0	18,0	167
RU - Ricerca scientifica - II Atto integrativo	30/05/2006	In corso	66,0	66,2	63
RV - Ricerca scientifica - III Atto Integrativo	20/07/2007	In corso	44,6	44,6	13
TOTALE			156,2	156,4	492

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

Inoltre, in questo ambito è confluito anche l'APQ in materia di Salute Pubblica sottoscritto il 30 aprile 2004 , che ha promosso la realizzazione di Programmi regionali sulla salute pubblica che hanno valorizzato le risorse scientifiche, accademiche e imprenditoriali per la gestione e il governo del sistema sanitario. Il Programma regionale in materia di salute pubblica è concluso da tempo ed è stato finalizzato a rafforzare le capacità progettuali e programmatiche della Regione..

**Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa –
Settore Ricerca in materia di salute pubblica al 31.12.2012**

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2011	Valore APQ Mil €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
RF- Salute pubblica	30.04.2004	concluso	1,3	1,3	1

APQ PIERS – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERS Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte Data di stipula: 28/10/2004	Responsabile APQ: Roberto Moriondo Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna Direzione innovazione e ricerca	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Obiettivo prioritario è sviluppare la ricerca scientifica applicata sul territorio regionale.

I Progetti di ricerca riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- scienze della vita, genomica e biotecnologie per la salute;
- sicurezza e qualità dei prodotti alimentari e dei mangimi;
- sviluppo sostenibile, trasporti di superfici sostenibili;
- nanotecnologie e nanoscienze, aeronautica e spazio.

L'APQ alla stipula, ha individuato, in conformità con il VI° Programma Quadro, cinque settori strategici di intervento (corrispondenti a quattro diverse schede-intervento): salute e scienze mediche (scienze della vita), ambiente, qualità e sicurezza alimentare, nanotecnologie e aeronautica e spazio. Con determinazione dirigenziale n. 59 del 29 novembre 2004, è stato emanato il bando sulla ricerca scientifica applicata per i cinque settori di intervento previsti dall'Accordo.

Complessivamente i progetti di ricerca presentati sono stati 684, di cui l'80% da parte degli Atenei piemontesi. La valutazione dei progetti è stata affidata ad una commissione (nucleo tecnico scientifico di valutazione) , istituita con DD n. 19 del 17/05/2005 e formata da n. 4 esperti indicati dal M.I.U.R., da 5 esperti particolarmente accreditati, uno per ciascuno dei cinque settori d'intervento, e dai responsabili delle Direzioni regionali coinvolte dal Bando. Il Nucleo di valutazione ha operato a composizione variabile e le singole sottocommissioni, competenti per ciascun settore di ricerca, hanno proceduto alla stesura delle rispettive graduatorie. La Regione Piemonte terminati i lavori delle commissioni di valutazione ha assunto i relativi provvedimenti di

approvazione delle graduatorie entro il mese di dicembre 2005, individuando complessivamente dalle graduatorie 146 progetti finanziabili.

Inoltre come previsto dall'APQ una quota delle risorse stanziata per il settore scienze della vita (salute e scienze mediche) è stata destinata ad integrare i contributi concessi ai progetti finanziati, nel medesimo ambito, con il precedente bando regionale 2003 (ex delibera Cipe n. 36/02). I progetti che hanno usufruito dell'integrazione del contributo attraverso le risorse ex Delibera CIPE n. 17/03 sono 103. Pertanto i progetti avviati con il presente accordo sono stati 249.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'attuale valore dell'Accordo è di euro 27.642.642,03 con un incremento, rispetto al 2011, pari ad € 70.088,23 per un totale di 249 progetti, di questi 248 sono stati posti nello stato informatico "concluso".

Al 31/12/2012 la situazione dell'APQ è sostanzialmente invariata, tuttavia con il Tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012 sono state riprogrammate le economie di questo Accordo (€ 11.216,47) e di quelle generate dall'APQ PIERT (€ 70.088,23), in favore del progetto "cod. PIERSR/02/27" per un valore complessivo di €. 81.304,70, di cui € 78.150,52 con fondi FSC.

Il valore del costo realizzato corrisponde al 99,83% del valore attuale dell'Accordo, inoltre sono aumentati anche se di poco i pagamenti rispetto al 2011.

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI <i>Stato informatico</i> "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI <i>Stato informatico</i> "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2011	1	0	248	249
31.12.2012	1	0	248	249

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	<i>Di cui FSC</i>	Impegni	Pagamenti
PIERS	249	27.642.642,03	14.531.255,88	27.642.642,03	27.592.486,93

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERS	14.484.600,00	14.484.600,00	14.484.600,00	14.451.432,23	166088 166089fsr 251781 251782fsr 249551 250161

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziare	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERS	6.037.240,13	6.037.240,13	6.000.0000	5.995.365,63	283041 (ex 26720) 251501

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERS	249	27.642.642,03	27.596.737,33	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Come già evidenziato nel precedente punto sulle variazioni dell'APQ, l'unico intervento attivo è il progetto PIERS/02/27

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 inoltre sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 11.216,47 di cui euro 11.005,09 di fonte FSC. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERT – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERT Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – I Atto integrativo Data di stipula: 12/12/2005	Responsabile APQ: Roberto Moriondo Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna Direzione innovazione e ricerca	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Sostenere la ricerca scientifica sul territorio della Regione Piemonte attraverso il finanziamento di specifici progetti in diversi settori di intervento, in coerenza con gli obiettivi comunitari, in particolare Progetti di ricerca nei seguenti settori di intervento:

- scienze della vita;
- sviluppo sostenibile;
- nanotecnologie e nanoscienze;
- aeronautica e spazio.

Le risorse di cui al 1° Atto Integrativo dell'APQ Ricerca sono state destinate al finanziamento dei progetti di ricerca approvati e ritenuti meritevoli di finanziamento dal nucleo di valutazione del bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2004, ma non immediatamente finanziabili sulla base della dotazione resa disponibile dal bando regionale 2004 (attuativo dell'APQ Ricerca).

Nell'accordo è inoltre inserito un intervento riconducibile alle "azioni di sistema" per un valore complessivo di €. 200.000,00.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore complessivo dell'Accordo è di € 17.944.985,82, con una diminuzione di costi rispetto al 2011 pari ad € 70.088,23 dovuta alla riprogrammazione delle economie (Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012) a favore del proseguimento di un intervento di ricerca inserito nell'Accordo di Programma Quadro (codice Intese RS).

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento non vi sono variazioni rispetto al precedente rapporto tutti i 167 progetti risultano conclusi, come evidenziato nella tabella successiva.

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2011	0	0	167	167
31.12.2012	0	0	167	167

Fonte: Direzione Ricerca e Innovazione Regione Piemonte

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERT	167	17.944.985,82	10.448.551,71	17.942.862,39	17.942.862,39

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate alla stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERT	10.495.208,00	10.495.208,00	10.495.208,00	10.427.708,00	251221 248168 249621 250231

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERT	3.009.403,48	3.009.403,48	3.000.000,00	2.993.568,79	251641

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERT	167	17.944.985,82	17.942.862,39	2.123,43	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Come già evidenziato nel precedente rapporto tutti i progetti risultano conclusi, l'accertamento delle economie al 31/12/2011 era di euro 72.211,66, la riprogrammazione delle economie in conformità a quanto stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3/10/2012 è stata fatta per euro 70.088,23 , risultano pertanto economie residuali pari ad € 2.123,43.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Le economie totali registrate alla data del 31/12/2012, per complessivi 2.123,43 euro, sono di fonte FSC, per le quali sono in corso accertamenti contabili riguardano due interventi, cod. PIERTR/01/258 di € 447,60, cod. PIERTR/05/03 di € 1.675,83

Il valore si presenta inferiore rispetto alla quota esposta nel precedente rapporto, in quanto, come precisato nel paragrafo "Variazione del valore dell'APQ" parte delle economie (fondi FSC euro 67.145,43 e fondi Regionali euro 2.942,80) sono state riprogrammate a favore dell'intervento PIERSR/02/27 inserito nell'APQ PIERS. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERU – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIERU Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – II Atto integrativo Data di stipula: 30/05/2006	Responsabile APQ: Roberto Moriondo Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna Direzione innovazione e ricerca	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Favorire e promuovere il coinvolgimento e la collaborazione di atenei e imprese e consentire la diffusione dei risultati attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica in coerenza con le aree tematiche individuate nel VI programma quadro UE. Progetti di ricerca nell'ambito dei seguenti settori di intervento:

- energie alternative e rinnovabili, mobilità sostenibile, infomobilità, logistica avanzata;
- biotecnologie e scienze della vita;
- nanotecnologie e nanoscienze;
- aerospazio;
- agroalimentare.

L'APQ alla stipula ha individuato, in conformità con il VI Programma quadro, cinque settori strategici di intervento. Con Determinazione Dirigenziale n. 583 del 22/09/2006 è stato emanato il nuovo bando sulla ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006; selezione di proposte progettuali nei settori: Energie alternative e rinnovabili, Mobilità sostenibile, Infomobilità, Logistica avanzata, Biotecnologie e scienze della vita, Nanotecnologie, Nanoscienze, Aerospazio, Agroalimentare. Con D. n. 773 dell'11 Luglio 2007 sono state pubblicate le graduatorie relative al bando sulla "ricerca industriale e lo sviluppo precompetitivo per l'anno 2006. Come previsto dall'art. 10 del Bando, la selezione dei progetti è stata affidata ad un apposito Nucleo di Selezione, istituito con D.D. n. 456/07 modificata e integrata con la successiva D.D. n. 558/07.

La selezione delle proposte progettuali si è svolta secondo i criteri e i parametri di valutazione definiti dall'art. 11 del Bando. In particolare, per ogni progetto, il Nucleo ha acquisito il giudizio di almeno due valutatori esterni specificamente esperti nel campo su cui insiste il progetto e appartenenti ad enti di ricerca localizzati fuori dal Piemonte (art. 11 comma 2).

All'esito finale della selezione sono state approvate e ritenute finanziabili n. 59 proposte progettuali - su un totale di n. 179 presentate - per un importo complessivo di 32.710.652,50 euro, pari alla dotazione finanziaria resa disponibile dal Bando 2006.

E' stata inoltre inserita nell'accordo una quota di fondi regionali pari ad € 559.425,00, come stabilito dal Tavolo dei Sottoscrittori del 17 luglio 2008, derivanti dalla riprogrammazione delle economie delibera CIPE n:35/2005 (APQ Salute pubblica) per la realizzazione di tre progetti di cui alle schede codice RU/07, RU/08 ed RU/09 attinenti la ristrutturazione organizzativa ed il risparmio energetico nelle strutture ospedaliere, in particolare in tema di supporto all'innovazione dei flussi ospedalieri, iniziative per la gestione energetica efficiente degli ospedali piemontesi e indagine conoscitiva su ospedali di insegnamento e di ricerca.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Il valore attuale dell'Accordo e di € 66.239.211,23 per un totale di 63 progetti, con un incremento finanziario, rispetto al precedente RAE, di euro 101.096,60.

Le variazioni del valore dell'Accordo rispetto al rapporto 2011 sono sostanzialmente imputabili alla riprogrammazione delle economie assegnate in conformità con quanto stabilito dal Tavolo dei sottoscrittori del 3/10/2012 al progetto codice PIERURU/02/17, che ha comportato la registrazione di una quota aggiuntiva di risorse di cofinanziamento del soggetto attuatore.

Inoltre sull'APQ sono state destinati 4.319,00 euro di fondi FSC per il contributo alla Regione Abruzzo (del.Cipe 41/2012) le economie sono afferenti ai progetti TRAM- PIERURU/02/25 per € 55,97 e PULSED – PIERURU/05/04 € 4.263,03.

Variazioni monitoraggio	PROGETTI ATTIVI	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "ATTIVO"	PROGETTI CONCLUSI Stato informatico "CONCLUSO"	Totale interventi
31.12.2011	3	48	12	63
31.12.2012	1	50	12	63

Fonte: Direzione Ricerca e Innovazione Regione Piemonte

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERU	63	66.239.211,23	10.378.632,24	66.080.455,54	65.459.808,48

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERU	10.382.951,25	10.142.146,12	10.382.951,25	10.382.951,25	260932

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERU	22.942.376,27	17.445.787,75	17.445.787,75	17.445.787,75	286621 275050 278274 166144

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERU	63	66.239.211,23	65.551.469,22	158.755,69	21.605,44

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro né superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2012, pari a € 158.755,69 di cui FSC € 21.605,44, fondi regionali € 121.094,09 più una quota pari ad € 16.056,16 non riprogrammabile derivante dal cofinanziamento dei soggetti attuatori sugli interventi conclusi.

Rispetto alla ripartizione automatica delle economie effettuata da AI e SGP, che prevede un riparto pro-quota tra fondi regionali e FSC, da accertamenti contabili relativi al bilancio regionale, le economie risultano interamente di fonte regionale.

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 inoltre sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 298.109,61 di cui euro 64.992,23 di fonte FSC. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERV – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIERV</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento ricerca scientifica applicata in Piemonte – III Atto integrativo</p> <p>Data di stipula: 20/07/2007</p>	<p>Responsabile APQ: Roberto Moriondo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna</p> <p>Direzione innovazione e ricerca</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Sviluppare la ricerca scientifica applicata sul territorio regionale, in linea con gli obiettivi dei precedenti accordi.

I progetti di ricerca riguardano i seguenti filoni di intervento:

- convergenza tra ICTe scienze cognitive;
- convergenze tra ICT e bioscienze;
- convergenza tra ICT e nanoscienze;
- convergenza tra bioscienze e nanoscienze

L'APQ promuove il sostegno alla ricerca scientifica applicata, attraverso il finanziamento di progetti volti a diffondere e condividere i risultati della ricerca ottenuti, nonché a consentirne l'utilizzo anche a scopi industriali. Sono state individuate quattro aree tematiche di intervento, dette anche "aree di convergenza":

- Cognitive sciences e ICT;
- Biotechnology e ICT;
- Nanotechnology, new materials e ICT;
- Biotechnology e nanotechnology.

A seguito della stipula dell'APQ, la Regione con Determinazione Dirigenziale n.18 del 25.10.2007 ha emanato il bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies". Con le D.D. n. 185 del 7 ottobre 2008 e n. 202 del 17 ottobre 2008 sono state pubblicate le graduatorie relative al bando regionale "Converging Technologies". All'esito finale della selezione sono state approvati e ritenute finanziabili n. 13 proposte progettuali - su un totale di n. 42 presentate - per un importo complessivo di 30.000.000,00 euro, pari alla dotazione finanziaria resa disponibile dal bando.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

In linea con il precedente monitoraggio il valore dell'Accordo pari ad € 44.599.086,46 rimane invariato, per un totale di 13 progetti. L'avanzamento complessivo dei progetti è pari al 95,88% del costo complessivo, al 31/12/2012 risultano conclusi 6 progetti e si prevede la chiusura della quasi totalità delle ricerche entro dicembre 2013.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERV	13	44.599.086,46	13.236.696,01	44.599.086,46	40.120.157,15

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERV	13.236.696,00	9.110.360,01	6.636.996,86	6.636.996,86	278484

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIERV	16.763.303,99	5.739.625,00	5.739.625,00	5.739.625,00	262402

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERV	13	44.599.086,46	42.763.594,24	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro; tutti i 13 interventi hanno una soglia tra i 2 e 5 milioni di euro, sei hanno concluso l'attività di ricerca e gli altri si trovano in avanzato stato di attuazione. Non si segnalano criticità ed è prevista per fine 2013 la conclusione dei progetti.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al monitoraggio del 31 dicembre 2012, gli interventi inseriti nel presente APQ non hanno fatto registrare economie riprogrammabili.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIERF – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: RF Titolo APQ: Salute pubblica Data di stipula: 30/04/2004	Responsabile APQ: Roberto Moriondo Referenti monitoraggio APQ: Caterina Gagna Direzione innovazione e ricerca	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'Accordo di Programma Quadro ha promosso la realizzazione di Programmi regionali sulla salute pubblica che hanno valorizzato le risorse scientifiche, accademiche e imprenditoriali e che predispongano strumenti immateriali (ricerca, formazione e reti di conoscenza) per la gestione e il governo del sistema sanitario. Tale necessità nasce dalla constatazione delle carenze organizzative e conoscitive del sistema sanitario regionale (SSR).

Il Programma regionale in materia di salute pubblica è stato finalizzato a rafforzare le capacità progettuali e programmatiche della Regione.

Principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ comprendeva un unico intervento per il valore di 1,3 milioni di euro, di cui 0,6 di risorse FAS e 0,7 di risorse regionali. L'intervento che prevedeva la realizzazione di un Programma che costituisce il tassello per la strategia della regione nel campo dell'integrazione fra assistenza, sviluppo occupazionale e creazione di valore nel distretto della salute.

L'APQ si è concluso e le economie pari a € 1.724.552,32 sono state riprogrammate nell'APQ società dell'informazione PIESZ, III atto integrativo. Tale Accordo si riporta per memoria nel RAE fino a conclusione dell'Intesa Piemonte.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIERF	1	1.340.790,10	635.824,67	1.340.790,10	1.340.790,10

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte: SGP/MISE

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIERF	1	1.340.790,10	1.340.790,10	0,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte: SGP/MISE

RICERCA

importo in euro

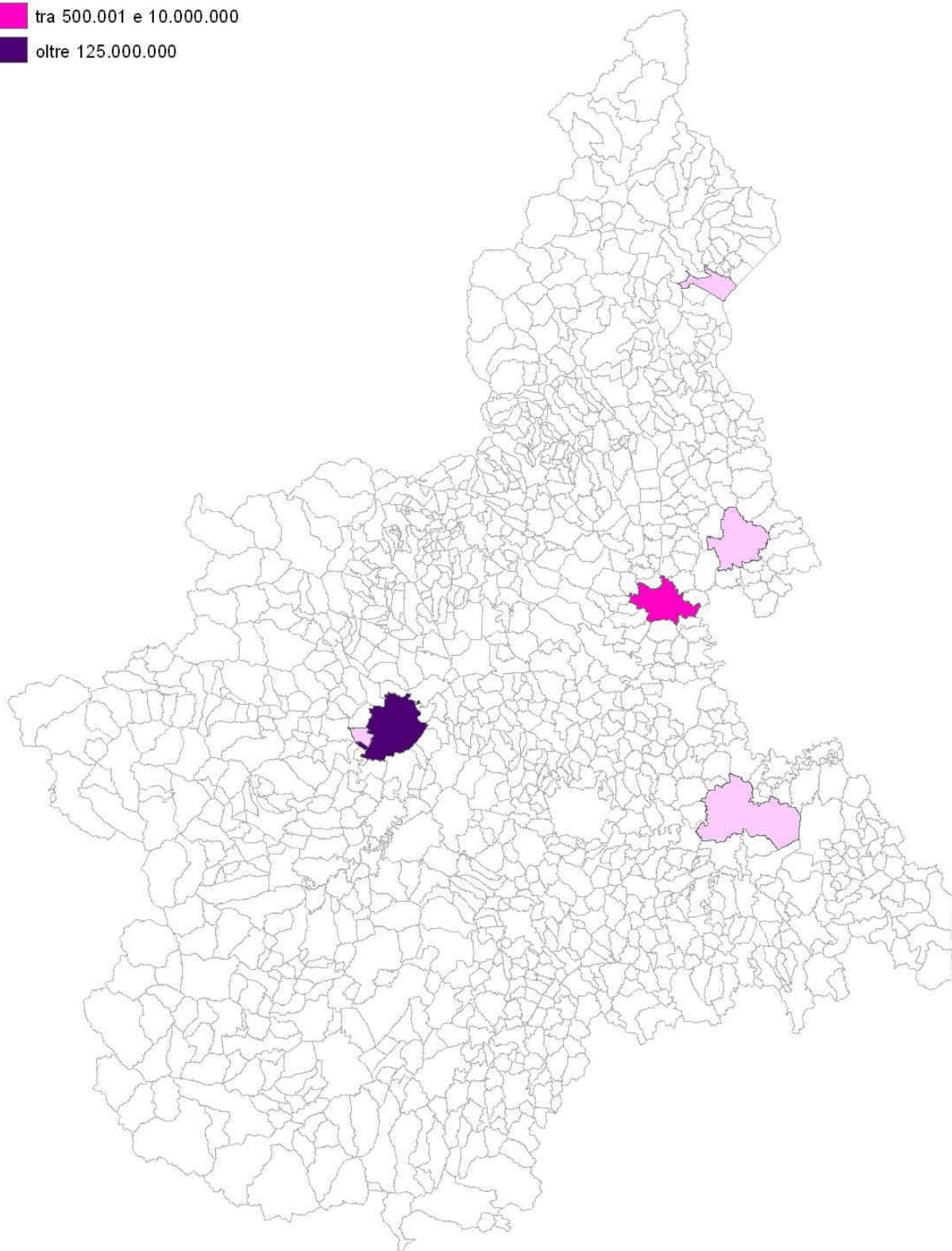
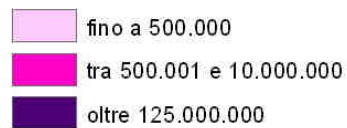


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

RICERCA - N. interventi per comune

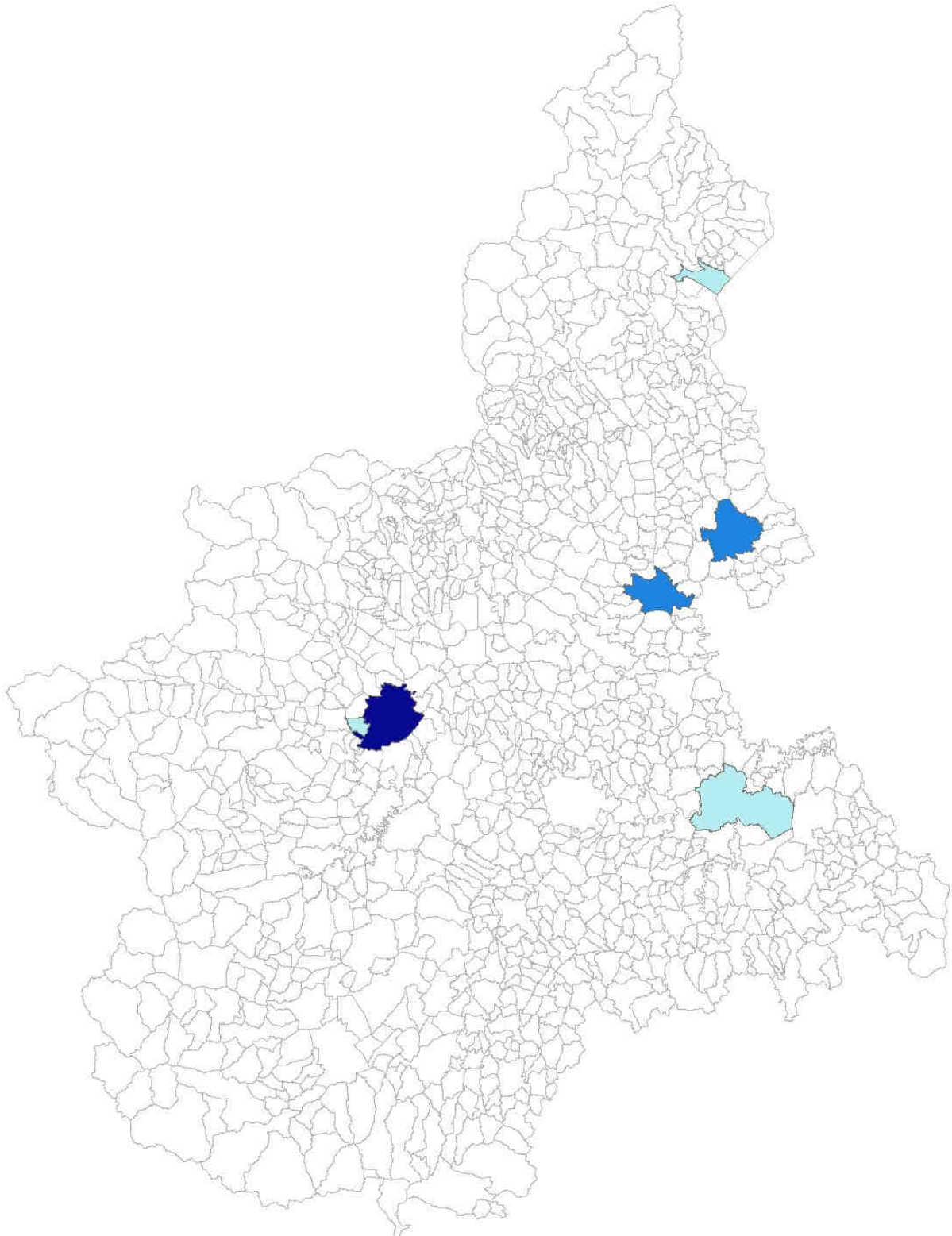
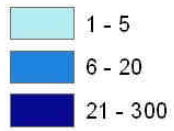


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2012

TRASPORTI

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato nel 2006 un primo Accordo in materia di reti infrastrutturali di trasporto, mentre, il 1° atto integrativo dell'Accordo è stato stipulato nel 2007 ed è complementare rispetto a quello del 2006. Le infrastrutture e le opere in esso contenuti rivestono carattere di "preminente interesse regionale" (già comprese nel Programma approvato dal CIPE il 21/12/2001 e sono riconosciute come strategiche dalla Regione Piemonte. Le principali linee di intervento degli accordi sono volte a migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, nonché a potenziare il trasporto ferroviario anche metropolitano.

Nel corso del 2012, le principali variazioni dell'Accordo sono state determinate dalla rimodulazione di alcune risorse, al fine di assicurare la copertura finanziaria per il completamento di 2 interventi già inseriti nell'APQ sia per finanziare 5 nuovi urgenti interventi di miglioramento degli standard di sicurezza, così come previsto dal Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012.

Inoltre, nell'ambito della rimodulazione dell'accordo, è stata prevista anche la quota a carico del FSC, pari a € 7.543,00, al fine di contribuire alla quota per il contributo alla Regione Abruzzo, di cui alla delibera CIPE 41/2012.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore trasporti al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Al 31.12.2012	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
TR - Reti infrastrutturali di trasporto	31-10-2006	In corso	84,4	84,5	4
AE - Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali	02-03-2004	Concluso	60,6	60,6	8
TS - Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo	30/11/2007	In corso	57,3	57,3	14
Totale			202,3	202,4	

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIETR – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIETR Titolo APQ: Reti infrastrutturali di trasporto Data di stipula: 31/10/2006	Responsabile APQ: Lorenzo Lorizzo Referenti monitoraggio APQ: Marco Gabriele Boni Liviana Di stilo Direzione Trasporti	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'accordo ha come principali obiettivi:

- Riequilibrio dei modi di trasporto;
- Migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana;
- Potenziare il trasporto ferroviario;
- Migliorare i collegamenti regionali e sovra-regionali.

L'accordo è finalizzato alle seguenti attività :

1) Realizzazione dell'intervento circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01). La circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale è un intervento fondamentale nel quadro di un riassetto generale della mobilità, e di conseguenza anche della viabilità, nell'area situata a nord ovest della conurbazione metropolitana torinese. Tale area è caratterizzata, dal punto di vista infrastrutturale, dalla presenza di due strade provinciali di notevole importanza: la SP1 che collega Torino alle valli di Lanzo e la SP2 che collega Torino all'aeroporto di Caselle e poi al Canavese. Attualmente sia la SP1 sia la SP2 si sviluppano, prima dei rispettivi ingressi nel Comune di Venaria Reale e nel Comune di Borgaro Torinese, in un territorio poco edificato, offrendo pertanto un discreto livello di servizio.

In corrispondenza degli attraversamenti urbani sopra indicati si rileva un notevole abbattimento del livello di servizio ed un conseguente notevole peggioramento della qualità ambientale e delle condizioni di vita all'interno dei centri abitati.

A questa situazione infrastrutturale notevolmente critica, che peraltro pone seri limiti allo sviluppo economico delle aree a monte dei centri urbani di Venaria e Borgaro per le ovvie motivazioni di un difficile accesso alla rete di primo livello (costituita dalla Tangenziale di Torino), si aggiunge la criticità inerente la trasformazione della Reggia Sabauda di Venaria Reale in un polo museale e culturale capace di attrarre grandi quantità di visitatori e, di conseguenza, di traffico.

La realizzazione della Circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale risulta quindi un intervento infrastrutturale strategico sia per consentire un agevole collegamento tra la Tangenziale di Torino ed il complesso museale, sia per garantire una maggiore fluidità del traffico sulle due direttrici provinciali, evitando il passaggio all'interno dei centri abitati di Venaria e Borgaro e permettendo in futuro lo sviluppo di un'area territoriale piemontese fino ad oggi molto penalizzata dalle problematiche viabilistiche.

2) e 3) Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod. Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b).

La ferrovia Torino Ceres, ha per il trasporto regionale una particolare valenza strategica in quanto attua il collegamento tra l'aeroporto di Torino Caselle e la città di Torino.

Il passante ferroviario di Torino, sottoattraversa l'alveo della Dora Riparia, rendendo impossibile il mantenimento dell'innesto della Ferrovia Torino-Ceres nel Nodo Ferroviario in corrispondenza della Stazione Dora, e quindi isolando, di fatto, l'infrastruttura.

La soluzione ritenuta funzionalmente più valida prevede il collegamento interrato della Ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino lungo la direttrice di C.so Grosseto per inserirsi nel Passante ferroviario in corrispondenza della stazione Rebaudengo.

L'opera si svilupperà totalmente in galleria sotto la sede stradale di Corso Grosseto, e avrà inizio in corrispondenza dell'incrocio tra Via Confalonieri e C.so Grosseto e tramite una curva, al di sotto di Largo Grosseto, si porterà sull'omonimo corso percorrendolo per circa 2000 m, fino a superare Via Ala di Stura per raccordarsi con la galleria ovest del Passante nel comprensorio della Stazione Rebaudengo. In corrispondenza della stazione Rebaudengo, dovrà prevedere la costruzione di tre binari (due di corsa ed uno di precedenza), così da consentire l'immissione dei convogli GTT sul passante ferroviario R.F.I.

4) Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa (cod. Progetto PIETRTrasp-03). Il Raccordo Strevi - Predosa assume rilevanza per le sue caratteristiche di asse di collegamento di valenza regionale e sovra-regionale ed interessa territorialmente i Comuni di Strevi, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Sezzadio e Predosa. La funzione principale a livello strategico dell'infrastruttura in progetto è quella di permettere una rapida connessione del territorio rappresentato dall'Acquese e dalla Valle Bormida con la rete dei collegamenti nazionali attraverso l'Autostrada A26 dei Trafori.

L'intervento mira da una parte a facilitare la mobilità delle merci che interessano il sistema portuale ligure e che si rivolgono verso nord e verso est, integrandosi a livello territoriale con le infrastrutture per la logistica realizzate o in via di realizzazione nell'area, dall'altra a consentire lo sviluppo e la promozione turistica del comprensorio legato al polo termale di Acqui Terme. Il nuovo raccordo consentirà di collegare la ex S.S. 30, a partire dall'innesto già predisposto con la Variante di Strevi con la Autostrada A26 in prossimità di Predosa, ovvero in prossimità del ramo autostradale denominato "diramazione A26/A7".

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Nel corso del 2012 l'intervento "Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa" (cod. Progetto PIETRTrasp-03) è stato messo nello stato di "sospeso." Con nota prot. 6527 del 25/07/2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e conseguentemente la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, in data 8/11/2012, prot. 0015610, ha preso atto della volontà

di non procedere con ulteriori approfondimenti progettuali ridefinendo il costo di tale intervento in € 135.720,00 per il solo studio di fattibilità redatto dalla Provincia di Alessandria. Il Tavolo dei Sottoscrittori ha inoltre preso atto che le risorse eccedenti tale importo rientreranno nelle disponibilità della Regione Piemonte, soggetto titolare delle stesse.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETR	4	84.472.752,24	44.160.000,00	79.758.782,87	60.539.776,08

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETR	44.160.000,00	30.498.812,43	28.948.812,35	28.948.812,35	219573 219574

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETR	4	84.472.752,24	63.292.219,45	100.000,00	0,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Per quanto riguarda l'intervento Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese (cod. Progetto PIETRTrasp-01) le opere sono state ultimate in data 30/10/2012 con esclusione di lavorazioni accessorie di modesta entità concluse in data 28/12/2012. La variante risulta completamente aperta al traffico.

Il progetto definitivo dell'intervento denominato: "Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod. Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b)", è stato approvato dal CIPE il 26 ottobre 2012; si è attualmente in attesa della pubblicazione della Delibera Cipe sulla G.U.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012 l'intervento "Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa" (cod. Progetto PIETRTrasp-03) è stato messo nello stato di "sospeso". A seguito di ciò è stato chiesto al Tavolo dei Sottoscrittori di ridurre il valore dell'Accordo PIETR "Reti infrastrutturali di Trasporto" per € 1.864.280,00 di fonte regionale, relativo l'intervento Trasp – 03 Progettazione preliminare e definitiva del raccordo stradale Strevi Predona.

L'Accordo inizialmente prevedeva per l'intervento TRASP 03, un costo totale di € 8.200.000,00 interamente di fonte regionale (costo per la redazione dello studio di fattibilità, del progetto preliminare e del progetto definitivo), poi successivamente ridotto ad € 2.000.000,00 (costo per la redazione dello studio di fattibilità e del progetto preliminare).

In dettaglio, la richiesta è stata motivata per quanto segue :

- la Regione Piemonte con D.G.R. 13-1795 del 04.04.2011 ha approvato la bozza di protocollo di intesa per la redazione dello studio di fattibilità del collegamento Albenga – Strevi – Predosa; con tale DGR si dà avvio allo studio di un nuovo corridoio autostradale all'interno del quale è ricompreso l'intervento Trasp. 03 previsto dall'APQ;
- per l'attuazione del nuovo collegamento Albenga – Strevi – Predosa si prevede l'esecuzione dei lavori tramite l'individuazione di un promotore finanziario e quindi i costi di eventuali sviluppi della progettazione saranno posti a carico del soggetto che sarà individuato. Pertanto, non si rendeva più necessario procedere con ulteriori approfondimenti a livello preliminare per l'intervento Trasp. 03 dell'APQ; il costo di tale intervento è stato quindi ridefinito in € 135.720,00 per lo studio di fattibilità redatto dalla Provincia di Alessandria, ai sensi della convenzione rep. 16470 del 10.11.2011 tra Regione Piemonte e Provincia di Alessandria.

Come già evidenziato al punto sulle principali variazioni dell'Accordo, la proposta del Tavolo dei sottoscrittori del Ministero dello Sviluppo Economico, in data 8/11/2012, prot. 0015610, è stata accolta favorevolmente, prendendo atto della volontà di non procedere con ulteriori approfondimenti progettuali ridefinendo il costo di tale intervento in € 135.720,00 per il solo studio di fattibilità redatto dalla Provincia di Alessandria.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti.

Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

La convenzione attuativa relativa all'intervento: "Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete R.F.I. – passante ferroviario (cod. Progetto PIETRTrasp-02a e PIETRTrasp-02b)" è stata stipulata per l'importo di € 3.900.000,00 anziché per € 4.000.000,00 come previsto dall'APQ per cui si è determinato un risparmio pari a € 100.000,00 rispetto alla somma prevista. Sono in corso accertamenti per la verifica delle economie risultanti dai ribassi di gara del progetto; non appena ultimate le verifiche verranno accertate le eventuali economie complessive nel sistema di monitoraggio.

Per quanto riguarda l'intervento "Progettazione preliminare e definitiva del raccordo Strevi-Predosa" (cod. Progetto PIETRTrasp-03), già richiamato in precedenza, prendendo atto di quanto approvato dal Tavolo dei sottoscrittori - nota prot. 6527 del 25/07/2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nota del Ministero dello Sviluppo Economico, in data 8/11/2012, prot. 0015610, - le economie pari a per € 1.864.280,00 sono rientrate nelle disponibilità della Regione Piemonte.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIEAE – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEAE</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento Infrastrutture Aeroportuali in vista dei XX giochi olimpici invernali "Torino 2006"</p> <p>Data di stipula: 02/03/2004</p>	<p>Responsabile APQ: Lorenzo Lorizzo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Liviana Di Stilo</p> <p>Direzione Trasporti</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Potenziare le strutture del sistema aeroportuale piemontese al fine di assicurare condizioni di sicurezza, praticabilità e migliorare i collegamenti aerei in occasione dei giochi olimpici. Interventi di adeguamento e potenziamento delle strutture aeroportuali di Torino Caselle (S. Pertini) e di Cuneo (Levaldigi) e dei servizi connessi.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'accordo è stato stipulato nel 2004 per un valore complessivo di circa 60,7 milioni di euro, non prevedeva risorse FAS, ma altre risorse statali per circa 15, 5 milioni di euro, e risorse regionali per circa 10,8 milioni di euro, oltre che risorse di enti locali (10 milioni di euro) e altri finanziamenti privati. L'APQ si è concluso nel 2009 e il costo realizzato è pari a 100%. Si riporta nel RAE per completezza di informazione rispetto all'avanzamento generale dell'Intesa Piemonte 2000 – 2006 .

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Altro Stato	Impegni	Pagamenti
PIEAE	8	60.643.177,22	15.450.000,00	60.643.177,22	60.641.971,24

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEAE	8	60.643.177,22	60.643.177,22	0	0

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ PIETS – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIETS Titolo APQ: Reti infrastrutturali di trasporto - I Atto Integrativo Data di stipula: 30/11/2007	Responsabile APQ: Tommaso TURINETTI Referenti monitoraggio APQ: Monica Tos Roberto Delponte Direzione Trasporti	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

La definizione degli interventi proposti per la programmazione all'interno del I Atto Integrativo è stato posto in continuità con il Programma Pluriennale degli investimenti adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 462423 del 20 marzo 2006, in parte già programmato nell'ambito dell'APQ sottoscritto in data 31 ottobre 2006.

L'obiettivo prioritario di settore riguarda il completamento e del miglioramento del sistema dei trasporti regionale, puntano a conseguire l'effetto complessivo di migliorare la mobilità di merci e persone sul territorio regionale.

Nello specifico gli obiettivi degli interventi proposti possono essere così sintetizzati:

riequilibrare i modi di trasporto, migliorare la mobilità e la viabilità dell'area metropolitana, potenziare il trasporto ferroviario e migliorare i collegamenti regionali.

L'APQ in origine prevedeva i seguenti interventi:

- 1) realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (la cui progettazione preliminare e definitiva è inserita nell'APQ sottoscritto nell'ottobre 2006);
- 2) elettrificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli;
- 3) raddoppio ferroviario della tratta Settimo-Volpiano facente parte del servizio ferroviario metropolitano;
- 4) acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale;
- 5) progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino – Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino – Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino;
- 6) dotazione sistemi di sicurezza per TTR e ETR;
- 7) nuovi binari di sosta compreso attrezzaggio nel comprensorio di Rivarolo;
- 8) interventi per la messa in sicurezza della ferrovia Torino /Ceres;
- 9) impianti tecnologici nella stazione di Settimo.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le rimodulazioni degli interventi previsti in APQ e la riprogrammazione delle risorse stanziare in seguito al definanziamento di alcune opere, come proposto con DGR n. 15-1394 del 19/1/2011. In particolare:

- l'intervento denominato TRASP 1.4 "Raddoppio ferroviario della tratta Settimo – Volpiano" è stato parzialmente definanziato in seguito alla limitazione alla sola progettazione preliminare;
- l'intervento denominato TRASP 1.2 "Elettrificazione della linea ferroviaria Casale-Vercelli" è stato eliminato;
- l'intervento denominato TRASP 1.9 "Interventi per la messa in sicurezza della Ferrovia Torino-Ceres" è stato parzialmente definanziato.

Con le suddette risorse regionali e FSC 2000-2006 liberate è stato autorizzato l'inserimento nell'APQ dei seguenti nuovi interventi:

- PIETS TS 01 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri – S.F.M. 1";
- PIETS 02 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3";
- PIETS 03 R2012 "Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4";
- PIETS TS 04 R2012 "Attrezzaggio con SCMT/Sottosistemi di Terra tratta Settimo-Rivarolo";
- PIETS TS 05 R2012 "Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont della ferrovia del Canavese";

Con le risorse regionali liberate è stato inoltre autorizzato il completamento dei seguenti interventi già presenti nell'APQ:

- PIETS Trasp-1.3 "Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale"
- PIETS Trasp-1.7 "Dotazione sistemi di sicurezza per TTR ed ETR".

Il numero degli interventi, rispetto al precedente monitoraggio è passato da 9 a 14.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIETS	14	57.280.147,00	6.242.457,00	40.655.364,00	28.157.117,19

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

I dati inseriti nella tabella "avanzamento finanziario" e "avanzamento economico" sono stati aggiornati sulla base delle verifiche regionali nel sistema di monitoraggio, in quanto è stato riscontrato un disallineamento rispetto ai dati del report RAE di ACFAS. Infatti, il RAE ACFAS indica un valore complessivo pari ad euro 74.180.147,00, così pure per la quota FSC (€ 6.492.457,00) e relativi impegni (€ 57.555.364,00). In linea generale, è plausibile ritenere che

ciò sia dovuto da un doppio conteggio delle fonti di finanziamento derivanti dalle operazioni effettuate sul sistema a seguito della riprogrammazione di cui al TDS del 3 ottobre 2012.

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIETS	6.250.000,00	5.154.305,56*	5.154.305,56	4.524.510,24	288152

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale * gestione a gennaio 2012

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIETS	14	57.280.147,00	32.365.690,00	0	0

**Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte: SGP/MISE**

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede interventi con valore finanziario superiore a 25 milioni di euro, di seguito si fornisce una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

Trasp-1.1 - Realizzazione delle opere preliminari del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino (importo totale: 15.000.000,00€).

Il Comune di Torino ha comunicato che RFI ha formalizzato in data 03/02/2012 la sostanziale ultimazione dei lavori, presentando l'ultimo SAL. Attualmente è in corso la designazione della Commissione per il Collaudo Tecnico-Amministrativo delle opere.

Trasp-1.3 - Acquisizione di materiale rotabile per il trasporto regionale (importo totale: 11.231.774,00€).

Con l'approvazione da parte del Tavolo dei Sottoscrittori in data 3 ottobre 2012 è stato autorizzato il completamento dell'intervento. In data 24/07/2012 è pervenuto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti –Divisione 4- il Nulla Osta Tecnico al progetto esecutivo e in data 19/12/2012 è stata accertata dal Responsabile del Procedimento la consegna dell'impianto di condizionamento ed ausiliari e degli arredi interni del primo treno.

Trasp-1.5 - Progettazione preliminare dell'interramento della linea ferroviaria Torino–Pinerolo in Comune di Nichelino e la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino–Pinerolo compreso l'interramento in Comune di Nichelino (importo totale: 4.500.000,00€).

In data 23/03/2012 si è conclusa la procedura di V.I.A. regionale ai sensi dell'articolo 12 L.R. 40/1998 e s.m.i. con la dichiarazione di improcedibilità in quanto il mancato finanziamento

nell'attuale programmazione finanziaria di RFI non consente di definire in tempi certi l'avvio della realizzazione delle opere e di valutarne l'impatto in un orizzonte temporale coerente con le disposizioni della L.R. 40/98 e del D.lgs 152/2006.

Trasp-1.7 - Dotazione sistemi di sicurezza per ETR e TTR (importo totale: 5.965.916,00€). Per la dotazione dei sistemi di sicurezza è attualmente in corso il collaudo della fornitura. Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012 è stato autorizzato il completamento dell'intervento, pertanto in data 27/12/2012 è stata sottoscritta una Convenzione integrativa per regolare la fornitura aggiuntiva di ricambi.

PIETS TS 01 R2012 - Interventi nella stazione ferroviaria di Chieri – S.F.M. 1 (importo totale: 2.692.457,00€). L'intervento consiste nella realizzazione delle opere necessarie all'attivazione del futuro servizio ferroviario metropolitano, attualmente in corso di esecuzione per motivi di urgenza legati all'attivazione del SFM, nelle more della stipula della convenzione attuativa tra Regione ed RFI, attualmente in corso di definizione.

PIETS 03 R2012 - Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4 (importo totale: 3.070.000,00€). L'intervento consiste nella realizzazione delle opere necessarie all'attivazione del futuro servizio ferroviario metropolitano. Attualmente si è in attesa dello stanziamento dei fondi previsti per procedere alla predisposizione la Convenzione attuativa.

PIETSTS04R2012 - Attrezzaggio con SCMT/Sottosistemi di Terra tratta Settimo-Rivarolo (importo totale: 2.800.000,00€). Attualmente si è in attesa dello stanziamento dei fondi previsti per procedere alla predisposizione la Convenzione attuativa.

PIETSTS05R2012 - Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont della ferrovia del Canavese (importo totale: 5.800.000,00€). Attualmente si è in attesa dello stanziamento dei fondi previsti per procedere alla predisposizione la Convenzione attuativa.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Al 31/12/2012, si segnala una criticità finanziaria per reperire le risorse sul bilancio pluriennale 2013/2015, al fine di poter procedere con la sottoscrizione delle convenzioni attuative, per la realizzazione dei seguenti interventi:

PIETS 03 R2012 - Interventi nella stazione ferroviaria di Carmagnola per S.F.M. 4;

PIETS02 R2012 - interventi nella stazione ferroviaria di Avigliana per S.F.M. 3;

PIETSTS05R2012 - Elettrificazione della tratta Rivarolo-Pont della ferrovia del Canadese;

PIETSTS04R2012 - Attrezzaggio con SCMT/Sottosistemi di Terra tratta Settimo-Rivarolo.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inseriti nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con DGR del 5 dicembre 2011 è stata tra l'altro prevista la riprogrammazione di risorse FSC pari a € 250.000,00 da destinare all'intervento nella stazione ferroviaria di Chieri per S.F.M. 1". Al fine di contribuire alla quota di risorse per il contributo all' Abruzzo, pari a € 7.543,00, si è proposto di ridurre la riprogrammazione delle economie FSC prevista in capo all'intervento citato ad € 242.457,00, così come ratificato dal Tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012. I dati sono stati aggiornati nel sistema di monitoraggio SGP. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Nel corso del 2012, oltre a quanto già evidenziato prima, non sono state accertate ulteriori economie sugli interventi.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

TRASPORTI

importo in euro

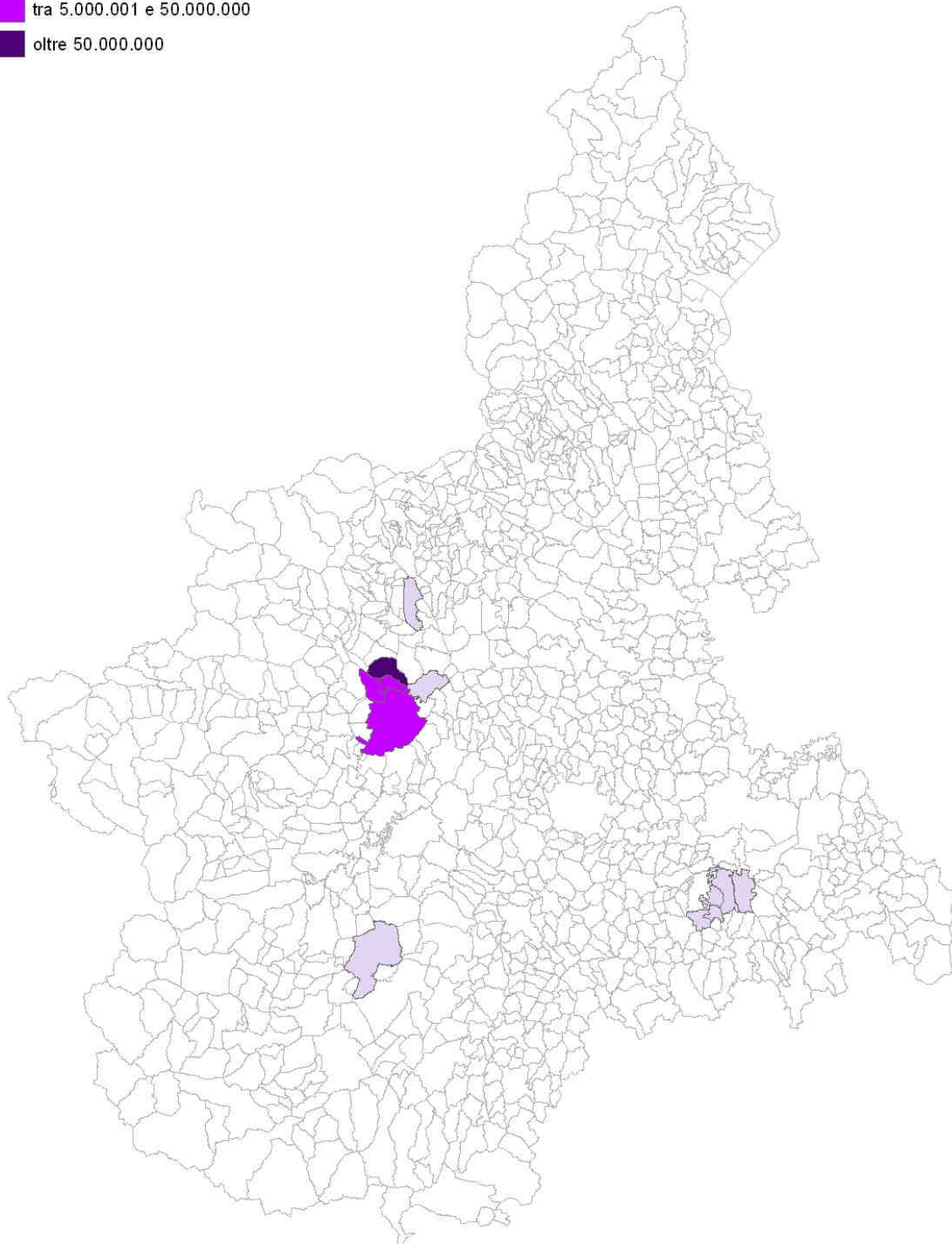
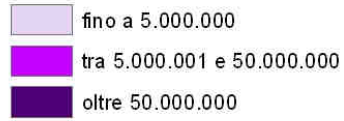


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

TRASPORTI - N. interventi per comune

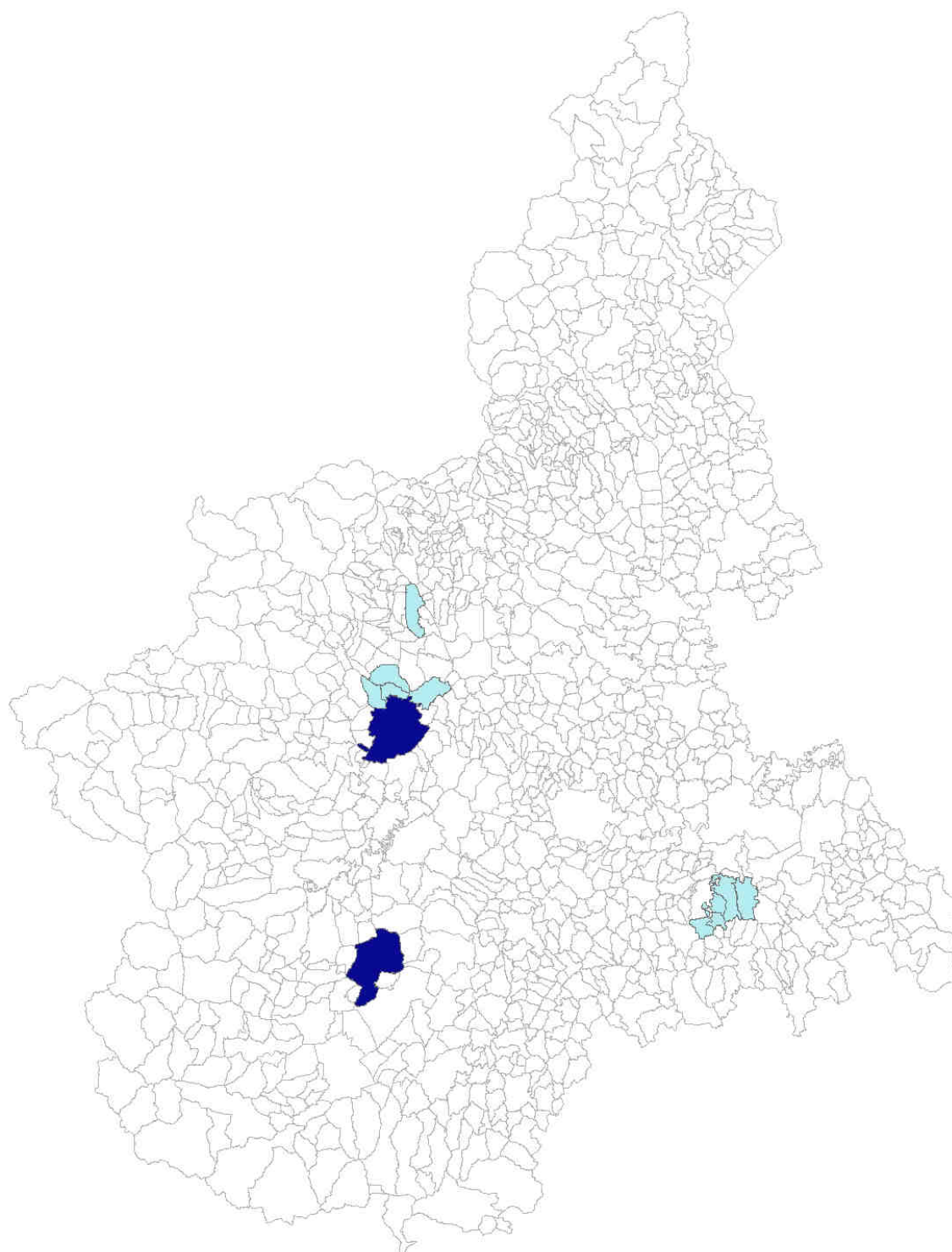
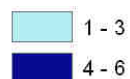


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2012

MOBILITA' SOSTENIBILE

Nell'ambito dell'Intesa regionale, un primo accordo in materia di mobilità sostenibile è stato stipulato nel 2003. L'obiettivo dell'accordo è stato orientato al potenziamento del sistema regionale dei nodi di interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privati. Nel corso del 2008 è stato stipulato il primo atto integrativo dell'accordo, anche a seguito della riprogrammazione delle economie derivanti dal 2003.

Il Progetto Movicentro è finalizzato, in linea generale, in coerenza con i documenti di pianificazione e programmazione regionale e nel più ampio contesto di riorganizzazione, riqualificazione e rilancio del trasporto pubblico locale, a conseguire un'equa diffusione di accessibilità all'intero territorio regionale, riconoscendo che nei nodi di interscambio si determina, in gran parte, l'efficienza e l'immagine del trasporto pubblico locale.

In particolare, le risorse programmate sono state destinate al miglioramento dell'interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato e alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie, al fine di promuovere sia la realizzazione di nuovi interventi innovativi di sviluppo integrato sia completamenti di interventi già programmati a livello regionale.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore Mobilità al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Al 31.12.2012	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
MS - Mobilità Sostenibile	19/02/2003	In corso	84,8	86,0	49
MT - Mobilità sostenibile - I Atto integrativo	09/04/2008	In corso	17,0	17,0	11
Totale			101,8	103,0	60

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEMS – Anno 2003

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEMS</p> <p>Titolo APQ: Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – progetto Movicentro</p> <p>Data di stipula: 19/02/2003</p>	<p>Responsabile APQ: Lorenzo Marchisio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Pasquale D’Uva Lorenza Racca Annamaria Martino</p> <p>Direzione Trasporti, Infrastrutture. Mobilità e Logistica</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il Progetto è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell’interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie; promuovere e realizzare interventi innovativi di sviluppo integrato. L’APQ è stato stipulato nel 2003 con un valore di circa 89 milioni per la realizzazione di 28 interventi. La natura degli interventi e le conseguenti complessità attuative hanno determinato, in alcuni casi, la necessità di apportare determinati correttivi nella fase di realizzazione. Nel corso del 2008 è stato stipulato il primo atto integrativo.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

Al 31.12.2012 lo stato di avanzamento economico è pari a 91,4%, il costo realizzato a circa il 83,50% e il 94,9% dei lavori è stato concluso, in particolare nel corso dell’anno sono stati chiusi 5 interventi di cui tre dal 31.12.2012 (6.02.03.01 Alpignano, 6.03.01 Avigliana e 6.05.02 Chivasso) e due (6.25 Cuneo e 6.26 Fossano) dal 30.04.2012.

Si segnala una variazione finanziaria dell’APQ che ammonta a - € 1.917.100,72, infatti nel corso del 2012 l’Accordo è passato da € 87.923.791,26 a €86.006.690,54; il decremento è dovuto per lo più alla rimodulazione delle economie così come autorizzata dal Tavolo dei Sottoscrittori. Per l’analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

Nel corso del 2012 le uniche variazioni significative, oltre a quelle già segnalate precedentemente, fanno riferimento ai pagamenti che sono passati da € 64.589.785,79 a € 68.200.830,49.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEMS	49	86.006.690,54	16.864.009,85	74.617.005,38	68.200.830,49

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FAS assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMS	24.290.000,00	24.290.000,00	23.603.235,00	17.917.410,00	233839 233840

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

La tabella n. 2 comprende il totale delle risorse trasferite per i due accordi: MS e MT. Nel corso del 2012 una quota di risorse di questi APQ a valere sul FSC, pari a € 27.750,00, è stata destinata al contributo alla Regione Abruzzo, in attuazione della delibera CIPE 41/2012.

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMS	33.128,599,03	33.128,599,03	33.128,599,03	33.128,599,03	25185

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEMS	49	86.006.690,54	70.806.301,69	1.202.197,53	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'APQ non prevede azioni/interventi con valore superiore ai 25 milioni di euro, si evidenziano le particolari criticità e problematiche concernenti i progetti con investimento superiore ai 2 milioni di euro:

Progetto 6.02.04 – Movicentro di **Alpignano** (importo complessivo € 4.163.255,00): nel marzo del 2011 è stata completata la fase di collaudo. Al fine di concludere la contabilità generale dell'intervento il Comune deve ancora liquidare un importo pari a € 18.504,38.

Progetto 6.03.01 – **Movicentro di Avigliana** (importo complessivo € 2.505.189,67): intervento nel 2012 è stato posto in stato di chiuso dal momento che il Comune ha chiesto la riprogrammazione delle economie (in parte FSC), autorizzate da parte del Tavolo dei sottoscrittori lo scorso mese di ottobre.

Progetto 6.11.03 - Movicentro di **Torino Stura** (importo complessivo € 2.146.191,43): l'intervento è nello stato funzionalità; sono state riprogrammate nel 2012 parte delle economie pari a € 833.077,35 di risorse regionali e comunali. Non sono presenti risorse FSC su questo intervento;

Progetto 6.13 - Movicentro di **Trofarello** (importo complessivo € 4.666.597,91): il parcheggio risulta essere funzionale. Il Comune ha definito nel corso dell'anno la presa in consegna del sottopasso e delle opere accessorie (ascensori ed impianti vari); è ancora in corso la chiusura della contabilità e dovranno essere corrisposti dal Comune € 197.897,63 per asservimenti ed espropri.

Progetto 6.14.04 – Movicentro di **Venaria Reale** (importo complessivo € 9.989.590,00): disincagliato dopo la consegna delle aree da parte di Regione, nel corso 2012 il Comune ha proceduto alla messa a punto della progettazione esecutiva ed ha predisposto tutta la documentazione finalizzata all'indizione della gara di appalto. Vi è stato un notevole aumento dell'importo complessivo dell'opera per via dell'adeguamento prezzi a seguito dello sblocco dell'intervento, come già documentato. L'importo complessivo dell'opera è pari a € 9.989.590,00;

Progetto 6.16.01 – Movicentro di **Collegno** (importo complessivo € 4.880.879,82): l'opera principale è stata collaudata e nel corso del 2012 sono state eseguite delle opere di completamento dell'intervento principale;

Progetto 6.21 – Movicentro di **Asti** (importo complessivo € 4.192.787,05): l'intervento è ormai concluso dal 2010 ed è entrato pienamente in funzione nel 2012. L'amministrazione deve provvedere a completare alcuni pagamenti o rendicontare eventuali economie;

Progetto 6.25 Movicentro di **Cuneo** (importo complessivo € 3.500.000,00): l'intervento è stato posto nello stato di chiuso a far data dal 30 aprile 2012.

Progetto 6.26 – Movicentro di **Fossano** (importo complessivo € 2.444.000,00): l'intervento è stato posto nello stato di chiuso a far data dal 30 aprile 2012.

Progetto 6.28 – Movicentro di **Verbania – Fondo Toce** (importo complessivo € 4.110.326,77): nel corso dell'anno, così come comunicato dall'Amministrazione, le attività di cantiere sono risultate scarsamente produttive e l'appaltatore ha affrontato un cambio generale di figure responsabili comportando un rallentamento delle lavorazioni programmate. Si prevede che a

partire dai primi mesi del 2013 l'Amministrazione metta in atto tutte le procedure per la rescissione del contratto con la ditta appaltatrice per gravi inadempienze.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Si segnala che nell'APQ in questione non vi sono interventi in stato di sospeso o non monitorati da almeno 3 monitoraggi consecutivi.

Si segnalano invece interventi che nel corso dei monitoraggi del 2012 hanno evidenziato variazioni dei costi realizzati inferiori al 15%:

- Progetto 6.14.04 – Movicentro di Venaria. Variazione 0% → costo da realizzare pari a € 9.989.590,00; l'intervento risulta disincagliato dopo la consegna delle aree da parte della Regione ed il Comune ha completato nel corso del 2012 il progetto esecutivo adeguando i prezzi delle opere e quindi l'importo complessivo. E' in corso l'avvio della procedura di gara. Il progetto prevede, oltre ai servizi ferroviari di base, alcune attività commerciali e di ristoro e un parcheggio intermodale che fornisce un importante servizio soprattutto ai flussi pendolari provenienti dall'area pedemontana. L'edificio esistente della stazione è in questo contesto ammodernato con l'aggiunta di nuove funzioni.

Il progetto, adeguando i servizi di mobilità di Venaria alla prevista integrazione della ferrovia nel sistema di comunicazioni metropolitane di Torino e al richiamo turistico della Reggia, si configura anche come motore di riqualificazione urbana con la trasformazione della trincea ferroviaria da "retro" cittadino ad importante punto di accesso pedonale alla stazione. Si crea un nuovo luogo di frequentazione e svago attraverso la realizzazione di una promenade commerciale che, integrandosi nel sistema di copertura del vallo ferroviario, contribuisce alla valorizzazione del paesaggio urbano.

- Progetto 6.28 – Movicentro di Verbania. Variazione 5% → costo da realizzare pari a € 2.479.281,13, il ritardo per l'avvio dei lavori è dovuto essenzialmente all'acquisizione dei pareri tecnico – costruttivi da parte di RFI. Una parte dei ritardi è invece da attribuirsi ad attività di cantiere risultate scarsamente produttive. A partire dai primi mesi del 2013 l'Amministrazione sta mettendo in atto tutte le procedure per la rescissione del contratto con la ditta appaltatrice per gravi inadempienze.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Al punto 3 sono state riportate le economie complessive al 31.12.2012, pari a € 1.202.197,53 che non rientrano nei fondi FSC; di cui € 833.077,35 (fondi regionali) del Comune di Collegno transitati nell'intervento PIEMT05r2012 dell'Apq MT a seguito della rimodulazione operata dal Tavolo dei

Sottoscrittori ed € 369.120,18 riguardano l'intervento 6.16.01 e non sono attualmente disponibili alla riprogrammazione (fondi RFI).

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per euro 2.487.980,07. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

Nella sezione aree tematiche - trasporti del sito regionale vi è una sezione dedicata al progetto MOVlcentro di cui si riporta il link: <http://www.regione.piemonte.it/trasporti/movicentro/index.htm>

APQ PIEMT – Anno 2008

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p style="text-align: center;">Codice APQ: PIEMT</p> <p>Titolo APQ: Mobilità sostenibile: i nodi di interscambio persone – progetto Movicentro - I Atto integrativo</p> <p style="text-align: center;">Data di stipula: 09/04/2008</p>	<p>Responsabile APQ: Lorenzo Marchisio</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Pasquale D’Uva Lorenza Racca Annamaria Martino</p> <p>Direzione Trasporti</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull’andamento dell’Accordo

Descrizione sintetica dell’obiettivo e delle attività inerenti l’APQ

Il Progetto è finalizzato, in linea generale, al miglioramento dell’interscambio tra le modalità di trasporto pubblico e privato, alla riqualificazione delle aree circostanti alle stazioni ferroviarie; promuovere e realizzare interventi innovativi di sviluppo integrato. Gli interventi inseriti riguardano sia completamenti sia nuove realizzazioni.

L’APQ è stato stipulato nel 2008 con un valore di 14,8 milioni di euro, principalmente come strumento con cui riprogrammare le economie dell’APQ del 2003.

Descrizione delle principali variazioni dell’Accordo rispetto all’ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Nel corso del 2012 il valore dell’Accordo passa da € 15.269.783,18 a € 17.009.330,03, e si segnala un incremento pari a € 1.739.546,85 dovuto principalmente all’aumento dell’importo (+16.624,52 €) dell’intervento 6.31 Alpignano, al decremento (- 400.000,00 €) dell’intervento 6.35 Torino – Venchi Unica e all’inserimento di n. 5 nuovi interventi a seguito della rimodulazione delle economie (PIEMT01r2012 Avigliana +385.954,89 €, PIEMT02r2012 Chivasso +385.954,89 €, PIEMT03r2012 Torino +372.250,00 €, PIEMT04r2012 Torino +120.000,00 € e PIEMT05r2012 Collegno +833.077,35 €), la cui riprogrammazione è riportata alla sezione 2.8 del RAE.

La percentuale dei lavori conclusi è pari al 95,65% ed il costo realizzato a circa il 72,26%.

Nel corso del 2012 le uniche variazioni significative, oltre a quelle già segnalate precedentemente, fanno riferimento ai pagamenti che sono passati da € 9.821.225,63 a € 11.902.347,18 e che costituiscono così il 92,62% degli impegni contrattualizzati.

Sempre nel corso del 2012 il costo realizzato passa da € 10.201.175,99 a € 12.291.346,54.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEMT	11	17.009.330,03	7.398.240,15	12.850.001,15	11.902.347,18

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMT	24.290.000,00	24.290.000,00	23.603.235,00	17.917.410,00	233839 233840

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

La tabella n. 2, come riportato nel precedente APQ, comprende il totale delle risorse trasferite per i due accordi: MS e MT. Nel corso del 2012 una quota di risorse di questi APQ a valere sul FSC, pari a € 27.750,00, è stata destinata al contributo alla Regione Abruzzo, in attuazione della delibera CIPE 41/2012

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEMT	5.504.921,80	5.504.922,40	3.649.560,60	3.649.560,60	233419 233489 223105

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FAS
PIEMT	11	17.009.330,03	12.291.346,54	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'Accordo non prevede azioni/interventi con valore superiore a 25 milioni di euro, di seguito si fornisce una breve descrizione circa l'andamento dei progetti con investimento superiore ai 2 milioni di euro.

Intervento 6.33 – MOVICentro di Chivasso, a seguito del riaffidamento dei lavori avvenuto già nel 2011, il Comune in data 2 febbraio 2012 ha trasmesso alla Regione la III Perizia di Variante al progetto approvata con DGC n. 20 del 27 gennaio 2012, prevedendo una rimodulazione del cronoprogramma d'attuazione e stabilendo la fine dei lavori per il 30 giugno 2013. Con questa perizia di variante il costo complessivo dell'opera risulta essere pari a € 3.278.000,00.

Intervento 6.35 – MOVICentro di Torino (ex Venchi Unica), i lavori sono stati conclusi ed il Comune ha ottenuto di poter impiegare 372.250,00 € facenti parte dei risparmi da gara per un nuovo progetto (piemt03r2012) da parte del Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, così come descritto nella sezione 2.8 del RAE.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie pari a € 919.721,40, di cui una quota pari a € 27.750,00 destinata alla Regione Abruzzo. Per l'analisi di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE. Successivamente alla citata riprogrammazione non sono state accertate al 31.12.2012 ulteriori economie.

8. Informazione e pubblicità

Nella sezione aree tematiche - trasporti del sito regionale vi è una sezione dedicata al progetto MOVICentro di cui si riporta il link: <http://www.regione.piemonte.it/trasporti/movicentro/index.htm>

MOBILITA' SOSTENIBILE

importo in euro

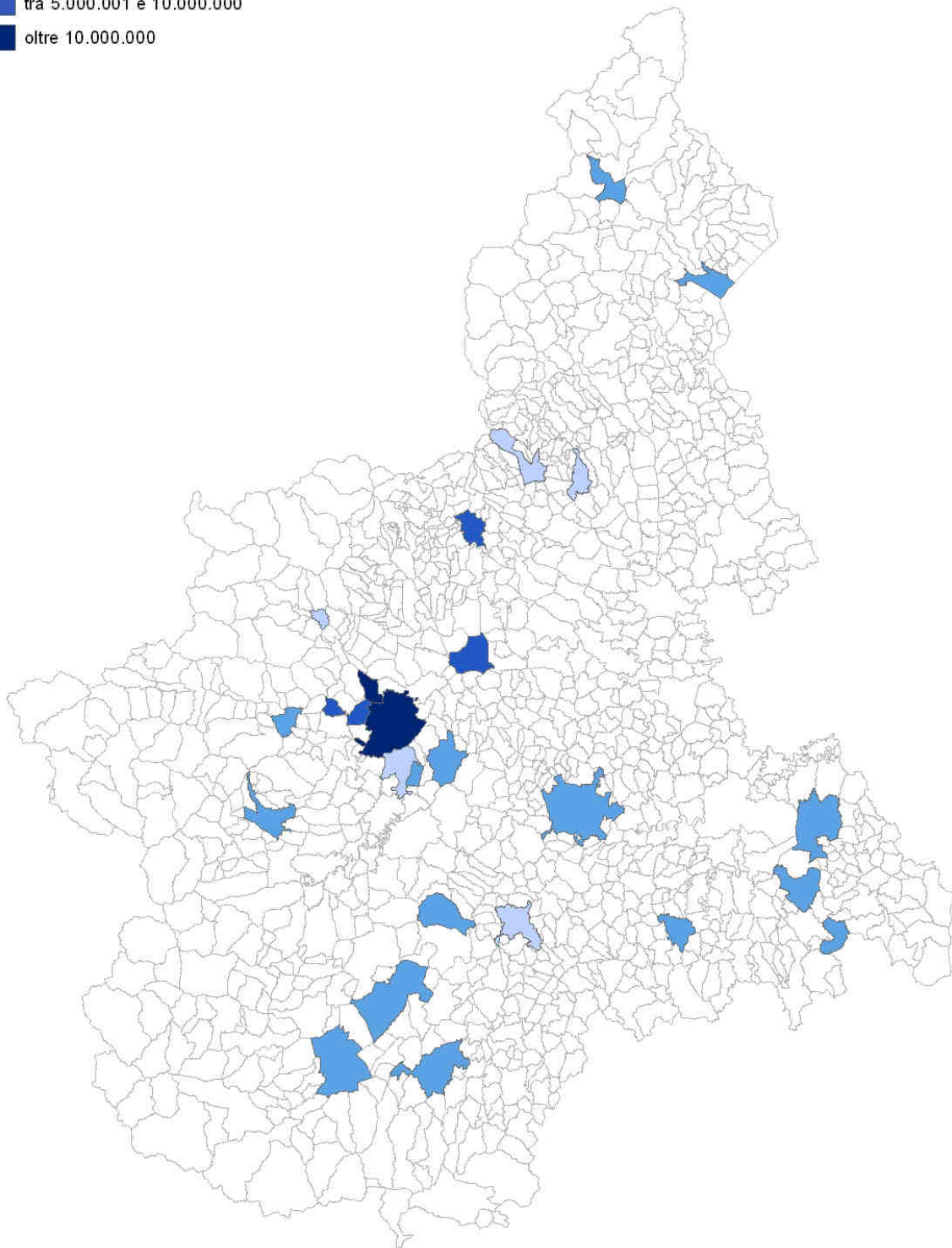
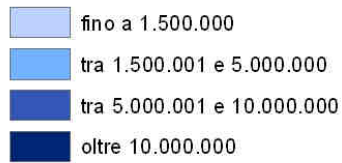


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

MOBILITA' SOSTENIBILE - N. interventi per comune

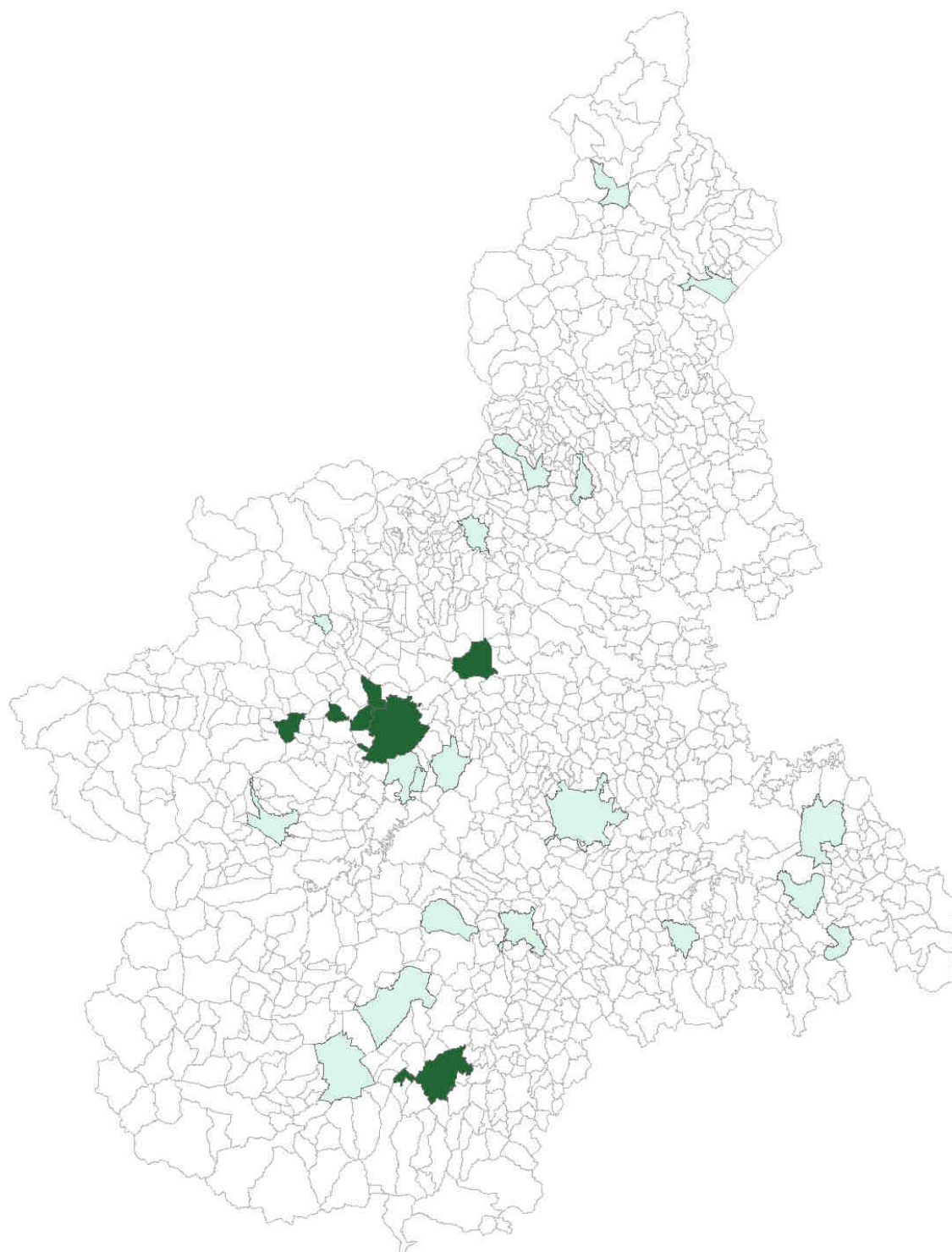
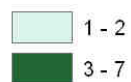


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2012

OPERE OLIMPICHE

Nell'ambito dell'Intesa regionale è stato stipulato un APQ in occasione dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006, per la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche, ma anche per la realizzazione di impianti di risalita e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali. I giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Nelle zone montane, oltre all'incremento della notorietà e dell'immagine, sono migliorate l'accessibilità ai siti olimpici, le infrastrutture sciistiche e di comunicazione con adeguamento della già eccellente offerta turistica.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – Settore opere olimpiche al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Al 31.12.2012	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
PIEOL – Potenziamento infrastrutture giochi olimpici invernali – Torino 2006	11/03/2005	In corso	234,7	234,7	5
Totale			234,7	234,7	

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEOL – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEOL</p> <p>Titolo APQ: Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici invernali – Torino 2006</p> <p>Data di stipula: 11/03/2005</p>	<p>Responsabile APQ: Riccardo Lorizzo</p> <p>Referenti monitoraggio APQ: Michele Marino Simonetta Jona Silvia Franchello</p> <p>Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica</p>	<p>31/12/2012</p>

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L' Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato sottoscritto nel marzo 2005, per un totale di investimento pari a circa 237 milioni di euro.

Gli obiettivi dell'APQ sono stati la valorizzazione e lo sviluppo del turismo nelle aree montane e il miglioramento dei collegamenti stradali tra il capoluogo e le Valli Olimpiche. Si tratta della realizzazione di infrastrutture sciistiche e la realizzazione ed adeguamento di infrastrutture stradali.

I Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 hanno rappresentato un'occasione per il rinnovamento dell'immagine di Torino e del suo territorio provinciale in cerca di una nuova identità in relazione ai mutamenti della società e dell'economia avvenuti negli ultimi decenni.

I Giochi hanno accelerato il cambiamento, attraverso il potenziamento del sistema delle infrastrutture di trasporto, la riconversione degli insediamenti industriali dismessi e la riprogettazione degli assetti urbanistici del capoluogo subalpino. Nelle zone montane, oltre all'incremento della notorietà e dell'immagine, sono migliorate l'accessibilità ai siti olimpici, le infrastrutture sciistiche e di comunicazione con adeguamento della già eccellente offerta turistica.

Il riferimento normativo per la realizzazione degli interventi, oltre a quelle del CIPE, è la Legge 285 del 2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

L'APQ ha un valore di circa 235 milioni di euro per il finanziamento di cinque interventi, la quota FSC è di circa 100 M€ con il programma definito in coerenza con gli indirizzi nazionali (accelerazione della spesa in conto capitale del centro Nord, delibera CIPE n. 19/2004) e della delibera CIPE n. 20/2004.

Ingenti risorse sono state assegnate anche dalla legge 285 del 2000 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", pari a circa 131 M€.

L'accordo prevede 5 interventi (di cui uno – IGO-03 – definitivamente concluso e non più oggetto di monitoraggio) con un avanzamento degli impegni sui finanziamenti totali è pari a circa il 96,7%, mentre la percentuale dei pagamenti sugli impegni è pari all' 84,8%.

Il costo realizzato è pari a € 201.471.855,24, con un incremento rispetto al 2011 di circa il 8,65 M€.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEOL	5	234.731.107,03	100.917.862,00	226.984.528,96	192.393.925,70

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEOL	100.999.460,00	99.833.027,14	89.980.419,80	82.389.026,97	253213 253214 288429 288430 218661 218662

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

Nota: rispetto alle risorse FSC complessive assegnate agli APQ PIEOL occorre riconsiderare la quota destinata alla Regione Abruzzo per € 84.598,00 Inoltre pagamenti pari a Euro 82.389.026,97 riguardano: Agenzia Torino 2006 per € 60.351.566,30; ANAS per € 21.000.000,00; Provincia di Torino per € 1.037.460,67.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEOL	5	234.731.107,03	201.471.855,24	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte: SGP/MISE

L'ammontare pari a zero delle economie discende dalla decisione del Tavolo dei Sottoscrittori di riprogrammare la quota di € 2.803.846,99 che risultava al 31/12/2011 come meglio dettagliato al successivo punto 7.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Intervento IGO-01: Realizzazione di variante alla SS23 “del Sestriere” nel tratto S. Germano – Perosa Argentina . Valore Finanziamento Euro 51.763.362,07. Lo stato di avanzamento del progetto al 31.12.2012 è pari a circa il 99,29% .

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori, ma dal punto di vista amministrativo sono ancora in corso di definizione alcune pendenze legali.

Intervento IGO-02: Seggiovia Quadriposto fissa “Nuova Sauze d'Oulx – Clotes”. Valore finanziamento Euro 3.977.790,94. Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 99,73 %.

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori, ma dal punto di vista amministrativo sono ancora in corso di definizione alcune pendenze legali.

Intervento IGO-03: Telecabina 8 posti “Sestriere – Fraitave”. Valore finanziamento Euro 18.128.328,48 – Lo stato di avanzamento del progetto è pari al 100%.

L'intervento è definitivamente concluso e pertanto non è più oggetto di monitoraggio.

Intervento IGO-04: Variante alla SP156 “di Lusernetta” tra l'abitato di Bibiana e Luserna San Giovanni. Valore complessivo Euro 10.198.747,83. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 98,34 %.

Si segnala che nel corso del 2012 il costo dell'intervento è passato da Euro 10.080.000,00 a Euro 10.198.747,83, con copertura dei maggiori costi a carico della Provincia di Torino.

L'intervento è definitivamente concluso dal punto di vista della realizzazione dei lavori ed attualmente in esercizio. Restano alcune pendenze economico-amministrative.

Intervento IGO-05 – Lavori di adeguamento della SS24 “ del Monginevro” nel tratto Cesana Torinese – Claviere, compresa la realizzazione della variante all'abitato di Claviere. Valore finanziamento Euro 150.954.877,71. Lo stato di avanzamento del progetto è pari a circa il 77,13%.

Il “problema alienazione stoccaggio del materiale di scavo” ha comportato la sospensione parziale (ma che può considerarsi quasi totale) dei lavori nel periodo compreso fra il 15/2/2011 e il 02/3/2012.

Attualmente risulta in corso di approvazione e finanziamento da parte di ANAS la 3a Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n° 36 del 14/12/2012.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Interventi:

IGO 01 e IGO 02

A parte le incertezze sui trascorsi per le cause legali, nel 2012 non si riscontrano particolari problematiche che hanno comportato ritardi, in quanto le opere sono concluse e collaudate dal punto di vista progettuale, tuttavia non si è ancora conclusa tutta la fase amministrativa per procedere alla chiusura definitiva degli interventi.

IGO 05

Come già precedentemente segnalato, nel corso del 2011 sono emerse criticità legate allo stoccaggio del materiale di risulta dello scavo di galleria.

Il problema “alienazione stoccaggio del materiale di scavo” ha comportato la sospensione parziale (ma che può considerarsi quasi totale) dei lavori nel periodo compreso fra il 15/2/2011 e il 02/3/2012.

A seguito di una intensa attività tecnico-amministrativa condotta da ANAS per la risoluzione di tali problematiche - che hanno impiegato quasi completamente l'anno 2011 e parte del 2012 - si è giunti alla positiva conclusione della Conferenza di Servizi per il Piano di Gestione Inerti. In conseguenza di tali criticità il termine di fine lavori è slittato al 2014.

Attualmente risulta in corso di approvazione e finanziamento da parte di ANAS la 3a Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n° 36 del 14/12/2012.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanze a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con le determinazioni del Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie per € 2.803.846,99.

Al netto di quanto previsto per la copertura del taglio previsto a favore della Regione Abruzzo, pari a € 84.598,00, le economie che risultano pari a € 2.719.248,99 sono state riprogrammate nell'ambito dello stesso APQ Opere Olimpiche a favore dell'intervento IGO-05 a parziale copertura di maggiori costi derivanti dalla "problematica amianto" come più puntualmente indicato nei precedenti rapporti. Per l'analisi complessiva di questa riprogrammazione si rimanda alla sezione 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (Seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

OPERE OLIMPICHE

importo in euro

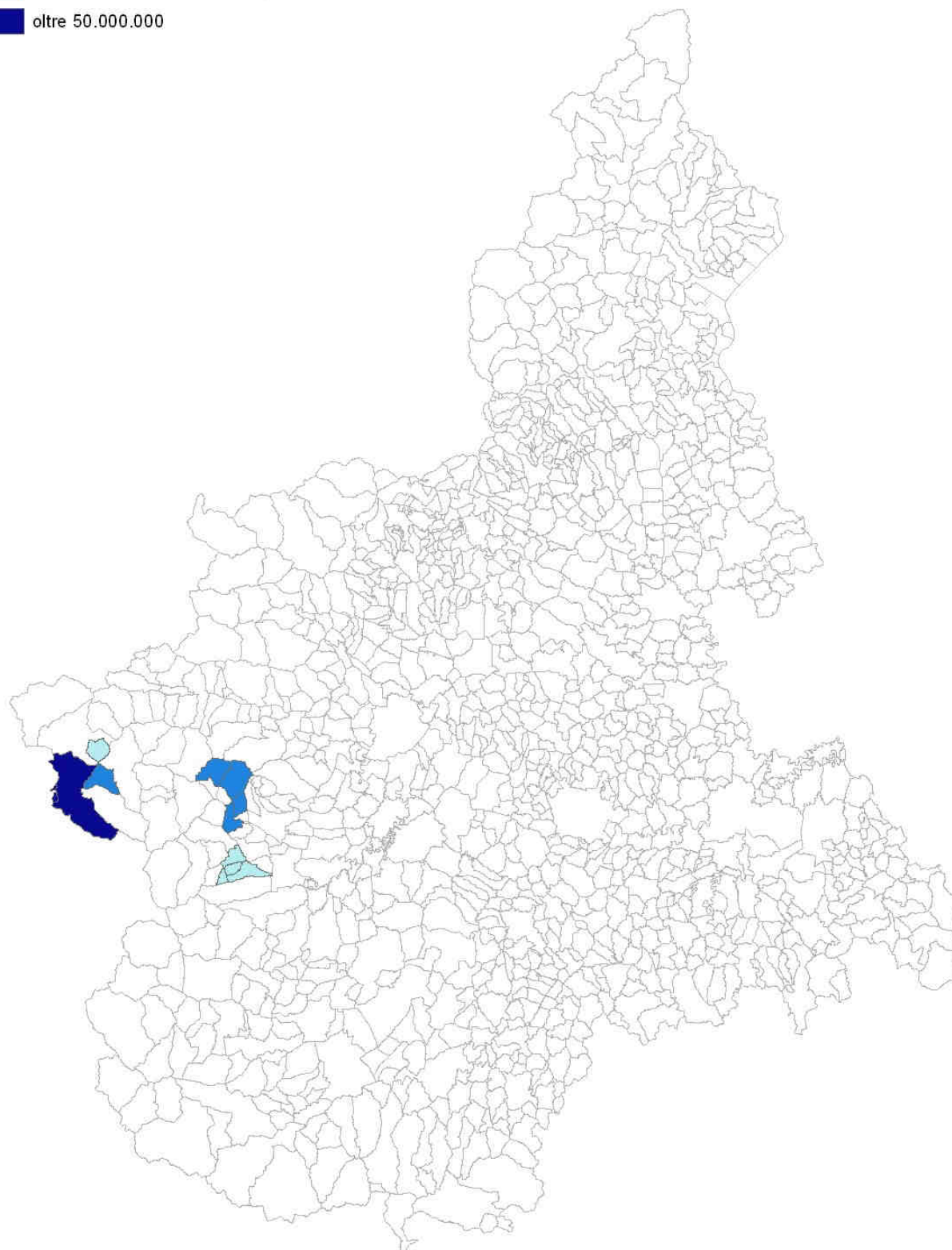
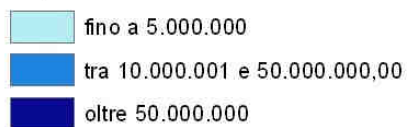


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

OPERE OLIMPICHE - N. interventi per comune

 1

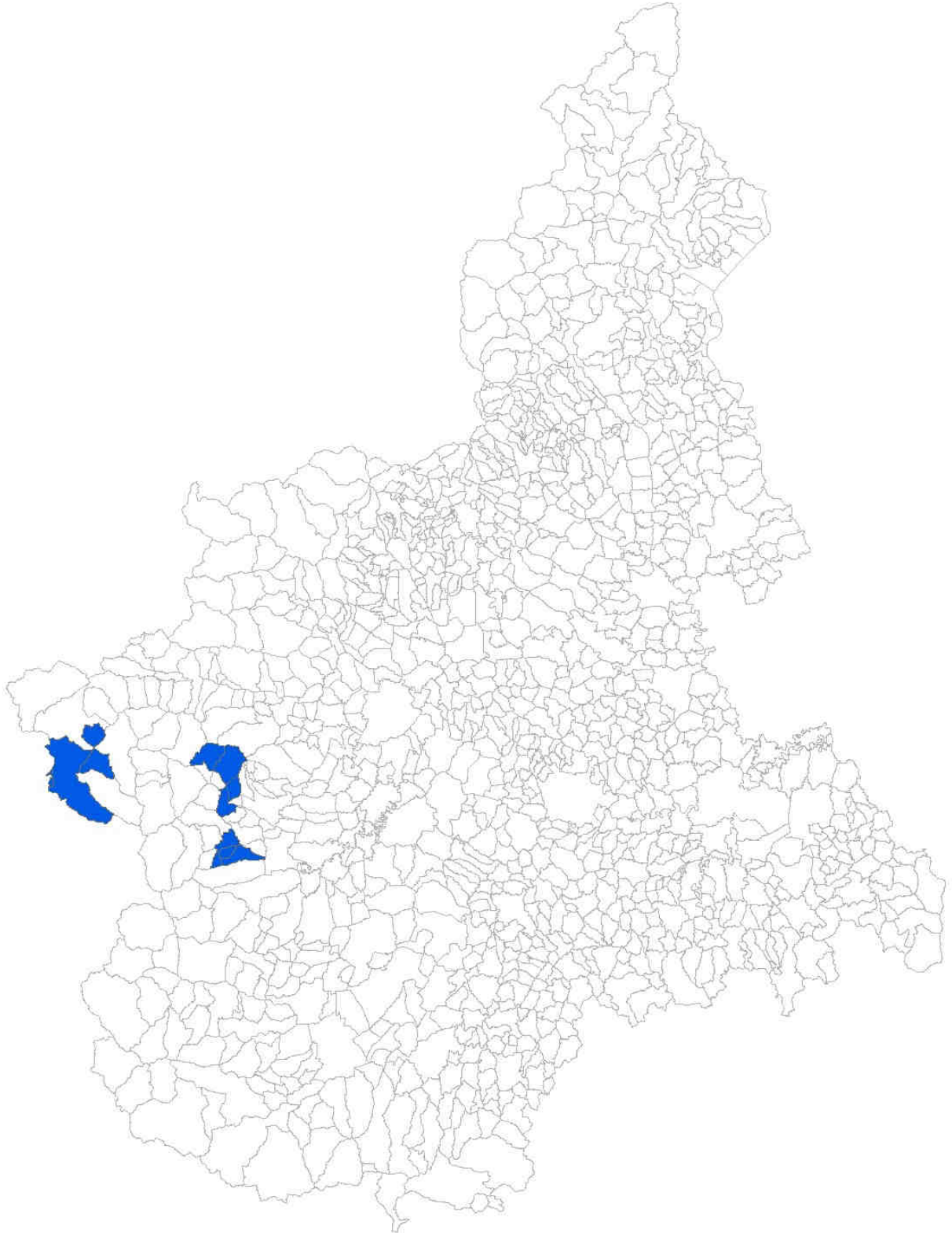


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2012

SVILUPPO LOCALE – AREE URBANE

Le esperienze del Piemonte sullo sviluppo locale, la riqualificazione urbana e la rete ecologica sono state valutate in un confronto con tutti i soggetti che hanno contribuito a realizzarle, allo scopo di mettere in luce gli aspetti positivi e le criticità, le nuove modalità di programmazione a livello regionale, che valorizzino gli aspetti positivi dei patti territoriali (Accordo sottoscritto nel 2005) e l'esperienza acquisita dalle Amministrazioni locali nell'ambito dei programmi integrati di sviluppo locale.

In tal senso la Regione Piemonte nel 2004, ha stipulato con lo Stato un Accordo di Programma Quadro per la promozione dei Programmi Integrati e studi di fattibilità per lo Sviluppo Locale per un valore pari a circa 5,6 milioni di Euro. Successivamente, nel 2005 e 2007, sono stati sottoscritti altri due accordi per un valore complessivo di circa 47 milioni di euro.

Nella parte finale della sezione sono riportate le cartografie per comune che rappresentano l'importo finanziario degli interventi programmati e il loro numero.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa e dello sviluppo locale e aree urbane al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Al 31.12.2012	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
PIEPT- Potenziamento infrastrutture dei Patti Territoriali	28/09/2005	In conclusione	4,6	4,6	22
PIESL- Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale	28/10/2004	Concluso	5,6	5,6	52
PIESM- Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale – I Atto integrativo	12.12.2005	Concluso	4,6	4,6	32
PIESN- Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane – II Atto integrativo	13/07/2007	In corso	44,2	41,0	22
Totale			59,0	55,8	128

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEPT – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEPT Titolo : Potenziamento infrastrutture dei Patti Territoriali Data di stipula: 28/09/2005	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Valorizzare le potenzialità di sviluppo relativamente ad attività produttive, turistiche, ambientali e culturali in conformità con gli obiettivi previsti nei Patti Territoriali coinvolti.

I principali interventi riguardano:

- realizzazione di aree attrezzate e centri di servizio;
- realizzazione di centri espositivi e mostre;
- interventi di riqualificazione urbana e di beni culturali;
- realizzazione di sentieri naturalistici pedonali e ciclabili;
- interventi di sistemazione stradale e idraulica.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 20/2004, è sostanzialmente concluso. Rispetto al 2011 si registra un lieve avanzamento dei pagamenti, tuttavia ancora non al 100%. Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione delle economie di fonte FSC pari a Euro 89.616,46.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIEPT	22	4.580.505	2.926.750	4.580.505	4.514.981

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012.
Fonte SGP/MISE

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
3.016.366	3.016.366	3.016.366	3.016.366	2.923.659	235663 242288

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31/12/2012. (Fonte gestione regionale)

Si evidenzia che la differenza tra i pagamenti del RAE 2011 (Euro 2.927.780) rispetto a quelli attuali (Euro 2.923.659) pari a Euro 4.121, è stata determinata dalla richiesta regionale di restituzione di risorse assegnate a due soggetti attuatori a seguito di rideterminazione del quadro economico dei costi. Tali risorse saranno sottoposte a successiva riprogrammazione.

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEPT	22	4.580.505	4.580.505	0	0

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che superano la soglia di 25 milioni di euro ne superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori approvato il 3 ottobre 2012, sono state autorizzate le operazioni di rimodulazione di delle economie di fonte FSC pari a Euro 89.616,46. Per quanto riguarda il dettaglio su questo aspetto si rimanda al punto 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESL – Anno 2004

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESL Titolo : Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale Data di stipula: 28/10/2004	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Promuovere una sperimentazione a livello locale sulla programmazione integrata secondo i principi e il metodo contenuti nei programmi comunitari Urban e Leader.
Coinvolgere i soggetti interessati in una strategia di sviluppo condivisa, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza delle aree. Definizione di programmi integrati di sviluppo locale e di studi di fattibilità di opere pubbliche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 17/2003, è concluso, anche a seguito della riprogrammazione delle ultime economie approvate con il Tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012. Infatti i pagamenti sono al 100% ed è stato chiuso nel sistema di monitoraggio. Si riporta nel RAE per memoria per l'ambito settoriale di riferimento.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIESL	52	5.531.391,44	2.356.500,00	5.531.391,44	5.531.391,44

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte SGP/MISE

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESL	52	5.531.391,44	5.531.391,44	0	0

Tabella 3 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che supera la soglia di 25 milioni di euro ne superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 inoltre sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 91.599,58 di cui 21.183,62 di fonte FSC. Per quanto riguarda il dettaglio su questo aspetto si rimanda al punto 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESM – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESM Titolo : Programmi integrati e studi di fattibilità per lo sviluppo locale - I Atto integrativo Data di stipula: 12/12/2005	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Promuovere una sperimentazione a livello locale sulla programmazione integrata secondo i principi e il metodo contenuti nei programmi comunitari Urban e Leader.
Coinvolgere i soggetti interessati in una strategia di sviluppo condivisa, partendo da un'analisi dei punti di forza e di debolezza delle aree. Definizione di programmi integrati di sviluppo locale e di studi di fattibilità di opere pubbliche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'APQ, stipulato in attuazione della delibera CIPE 20/2004, è concluso, anche a seguito della riprogrammazione delle ultime economie approvate con il tavolo dei sottoscrittori del 3 ottobre 2012. Infatti i pagamenti sono al 100% ed è stato chiuso nel sistema di monitoraggio.

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti Totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIESM	32	4.635.746	2.655.419	4.635.746	4.635.746

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESM	2.656.101,78	2.656.101,78	2.655.419	2.655.419	230406 165593

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS al 31/12/2012

Fonte: Bilancio regionale

APQ – Codice	Risorse regionali assegnate	Stanziamanti	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIESM	2.000.000	2.000.000	2.000.000	1.980.326	237839

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012

Fonte: Bilancio regionale

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
Totale	32	4.635.746	4.635.746	0	0

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Non sono previsti interventi che supera la soglia di 25 milioni di euro né superiore a 2 milioni di euro.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 inoltre sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 20.155,32 di cui 481,32 di fonte FSC. Per quanto riguarda il dettaglio su questo aspetto si rimanda al punto 2.8 del RAE.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

APQ PIESN – Anno 2007

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIESN Titolo : Sviluppo locale e territoriale e per interventi in aree urbane – Il Atto integrativo Data di stipula: 13/07/2007	Responsabile Alfonso FACCO Referente monitoraggio Anna Bordi Flavio Casale Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'obiettivo del presente Accordo è la riqualificazione urbana e lo sviluppo rurale e della rete ecologica, da perseguire attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali ricompresi in strumenti di programmazione integrata di tipo settoriale, comunale e intercomunale.

I progetti finanziati sono "pacchetti" di interventi che riguardano più investimenti legati da una comune strategia territoriale e integrati sotto l'aspetto tipologico, funzionale ed economico-finanziario, da realizzarsi attraverso la sinergia di risorse statali, regionali e locali.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

L'Accordo prevedeva alla stipula 18 interventi per un valore complessivo di circa € 35 milioni di euro.

Al 31/12/2012 il numero degli interventi effettivamente inseriti nell'Accordo risulta essere di n° 22, di cui 1 concluso, e 21 attivi e validati. Il valore complessivo degli interventi alla stessa data è di circa 44,2 MIL€ di cui FSC 12,4. Il valore dell'Accordo rispetto alla stipula è aumentato in ragione della riprogrammazione di economie derivanti da altri APQ di sviluppo locale e patti territoriali. Rispetto al precedente monitoraggio annuale sono aumentati sia gli impegni per circa 600.000,00 € sia i pagamenti per circa 5 MIL€, Il costo realizzato dell'APQ è pari a circa il 64,6%.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti
PIESN	22	44.228.353	12.391.586	30.764.255	22.515.792

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012 (Fonte SGP/MISE)

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIESN	12.283.639	8.035.141	12.283.639	9.606.051	221283, 242007 253634

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FAS 31/12/2012 (Fonte gestione regionale)

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIESN	12.283.639,05	12.283.639,05	12.283.639	9.010.511	221353 253494

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali 31/12/2012 (Fonte gestione regionale)

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIESN	22	44.228.353	26.498.206	3.239.915	122.764,34

**Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012
Fonte SGP/MISE**

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

L'Accordo non prevede interventi con valore superiore a 25 milioni di euro; di seguito si fornisce una breve descrizione sull'andamento dei progetti con investimento superiore a 2 milioni di euro.

PIESN/0102C Rau: Ex-Incet - Edificio industriale - Lotto 2 – Completamento L'intervento sta rispettando il cronoprogramma procedurale.

PIESN/0102 Rau: Ex incet edificio industriale: realizzazione di sede zonale comando dei carabinieri e di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività LOTTO 1

L'intervento sta rispettando il cronoprogramma procedurale; i lavori sono in corso di esecuzione; l'intervento è stato sottoposto a verifica UVER.

PIESN/03 RAU: Riqualificazione suolo pubblico Borgata Tesso. L'intervento è concluso.

PIESN/05A: Intervento di riqualificazione e realizzazione parco urbano - LOTTO 1 - Realizzazione Parco "Eternot" su area ex stabilimento Eternit di Via Oggero.

I lavori sono in corso di esecuzione ma potrebbero registrarsi lievi ritardi nelle tempistiche di conclusione dei lavori a seguito di problemi autorizzativi di alcuni beni gestiti dalla Coutenza Canali Lanza Mellana e Roggia Fuga.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso del 2012, sulla base delle segnalazioni fornite dai responsabili degli interventi, non si sono riscontrati particolari ostacoli amministrativi, finanziari o tecnici per la realizzazione degli interventi, pertanto, non sono state adottate azioni correttive.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Nessuno degli interventi inserito nel presente APQ è incorso in sanzioni derivanti dalle disposizioni CIPE, in particolare per la mancata aggiudicazione degli stessi nei tempi stabiliti. Non si segnalano altresì, nel corso del 2012, sanzioni a seguito verifiche effettuate dall'UVER o definanziamenti a livello regionale. Tuttavia, in esecuzione della Delibera CIPE n. 80 del 30/09/2011 punto B – Piano di lavoro UVER – Esecuzione delle verifiche interventi finanziati con risorse FSC 2000 - 2006 (ex FAS), il MISE – DPS, con nota del 3 luglio 2012, prot. n. 8892-U, ha comunicato, tra l'altro, alla Regione Piemonte che l'intervento PIESN/0102RAU “ ex- incet edificio industriale, realizzazione di sede zonale comando dei carabinieri e di un centro polifunzionale e di servizi integrati per la collettività Lotto 1 “ sarà sottoposto a verifica UVER, che presumibilmente si svolgerà nel corso del 2013. Per ulteriori approfondimenti su questo aspetti di verifiche si rimanda alla parte generale del RAE Piemonte.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

A seguito della conclusione delle procedure di aggiudicazione del progetto PIESNSN/0102C R - Ex-Incet - Edificio industriale - Lotto 2 – Completamento, sono emerse economie derivanti da ribassi di gara pari ad oltre 3 milioni di euro, quasi interamente di fonte FESR 2007-2013. Si sono inoltre verificate lievi economie a seguito della chiusura di 2 interventi e dell'approvazione della contabilità finale. Il quadro complessivo delle economie attualmente accertate è riportato nella tabella N. 4.

Con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 inoltre sono state complessivamente riprogrammate risorse per euro 201.395.36 di cui 111.305,40 di fonte FSC.

Inoltre, in questo accordo sono state previste le risorse a carico del FSC per il contributo alla Regione Abruzzo, pari a € 3.358,00.

8. Informazione e pubblicità

I progetti finanziati nell'ambito degli APQ sono stati pubblicizzati sia nella fase di programmazione, in base alle disposizioni delle delibere CIPE di finanziamento, sia nella fase realizzativa e attuativa, attraverso i Siti Istituzionali della Regione Piemonte e altre forme di comunicazione (seminari, convegni, ecc.), nonché da eventuali iniziative dei soggetti attuatori.

SVILUPPO LOCALE - AREE URBANE

importo in euro

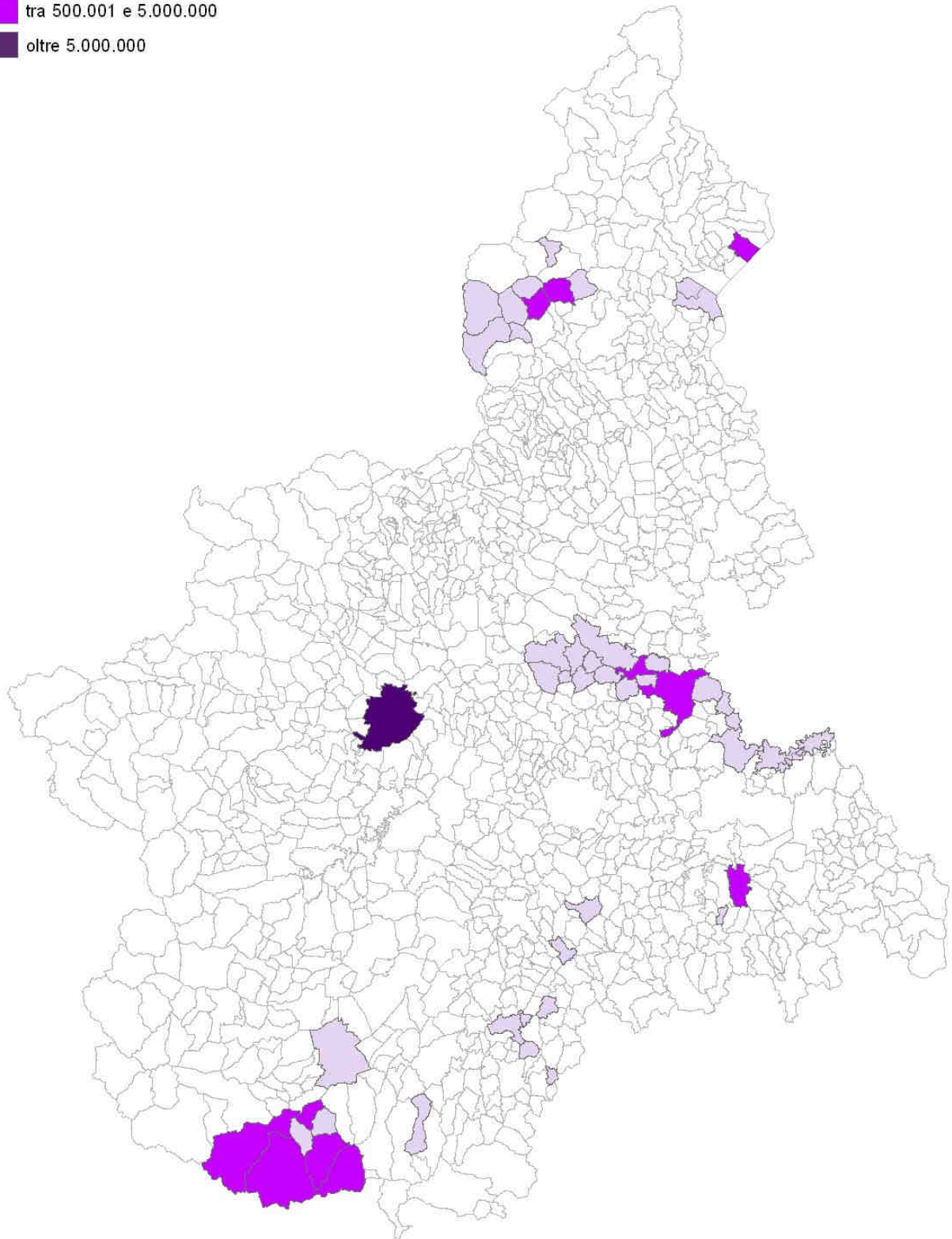
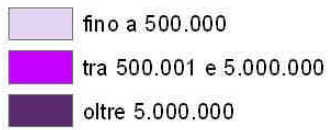


Figura 1 – Localizzazione degli interventi per importo finanziario - Aggiornamento al 31/12/2012

SVILUPPO LOCALE e AREE URBANE - N. interventi per comune

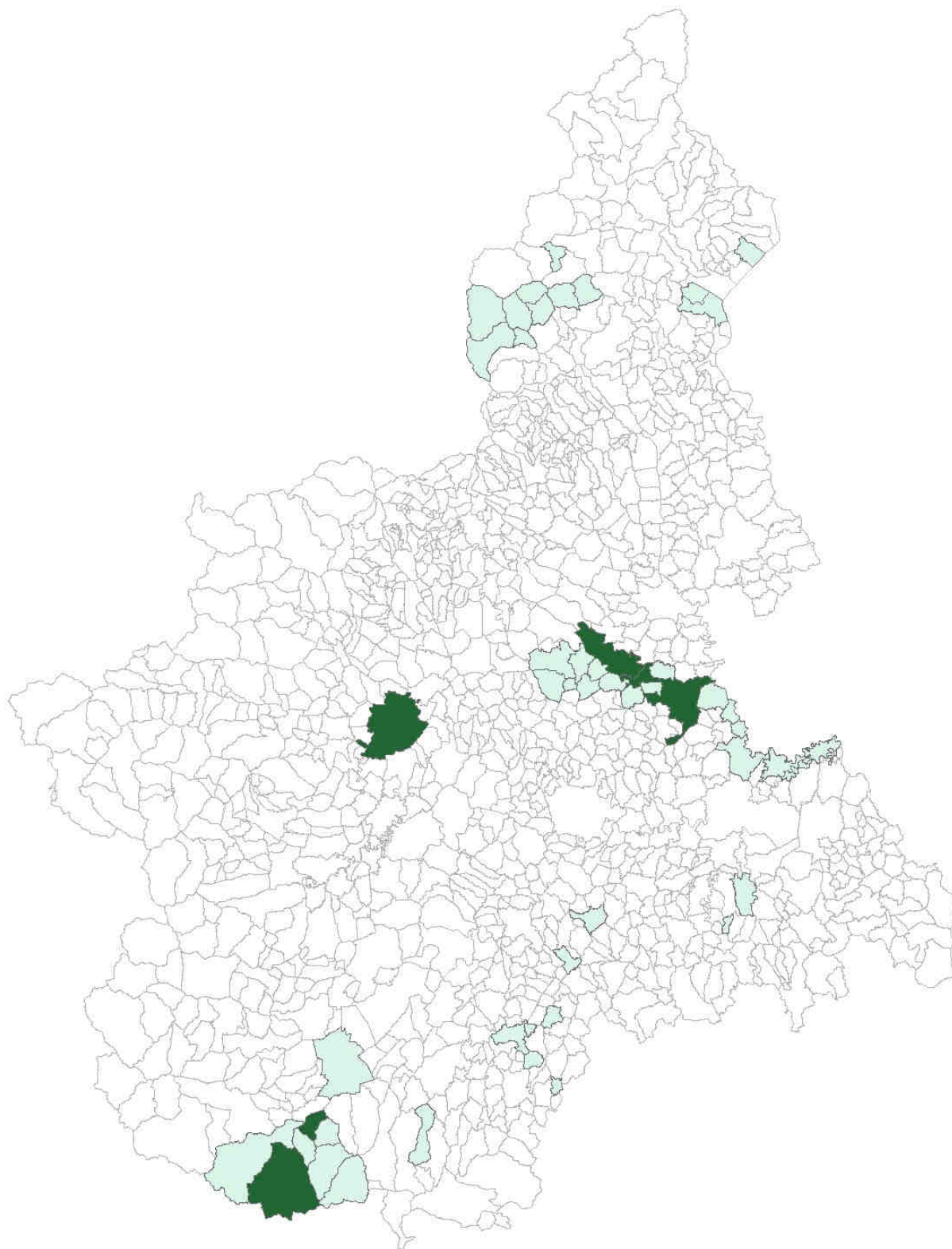
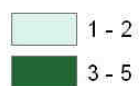


Figura 2 – Numero di interventi finanziati per Comune - Aggiornamento al 31/12/2012

INTERREGIONALE BALCANI

Le azioni di partenariato previste dal Programma consentono una prima attuazione della dimensione internazionale ed interregionale delle politiche di convergenza e di coesione, contenute nel QSN, e delle politiche esterne destinate alla pre-adesione (IPA), rispettandone le priorità settoriali.

In particolare, le azioni previste contribuiscono al processo di adeguamento istituzionale dei Paesi in vista della pre-adesione sotto l'aspetto della Governance e dei processi di sviluppo territoriale.

Inoltre le azioni previste costituiscono una fase di sperimentazione attiva della componente transfrontaliera della componente IPA sotto l'aspetto della programmazione territoriale integrata.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa – APQ Interregionale Balcani al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Stato al 31.12.2012	Valore APQ MIL€	Tot. Finanziamento MIL€	Tot. interventi
PIE Z1 - Balcani	02.12.2005	In corso	11.897.078,73	12.147.962,63	17

Fonte: dati SGP – Elaborazioni Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ – Direzione Programmazione

Nota: per valore APQ si intende il totale finanziamento meno le economie

APQ PIEZ1 – Anno 2005

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
Codice APQ: PIEZ1 Titolo APQ: Accordo interregionale Programma di sostegno alla cooperazione regionale – Paesi dei Balceni Data di stipula: 2/12/2005	Responsabile APQ: Luciano Conterno Referenti monitoraggio APQ: Giorgio Garelli Davide Gandolfi Gabinetto della Presidenza della Giunta	31/12/2012

1. Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

Il Programma riguarda la realizzazione di linee di intervento di cooperazione internazionale di mutuo interesse, da realizzare in favore dell'area dei Balcani, in partnership con le Regioni e con altri soggetti pubblici e privati anche esteri.

In particolare il Programma si sviluppa attraverso iniziative trasversali intersettoriali di ampio respiro e reciproco vantaggio, articolate su cinque macro-tematiche: sviluppo socio-economico (sotto-articolato in 3 filoni: integrazione delle filiere, dei sistemi produttivi e finanziari, rafforzamento istituzionale integrato, innovazione, ricerca e sviluppo, formazione e mercato del lavoro); interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. La Regione Piemonte è il soggetto responsabile dell'Accordo, mentre per ciascuna linea di intervento si è individuata, sin dal momento della stipula dell'Accordo stesso, una regione capofila con l'obiettivo di sollecitare le altre Regioni interessate a presentare, anche attraverso propri soggetti attuatori, sub-progetti tematici.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula.

Questo Accordo presenta caratteristiche peculiari e di governance rispetto alla maggior parte degli Accordi di programma quadro stipulati nell'ambito dell'Intesa Stato – Regione Piemonte.

L'importo destinato al Programma di Cooperazione per i Balcani è 10,5 mln di Euro, di cui 2,5 mln di Euro per le azioni di sistema da parte del Formez e 8 mln di Euro ripartiti secondo le cinque linee di intervento definite dall'APQ:

- Sviluppo Socio-economico (2,8 mln Euro);
- Interconnessioni materiali e immateriali (1,6 mln Euro);
- Ambiente e sviluppo sostenibile (1,6 mln Euro);

- Dialogo e cultura (1,2 mln Euro);
- Sanità e welfare (0,8 mln Euro).

Le risorse destinate a ciascuna delle cinque componenti, sono state poi suddivise tra i paesi coinvolti da tale Programma (Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia, Montenegro e Serbia).

Tale Accordo prevede 16 interventi oltre al coordinamento generale del Programma stesso, distribuiti in diverse aree europee per un valore totale di circa 12 milioni di euro. Le risorse FAS investite sono pari a 10,5 milioni di euro, di cui già trasferite circa 7,9 milioni di euro, mentre il cofinanziamento regionale è pari a 1.509.251,78 milioni di euro.

2. Avanzamento Finanziario

APQ – Codice	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni	Pagamenti
PIEZ1	17	12.147.962,63	10.538.081,90	11.476.265,55	8.079.748,09

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

APQ – Codice	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEZ1	8.000.000,00	7.969.999,67	8.000.000,00		185433 e 116543 (anni 2008,2009 e 2010)

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse statali al 31/12/2012 - Fonte: Bilancio regionale

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli spesa
PIEZ1	1.609,880,73	Vedi nota	*	*	*

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali al 31/12/2012 - Fonte: gestione regionale

Per la struttura dell'APQ, descritta al punto 4, le risorse assegnate sopraindicate sono da intendersi come complessive di tutte le Regioni aventi Enti Attuatori nei diversi sub-progetti. Per questo motivo non è possibile fornire un quadro dettagliato ed esaustivo dei singoli cofinanziamenti regionali con relativi impegni, pagamenti e capitoli di spesa che si riferiscono a ciascuna Regione coinvolta.

3. Avanzamento economico

APQ – Codice	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEZ1	17	12.147.962,63	10.473.488,03	250.883,90	-

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte: SGP/MISE

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni / interventi rilevanti

L'Accordo non prevede interventi superiori a 25 milioni di euro, anche in considerazione del valore complessivo dell'APQ che ammonta a circa 10,5 milioni di euro, di cui solo 8 milioni di euro suddiviso in 5 differenti linee di intervento: sviluppo socio-economico, interconnessioni materiali e immateriali, ambiente e sviluppo sostenibile, dialogo e cultura, sanità e welfare. Ciascuna linea prevede un Responsabile Unico di Progetto (RUP). Inoltre, ogni linea di intervento è ulteriormente divisa in sub-progetti, con enti attuatori di diverse Regioni, con soglie al di sotto dei 2 milioni di Euro. La differenza, pari a 2,5 milioni di Euro, è stata destinata ad attività di assistenza tecnica.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Il numero di Regioni (18 più la Provincia Autonoma di Bolzano) e di Enti attuatori coinvolti (circa 100) rende talvolta complesso il corretto e tempestivo coordinamento delle attività.

In particolare la partecipazione di Enti Attuatori le cui competenze ed esperienze internazionali sono di diverso livello ha comportato in alcuni casi un rallentamento dei tempi di esecuzione per consentire anche ai soggetti meno esperti di svolgere regolarmente le proprie attività.

In altri casi si è ritenuto opportuno procedere ad una implementazione delle attività dei soggetti più esperti e dei relativi subprogetti al fine di garantire una maggior efficacia del Programma.

A tal fine, come nel corso degli altri anni di attività, anche nel 2012, a partire dai fondi disponibili a seguito di minori spese sostenute da alcuni Enti Attuatori, si è dunque reso proceduto ad incrementare quote di fondi a favore di alcuni sub-progetti che potevano garantire, già nel breve periodo, un consolidamento dei risultati ottenuti nelle precedenti fasi.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

I meccanismi che regolano i poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze sono previsti dall'art.10 dell'APQ. Tuttavia, alla data del 31.12.2012, non si è dovuto ricorrere a tali previsioni.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Alla data del 31.12.2012 non si rilevano economie.

8. Informazione e pubblicità

Per la fornitura dei servizi di assistenza alla gestione e attuazione del presente APQ sono state siglate per ciascuna linea di intervento, ad inizio del Programma, apposite Convenzioni con l'OICS (Osservatorio Interregionale Cooperazione allo Sviluppo). In particolare l'OICS fornisce il servizio di segretariato tecnico, garantisce il trasferimento fondi agli enti esecutori su indicazione dei soggetti deputati, verifica lo stato di avanzamento delle attività, contribuisce al monitoraggio e valutazione delle azioni del Programma, oltre a garantire le attività di informazione e pubblicizzazione del Programma, in Italia e nei Balcani, e l'adeguato coordinamento tra le diverse linee del presente APQ, dell'analogo Programma Mediterraneo e degli altri settori di programmazione regionale.

GOVERNANCE DELL'INTESA

L'APQ Azioni di Sistema di carattere innovativo a supporto della Governance, delle attività di programmazione, di verifica e di valutazione dell'Intesa, nasce dalla opportunità di destinare una quota del Fondo di Sviluppo e Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) alla realizzazione di azioni immateriali a beneficio del sistema regionale, nella misura del 0,65% del riparto delle risorse dalla delibera CIPE 35/2005 (Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 – Legge finanziaria 2005) e dalla delibera CIPE 3/2006 (Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 – Legge finanziaria 2006).

Si tratta principalmente di iniziative tese alla progettazione e realizzazione di azioni che si pongono la finalità di supportare un processo di riforma in atto, di intervenire a correggere disfunzionalità o deficit di competenze; il fine è quello di contribuire a qualificare il sistema istituzionale rispetto a politiche nuove o a modalità di attuazione che risultano particolarmente complesse.

Accordi di programma quadro sottoscritti dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Intesa e dello sviluppo locale e aree urbane al 31.12.2012

APQ	Data stipula	Al 31.12.2012	Valore APQ MIL €	Tot. Finanziamento Mil. €	Tot. interventi
PIEAS - Azioni di sistema	20.12.2006	Concluso	2,00	2,00	3

APQ PIEAS – Anno 2006

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Piemonte 2000-2006	Organizzazione	Anno di riferimento del monitoraggio
<p>Codice APQ: PIEAS</p> <p>Titolo : Azioni di sistema</p> <p>Data di stipula: 20/12/2006</p>	<p>Responsabile Alfonso FACCO</p> <p>Referente monitoraggio Anna Bordi</p> <p>Referenti per la gestione Filippo Ceragioli (informatizzazione)</p> <p>Valentina Torta (analisi delle politiche)</p> <p>Rita Santisi (comunicazione)</p> <p>Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia</p>	<p>31/12/2012</p>

1.Stato di attuazione analitico generale sull'andamento dell'Accordo

Descrizione sintetica dell'obiettivo e delle attività inerenti l'APQ

L'accordo mirava a supportare la programmazione degli interventi, la loro attuazione e gestione finanziaria nonché la verifica dei risultati raggiunti e rientra nelle funzioni proprie, di programmazione e sorveglianza degli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo Aree Sottutilizzate) della Regione Piemonte. Prevedeva la realizzazione di 3 interventi di natura immateriale destinati all'acquisizione di servizi per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro. Di questi circa 300.000,00 euro sono stati investiti nell'analisi delle politiche, sulla scorta dell'esperienza già maturata nell'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo del periodo 2007-2013 e culminata con la presentazione e diffusione di una Reviews territoriale realizzata nel 2010 dall'Organizzazione per lo Sviluppo Economico e la Cooperazione.

Nel complesso, gli interventi si sostanziano nello sviluppo di pratiche valutative in uso e in attività di analisi, prevedendo esplicitamente un aggiornamento dello studio di approfondimento valutativo sull'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte avviato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici regionale nel 2003 (D.D. 16 del 25.07.2003 e D.D. 11 del 24.05.2004); a tal proposito va ricordato che tra le raccomandazioni a conclusione dei lavori era stato evidenziato come risultasse auspicabile un maggiore coordinamento ed

integrazione tra i settori regionali coinvolti nel processo di finanziamento degli investimenti pubblici operato con il ricorso agli strumenti di programmazione negoziata e questo sin dagli inizi del 2000, anno dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Piemonte).

I destinatari dei risultati sono stati identificati nei referenti pubblici, appartenenti a più livelli istituzionali, e gli altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione delle politiche.

Descrizione delle principali variazioni dell'Accordo rispetto all'ultimo monitoraggio annuale e alla stipula

I contratti di servizio sottoscritti con i centri di competenza (IRES Piemonte e COREP) sono terminati a novembre 2011. Le attività si sono concluse alla fine del 2012 a seguito delle ultime restituzioni pubbliche dei risultati empirici. Tuttavia la contabilità non è ancora al 100% per gli aspetti che riguardano la verifica delle piccole economie di spesa. Non si segnalano criticità di tipo attuativo.

2. Avanzamento Finanziario

Codice APQ	Numero Progetti	Finanziamenti totali	Di cui FSC	Impegni totali	Pagamenti totali
PIEAS	3	2.078.064,00	1.031.557,00	2.078.035,51	1.953.245,00

Tabella 1 - Avanzamento finanziario dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012 (Fonte SGP/MISE)

Codice APQ	Risorse FSC assegnate stipula	Risorse FSC trasferite	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEAS	1.031.557	1.031.557	1.031.533	1.031.533	128150 - 128151 138656 - 138657 208464

Tabella 2 - Avanzamento finanziario delle risorse FSC 31.12.2012(Fonte gestione regionale)

Codice APQ	Risorse regionali assegnate	Stanziate	Impegni	Pagamenti	Capitoli di spesa
PIEAS	1.046.507	1.046.507	1.046.502	1.046.367	142079 208480

Tabella 3 - Avanzamento finanziario delle risorse regionali (Fonte gestione regionale)

3. Avanzamento economico

Codice APQ	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Costo Realizzato	Totale Economie	Totale Economie FSC
PIEAS	3	2.078.064	2.077.900,01	28,49	24,00

Tabella 4 – Avanzamento economico dell'APQ alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Fonte SGP/MISE

Le piccole economie di fonte FSC sono state riprogrammate con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 da aggiornare nel sistema di monitoraggio. Inoltre, una quota pari a Euro 4,49 di economie di fonte regionale non è più disponibile ed il medesimo Tavolo dei Sottoscrittori ne ha autorizzato l'annullamento.

4. Analisi qualitativa dell'avanzamento delle azioni /interventi rilevanti

Il Programma di ricerca, si concentra su cinque ambiti di policy regionale: politiche dei trasporti, politiche ambientali, politiche di attrazione degli investimenti privati, politiche di promozione dello sviluppo locale e politiche di bilancio. Di seguito sono richiamati sinteticamente i contenuti delle ricerche alcune delle quali sono già state pubblicate nella collana Analisi e studi del Settore programmazione negoziata della Direzione programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia:

<http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/materiale-informativo-e-pubblicazioni.html>

Politiche dei trasporti

Per le politiche dei trasporti, si sono affrontati tre distinti ambiti di analisi:

- Inquadramento del PAR FAS 2007-2013 nell'ambito delle politiche regionali dei trasporti.
- Il Piano degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita dal demanio statale a quello regionale e provinciale: analisi del processo di attuazione.
- Movicentro: analisi del processo di attuazione.

Politiche di attrazione degli investimenti extra-regionali

L'oggetto di analisi è costituito dal contratto di insediamento (nella sua prima versione) e la ricerca è stata finalizzata a comprendere i punti di forza e di debolezza di tale strumento alla luce dell'esperienza finora condotta individuando, laddove possibile, i possibili correttivi da adottare. Dopo una ricognizione della letteratura in materia si sono analizzati in profondità i processi di insediamento conseguenti ad alcuni dei contratti siglati.

Politiche ambientali contrattualizzate

L'oggetto di analisi ha riguardato i contratti di fiume e di lago, quali esperienze di programmazione negoziata nel campo delle politiche ambientali. Oltre ad un inquadramento

teorico la ricerca ha svolto un approfondimento sui casi del contratto di fiume del Sangone e del contratto di lago di Viverone.

Politiche rivolte alla promozione dello sviluppo locale

L'indagine si è basata una rassegna sistematica dei principali strumenti di programmazione dello sviluppo locale attivati in Piemonte a partire dalla seconda metà degli anni novanta (progetti integrati di sviluppo turistico, patti territoriali, progetti integrati d'area, ecc.). Ad integrazione di tali ricostruzioni sono state approfondite le connessioni (strategiche ed operative) tra i diversi strumenti di programmazione locale attivati nel corso degli anni per due ambiti territoriali, il Pinerolese e il Verbano- Cusio- Ossola.

Politiche di bilancio

L'oggetto di analisi risiede nelle relazioni finanziarie Stato Regioni per quello che concerne i nuovi modelli di allocazione delle risorse finanziarie statali per finalità settoriali sulla base dell'art.119 della Costituzione e delle prescrizioni della L. 42/2009. Più in particolare, la ricerca ha affrontato l'esame di quali conseguenze potranno avere le regole di attribuzione dei finanziamenti statali previste dalla L. 42/2009 e dal d.lgs n.88/2011 rispetto alle modalità sinora seguite per la distribuzione del Fondo Aree Sottoutilizzate e, in genere, i residui finanziamenti settoriali attribuiti alle Regioni. A complemento di tale studio è stato anche attivato uno stage presso la Direzione Risorse Finanziarie della Regione Piemonte da parte di una studentessa della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale che ha ricostruito l'andamento nel tempo dei finanziamenti settoriali statali alla Regione Piemonte con le relative assegnazioni e allocazioni di spesa nel bilancio regionale.

Nel corso del 2012 è stata data conclusione alle attività relative alle indagini condotte dall'Area di Ricerca Politiche Pubbliche dell'Istituto di Ricerca Economico e Sociale del Piemonte (IRES Piemonte). In particolare, è stato presentato il lavoro di ricerca sui "Contratti di fiume" il quale ha permesso di illustrare lo stato di avanzamento dei contratti di fiume avviati in Piemonte ed esaminare le principali caratteristiche dei processi di attuazione. E' stata fatta, inoltre, una ricostruzione approfondita dell'esperienza del contratto di fiume Sangone e un'analisi socio-economica di ausilio al costruendo contratto del Lago di Viverone.

Sono stati poi discussi internamente i contenuti del Rapporto finale che intende mettere a sistema i risultati principali delle ricerche condotte dall'IRES tra il 2009 e il 2012 per l'attuazione dell'APQ.

Nel corso del 2013 si prevede la presentazione pubblica del Rapporto finale per mezzo di un convegno dedicato.

5. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

I problemi sono unicamente riconducibili all'esistenza di asimmetrie informative tipiche di una relazione principale-agente e sono stati attenuati per mezzo di un'attività di raccolta e triangolazione delle informazioni disponibili in corso d'opera.

6. Modalità di gestione ed effetti dei meccanismi sanzionatori

Il campo di intervento delle risorse destinate alla promozione dello sviluppo socio-economico e al riequilibrio territoriale che fanno capo al Fondo per lo Sviluppo e Coesione (già Fondo Aree Sottoutilizzate) abbraccia diverse iniziative intraprese dall'Istituzione regionale con il concorso di Comuni e Province. Per questa ragione, la definizione delle domande di ricerca nel corso di questi anni è avvenuta per mezzo dell'attivazione di gruppi di lavoro a carattere informale con le principali direzioni regionali, in primis la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, la Direzione Attività Produttive, la Direzione Ambiente e la Direzione Bilancio. Il confronto è stato anche esteso a soggetti esterni, quando operavano con un contratto di servizio affidato dalla Regione Piemonte per la gestione di alcune attività connesse alla realizzazione delle politiche regionali.

Incontri periodici sono stati poi dedicati a seguire l'andamento delle attività, a verificare il rispetto del crono-programma, a risolvere i problemi di accesso ai dati utili alla realizzazione delle attività di ricerca o di incoerenza di quelli disponibili segnalati dai ricercatori ma anche a dirimere problemi di interpretazione in merito ai servizi attivati con l'Accordo di Programma Quadro e di ruolo segnalati dai responsabili regionali di settore. Sono stati garantiti contatti con i destinatari delle politiche per la raccolta di informazioni reali di processo nel corso dello svolgimento delle indagini empiriche e per la discussione dei risultati.

Le attività di ricerca dell'Accordo di Programma Quadro sulle Azioni di Sistema negli anni della sua realizzazione sono state sviluppate con la collaborazione dell'Istituto di Ricerca Economico-Sociale regionale (IRES) e il Laboratorio Politiche Pubbliche (LAPO) attivo presso il Consorzio per la formazione e l'educazione permanente (COREP) del Politecnico di Torino; i due centri di competenza si sono avvalsi di expertise presenti nell'Università e/o presso società di consulenza specializzate.

In fase di progettazione delle restituzioni pubbliche dei risultati sono state poi attivate azioni intenzionali di coordinamento finalizzate all'attivazione di reti lunghe (es. servizi dell'Unione Europea) con i settori regionali competenti.

7. Analisi qualitativa della gestione delle Economie

La piccolissima quota di economia è stata riprogrammata con il Tavolo dei Sottoscrittori del 3 ottobre 2012 a favore dell'intervento SN/0102 "Ristrutturazione edifici industriali area ex- incet – Lotto 2 Completamento", così come previsto dalla DGR del 5 dicembre 2011, già richiamata nell' APQ sullo sviluppo locale e aree urbane.

8. Informazione e pubblicità

In linea con gli indirizzi condivisi dal Quadro Strategico Nazionale secondo cui le azioni di comunicazioni devono essere rivolte all'opinione pubblica, al partenariato economico e sociale, ai destinatari e agli attuatori delle linee d'azione sono state discusse internamente e completate le pubblicazioni dei rapporti relativi alle cinque aree di policy richiamate in premessa e nel febbraio del 2012 si è svolta un'attività seminariale finalizzata alla diffusione e discussione della

ricerca svolta in collaborazione con la Direzione Ambiente e con l'Istituto di Ricerca Economico-Sociale regionale (IRES): **“I Contratti di fiume: un percorso per lo sviluppo sostenibile del territorio. IV Tavolo Nazionale”**.

La capacità di collaborare cercando insieme soluzioni nuove rappresenta una sfida da cui nessun territorio si può più sottrarre.

Il Convegno organizzato in collaborazione tra la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e la Direzione Ambiente, si propone come luogo di incontro e di confronto degli esperti delle politiche dello sviluppo territoriale e di protezione delle acque, per una proposta concreta di valorizzazione del Contratto di Fiume nell'ambito della programmazione locale.

L'esperienza dei Contratti di Fiume ha ormai raggiunto un'ampia diffusione in Italia: la condivisione della Carta Nazionale può garantire sistematicità e unitarietà all'azione locale.

Il lavoro di ricerca realizzato dall'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte che verrà presentato, ha permesso di:

- illustrare lo stato di avanzamento dei contratti di fiume avviati in Piemonte ed esaminare le principali caratteristiche dei processi di attuazione;
- ricostruire in modo approfondito l'esperienza del contratto di fiume Sangone e del costruendo contratto di lago di Viverone



Come arrivare:
Da FS Porta Nuova: linea 66 dir. Casasco (4 fermate)
Da FS Porta Susa: linea ST2 dir. Carroli (10 fermate)
Stazione [To] Bike n. 61 Valdo Fusi
Via San Francesco da Paola 26
Parcheggio: la I "Valdo Fusi" ingresso da via Giolitti
Permetto nuova ZTL
<http://www.comune.torino.it/olpermessi>

Segreteria Organizzativa:
Si prega di inviare conferma scritta dell'adesione al seguente indirizzo mail:
programmazione.negotiata@regione.piemonte.it
o un fax al numero: 011.4325560

Per informazione e/o chiarimenti contattare il
Settore Programmazione Negoziata
al numero: 011.4323989 (Clara Durblano)

REGIONE PIEMONTE
Convegno
**I Contratti di Fiume:
un percorso per lo
sviluppo sostenibile
del territorio**
VI TAVOLO NAZIONALE

in collaborazione con

Venerdì 3 febbraio 2012
Museo Regionale di Scienze Naturali
Via Giolitti, 36 – Torino

Il convegno, di rilevanza nazionale, è stato pensato come luogo di incontro e di confronto degli esperti di politiche dello sviluppo territoriale e di protezione delle acque, per una proposta di valorizzazione del Contratto di Fiume nell'ambito della programmazione locale.

In fase di organizzazione dell'evento, in qualità di relatori, sono stati coinvolti i vari livelli decisionali a partire dalla Commissione Europea (DG Ambiente) i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente, gli esperti e i tecnici dell'Autorità di Bacino e i portatori di interesse delle politiche di sviluppo locale e di protezione delle acque, senza perdere di vista l'esperienza interregionale conseguita grazie alle testimonianze della Regione Umbria, della Regione Campania. Gli inviti sono stati rivolti ai servizi competenti di livello nazionale, regionale e locale, alle associazioni di categoria, ai parchi, alle organizzazioni e agli enti coinvolti nelle tematiche ambientali.





(le foto sono estratte dal sito: <http://nuke.a21fiumi.eu/Home/tabid/36/language/it-IT/Default.aspx>)

Nell'ambito della giornata seminariale, alla quale ha partecipato una platea di 150 persone, è stata illustrata la **Carta Nazionale dei Contratti di Fiume** (<http://www.contrattidifiume.it/1140,News.html>) con proposta di adozione della medesima ed è stata inoltre data diffusione alle **Linee Guida regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago**:

http://www.regione.piemonte.it/acqua/dwd/contratti/LINEE_GUIDA_Contratti_Fiume.pdf

consolidando l'impegno della Regione Piemonte nelle politiche per lo sviluppo sostenibile del territorio.

La pubblicità dell'evento è stata principalmente veicolata attraverso i siti web istituzionali della Regione Piemonte, dell'Istituto di Ricerche Economica e Sociale del Piemonte (IRES): <http://www.ires.piemonte.it/home/13-ultimi-volumi-pubblicati/202-contrattofiumelago.html>, attraverso il sito istituzionale dei Contratti di Fiume, di cui si riporta il link, <http://www.contrattidifiume.it/1237,Eventi.html>, i siti territoriali dedicati ai Contratti di Fiume già avviati, i siti tematici in materia ambientale (<http://www.risorsa-acqua.it/eventitutti/vi-tavolo-nazionale-dei-contratti-di-fiume-3022012-torino-museo-regionale-di-scienze-naturali/>) nonché attraverso la sezione dedicata nel sito Agenda 21

<http://nuke.a21fiumi.eu/Home/tabid/36/language/it-IT/Default.aspx> .

L'attività di restituzione si è caratterizzata per aver:

- ospitato le riflessioni e le indicazioni di policy nel campo dello sviluppo territoriale e di protezione delle acque provenienti dai vari livelli istituzionali;
- ospitato il punto di vista dei portatori di interesse di tali politiche;
- favorito lo scambio di esperienze interregionali sulla diffusione dei Contratti di Fiume, grazie alla presenza della Regione Umbria e della Regione Campania;
- favorito lo scambio di esperienze nell'ambito dei Contratti di Fiume, attivi a livello nazionale, grazie all'organizzazione di una sessione poster, nell'ambito del convegno, grazie alla quale sono stati esposti i lavori, giunti da tutta Italia, che avevano raggiunto un significativo stato di avanzamento del processo partecipativo. I poster presentati sono disponibili alla seguente pagina web: <http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/materiale-informativo-e-pubblicazioni.html>

La pubblicità relativa alle finalità dell'Accordo di Programma Quadro e l'impegno assunto dai due livelli di governo è stata garantita con una dicitura dedicata all'interno della collana Analisi delle Politiche della direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione e dall'aver ospitato il punto di vista dei tecnici del Ministero dello Sviluppo Economico.

9. Progetti significativi

In linea con i Rapporti Annuali di Esecuzione presentati negli ultimi due anni (RAE 2010- RAE 2011), anche per l'anno 2102 si vuole mettere in evidenza un progetto esemplare inserito nell'ambito delle attività definite con l'Accordo di Programma Quadro "Azioni di sistema di carattere innovativo a supporto della governance delle attività di programmazione, di verifica e di valutazione dell'Intesa istituzionale di programma", siglato tra il Ministero dello Sviluppo economico e la Regione Piemonte nel dicembre 2006.

La ricerca "**I Contratti di Fiume in Piemonte: stato di attuazione e studi di caso. Politiche per la tutela e il mantenimento della risorsa acqua**" e il relativo convegno "**I Contratti di fiume: un percorso per lo sviluppo sostenibile del territorio. IV Tavolo Nazionale**", sono stati promossi dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia Settore Programmazione Negoziata in collaborazione con la Direzione Ambiente Settore Tutela Qualitativa e Quantitativa delle Acque e realizzata dall'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali per il Piemonte (IRES).

Lo scopo della ricerca è stato quello di analizzare lo stato di avanzamento dei Contratti di Fiume piemontesi, anche alla luce della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE (Water Framework Directive, WFD), per comprenderne i punti di forza e di debolezza, rimuoverne gli ostacoli e le criticità e stimolarne le potenzialità.

Da un punto di vista metodologico, l'analisi dello stato di attuazione si è avvalsa dei dati e delle informazioni disponibili nei siti internet dei relativi contratti di fiume integrate con interviste rivolte ai soggetti coordinatori (le Province). Lo studio dei casi è stato realizzato avvalendosi delle informazioni raccolte attraverso interviste ai locali testimoni privilegiati.

L'analisi dei processi di attuazione dei contratti di fiume e di lago, ed in particolare lo studio approfondito di alcune esperienze locali, ha fatto emergere una serie di temi e questioni meritevoli di attenzione sia per il prosieguo delle fasi di messa in opera dei contratti esistenti, sia per l'eventuale e futuro avvio di ulteriori contratti di fiume ed in particolare:

- **gli obiettivi dei Contratti:** sono emerse due visioni diverse delle risorse idriche: una visione del fiume o del lago come volano per le politiche di sviluppo territoriale e una visione più tecnica e settoriale in cui il fiume e il lago costituiscono un elemento tendenzialmente avulso dal territorio circostante. Sono due dimensioni che non possono essere trattate separatamente. E' necessario che nel corso del processo si elabori una strategia condivisa che permetta di selezionare e scegliere le azioni sulla base di un indirizzo certo, e non sulla base delle urgenze, delle opportunità, dei finanziamenti;
- **le modalità e le forme di organizzazione dei Contratti:** la scelta dei soggetti e dei compiti che spettano ad ogni organo deve essere il più possibile chiara e trasparente. Il meccanismo della rappresentanza, per esempio attraverso enti istituzionali collettivi, non deve sostituire la partecipazione diretta dei singoli Comuni. Ciò comporta da un lato un aumento sostanziale del numero dei soggetti coinvolti ma consente dall'altro di

individuare con anticipo eventuali problemi/conflitti e opportunità/punti di forza e, soprattutto, di conferire una natura realmente inclusiva e democratica al processo, garantendo un rapporto diretto con i singoli partecipanti.

- **la partecipazione:** individuare i soggetti da coinvolgere e gli interessi di cui sono portatori è una fase fondamentale che va attentamente “progettata”, non solo per far emergere conflitti, opportunità e soluzioni, ma soprattutto per mantenere elevato il clima di fiducia nei confronti di questa pratica. Inoltre è opportuno che la natura aperta e partecipata dei Contratti non si esprima solo nelle prime fasi, ma perduri, come elemento costante, anche successivamente alla loro sottoscrizione ufficiale, diventando una pratica ordinaria. In quest’ottica, è necessario che tutti i soggetti istituzionali, soprattutto i Comuni, si facciano portatori di istanze partecipative, soprattutto verso la popolazione, proprio al fine di costruire quel consenso sociale che costituisce uno degli elementi fondamentali per la buona riuscita di un Contratto.
- **i tempi:** la concretezza delle operazioni condotte è una richiesta ricorrente da parte dei soggetti coinvolti. E’ necessario, all’inizio del processo, porsi degli obiettivi chiari, semplici e pragmatici, che possano essere raggiunti in tempi ragionevoli e che possano rappresentare, ove raggiunti, la “spinta” per proseguire. Il rischio è, altrimenti, la perdita di fiducia nell’efficacia del Contratto, da un lato e, dall’altro, la proliferazione di iniziative sugli stessi temi, che tendono però a creare confusione, sovrapponendosi senza costruito e senza costruire sinergia.

I risultati della ricerca, sono stati diffusi in formato cartaceo ai partecipanti al Seminario e via posta alla rete di sviluppo locale operante in ambito europeo, nazionale, regionale e locale, agli enti di ricerca e in formato digitale sul sito istituzionale della Regione Piemonte:

<http://www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina/materiale-informativo-e-pubblicazioni.html>

dell’Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte:

<http://www.ires.piemonte.it/home/13-ultimi-volumi-pubblicati/202-contrattofiumelago.html>

e sono patrimonio della comunità scientifica attraverso PORTO, l’archivio aperto del Politecnico di Torino delle pubblicazioni prodotte dalla comunità scientifica di ateneo, un portale web delle pubblicazioni di ateneo corredate dai full-text ad accesso aperto:

<http://porto.polito.it/2495895/>

I risultati della ricerca hanno poi trovato spazio sulla rivista semestrale dell’IRES Piemonte **INFORMAIRES. Piemonte Economico Sociale 2011** e sono stati ripresi dal NUVAL PIEMONTE in occasione della stesura del documento **Lezioni apprese: il contributo delle attività di Valutazione alla programmazione 2014 – 2020 in Regione Piemonte.**



Da allora, la collaborazione avviata tra le strutture regionali coinvolte nella ricerca sui Contratti di Fiume, prosegue con la partecipazione del Settore Programmazione Negoziata al gruppo di coordinamento regionale per la definizione e sottoscrizione del Contratto del Fiume Bormida.

Riferimenti e contatti:

Regione Piemonte

Direzione Ambiente Regione Piemonte

elena.porro@regione.piemonte.it

Settore Tutela Qualitativa e Quantitativa delle Acque:

paolo.mancin@regione.piemonte.it - vincenzo.pellegrino@regione.piemonte.it

Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Programmazione Negoziata:

Alfonso.facco@regione.piemonte.it - valentina.torta@regione.piemonte.it

Ires Piemonte

Area di Ricerca Politiche Pubbliche:

piperno@ires.piemonte.it - barella@ires.piemonte.it

Politecnico di Torino

DIST Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio:

Francesca.governa@polito.it - alessia.toldo@polito.it

Il presente Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE 2012) rappresenta lo stato di avanzamento dell'Intesa Stato–Stato Regione Piemonte e degli Accordi di Programma Quadro (APQ), relativi al ciclo di Programmazione del FSC 2000 – 2006, di competenza dell' Organismo di Coordinamento della programmazione FAS 2000- 2006 in capo alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali. La redazione del Rapporto è stata coordinata dalla Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio.

Organismo di Coordinamento della programmazione
Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia
Corso Bolzano, 44 - 10121 Torino – Tel.39 0114321428 –Fax 39 0114324804
E-mail direzioneB08@regione.piemonte.it
www.regione.piemonte.it/programmazione/vetrina

Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio
Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia
Via Lagrange, 24 – 10123 Torino – Tel 39 011 432 2526/ 39 011 4325348 -FAX 011-4324022
E- mail: monitoraggio.apq@regione.piemonte.it
www.progettomonitoraggio.piemonte.it

